

Radio**corriere**

Enrico Montesano
con le
ragazze di
"Quantunque io" alla
TV: Gloria Guida
Sydne Rome
Janet Agren e Nadia
Cassini



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 12 - dal 20 al 26 marzo 1977

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**

Servizi

Zeffirelli racconta il suo Gesù di Gaia Servadio	12-15 e 96
Si, torno al teatro. Ma non sono sicuro di farcela di Giuseppe Bocconetti	16-17
Il rinascimento concertistico a dispetto delle statistiche di Luigi Falt	18-21
E voi al posto suo? a cura di Stefania Barile e Fiammetta Rossi	22-24
Disse il mare: ecco i miei gioielli	26-27
Ma in fondo erano pochi minuti di - nudo ragionato - I di Antonio Lubrano	28-30

Guida giornaliera radio e TV

domenica	32-39	giovedì	64-71
lunedì	40-47	venerdì	72-79
martedì	48-55	sabato	80-87
mercoledì	56-63		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Le nostre pratiche	92
Dalla parte dei piccoli	5	C'è disco e disco	94-95
Dischi classici Ottava nota	6	Qui il tecnico	99
Il medico	7	Moda	100
Come e perché	8	Mondonotizie	102
Leggiamo insieme	9	Piante e fiori	104
Linea diretta	11	Il naturalista	106
La TV dei ragazzi	31	Dimmi come scrivi	106
Padre Cremona	89	L'oroscopo	108
		In poltrona	111

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero, lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 /
estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500
intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano,
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23
/ 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: S.O.D.I.P. - Angelo
Patuzzi / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /
20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51
18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

La monarchia e la Banca Romana

«Egredo direttore, leggo sul Radiocorriere TV, n. 6, l'articolo Il nodo Savoia dello scandalo di Maurizio Adriani relativo ad un originale TV sul famoso scandalo della Banca Romana di fine '800.

Già il sottotitolo dell'articolo afferma: «Molti storici sono concordi oggi nell'attribuire alla monarchia la maggiore responsabilità del clamoroso imbroglio». Nel corso dell'articolo, poi (pag. 84), l'Adriani chiede al Mazzucco, autore dell'originale TV: «E' vero che oggi da molti storici la monarchia è considerata la maggiore responsabile dello scandalo?». Risposta: «E' vero. E noi abbiamo voluto dimostrare che la corruzione della vita e della classe politica italiana è nata proprio all'interno della casa regnante. Casa Savoia, una volta insediata in Roma capitale, si addentrò senza scrupoli e al disopra delle leggi negli affari. Una monarchia dedita alla attività spe-

culativa e bancaria, diversa da tutte le altre monarchie europee». A pag. 13 dell'articolo, inoltre, si afferma: «storicamente i veri responsabili dello scandalo e dell'atmosfera di corruzione in cui scoppio furono la monarchia ecc.».

Tutto quanto premesso, potrebbe indicarmi lei, signor direttore, quali sono i misteriosi storici cui si allude nell'articolo in questione? Ciò anche ai fini della mia preparazione professionale. Io non li conosco, e per me non esistono.

Certe affermazioni intonate, forse, all'ora del tempo, ma non alla verità, squalificano, a mio giudizio, non solo chi le profetizza, ma anche il giornale che le pubblica e la televisione che trasmette un programma intonato a tali «conoscenze storiche».

Oh, come mi soviene la frase famosa: «Calunniate, calunniate, qualcosa resterà».

Grato se vorrà pubblicare questa mia sul suo giornale, o almeno di una risposta (domandare è lecito, rispondere corte-

sia), gradisca i migliori saluti» (Giulio Vignoli - Rapallo).

Risponde Maurizio Adriani:

«Ho l'impressione che l'avvocato Vignoli abbia scritto la sua lettera troppo affrettatamente: se infatti avesse atteso la visione delle tre puntate de Lo scandalo della Banca Romana (la lettera porta infatti la data del 15 febbraio, quando era stata trasmessa soltanto la prima) avrebbe appreso i modi degli interventi e delle responsabilità della monarchia nella vicenda. Tuttavia, poiché ci chiede di essere documentato, siamo pronti a soddisfare la sua richiesta. Innanzitutto bisogna ricordare tutta la pubblicistica del tempo che senza mezzi termini accusava il re e il suo ambiguo entourage di affarismo e di corruzione: il caso Feltz, di cui certo il nostro lettore sa qualcosa, fu abbastanza indicativo. Ma ecco qualche titolo: Banche e Parlamento, Il '98 di Colajanni, il Journal des Economistes di Pareto, le illuminanti pagine del diario di

Domenico Farini, presidente del Senato che non poteva certo darsi un repubblicano. Venendo al livello degli storici propriamente detti, vanno ricordati i volumi di Paolo Valera (Umberto secondo re d'Italia), alcune pagine di Salvemini, la Storia dei dieci anni di Labriola e in tempi recenti il documentato Il re «buono» di U. Alfassio Grimaldi pubblicato nel 1970. Ma qualcosa si può anche ricavare, specie in ordine ai tentativi di bloccare le inchieste parlamentari, dal volume di Gaetano Natale: Giolitti e gli italiani».

La musica di «Almanacco del giorno dopo»

«Egredo direttore, a pagina 51 del Radiocorriere TV n. 5, nella scheda di commento alla trasmissione Almanacco del giorno dopo, la musica della sigla e degli stacchi della rubrica viene attribuita ad un anonimo del '600. Tengo a precisare che

segue a pag. 4

DON BAIRO

l'uva maro



DB 2076

**moderatamente
alcolico**

L'Uvamaro DON BAIRO nasce dall'unione di
uve pregiate, mallo di noce ed erbe rare,
i cui segreti il medico erborista
Pietro Bairo (1468-1558)
apprese nei conventi e
gradevolissimo, la miscela
dell'Uvamaro DON BAIRO
elisir amaro digestivo e aperitivo.

nei monasteri delle sue vallate. Il gusto
sapiente e la giusta gradazione fanno
un perfetto



sempre a torta alta!



PANEANGELI

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

Richiedete GRATIS il "RICETTARIO 1977", a PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

PASQUALINI - GENOVA

IX/C

lettere al direttore

segue da pag. 2

i due brani sono di mia composizione e si trovano in un LP della RCA dal titolo Dal Medioevo al Rinascimento.

Non si tratta né di elaborazioni né di spunti tratti da materiale musicale antico bensì di composizioni originali scritte nel più vigoroso stile dell'epoca a cui si riferiscono ed eseguite da strumenti originali antichi (flauti dolci e cromorni) da esecutori specialisti in questo genere.

Le migliaia di telefonate e lettere che ancora giungono alle varie sedi RAI richiedendo informazioni su queste musiche della rubrica hanno indotto la RCA a stampare un 45 giri, ora in vendita, con i due brani in questione i cui titoli sono Chanson balladée per la sigla e Clerici vagantes per gli stacchi.

Tali precisazioni, lungi dall'aver un fine pubblicitario, tendono a raggiungere un unico scopo: collocare al loro giusto posto compositore e musiche, del '900 il primo, del '500 e del '400 rispettivamente le due musiche, e soddisfare così le richieste di quanti ancora telefonano e scrivono. Le sarei grato di una rettifica. Cordiali saluti». (Antonio Riccardo Luciani - Firenze).

Prendiamo doverosamente atto delle gentili precisazioni inviateci dal maestro Luciani. Anche la RCA ci ha scritto per darci le stesse informazioni. Purtroppo le notizie errate, di cui ci scusiamo, provenivano dal servizio che cura la rubrica.

LA POSTA DEI RAGAZZI

Joey e Furia

«Vorrei sapere, data l'immensa bellezza del telefilm Furia, se poteste raffigurare sul Radiocorriere TV per mezzo di una fotografia il cavallo Furia e Robert Diamond, possibilmente accompagnati da William Fawcett e Peter Graves» (Maria Cristina Zavaroni - Reggio Emilia).

Cara Maria Cristina, ecco la fotografia del piccolo Joey e di Furia, il cavallo selvaggio. Speriamo che tu sia soddisfatta, in fondo, i veri protagonisti delle avventure che ti piacciono tanto sono proprio loro: Joey e il suo indivisibile amico Furia. E con la foto accontentiamo anche Margherita Montinari di Firenze.



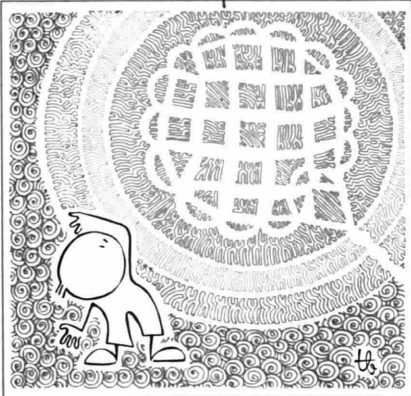
Joey insieme col suo Indivisibile amico Furia

dalla parte dei piccoli

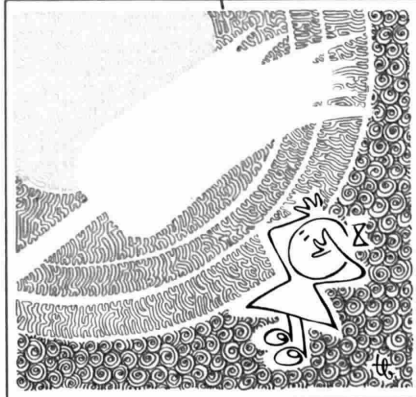
Secondo l'antica leggenda greca, Edipo, figlio di Laio re di Tebe e di Giocasta, venne abbandonato bambino sul Monte Citerone per evitare che si avverasse una profezia dell'oracolo di Delfo, secondo la quale egli avrebbe un giorno ucciso il proprio padre e posseduto la propria madre. Il bambino scampò alla morte e fatto adulto, ignaro delle proprie origini, si avviò un giorno verso Tebe, per via ebbe a che dire con uno sconosciuto (che era poi Laio) per un diritto di precedenza e lo uccise. Poi liberò Tebe dall'incubo di un mostro e per questo ebbe in sposa la regina, Giocasta. Solo molti anni dopo venne a conoscenza della verità e atterrito si accese Sigmund Freud, il padre della psicanalisi, usò il nome di Edipo per indicare una delle tappe fondamentali della evoluzione psicologica del bambino, quella caratterizzata dall'amore per il genitore di sesso opposto e dalla rivalità per il genitore del medesimo sesso. Fino ad oggi la formulazione freudiana del complesso di Edipo è stata universalmente accettata. Oggi viene messa in discussione da uno studio condotto da Tilde Giani Gallino, una psicologa torinese specializzata a Stanford, autrice di un volume su *Il sesso e l'adolescenza*, insegnante di psicologia dell'età evolutiva all'Università di Torino.

Il disegno della famiglia

La Giani Gallino ipotizza accanto al complesso di Edipo l'esistenza di un complesso opposto, che matura nei genitori anziché nei figli (e appunto il complesso



di Laio si intitola il suo nuovo volume pubblicato nella Piccola Biblioteca Einaudi, che sta sollevando scalpore) ed appoggia la sua ipotesi su un lavoro di ricerca durato diversi anni e imperniato sui disegni di bambini e di adolescenti tracciati tutti su un medesimo soggetto: la famiglia. Il disegno della famiglia è uno dei test più conosciuti per l'analisi della psicologia infantile ed adolescenziale: la Giani Gallino ne ha modificato la formulazione chiedendo ai ragazzi di disegnare la propria famiglia nel compimento di un'azione. Nonostante che gli autori dei disegni fossero normali ragazzi di una media statale, con insegnamenti comprensivi e preparati, e vivessero in famiglie gratificanti, i loro disegni hanno rivelato ansie e conflitti nascosti, rapporti familiari complicati, e tutto è stato confermato poi da test e da colloqui con i genitori.



Il complesso di Laio

«Ipotizzare un complesso di Laio», dice la Giani Gallino, «significa domandarsi se nella struttura della personalità paterna (o materna) non esistano desideri contrastanti, amorosi e ostili, nei confronti dei figli. Senza rendersene conto i genitori metterebbero in atto difese spropositate contro i loro bambini poiché fin dalla nascita li percepiscono nell'inconscio come possibili soprafattori». Il complesso di Laio raggiungerebbe uno stadio acuto tra i tre e i cinque anni del bambino, quando il bambino cioè incomincia a rendersi autonomo dai genitori. Poi tornerebbe ad aggravarsi all'epoca della pubertà. L'ipotesi viene formulata in un momento in cui serpeggiano diversi dubbi sull'educazione permissiva i cui discorsi fruttano peraltro da imputare più a una rinuncia di educazione che a una permissività guidata e vagliata. D'altronde l'esistenza di un complesso di Laio verrebbe a spiegare il persistere delle percosse e ad individuare il punto dolente di problemi della infanzia e dell'adolescenza già denunciati da insegnanti ed educatori attenti nella ricerca di tecniche che permettano di portare i ragazzi a una responsabilizzazione consapevole. Non si tratta dunque di un facile atto di accusa verso i genitori, che la Giani Gallino riconosce quanto ne sia difficile il mestiere in una società alla deriva quale è quella in cui ci tocca vivere, ma piuttosto un invito a guardare se stessi con occhi nuovi e con coraggio.

Teresa Buongiorno

GRINTA sfera

La "macchina" per scrivere

Serbatoio a grande capacità
Scorrevolezza costante
Prezzo "su strada" 100 Lire

Grinta sfera: serbatoio a grande capacità d'inchiostro, per scrivere tanto... per scrivere **KILOMETRICO!** Scorrevolezza costante grazie alla qualità ed alla precisione della sfera, per scrivere sempre nitido e pulito. In più una carrozzeria moderna, elegante e, soprattutto, robusta. Ecco perché Grinta sfera è la "macchina" per scrivere.



Gillette Italy S.p.A.
Divisione Paper Mate

SI COMBATTE PER «PIPPO»

Tuoni, fulmini, saette. Non credeva che il mio pezzello sul disco «Opera live» dedicato a Giuseppe Di Stefano avrebbe riaperto una disputa antica. Molte lettere a commento della recensione (i lettori ricorderanno: disapprovavo l'atteggiamento negativo di un critico d'oggi nei confronti del grande «Pippo») sono piovute sul tavolo del direttore del *Radiocorriere TV* e, di rimbalzo, sul mio. Lettere accese di gente convinta, come La Fayette, che l'insurrezione è «il più santo dei doveri»; fuochi incrociati fra mezzo ai quali il direttore mi lascia bruciare nella convinzione, probabilmente saggia, che fra i patiti di lirica è meglio non mettere il dito, come fra marito e moglie. E dunque coraggio, rispondo.

Un collega stimatissimo, il critico musicale Guido Tartoni, ha scritto una lettera che riporto nelle sue parti essenziali. Dice: «Caro Direttore, la difesa d'ufficio assunta dalla collega Laura Padellaro, insolitamente infervorata e polemica, in favore del Di Stefano-Des Griex, nella *Manon* edizione 1947, esumata dalla Fonit-Cetra nel microscollo «Opera live», mi chiama in causa, fra le righe, insieme ad Aldo Nicastro autore del testo di copertina e ad altri colleghi. Celletti, Gualerzi ovviamente, rei di aver formulato riserve sulla tecnica di canto dell'ex Pippo nazionale. Se chiedo, per la prima volta in oltre vent'anni di critica musicale e discografica, ospitalità su queste colonne è perché la polemica aperta offre un ottimo spunto per chiarirci una volta per tutte, critici, cantanti e appassionati, le idee in materia. La «perentoria certezza degli storici», cui fa cenno la Padellaro, nasce dallo studio analitico e freddo, dov'eravamo freddo, dei documenti fonografici che l'artista consegna alla storia del canto quando si ritira. Il giudizio a tavolino, spesso diverso da quello teatrale per ovvie ragioni di passione e di tifo, è secondo me il solo che conta, almeno per quanto attiene alla tecnica vocale. Inoltre penso sia giusto ri-veder le bucce ai cantanti in attività che, con un po' di umiltà potrebbero in teoria anche trarre profitto dalle critiche, visto che lo si fa a quelli da tempo scomparsi. Non mi sento, poi, di sottoscrivere la teoria secondo la quale pare che «non si possa cantare magnificamente come ha fatto Di Stefano con una difettosa tecnica vocale, solo per virtù naturale».

Si può infatti cantare splendidamente, per bellezza di timbro e foga interpretativa, lasciando desiderare quanto a tecnica, ma si dura poco. Un leone che volesse barrire camerebbe poco, pur barrendo per qualche tempo. Alzi la mano, del resto, chi almeno una volta, non ha sussultato udendo una voce superba quanto malcapitata attaccare «La donna è mobile» o la «Pira» nei fumi di una osteria, sotto il balcone di casa, su un pullman di gitanti o al mare in una sera

d'estate. All'entusiasmo ci lasciamo andare, tutti, nel 1947 dopo quella *Manon*. Ma quando Des Griex volente o nolente si camuffa da Radames la nostra fede vacilla e la delusione per gradi ci allontana dall'artista. Di Stefano non si aliena mai la nostra simpatia, ma perse punti nella nostra valutazione professionale. Vorrei poi ribadire un mio credo. Sono finiti i tempi nei quali il critico per sopravvivere doveva limitarsi a incensare gli idoli del loggione e a blandire gli idoli che cronometrano la durata dei «si bemoie». La diffusione del disco, il lento ma costante recupero delle formule belcantistiche, la possibilità dei confronti con un patrimonio immenso di dischi storici, l'affinato gusto del pubblico, hanno restituito al critico musicale e discografico veste e dignità di autentico censore. Essere conformisti, oggi, significa essere superati dai tempi».

I medesimi concetti sono espressi sostanzialmente dal lettore Paolo Cavalli il quale in una sua circostanziata missiva (troppo lunga, purtroppo, per essere pubblicata) aggiunge un carico da undici dicendo che le «tanto decantate difese e carica interpretativa di Di Stefano altro non sono che una foga epidemica quasi mai consapevole di ciò che è stile, prassi esecutiva, espressione appropriata: tanto è vero che il celebritissimo tenore usa la stessa vocalità, la stessa espressione, lo stesso stile (verista, per intenderci), per Arturo, Rodolfo, Edgardo, Cavaradossi eccetera, riducendoli alla stregua, più o meno camuffata di compare Turiddu».

Hanno spezzato lance in mio favore, invece, oltre all'insigne Franco Soprano, il collega Pietro Caputo («Io sono convinto», scrive, «che ciò che è essenziale è che la personalità dell'interprete abbia ragione dei limiti vocali per la realizzazione di una compiuta creazione d'arte») e il giornalista Luciano Panena. Ci sono poi le lettere degli appassionati di lirica: Jole Nebiolo di Isola d'Asti, Guglielmo Ciacci di Livorno e altri.

Si combatte per «Pippo», comunque, e ciò non è male. Vorrei però chiarire all'amico Tartoni che io scrivo «nelle» righe e che non c'erano allusioni, nel mio pezzo, né a lui né a Celletti né a Gualerzi. Ho soltanto contestato a Nicastro, che peraltro ha scritto un pezzo magnifico, l'opportunità di ferire un artista nel momento in cui una casa discografica pubblica una sua splendida interpretazione. Lei stesso, caro Tartoni, riconosceva in un articolo pubblicato dal *Radiocorriere TV* le insinuanti mezzovoci, il seducente falsetto dei Di Stefano dei tempi d'oro. Ora la mezzavoce, non esige forse un'indiscussa bravura tecnica? In ogni modo nel pezzello incriminato ho riferito una mia opinione, punto e basta. Ecco perché spero che a questi miei sdegni faccia seguito una «lieta pace» tra Nicastro e me, come tra gli innamorati di cui parlava Tasso.

Laura Padellaro

UNA POLEMICA

E' poca, troppa o giusta la quantità della musica classica nei programmi della nostra radio? E' difficile mettersi d'accordo. Il signor Pier Luigi Ferroni di Roma, ad esempio, mi rimprovera in una lettera di aver addirittura fatto dichiarazioni «sbeffeggianti» gli aulici concertisti. Io? Con tono scherzoso affermavo semplicemente nel n. 6 del *Radiocorriere TV* che il Terzo Programma di una volta ci riservava le passacaglie per il buongiorno e i requiem per la buona notte. Il signor Ferroni, per così poco, sogna di trasferire il mio stipendio a persona più capace; e accusa l'attuale direttore di Radiote, Enzo Forcella, di essere il responsabile «massacratore» di sinfonie e di liriche. Dato però che il signor Ferroni non è il solo a lamentare la carenza di minuetti su quella lunghezza d'onda, vorrei che con lui meditassero sulla

realtà delle trasmissioni molti altri appassionati. Intanto mi sarà impossibile convincere quei fanatici, per i quali Bach significa musica da letto, da vasca da bagno, da colonna sonora alla loro attività (chi «sente» veramente un concerto non fa contemporaneamente un'altra cosa), da bistecche, da orga, da cantina, da cavalcanti, da biblioteca, da piazza e da rapina. Ho dunque fatto il calcolo delle ore di musica «seria» (ahi, l'incauto aggettivo!) messa in onda da Radiote la stessa settimana in cui mi è giunta la lettera del signor Ferroni (6-12 marzo): in totale 40 ore e mezzo di concerti, opere, dischi ragionati, collegamenti con sale famose, eccetera. A me non sembra affatto poco. L'arte — ricordiamolo — è soprattutto emozione. E la emozione, specialmente quella che viene dai suoni, non si pesa a quintali, non si misura con l'orologio.

● **Biancamaria Casoni**, che in maggio sarà Cherubino nelle *Nozze di Figaro* all'Opera di Roma, è stata scritturata per l'inaugurazione del Festival di Bregenz, edizioni '77 e '78, rispettivamente nella *Favorita* e nella *Cenerentola*, direttori Molinari Pradelli e Franci.

● **Gloria Lanni**, pianista dedicatista da anni e con successo all'interpretazione delle musiche di Béla Bartók, ha riproposto i giorni scorsi (15 e 17 marzo) al Regio di Torino la versione integrale del *Mikrokosmos*.

● **Arturo Sacchetti** ha offerto nel corso di cinque serate presso il Centro Giovanile Salesiano Crocetta di Torino l'opera omnia per organo di Dietrich Buxtehude. Si è trattato di un'esecuzione in prima assoluta per l'Italia e condotta secondo l'edizione critica di Josef Hedra.

● **Il 32° Festival Internazionale di Musica a Praga** si svolgerà dal 12 al 14 giugno. Dieci sono le orchestre sinfoniche partecipanti, tra cui quella del Gewandhaus di Lipsia, la Filarmonica di Leningrado e la London Symphony. In cartellone, tra l'altro, il *Don Giovanni*, *Così fan tutte* e *Il flauto magico* di Mozart. Spiccano i nomi di André Previn, Colin Davis, Lovro von Matjačić, Carlo Maria Giulini, Charles Dutoit, Sviatoslav Richter, Radu Lupu, Igor Oistrakh, Henryk Szeryng, Peter Schreier e Hermann Prey.

DIZIONARIETTO

Cavata. Nel '700 breve pagina ariosa alla fine di un lungo recitativo (Bach). Oggi per cavata s'intendono la qualità e la quantità del suono di uno strumentista (specie ad arco).

Passacaglia. Dallo spagnolo «pasar» e «cal» = andare per la strada, quindi danza da marciapiede. Sin dal '500 si hanno esempi in ritmo ternario, composti di variazioni su un unico tema, affidato e ripetuto ai

bassi (bosso ostinato). La passacaglia nei tempi più recenti è stata ripresa da Reger, da Hindemith e da Webern. **Sarabanda.** Dallo spagnolo «zarabanda». Danza in ritmo ternario di origine orientale, diffusa in Europa nel '500. Proibita in Spagna per gli accenti frenetici e lascivi, si trasforma poi in movimento lento e s'inscrive nelle suites strumentali. Famose le sarabande di Corelli, di Bach, di Haendel.

Luigi Falt

DEONTOLOGIA

Etimologicamente deontologia significa scienza di ciò che si deve fare, la scienza del dovere. Deontologia professionale significa il complesso dei doveri inerenti l'esercizio di una professione o delle professioni in generale. Nell'ambito delle professioni intellettuali quella sanitaria ha tradizioni antichissime e perciò nel tempo si sono venuti creando dei principi e delle norme deontologiche riguardanti i vari comportamenti di carattere etico-sociale di chi la esercita.

Facilmente si comprende perché la **deontologia medica** è la più cospicua rispetto a quella delle altre professioni. E' nell'esercizio della professione medica che vengono infatti impegnati, più che in ogni altra, i fondamentali valori dello spirito e del corpo umano. Il prof. Frugoni, a chiusura dei suoi corsi di clinica medica, soleva ricordare che la deontologia medica è « il complesso delle norme che regolano i rapporti del medico con i malati, con i colleghi, con la società ». Ancora Frugoni scrive che « la nobiltà della deontologia è tutta nello spirito che anima e deve animare chi si è prefisso ed ha prescelto lo studio della medicina e la sua pratica applicazione ».

Secondo il Palmieri, « la deontologia medica è il complesso delle norme che il sanitario deve seguire nell'esercizio della medicina, nelle relazioni con la società, coi pubblici poteri, con gli infermieri e i colleghi e gli istituti delle assicurazioni sociali ». Più semplicemente suggestiva la definizione del Domenici, secondo il quale la deontologia è « il vivere professionale ». La deontologia non è frutto di elaborazione dottrinale, ma è invece la consolidazione normativa di tradizioni, usi, regole del costume professionale. Essa ha essenzialmente carattere morale e quindi si uniforma ai principi universali dell'etica, a questa adeguando il comportamento del medico. Ad esempio, scrive il Lega, il principio del rispetto della vita umana ha portata universale; senonché, nell'esercizio della professione medica, si manifesta in particolari circostanze, determinando certi comportamenti.

Le finalità etiche dell'arte della medicina sono sublimati nel precetto evangelico « ama il prossimo tuo come te stesso » e il medico infatti obbedisce, nella sua attività, ai principi etici della solidarietà umana. Si può infatti parlare di un'attrazione per l'esercizio professionale della medicina una volta così profondamente sentita da potersi configurare come una vera e propria vocazione. Non si deve mai dimenticare però che i medici sono uomini come tutti gli altri, con le loro virtù e i loro difetti. Il Lega elenca i motivi, secondo statistiche e inchieste più o meno recenti, in base ai quali un giovane sceglie la professione di medico: motivi di convenienza economica, tradizione familiare, ossequio alla volontà dei genitori, prestigio derivante dalla professione, speciale attrazione personale per le scienze mediche e aspirazioni alla carriera scientifica e all'insegnamento universitario, motivi casuali, motivi propriamente vocazionali di natura prevalentemente etica, sociale o religiosa.

Può accadere anche che la cosiddetta vocazione il medico la acquisti strada facendo. La deontologia del medico affonda le sue radici proprio nella vocazione con la quale egli si dedica alla sua professione. E' luogo comune infatti dire che la deontologia professionale non è altro che morale o etica professionale, sicché il concetto di deontologia e il concetto di morale parzialmente vengono a coincidere. Il medico deve usare scienza e coscienza e la deontologia è la coscienza del medico, è la consapevolezza delle proprie responsabilità verso il paziente, verso la società.

Mario Giacomazzo

ALIMENTI E DIGESTIONE

A cura di Giovanni Armano

Spesso una buona digestione può dipendere anche da cosa e quanto si beve durante i pasti.



L'organismo umano ha bisogno ogni giorno di almeno tre litri di acqua.

Questo però non vuol dire che è letteralmente necessario bere tre litri di liquidi ogni giorno, magari ripartiti durante i pasti.

L'acqua infatti esiste già in misura maggiore o minore, in ogni alimento.

Parlando ora di digestione diciamo subito che non esistono regole fisse. Ogni organismo normalmente si au-

toregola in modo spontaneo.

Il vino è un alimento prezioso, ricco di sali minerali, vitamine, zuccheri. Per questa bevanda però ci sono

gato e digestione? Come deve essere un buon digestivo? Sono tutti interrogativi a cui oggi si può dare una risposta più approfondita.



Il vino, se bevuto con certe precauzioni è un utile stimolo della digestione

due grossi problemi.

1) Non superare la quantità minima di una bottiglia da 750 cc al giorno.

2) Essere molto attenti sulla quantità e il tipo del vino. Sapevate, per esempio, che in caso di stitichezza è meglio il vino bianco di quello rosso, che contiene tannino, sostanza che esercita una funzione astringente?

Sarebbe molto utile, sostituire almeno una volta al giorno, alle bevande alcoliche altre bevande.

Il tè privo di zucchero, per esempio, è un ottimo stimolante della digestione, basta farci l'abitudine.

Anche le spremute di agrumi, oltre ad essere nutrienti, stimolano la secrezione gastrica.

Il fegato alla base di una buona digestione

● I fattori che possono influire negativamente sulla digestione sono comunque diversi; oltre all'alimentazione sbagliata, ricordiamo la mancanza di moto e le tensioni emotive.

● Che cos'è la digestione? Quale rapporto esiste tra fe-

In questa pagina troverete notizie molto utili a tutti quelli che vogliono conoscerla più da vicino.

La vita moderna, nemica della digestione

Il corpo è un capolavoro di armonia e di precisione. Ma spesso è costretto a funzionare male dal modo di vivere di oggi. Se notate di avere la lingua sporca, delle impurità sulla pelle, senso di stanchezza ed un fastidio allo stomaco ed al fegato, sappiate che questi disturbi possono derivare dall'ansia e dalla tensione nervosa della vita moderna. Può capitare a tutti. In questi casi voi potete facilitare le funzioni digestive e difendere il fegato. L'Amaro Medicinale Giuliani contiene degli attivatori delle funzioni del vostro intestino e del vostro fegato. Quando la digestione e l'attività del fegato rallentano, potete riattivarle con l'Amaro Medicinale Giuliani. Chiedete al vostro farmacista l'Amaro Medicinale Giuliani.

Aut. Min. San. 3939 - 19/10/74.

Come combattere la stanchezza

Spesso, senza apparente ragione, ci sentiamo stanchi, affaticati. Eppure non abbiamo compiuto sforzi particolari.

Il nostro organismo, infatti, è sottoposto ad un ritmo di vita spesso innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi.

E' proprio nelle Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questo problema. La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo delle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati della vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

come e perché

- COME E PERCHÉ - va in onda tutti i giorni
alle 12,45 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

IL FAVOLOSO MAMMUT

- Ho visto una fotografia di un bellissimo mammut. - (Giorgia Carlucci).

E' naturale rimanere meravigliati di fronte alla immagine del favoloso mammut, che per tanti secoli ha sollecitato la fantasia dell'uomo. Il nome scientifico del mammut è *Elephas primigenius*; esso compare circa trecentomila anni fa, durante la penultima glaciazione denominata Riss, e si diffonde nell'Europa settentrionale.

Nel successivo ed ultimo periodo glaciale, il Würm, iniziatosi circa ottantamila anni fa, raggiunge la sua massima diffusione. Infatti l'avanzata dei ghiacci, sui quali esso si trova a suo agio, gli permette di occupare quasi tutta l'Europa, la Siberia e buona parte dell'America settentrionale. Successivamente, sul finire dell'ultima glaciazione, inizia la sua lenta decadenza e scomparsa, dapprima in America, poi in Europa.

Infine circa diecimila anni fa si estingue anche in Siberia. Le dimensioni medie del mammut erano notevoli; si sono ritrovati esemplari addirittura alti quattro metri e mezzo, con lunghissime zanne. Aveva un corpo alto e corto, completamente ricoperto da un folto pelo bruno rossiccio, lungo dai trenta ai cinquanta centimetri. Il pelo, insieme ad uno strato di grasso sottocutaneo dello spessore di otto-nove centimetri, costituiva un'ottima difesa dal freddo.

Il grosso capo, munito di proboscide, aveva lunghe zanne arcuate e rivolte verso l'alto. Questo grande mammifero si cibava della vegetazione della tundra: arbusti nani, rovi, piante di mirtillo, licheni e foglie di rari alberi quali i salici e le betulle. La scomparsa dei mammut coincide con l'avvento del periodo caldo che seguì alla glaciazione wurmiana.

LE VIRTU' DELLA MENTA

- Vorrei alcune notizie sulla menta - (Maria Tassarini - Treviso).

Più che della menta bisogna parlare delle mende, giacché ne esistono, anche da noi in Italia, diverse specie, sottospecie, varietà e moltissimi ibridi.

Le mende sono piante erbacee perenni, che per lo più prediligono i luoghi freschi e umidi, le vicinanze dei corsi d'acqua, stagni, ecc. Appartengono alla famiglia delle Labiate, come salvia, rosmarino, ma il carattere tipico della famiglia, cioè la corolla bilabiata, è molto poco evidente in questo genere. I fiori hanno infatti apparentemente 4 petali piuttosto simili tra loro e sono riuniti in densi gruppi all'ascella delle foglie superiori.

Quasi tutte le specie sono fortemente aromatiche per la presenza di oli essenziali contenuti in peli ghiandolari sparsi su tutte le parti aeree della pianta. Tale essenza contiene soprattutto mentolo, in quantità differente a seconda delle specie di menta, le quali possiedono più o meno le stesse proprietà medicamentose, e cioè in particolare sono toniche, stimolanti e antispasmodiche.

L'uso popolare più noto è comunque quello di stimolante digestivo. Molta gente ha infatti l'abitudine di prendere dopo i pasti un infuso di menta per

facilitare la digestione, magari associando altre erbe, ad analoga azione, come il timo e il serpillo.

La menta in fusione, come detto, o in sciroppo a piccoli cucchiaini, puri o allungati, pone rimedio all'atonìa delle vie digestive e alle fermentazioni con coliche dolorose, combatte l'alto cattivo, l'emicrania dei gastralgici, l'aerofagia. La specie coltivata, più comunemente in uso, è la *Mentha piperita*, che si ritiene prodotto di incrocio fra la *Mentha aquatica* e la *Mentha viridis*.

Le sue virtù non sono solo quelle già accennate. Esistono anche diverse applicazioni per uso esterno: essa ad esempio calma le infiammazioni della pelle, serve a interrompere il flusso del latte, per curare piaghe, ecc. ed inoltre, cosa poco nota, il suo aroma è un eccellente condimento in diverse pietanze. Entra infine, con opportuno trattamento, nella preparazione di bevande dissetanti assai gradevoli d'estate.

Il mentolo, per la sua azione di analgesico e leggero anestetico locale, si usa per combattere nevralgie, dolori sciatici e dolori di denti.

L'ORIGINE DELLA SVASTICA

- Ho visto sulla foto di un vaso molto antico il segno della svastica, che io credevo inventato dai nazisti... - (Attilio Duranti - Terontola).

La svastica è tra i più antichi simboli grafici di cui si sia valsa la fantasia ornamentale dell'uomo. In base alla errata convinzione che essa fosse presente solo in ambito indoeuropeo, fin dal 1910 fu adottata da gruppi antisemiti come simbolo di arianità e in seguito divenne l'emblema ufficiale del partito e dello Stato nazista. In realtà la svastica è rintracciabile in un ambito geografico vastissimo, non esclusi la Cina, il Giappone e il continente americano. Ma gli esempi più antichi sembrano doversi riconoscere nella ceramica elamita del IV millennio a. C. in Mesopotamia, mentre la svastica è altresì presente nella regione danubiana, al secondo livello di Troia e a Creta.

Particolarmente importante la presenza della svastica nei vasi attici dello stile cosiddetto geometrico, dove si inserisce all'interno di una sintassi decorativa continua. La si ritrova poi in Puglia sulla ceramica dauna e peuceta; ricompare su monete greche di età classica; ricorre infine di frequente nel repertorio ornamentale celtico. Con molta probabilità la svastica deriva dalla semplificazione di motivi naturalistici, di disco o di ruota raggiata. Ed è in stretta connessione simbolica col disco solare, di cui gli uncini della svastica, orientati in modo da suggerire un moto da destra a sinistra, rappresentano il movimento.

In India, dove essa compare relativamente tardi intorno al 500 a. C., tale significato simbolico è evidente, perché la svastica appare al posto del sole. Essa è anche simbolo beneaugurale, purché i suoi uncini siano orientati da destra verso sinistra. La svastica orientata, al contrario, da sinistra verso destra, detta *saustavica*, che è quella della Germania nazista, era invece, nell'antica India, segno di malaugurio.

Glysolid è la crema
ricca di glicerina
per proteggere
la bellezza delle
tue mani.

Lo stile di una donna è anche lo stile delle sue mani. Per questo la bellezza delle vostre mani deve essere protetta e difesa.

La glicerina di Glysolid, penetrando a fondo nella pelle, le protegge rendendole più belle e più morbide. Il freddo e i lavori di casa non saranno più i nemici delle vostre mani.

Bruno Modugno: « Re di Macchia »

FRA PASSATO E PRESENTE

È un fatto degno di nota che quanto più si accentua la tendenza propria dei tempi che viviamo di eliminare il passato e vivere solo nel presente (sicché questa sarebbe l'età dell'antistoricismo trionfante), tanto più i richiami del passato s'impongono alla coscienza dei pochi, con la necessità delle cose insopprimibili. E insopprimibile in ogni uomo, checché egli dica o faccia per liberarsene, è la memoria delle cose trascorse, così come la speranza delle cose future, perché il presente non si compone di altro. L'attimo fugace si può arrestare solo nel nostro spirito: tutta l'arte consiste nel renderlo nuovamente attuale. Una delle ragioni per cui la narrativa italiana di oggi non riesce ad affermarsi e non è gradita al pubblico consiste proprio nel tentativo di disgregare ciò che alla coscienza comune si presenta unito, negando validità alla storia persino nella parola, che assume significati diversi da quelli tradizionali e obbedisce a convenzioni e mode variabili, mentre i secoli ne avevano stabilito l'uso.

Ciò spiega perché i libri che si leggono ancora con piacere sono quelli che obbediscono ai canoni classici della narrativa: in questo genere anche in Italia se ne scrivono di ottimi, che meriterebbero una diffusione e una fortuna ben maggiore di

quella che solitamente riescono ad ottenere, privi, come anche solitamente sono, di un avallo propagandistico: perché giudice di un romanzo non è più oggi il gusto comune, bensì l'ideologia.

Tra i migliori romanzi pubblicati in questi ultimi mesi è *Re di Macchia* di Bruno Modugno (ed. Rusconi, pag. 174, L. 1500). È la storia, che si svolge in un paese della Maremma, di due persone, assunte quasi come archetipi, ma che si ritrovano spesso fianco a fianco nella vita di ogni giorno e talvolta, come in questo caso, convivono assieme a lungo, sinché non esplode fra loro un contrasto psicologico insanabile. Nella sostanza di tale contrasto, sotto forme diverse, è esistito in ogni tempo, anzi è presente al fondo dell'animo di ciascuno di noi: il desiderio di trovar pace in un luogo, fra abitudini familiari, consuetudini note, visi conosciuti da sempre, paesaggi che sono divenuti parte di noi stessi; e dall'altra l'assillo del nuovo, il desiderio di fare nuove esperienze, di andare incontro a maggiori successi: l'anima mai placata di Ulisse, insomma, che anch'essa è un dato insopprimibile, perché è il divenire.

Se assumiamo questi due elementi fondamentali ed eterni della psiche umana a valore storico, ecco che abbiamo il contrasto fra passato e presente: un contrasto che ha



Fino a qualche anno fa era luogo comune dire che in Italia l'umorismo, e soprattutto quella sua forma civilissima ch'è la satira, avevano vita stenta e difficile. E si chiamavano in causa con ragione la giovane età del nostro costume democratico, una certa innata permalosità che ci impediva di ridere di noi stessi, di praticare nei confronti dei nostri vizi, delle nostre piccole e grandi manie, l'« igiene » del riso.

Con molte altre, anche questa situazione è cambiata: al cinema, nel cabaret, nella grafica, nella pubblicità, nella narrativa umoristica e satira hanno mostrato in tempi recenti una insospettata vitalità, con la nascita di formule originali, il rivelarsi di nuovi autori. L'interesse, l'adesione del pubblico è andata crescendo: sicché oggi — per circoscrivere il discorso alla narrativa — sono molti gli editori che

rivestito forme acute nell'età presente (come del resto in molte del passato) e spiega lo sbandamento intellettuale e morale di oggi. L'uomo attuale oscilla fra i due poli dell'utopia e dello sradicamento, senza trovare il centro del proprio io.

E qui si potrebbero riproporre le parole della presentazione: « *Re di Macchia* è la storia dell'impossibile rapporto fra due persone, che simbolicamente rappresentano due momenti storici, due modi diversi di sentire la vi-

ta e le cose. Davide è solo in apparenza un braccioniere: è mito, dio silvano, limite fisico di una epoca storica, nostalgia di radici remote, entità sognata e sognante, continuazione pensante della natura.

Regina è la donna che con lui divide la vita della macchia, subendo la fatica di un'esistenza spietata e la paura che di notte esce dagli anfratti umidi e avvolge le cose. Volterà le spalle al mistero e tornerà fra la gente per accumulare de-

naro e sottrarre forza ai potenti del suo tempo. Muore il mito e comincia l'avventura mercantile di una classe che ha rinnegato la sua identità di origine per cercarne una nuova. Restano la nostalgia, la confusione dei ruoli, l'alienazione ».

Ma il romanzo non è tutto qui: questa è solo la descrizione del fenomeno generale di una civiltà contadina sradicata dalla terra ove era nata ed era vissuta per millenni. Ma il fenomeno si colora di mille riflessi psicologici, che sono ansie, paure, speranze, ritorni improvvisi ai sentimenti primordiali, senso di immedesimazione con la natura, concepita in modo animistico, nel virginalismo « sunt lacrimae rerum »: le lacrime delle cose che sgorgano copiose e si confondono col pianto degli uomini; o di gioie improvvise, che sono scoppi di vita e di vitalità. Modugno ha saputo tradurre tutto ciò in un racconto pacato, senza impennature, quasi uniforme, sul quale si stende un velo di malinconia abbellita dal sogno d'arte. Questo romanzo, nella sua bellezza e nella sua semplicità, dimostra che le nostre risorse spirituali e letterarie non sono esaurite e scorrono ancora abbondanti per rinverdire l'anima di questa nostra vecchia gente.

Italo de Feo

Una nuova collana dedicata alla satira

si muovono su questo terreno, ancora tutto da scoprire.

Mondadori lancia proprio in questi giorni la sua Biblioteca Umoristica, tutta dedicata nei programmi ad autori italiani contemporanei, meglio se poco conosciuti. E l'esordio è convincente: *Così parlò Bellavista* di Luciano De Crescenzo, un ingegnere più che quarantenne che offre, in quest'opera prima, un godibilissimo « spaccato » di vita napoletana, fitto di aneddoti e di personaggi a tutto tondo e permeato di quell'autentica filosofia della vita che dei napoletani è patrimonio secolare. Un libro insolito, scritto con gusto, in riuscita polemica contro i tanti luoghi comuni sulla « napoletanità ». Fa ridere, certo, ma fa anche pensare.

P. Giorgio Martellini

In alto: l'illustrazione in copertina di « Così parlò Bellavista » (Mondadori)

in vetrina

L'odissea ebraica

Meyer Levin: « La valle del sole ». Con la Dichiarazione di Balfour promossa dal governo inglese si favorì l'insediamento in Palestina dei milioni di ebrei sfollati in tutto il mondo. Per i Chaimovitch, la famiglia attorno alla quale ruotano personaggi e vicende di tutto il romanzo, questa dichiarazione è uno spiraglio di luce, una conclusione serena dopo le difficoltà e le sconcertanti vicende di cui sono stati oggetto per lunghi anni. La Palestina (oggi Israele) era il loro miraggio dove poter realizzare tutte le speranze e i sogni. I Chaimovitch sono una famiglia ben assortita ai cui com-

ponenti non manca la forza di volontà e il desiderio di lottare per conquistare la libertà di essere uomini.

Fuggiti dal pericolo e dalla brutalità della Russia zarista, si erano avviati verso le incertezze di una nuova vita in un Paese lontano, seguendo un sogno differente per ognuno. Nessun autore ha prima interpretato in modo così preciso i sentimenti del popolo ebraico: con una esatta analisi dei personaggi ha messo in luce un mondo di sofferenze e delusioni ma anche di speranze. Meyer Levin ha coronato con questo romanzo il sogno della sua vita di scrittore: far conoscere attraverso un romanzo epico il ritorno degli ebrei alla terra natale. Autore di romanzi famosi Levin è molto noto anche come commediografo e storico. (Ed. Accademia, 383 pagine, 4500 lire).

Come mangiavamo

Luigi Carnacina e Enrico Guagnini: « Menu famosi, grandi ricette ». I piaceri della tavola sol-tintendono un vivere civile: se questo è vero è anche vero che attraverso la cucina si può giudicare una civiltà e seguirne gli sviluppi. Gli autori ci propongono appunto una tale cavalcata, riportandoci addirittura a ventimila anni avanti Cristo per poi passare in rassegna i piaceri del palato provati dagli antichi greci, dai romani, le raffinatezze del Medio Evo, le pantagrueliche mangiate del Settecento e dell'Ottocento. Il tutto accompagnato da un ricettario in gran parte sconosciuto, un invito all'avventura per i ghiottoni. Non mancano neppure le illustrazioni e le riproduzioni di antichi menu. (Ed. Garzanti, 139 pagine, 10 mila lire).



**ROSSO
ANTICO**

**ospitalità
e simpatia**

*il piacere di offrire, ghiacciato in coppa,
un aperitivo sano e genuino
il piacere di gustare
gli aromi di vini nobili e di erbe rare.*

Valentina Cortese tra Strehler e i «G-G»

Garinei e Giovannini, concretizzati ormai gli accordi con la Rete 2, hanno ripreso la loro collaborazione con la televisione. Il primo impegno è la riproposta de «La granduchessa e i camerieri» che i due popolari autori-impresari romani scrissero parecchi anni fa per Wanda Osiris («granduchessa») e per Billi e Riva («camerieri»). Adesso questa commedia musicale, «rivistata» da Jala Fiastri, verrà per la televisione realizzata al Teatro delle Vittorie (che da marzo a luglio è a disposizione della Rete 2, dopo che la Rete 1 ha ultimato «Bambole... non c'è una lira») ed avrà come interpreti principali la «granduchessa» **Valentina Cortese** e i «camerieri» **Franco Franchi** e **Ciccio Ingrassia**. Accanto ai tre protagonisti ci saranno Bice Valori, Paola Tedesco e forse Gianni Agus. Due curiosità: la regia sarà firmata da Gino Landi, finora conosciuto dai telespettatori come coreografo dei grandi spettacoli prima di Garinei e Giovannini, e poi di Antonello Falqui; inoltre nella prima edizione di «La granduchessa e i camerieri» figurava in teatro come



Valentina Cortese sarà la «granduchessa»

attore-giovane Gino Bramieri che in aprile arriverà anche lui al Teatro delle Vittorie per realizzare, sempre per la Rete 2, un altro spettacolo di Garinei e Giovannini in quattro puntate. Attualmente Bramieri è impegnato in teatro nello spettacolo «Felicibunta» che si replica fino al lunedì di Pasqua.

Valentina Cortese, appena ultimato questo impegno televisivo romano, tornerà a Milano dove **Giorgio Streh-**



Franco Franchi e Ciccio Ingrassia: i «camerieri»

Il castigo di «papà» Majano



Alberto Lionello e Laura Belli sono fra gli interpreti principali del teleromanzo diretto da Majano

Anton Giulio Majano il «papà» dello sceneggiato televisivo italiano, dopo una lunga assenza dedicata a «Qui squadra mobile» si è riaccostato al suo genere preferito. Sta infatti registrando allo Studio Uno di Roma «Il castigo», trasposizione in quattro puntate

del famoso romanzo della scrittrice Matilde Serao. Interpreti principali de «Il castigo» sono Alberto Lionello, Aldo Reggiani, Laura Belli ed Eleonora Giorgi, la quale sembra aver preso gusto a lavorare in televisione. Nella foto Alberto Lionello e Laura Belli.

lar riunirà la compagnia de «Il giardino dei ciliegi» per un'ultima e breve tournée teatrale. Servirà da rodaggio alla trasposizione televisiva, per la Rete 2, del classico di Cecov che verrà registrato con la stessa formazione del Piccolo in un teatro di Carpi a partire dal 18 maggio. Il Piccolo di Milano infatti ha stipulato un accordo biennale con la Rete 2 che prevede la trasmissione in diretta di uno spettacolo dedicato al «trentennale», che ricorre il 14 maggio e che vedrà impegnati sul palcoscenico Giorgio Strehler, Tino Carraro, Paolo Graziosi, Giulia Lazzarini, Valentina Cortese, Milva; e le riprese de «Il giardino dei ciliegi», «Il campiello», «Re Lear» e «La tempesta». Quest'ultimo lavoro sarà messo in scena nella prossima stagione.

La camorra e il potere

Camorra: «sostantivo femminile, voce napoletana, forse connesso con "morra", frotta, torma; associazione di delinquenti con leggi, obblighi e doveri particolari, linguaggio convenzionale e tribunali propri; divisa in gradi (da garzone di malavita a camorrista), la camorra esercitava il lotto clandestino, il contrabbando, riscuoteva la sua percentuale nelle bische e nei postriboli, cercava di conseguire i propri fini col terrore occultando i suoi reati mercé l'omertà». Co-

si, prima di addentrarsi nella storia di questa «associazione», il dizionario Treccani. Ma, al di là di questa codificazione enciclopedica, la «voce» camorra è notissima dovunque quasi quanto la mafia. E l'accostamento risulta tutt'altro che casuale, essendo i metodi più o meno simili. Di recente la televisione ha raccontato le origini della mafia con un programma che ha spaziato nell'arco di cinque secoli; ora la stessa TV (Rete 1) si accinge a raccontare il fenomeno della camorra con uno sceneggiato intitolato «Storie di camorra», scritto da Gianni De Chiara e Paolo Gazzara e diretto da quest'ultimo.

I fatti di cui si occupa lo spettacolo coprono all'incirca due secoli, le prime cinque puntate andando dal 1820 al 1930 e l'ultima, la sesta, essendo una vera e propria inchiesta giornalistica che cercherà di verificare la sopravvivenza della camorra nella Napoli di oggi o di mettere in luce quali fili legano il vecchio fenomeno con la nuova malavita partenopea.

La lavorazione di questo programma (gli autori hanno ricavato gli episodi da rigorose fonti storiche) inizierà il 7 aprile negli studi del Centro di Produzione TV di Napoli. Fra i protagonisti si prevedono Bruno Cirino e Mariano Rigillo, due attori fra i più rappresentativi anche della Napoli di oggi. Per le musiche è stata richiesta la collaborazione di Roberto De Simone (autore de «La gatta cenerentola», uno dei più grossi successi teatrali dell'attuale stagione).

**Incontro
con il regista a Londra,
dove sta
curando il doppiaggio
in inglese
del suo
film
televisivo**



Pietro
(James Farentino)



Giuda
(Ian McShane)



Ponzio Pilato
(Rod Steiger)



Elisabetta
(Marina Berti)



Maria
(Maria Carta)



San Giovanni Battista
(Michael York)



Erode Antipa
(Christopher Plummer)



Erodiade
(Valentina Cortese)



L'adultera
(Claudia Cardinale)



Yehuda
(Cyril Cusack)



Nicodemo
(Laurence Olivier)

Zeffirelli racconta il suo Gesù

di Gaia Servadio

Londra, marzo

La raffigurazione di Cristo, della sua storia, dei personaggi che affollano il Vangelo, subisce interpretazioni con la storia dell'uomo. Il Cristo bizantino è simbolico e ci guarda severo dalle icone e dai mosaici. In Giotto, ecco il primo Gesù umano, che soffre, baciato sulla gota da un Giuda gonfio. Lo vediamo, più avanti, cambiare in Piero della Francesca: il paesaggio orientale diventa umbro, il viso del Figlio di Dio dolce. E via via che l'uomo sviluppa interpretazioni culturali diverse, lo vediamo rappresentare nell'arte — che, ricordiamocelo, è allora il

«Mi sono preso un impegno preciso: restituire la verità con i mezzi del cinema. È un compito quasi impossibile. Ma credo di aver trovato le chiavi necessarie». Come ha visto la figura del Figlio di Dio e gli altri personaggi principali

mezzo divulgativo — dai fiamminghi agli spagnoli al Cristo trionfante del barocco al Gesù raffigurato dalle tribù primitive, in Africa e in Sud America.

Oggi il quadro, l'affresco non è più l'illustrazione — diciamo — a fumetti, il mezzo emotivo che comunicava all'analfabeta la storia di Cristo: oggi abbiamo il cinema

e la televisione. In questo filone s'è iniziata una nuova rappresentazione popolare della vita terrena di un Cristo proposto in una chiave che è più vicina a noi, una chiave moderna. Abbiamo visto Gesù Cristo «Superstar» a teatro e al cinema. E nel mondo anglosassone sono scoppiate, nell'onda della nuova moda di rappresentare la

storia di Cristo, una dopo l'altra, commedie musicali basate sull'Antico e sul Nuovo Testamento.

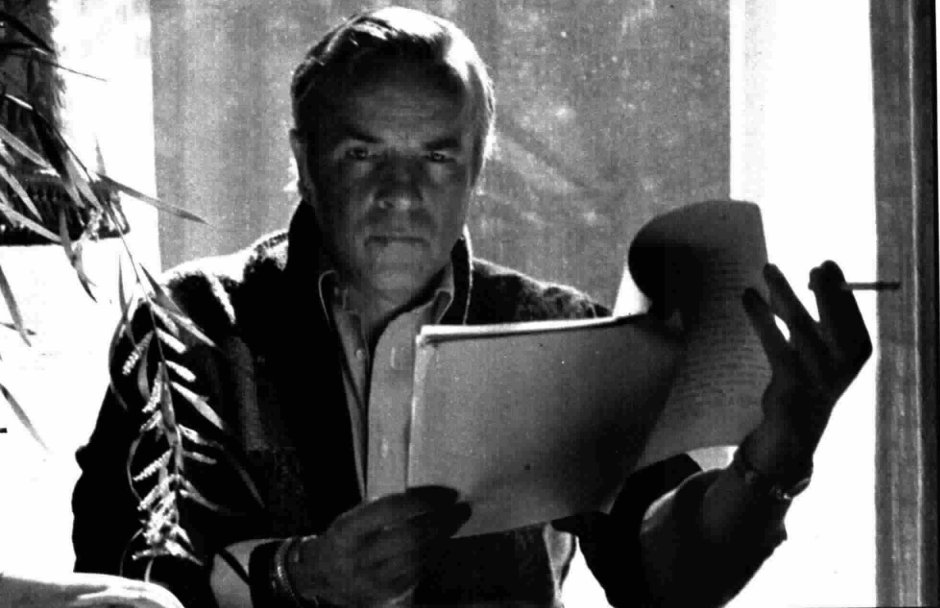
Tre livelli

Spesso nelle chiese, alla televisione inglese, abbiamo canzoni rock cantate da giovani che raccontano la vita di Gesù. Ed

ecco una ulteriore importante raffigurazione, la vita di Gesù vista da Franco Zeffirelli, fatta per il cinema e la televisione, i mezzi più divulgativi della nostra epoca.

Zeffirelli è un uomo attratto dal misticismo (ci riferiamo al suo film su san Francesco), cresciuto in un mondo rinascimentale, in una Toscana ricca di interpretazioni visive di un Gesù dolcissimo.

Come ha visto il Dio-Uomo Zeffirelli? Come lo ha capito? Come lo vuol far intendere ai giovani, a un pubblico larghissimo? E non solo Gesù, ma i personaggi vicini a lui: Pilato, Giuda, la Maddalena, la Madonna? Lo abbiamo chiesto al regista, un uomo vivace, sempre pieno di idee scattanti e di energia.



Franco Zeffirelli, il regista di «La vita di Gesù». Il film televisivo durerà sei ore: «Troppe poche», dice Zeffirelli nell'intervista, «per una storia come questa»



Il cinesco dalla nascita (Renato Rascel)



Barabba (Stacey Keach)

sma e come descrive aspetti degli eventi raccontati nel Nuovo Testamento, come analizza le figure che ha fatto rivivere, gli si colora la voce.

I miracoli

«I miracoli, per me, non sono un mistero. Una prova che il Vangelo sia un'opera seria e non una leggenda orientale è la verifica dei miracoli. Persino la religione maomettana indulge in voli fantastici, per esempio Maometto che vola su un cavallo bianco e scende a Gerusalemme. I miracoli di Gesù sono tutti esplicabili sotto una luce parapsicologica. Meno uno: la resurrezione di Lazzaro che è poi la "sua" resurrezione. Non lo poteva fare e difatti chiede a Dio di farlo per lui. Se Dio lo ascolta in quel caso, tutti capiranno che è con lui. Come lo aiuterà a far risorgere Lazzaro, Dio lo aiuterà di lì a poco per far risorgere se stesso. La Resurrezione è la chiave», spiega Zeffirelli, «è la vittoria — attraverso la fede — sulla morte. I cristiani non a torto dicono che non esiste il cristianesimo senza la Resurrezione, che è la sconfitta della morte. In termini tangibili Gesù dimostra che può sconfiggere materia e morte».

La terza personalità di Gesù è quella divina. «Quando presento il Gesù soprannaturale, la gente ci crede: abbiamo bisogno di credere in Dio. Il Gesù-uomo dà noia, è uno stregone, non se ne parla neanche...».

Biondo, il viso teso nella spiegazione di una storia, di un film che lo ha tanto preso, Zeffirelli dice che ha eliminato dalla «scena» le zone di mistero più ovvie. Gli Angeli, per esempio, la voce fuori campo. Un personaggio che lo ha tanto affascinato è Maria (nel film, Olivia Hussey) «perché in tutta una sindrome di fede com'è il cristianesimo che chiede di credere, l'unica è lei, perché sa. Lei ha una comunicazione diretta con il Potere: mentre gli altri, gli apostoli per esempio, il potere non possono affermarlo se non attraverso la fede, lei sa automaticamente». Ma anche lei è una donna, piange, si disperava sul corpo del figlio massacrato. «Sa che il figlio ha compiuto il ruolo, sa della Resurrezione, ma quella cosa, la sua voce, lui che viene a mangiare, a chiacchierare, lui che passa il tempo con gli amici, quella non c'è più. E' una cosa di cellule. E' un personaggio ambiguo, Maria: chi è questa ragazza? Lei non ha bisogno di passare l'esame, come gli altri».

San Giovanni? «Non è

molto sviluppato, ho evitato la gignoneria dell'apostolo prediletto, Pietro è bello, Pietro è un mascalzone, ubriaco. Tradisce ma si pente e ammette di essere un pezzo di maiale ed è quello che commuove Gesù. Quando c'è bisogno di aver fede, quello ce l'ha. Pietro era il più anziano, di qualche anno più vecchio di Gesù, e quindi il capo degli apostoli. Tutto il gruppo degli apostoli non è eccezionale, non sono degli intellettuali, anzi diventano brillanti solo quando ricevono lo Spirito Santo, e allora capiscono tutto. E' un gruppo di mistici, quel tempo era pieno di gente così; di laici illuminati. Il bello è come li ha scelti lui».

Mentre lui ha tre aspetti, dice Zeffirelli (che ormai parla di Gesù come di «lui»), gli apostoli tutti assieme formano la natura umana nella sua completezza, piena di difetti, debolezze e virtù, «un caleidoscopio che include anche gli aspetti diabolici. Il dodici è un numero magico — 12 sono le tribù — e l'uomo è formato da 12 componenti e difetti ogni apostolo è scelto con un occhio all'insieme: per esempio uno avrebbe potuto essere Lazzaro, e invece no. Dopo Giuda bisognava che il numero 12 si riformasse, ed ecco difatti che viene san Mattia».

Deboli, vili

E' bella la descrizione, l'intensità con la quale Zeffirelli racconta — come se l'avesse vista lui — la chiamata di Gesù a Pietro. «Fa di tutto per conquistarlo: quello è sposato, ha le barche, i figli, è un ubriaccone, un miscredente. Ma la struttura del suo popolo a venire, della sua Chiesa, sarà formata su uomini deboli, vili come Pietro, ma che hanno la fede». Non gli interessa l'intelligenza e difatti, per esempio, chi cade è Giuda. «Giuda ha tutto, è articolato, è in-

Uomo di fede

Zeffirelli, nello studio di Twickenham dove sta completando il doppiaggio del suo film che in sei ore racconta la storia di Gesù, parla della vicenda umana di Dio con familiarità. Uomo di fede, Zeffirelli si entusiasma

«Mi sono preso un impegno preciso: di raccontare tutto al vero, di restituire con i mezzi del cinema la verità, i personaggi. Rappresentare Gesù è un compito quasi impossibile, ma credo di aver trovato le chiavi. Ci sono tre livelli, nel personaggio: quello umano, quello divino e quello carismatico. Livelli da sviluppare e restituire al pubblico. Gesù ha tre dimensioni, tre problemi, tre personalità. Tre nature si sovrastano. Una è quella umana: come uomo Gesù deve mangiare, parlare, toccare, dormire. E' uomo con le sue debolezze. C'è poi una natura intermedia che è quella a metà strada tra uomo e Dio. Gesù, cioè, è un uomo dotato di poteri che non sono di ogni altro uomo, che solo po-



**Per una bella linea puoi soffrire o sorridere.
Dipende da quello che indossi sotto.**



Disponibile in nero e in nudo.



Disponibile nella versione
sgambata, gambaleto e gambaleto lungo.
Anche in nero.

Modellatore e guaina 18 Ore: a controllo deciso e confortevole per ore e ore.

Perché solo Playtex 18 Ore è in Spanette: un tessuto nuovissimo, elastico, esclusivo.

Spanette si tende uniformemente "a tutto cerchio" attorno a te, controlla senza comprimere, ti lascia muovere liberamente.

E fa respirare la tua pelle attraverso i microscopici fori che formano la sua trama.

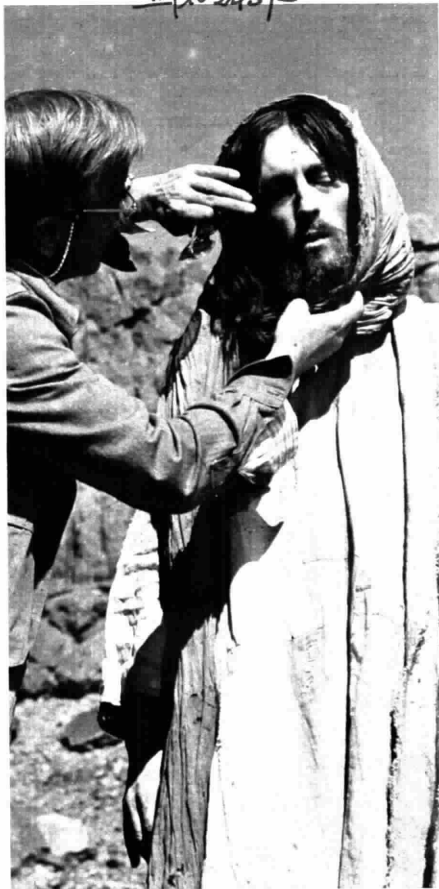
Per questo Playtex 18 Ore ti dà una linea così perfetta in un comfort così assoluto.

18 Ore
PLAYTEX



di piacere

II/10 245/S



Robert Powell, l'attore inglese che impersona Gesù, si sottopone alle cure del truccatore. Il film è prodotto da Vincenzo Labella

II/S

←
telligente: ma non ha fede, e si presta al tradimento. Gli apostoli sono come i feddayn durante il Settembre nero, hanno paura, si nascondono. Il povero Pietro va a vedere cosa succede, sente che non può abbandonare il Maestro ».

E li abbiamo il canto del gallo: ma è troppo presto per subire il martirio, Pietro ancora non sa, non ha visto la verità. « Gesù-Dio » dà la vista perché la debolezza umana possa vedere per poi decidere. Come al cieco, la mente di Pietro si aprirà quando avrà visto il ciclo di Gesù, quando si avvererà la Resurrezione.

« Difatti Gesù dice a Tommaso: "Tu hai fede perché hai toccato, beata la gente come Pietro che ha creduto senza vedere" ».

In ginocchio

« Gesù » Robert Powell. Zeffirelli attribuisce l'aver trovato l'attore perfetto a un intervento, a una illuminazione particolare. Era disperato: non riusciva a localizzare il suo protagonista. Quando fece un provino a Powell, era per la parte di Giuda. Poi guardando il film capisce, e quando riporta Powell truccato con gli abiti giusti, una

segue a pag. 96

Elisir Orientale S. Marzano BORSCI



**S. Marzano
dappertutto!**

Una bottiglia vale tutto il Bar di casa.

Sì, torno al teatro. Ma non sono sicuro di farcela

di Giuseppe Bocconetti

Roma, marzo

I personaggi celebri, «santificati» dal successo, finiscono quasi sempre per apparire, mostrarsi diversi da ciò che realmente sono. Non so se Paolo Stoppa sia come gli altri, se cioè anch'egli si sforzi di far combaciare se stesso, qual è, con l'immagine che di lui s'è fatto il pubblico teatrale, cinematografico e più recentemente televisivo, da quarant'anni in qua. Non lo credo. Ma se lo è, devo averlo colto di sorpresa, in un momento di distrazione, come dire: con la porta aperta. Due ore è durato il nostro colloquio, e si può dire che non c'è argomento — anche il più intimo, il più segreto e personale — di cui non abbiamo parlato. Ne aveva bisogno, forse. Ora ho l'imbarazzo, di più, lo scrupolo di scegliere, tra le molte cose che mi ha detto, quali riferire e quali no. E' stata un'intervista per modo di dire, la nostra. Una lunga, sincera conversazione in cui i ruoli dell'intervistato e dell'intervistatore si invertivano continuamente. Del resto anche Stoppa deve avere avuto la stessa impressione se, alla fine, salutandoci e stringendo la mia mano con entrambe le sue, mi ha detto: «Ma che piacere mi ha procurato lei! Questa non è stata un'intervista, ma una controintervista. Mi ha fatto sentire come ci si sente quando un amico ti viene a trovare dopo trent'anni e si hanno tante cose da raccontare».

Cerco di dire qualcosa, ma lui, sempre più insistente e persuasivo: «Dico sul serio. Questo i giornali dovrebbero sempre fare: mandare in casa dell'intervistato un amico e non chi se ne sta lì, pronto a cogliere magari un momento di debolezza, o la confidenza, per darli poi in pasto ai lettori, che poi non è vero che vogliono quello».

Ma è davvero così Stoppa, sincero, mite, vulnerabile, socievole ed amabile? Certo è che vive i momenti forse più drammatici della sua vita. E' come smarrito, disorientato, incerto sul domani non meno che sull'oggi. Sono questi i momenti in cui un uomo si spoglia di ogni finzione e si rivela per quello che è. Nudo.

La morte di **Rina Morelli**, la

sua dolce, delicata, fedele compagna di tutta la vita, lo ha letteralmente prostrato, distrutto. La sua pena è indicibile. Ha un grande bisogno di dividerla, anche. Ma molti amici lo hanno abbandonato. Proprio nel momento in cui ne avrebbe avuto maggiore bisogno. Li capisce, però. Li scusa. «Nessuno ha diritto di tormentare gli altri con le proprie affezioni. E' già tanto complicata la vita di oggi, così rattristante». Certo, sarebbe stato diverso se fossero stati ancora in vita Luchino Visconti (con il quale faceva teatro, e solo con lui) e Vittorio De Sica (con il quale faceva cinema, e solo con lui). La

per la televisione. Salvo la breve parentesi del funerale, siamo andati avanti fino al 10 ottobre. La sera stessa di quel giorno, andando a letto, avevo capito perfettamente che la mia vita poteva dirsi finita. Lei dice: il lavoro. Ma come pensare al lavoro, come fanno gli altri, per distrarsi, se il mio lavoro, in oltre quarant'anni, non ha mai avuto senso senza di lei? Insieme sulle scene, insieme al cinema, negli stessi alberghi, negli stessi ristoranti, con gli stessi amici, gli stessi interessi. Non eravamo sposati, ma proprio per questo, in qualche modo, non averla più accanto è più doloroso che se lo fossimo stati.

Da quando non c'è più Rina Morelli non ho messo piede in palcoscenico. Ora la nuova esperienza — «Transit» di Ennio De Concini, con Carla Gravina, regista Memè Perlini — potrà riuscire o fallire. Per la TV lavorerò ancora

— Mi diceva di Eduardo.

— Ah, sì. Mi distraggo. Perdo il filo. Un giorno ho incontrato Eduardo De Filippo, che mi onora della sua amicizia ed al quale mi sento legato da profonda stima ed affetto. S'è accorto, ha capito che morivo. Con il garbo, la sensibilità di cui solo lui forse è capace, ha cercato di scuotermi, di convincermi che non era giusto che me ne stessi così e che non sarebbe piaciuto nemmeno a Rina.

— Così è ritornato sulla sua decisione di abbandonare le scene per sempre.

— Sì. Ho accettato, infatti, il ruolo di protagonista nella commedia di De Concini. *Transit* si chiama. Avrò al mio fianco Carla Gravina, un'attrice che stimo molto. Ha tanta grinta interiore. L'opera sarà portata in scena da Memè Perlini. Quando s'è risaputo, tutti hanno storcuto il muso. Sbagliano, secondo me. Perlini è un giovane di valore. Sarà una provocazione culturale. Sono abituato alle rivoluzioni teatrali. Con Visconti e Rina ne abbiamo fatte tante. A partire da quel lontano 1945, quando abbiamo portato in scena *A porte chiuse* di Sartre.

Non voglio finire ossificato, pietrificato nella tradizione, nel «passato». Bisogna anche guardare avanti, sperimentare.

— Eccola di nuovo entusiasta.

— Sì, mi è tornato l'interesse per il teatro. Ma non sono sicuro di farcela. Da quando non c'è più la Rina non ho messo più piede in un teatro. Ci sono stato sere fa, all'Argentina di Roma, per l'anteprima del *Campello* di Goldoni messo in scena da Giorgio Strehler. E' una persona squisita. Strehler. Mi ha scritto una lettera affettuosa. Non ho potuto rifiutare il suo invito. Uno splendido spettacolo il suo. Una delle realizzazioni teatrali più belle che ricordo. Ma quando alla fine mi sono guardato intorno e non ho trovato accanto a me la Rina, è stato doloroso. Forse avrei fatto meglio a non andare.

— Però ha deciso di tornare al teatro.

— Sì, per non morire. Potro riuscire in questa nuova esperienza, come potro fallire. Una cosa è certa: dopo non potrò più fare lo stesso teatro di una volta.

— *Transit*: in inglese vuol dire *transito*, passaggio. Cos'è, una metafora?

— Sì, una metafora sulla morte. Dunque, anche sulla vita. E' la rappresentazione dell'angoscia dell'uomo d'oggi. Un'angoscia non distruttiva, però, che conduce alla salvezza. L'azione si svolge in una stazione aerea di *transito*. E non c'è nulla che possa far ricordare la presenza necessaria di Rina. Forse anche per questo ho accettato.

— Quale altro mestiere avrebbe voluto fare se fosse fallito come attore?

— Il giornalista. Non so se ne sarei stato capace. E' una passione che coltivo tuttora, anche se sono convinto che il giornalista, oggi, non gode più della libertà di cui godeva un tempo. Comunque è una libertà condizionata dalla testata per la quale lavora. Posso dirlo perché leggo molti giornali: sette, otto quotidiani al giorno. Più i settimanali. Questo interesse per il giornalismo mi ha portato a scoprire l'esistenza di Augusto De Angelis, inviato di molti giornali, in ultimo del *Corriere della Sera*, antifascista

— Perché, Stoppa, uno come lei, con la sua forza d'animo...

— Ma io non sono forte come lei pensa. Morivo, semplicemente. Mi aggiravo per questa casa, da una camera all'altra, come un fantasma. Ancora oggi, a quasi nove mesi dalla morte della povera Rina, se squilla il telefono ho un sussulto al cuore, come se fosse lei a chiamare, magari per dirmi: allora, cosa facciamo questa mattina?

— Lei dice «morivo». Parla al passato.

— Sì, perché ora è diverso. Rina è morta a luglio. Mi trovavo a Milano, impegnato nella lavorazione della nuova serie del commissario De Vincenzi

nuovo in TV (Rete 2) nel personaggio del commissario De Vincenzi

1354615



Paolo Stoppa nei panni del commissario De Vincenzi, il protagonista dei romanzi gialli di De Angelis

di pura acqua, e assassinato dalle brigate nere durante la Repubblica di Salò. A denunciarlo è stata una donna con la quale aveva avuto una relazione sentimentale. Per vendetta forse, De Angelis era riparato in un paesino vicino Varese. Un giorno era seduto al tavolo di un bar quando vide arrivare una squadraccia fascista. C'era anche lei. « E' lui », disse, indicandolo con l'indice. L'hanno ammazzato di botte. Tempo fa, in un'edicola di via Veneto, acquisto un « giallo » edito da Mondadori e m'accorgo che l'autore era proprio lui, De Angelis. Scopro anche che di « polizieschi » ne aveva scritti più di venti. Mi sono detto: io questo De Vincenzi mi sentirei di farlo. Ho voluto conoscere la sorella di De Angelis e gliel'ho parlato. Così è nato Il commissario De Vincenzi televisivo.

— Diceva prima che dopo questa seconda serie basta con De Vincenzi. Pensa che senza di lei, in TV almeno, non sarà più possibile riproporlo?

— Credo proprio di sì. Io, comunque, non lo proporrò più. La mia maniera di interpretarlo è stata quella di non fare di lui un commissario. Ho cercato, al contrario, di farne il più possibile un uomo come tanti, con le sue debolezze, i suoi dubbi, i suoi limiti. Chi lo vede, riconoscendosi in lui, dovrà dire: ma allora il poliziotto non è soltanto quello con la pipa, con il cappello strano, l'impermeabile di tipo military, che beve champagne o cura le orchidee. Perché questa è l'idea che mi sono fatta di De Vincenzi: un uomo con una profonda carica di pietà verso i deboli, i vinti, che sono poi i vinti di tutte le battaglie per la vita. Con una razionale insoddisfazione per i soprusi, la sopraffazione, l'arbitrio e l'arroganza del potere.

— Dopo De Vincenzi tornerà ancora in televisione?

— Certo. Sarò l'interprete di un film televisivo in più puntate con la regia di Dante Guardamagna, tratto dal romanzo Nero su nero di Gigi Lunari ambientato negli anni '50. Narra di un personaggio che si mette a falsificare i diari di Mussolini, aiutato da due donne. Ricorda Accadde a Lisbona? Qualcosa del genere, ma più « nostro ».

— Stoppa, lei ha interpretato 194 film ed ha « attraversato » quasi tutto il teatro contemporaneo, si può dire. In quale personaggio si riconosce di più?

— In quello di Willy, il protagonista di Morte di un commesso viaggiatore di Miller. Ricorda? Lo portammo in scena con la regia di Visconti.

Il commissario De Vincenzi: Il do tragico va in onda venerdì 25 e sabato 26 marzo alle ore 20,40 sulla Rete 2 TV.

Non è vero che gli italiani amano soltanto le canzonette:

Il rinascimento concertistico

La celebrazione dei venticinque anni di attività dei Musici offre lo spunto per alcune considerazioni che smantellano diffusi luoghi comuni. La musica sinfonica e da camera conosce, anche fra i giovani, un periodo di crescente fortuna

di Luigi Faut

Roma, marzo

Sono contro le statistiche, contro le indagini, contro le inchieste manovrate. Servono più a mortificare che a incoraggiare. Qui non c'entra la politica dello struzzo. Insomma questo nostro Paese, con la sua cinquantina di conservatori, con le sue schiere di flauti dolci, con tenori e soprani da vendere, con sedi polifoniche che nascono un po' dappertutto, con le arene che d'estate accolgono centinaia di migliaia di melomani, con la radio e la filodiffusione che trasmettono repertori classici quasi senza soluzione di continuità, con le opere liriche che ormai filano in collegamento diretto TV, non è — nonostante i programmi ministeriali — agli ultimi posti nel mondo per quanto riguarda l'educazione musicale. Ci si educa anche fuori delle accademie.

Le tabelle ci dicono che gli italiani preferiscono le canzonette, le fanfare e le operette ai concerti e ai melodrammi. Sono dati vecchi, superati. Buttiamoli e andiamo a vedere dove e come si fa la musica. Chi la vuole e chi l'ascolta. E, sempre contro le rilevazioni numeriche sulla carta, frequentiamo invece gli auditori, i teatri. Noteremo il « tutto esaurito », con la gente sbattuta addirittura fuori, sui marciapiedi. La musica sinfonica e da camera è davvero la meno consumata? Non ci credo. Siamo in pieno rinascimento concertistico. E il merito non è dei burocrati del pentagramma, né di chi si vota al semplice « voyeurismo » delle vi-

cende musicali italiane. Cogliamo intanto l'occasione delle celebrazioni dei venticinque anni del complesso I Musici per vedere le cose da dentro.

Sono dodici maestri (sei violini, due viole, due violoncelli, un contrabbasso e un clavicembalo), che hanno portato Bach e Vivaldi nelle Americhe, in Australia e in ogni centro italiano: cose iniziate nel marzo del '52 all'Accademia di Santa Cecilia a Roma. E' un po' difficile stabilire quanta gente li abbia da quel giorno ascoltati. Ma si può calcolare la media dei loro concerti sulla sessantina all'anno, con le platee sempre piene. Sì, le sale qua è là sono poco capaci; però ci sono auditori anche enormi. Diciamo dunque una media di mille ascoltatori alla volta. Fa un totale di millecinquacentosette, con un milione e mezzo di persone che hanno pagato l'ingresso. Non si pensi che la frequenza segni poi un punto a favore degli anziani.

I Musici affermano che il loro pubblico è prevalentemente giovanile: ragazzi che non procedono con i paraocchi. Gli sta bene il barocco come l'avanguardia. Nel corso delle « tournées », da Tokio a Londra, da Sydney a New York, I Musici hanno portato con loro i più bei nomi del concertismo italiano: tra gli altri Salvatore Accardo, Dino Asciolla, Pina Carmirelli, Severino Gazzelloni, Bruno Giuranna. Li distingue l'assenza di un direttore sul podio. Non ne hanno bisogno. Si rifanno, in un certo senso, alla tradizione barocco-settecentesca, quando a dare il via e a dondolare la festa, conforme alle esigenze della partitura, erano il



Due complessi italiani ormai famosi nel mondo: i Solisti Veneti (qui sopra), del Popolo a Roma. In primo piano a sinistra, nella foto di Galliano Passerini,

primo violino o il clavicembalo.

I Musici raggiungono un gradino più alto. Suanano, a mio giudizio, così come suonano gli esecutori di un duetto, di un trio, di un quartetto: gli occhi negli occhi, gli orecchi educatissimi al più vivo affiatamento e soprattutto in collegamento spirituale con il pubbli-

co. In questa direzione si muovono pure i Solisti Veneti, altra formidabile orchestra da camera, che si differenzia dai Musici per la presenza di un direttore, il maestro Claudio Scimone. Compiono in questi giorni il diciottesimo anno di attività, iniziatisi al Teatro Olimpico di Vicenza. Amano dialogare con la

platea, anche se non sempre è possibile, come quando suonano per le tremila persone che gremiscono la Basilica di Sant'Antonio a Padova per gustare, con le lacrime agli occhi, il loro Tartini. Ho assistito più volte alle loro esibizioni. Prima di attaccare Claudio Scimone spiega i pezzi, mostra le canne, le corde

lo dimostrano le vicende di alcuni complessi famosi

a dispetto delle statistiche



fotografati al Teatro Olimpico di Vicenza dove iniziarono la loro attività diciotto anni fa, e i Musici, qui durante un concerto in Santa Maria la violinista Pina Carmirelli. I Musici suonano insieme da un quarto di secolo. Hanno portato Bach e Vivaldi nelle Americhe e in Australia

degli strumenti. « Il nostro vero contatto con il pubblico », dice proprio Scimone, « la possibilità di formarci un uditorio nostro, diverso da quello che frequenta abitualmente le sale da concerto, sono cominciati quando abbiamo appreso dalla vita dei grandi veneti del passato quello che Furtwaengler definisce il

segreto della vera arte: essere spontanei. La differenza tra i Solisti Veneti e molti altri gruppi di musicisti è proprio il modo di essere fra di noi e davanti al pubblico, quella gioia nel trovarci insieme a fare musica, ma anche a scherzare e a chiacchierare, il rifiuto di fare una tragedia per una nota sbagliata, l'entusiasmo per uno scherzo azzeccato o per la piccola trovata umoristica inserita nell'esecuzione al momento giusto. Abbiamo appreso ad essere semplici, ad essere noi stessi, lasciarci vivere in una vita normale di fronte ai nostri ascoltatori e, se necessario, rompere il pesante silenzio e parlare con loro per spiegare i

nostri problemi, il nostro entusiasmo per questa o quell'opera d'arte ». Anche i Solisti Veneti vantano appoggi famosi: da Luigi Ferdinando Tagliavini a Jean-Pierre Rampal, « nostro compagno e trascinatore ». E se la « Philips » ringrazia i Musici, non meno riconoscenti sono le case discografiche verso i Solisti Ve-

neti. Ricordiamo alcuni ambiziosissimi premi: il Diapason d'Oro, il Grand Prix International du Disque, la Elisabeth Sprague Coolidge Memorial Medal. Traguardi con e senza frac, ma ormai lontani dalle primissime scanzonate sedute nella casa



Inutile che io provi Dash! Sicuramente non può darmi un bianco migliore del mio...



15
giorni
dopo
a casa
della Signora
Manfredonia
a Napoli.



Dash, il bianco che non si cambia più.

padovana di Scimone, quando il maestro reclutava i colleghi con la prospettiva di viaggi in Paesi lontani, «a cui non era estranea la visione di nordiche fanciulle».

E se i Musicisti compiono venticinque anni e i Solisti Veneti diciotto, non dobbiamo dimenticare il complesso delle battaglie vivaldiane: i Virtuosi di Roma, singolare compagnia fondata trent'anni fa da Renato Fasano. Anche i Virtuosi, sempre attivi in tutto il mondo (non escludono Cuba e l'India), vantano all'incirca millecinquecento concerti.

Commossero Toscanini in una loro visita in America: «Voi siete il grande complesso strumentale dell'epoca». Trovo che sia esatto affermare che i Virtuosi hanno fatto scuola. Hanno spesso e volentieri costruito da zero un repertorio. Lo stesso Vivaldi, nonostante la riscoperta nel '39 di Casella, di Malipiero e del conte Chigi a Siena, non sarebbe giunto alle frequenze d'ascolto odierne, se non avessero agito i Virtuosi di Roma. Oserei definire storica, per la «Voce del Padrone», la loro esecuzione integrale dell'*Estro armonico* e de *Il cimento dell'armonia e dell'invenzione*. In America, in Francia, in Giappone alcuni loro 33 giri sono stati best-seller per la musica da camera.

Ma accanto a queste compagini si sono visti affiorare altri organici. Non posso citarli tutti: dai Solisti Aquilani ai Solisti Dauni; e poi, oggi, ogni città ha un proprio complesso grazie anche alla vitalità dei conservatori.

E' subentrata nei giovani la voglia di «vederseli» da soli Vivaldi, Bach, Mozart, Stravinskij. Lasciamoli fare. Diamogli lo spazio, il tempo, gli strumenti. Qualche «la» sonerà timido, persino stonato, ma non saremo certamente noi a misurarne le vibrazioni.

L'altro giorno a Roma si è presentata nella Chiesa di Santa Maria in Montesanto la nuova Orchestra dell'AISC (Associazione Italiana Santa Cecilia) con Bach, Ravel, Mozart: una festa sotto la bacchetta del giovane Luciano Michelini. Questi sono i frutti autentici e commoventi delle annose arcate e dei lunghi sacrifici dei Virtuosi di Roma, dei Solisti Veneti, dei Musicisti.

Luigi Falt



Dentiera? "Non so neanche d'averla!"

Sì, con Wernet's Super, il fissadentiere, si può essere sicuri in ogni momento del giorno perchè Wernet's Super è stato studiato per tenere perfettamente a posto anche le dentiere più difficili. Per questo Wernet's Super, il fissadentiere, ti dà la sicurezza mattino-sera.

WERNET'S® SUPER il fissadentiere



In vendita esclusivamente in farmacia.

**Torna alla televisione (Rete
Billy Wilder che racconta un**

E voi al



Una drammatica sequenza di «L'asso nella manica». Con la parte della moglie dell'uomo sepolto nella cava e

Roma, marzo

Ho uno "scoop" in mano». «E' un colpo sensazionale. Questa volta diamo un "buco" a tutti: unire queste parole in redazione oppure al direttore era (e forse è ancora) il sogno di ogni giornalista, secondo quello che un certo tipo di cinematografia ha rappresentato e continua a rappresentare. Un esempio di questo stato d'animo, portato alle estreme conseguenze, lo troviamo nel film di Billy Wilder *L'asso nella manica*.

E' la storia di un giornalista senza scrupoli che, costretto a vegetare in un giornale di provincia, aspetta una circostanza eccezionale per farsi un nome. Finalmente il colpo: è l'unico a sapere che un uomo è rimasto sepol-

to in una cava di sabbia. Non può lasciarsi sfuggire l'esclusiva e così organizza i soccorsi in modo da sfruttare il più a lungo possibile la disgrazia. Giornalisticamente la trovata ha successo, ma l'uomo morirà.

E' un caso limite, un paradosso. Senza arrivare a questo, l'immagine del giornalista non è certo meno mitizzata in parecchi altri film. Ricordiamo *Prima pagina*. Qui il reporter è alle prese con un direttore che per sfruttare una esclusiva non gli dà tregua. Non ha il tempo di mangiare e di dormire; non trova neppure un momento per sposarsi. E' «bloccato» in redazione davanti alla macchina da scrivere. Dello stesso genere è l'ambiente descritto in *Tutti gli uomini del presidente* dove si ricostruisce la vicenda dei due giovani

Collezione QUADRI d'ARGENTO

Garanti re un'opera d'arte con ogni possibilità: utilizzare supporti preziosi, lavorare con una tecnica che entra a far parte dei classici della moltiplicazione artistica: questo è il lavoro dei F.lli WENK.

La tecnica è complessa, antica come l'incisione classica, o modernissima e sofisticata come il riporto di metalli e l'ossidazione. Queste opere diventano

importanti proprio per queste caratteristiche, che nascono dall'esperienza argenteria dei F.lli WENK. Ogni quadro è colorato senza inchiostri o smalti e tutti i colori sono ricavati dai metalli e dai loro ossidi. WENK lavora per questo nuovo concetto d'arte.

WENK Bresso (MI) vGalilei,7

Inviateci questo tagliando, riceverete una pubblicazione riguardante questi Autori.

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

Cap _____ Città _____

RA

Messina	Palazzo
Felisini	Raimondi
Gonzaga	Gentilini
Annigoni	Mongini
Raimondi	Sciltian

2) «L'asso nella manica» il celebre film di colpo giornalistico conclusosi in tragedia

posto suo?



Kirk Douglas, il giornalista, e Jan Sterling, che interpreta lasciato agonizzare perché il « caso » duri più a lungo

Nei panni del reporter interpretato da Kirk Douglas avreste sfruttato allo stesso modo la notizia dell'uomo sepolto in una cava? Alla nostra domanda rispondono dieci cronisti

giornalisti che, dalle colonne del *Washington Post*, denunciarono il « Watergate ». Anche qui il giornalista è sempre trafelato, fa di tutto per strappare le notizie, che annota poi in fretta, anche sulla carta igienica, tra mille caffè accompagnati da altrettante sigarette, e sempre di notte. Da Quarto potere a Sbatù il mostro in prima pagina, gli esempi potrebbero continuare a lun-

go. Esiste un limite all'esclusiva « a tutti i costi »? I « colpi bassi » ai giornali rivali sono una prerogativa degli americani o anche degli italiani? Esiste davvero il giornalista che difende l'esclusiva della grossa notizia d'attualità, in gergo lo « scoop », lottando contro tutti gli altri concorrenti, o qualcosa è cambiato? e se sì, che cosa l'ha fatto cambiare? Lo abbiamo chiesto ai

diretti interessati, i cronisti. Il film di Billy Wilder è rimasto però solo un pretesto, un punto di partenza per addentrarsi in un discorso più vasto.

Il paragone con il giornalista de *L'asso nella manica* è stato subito liquidato. Tutti sono rimasti scandalizzati all'idea di trovarsi in quella situazione, nessuno in quel caso avrebbe rinunciato a interpellare la propria coscienza.

« Avrei salvato la vita umana, non c'è dubbio », risponde Ciro Paglia, cronista del *Mattino*, « uno "scoop" dura solo ventiquattro ore ». « Il giornalista di Wilder è di un cinismo più che spietato », è l'idea di Salvatore Maffei, cronista napoletano, « in questi casi il giornalista deve dimenticare di esser giornalista ». « In quel reporter non mi riconosco né penso possa riconoscersi nessuno », dice Gaetano Scardocchia di *La Stampa*, « un servizio può essere scandalistico ma non spietato ». « Noi tutti sicuramente, almeno una volta, abbiamo fatto piangere qualcuno », afferma Piero Borghini di *Il Tempo*, « ma questo è inevitabile; quello che non si deve fare è coinvolgere gli altri per il nostro interesse privato ». « Ho sempre cercato di calcolare meno di altri la mano su certi fatti che avevo in esclusiva », racconta Paolo Fantini del *Secolo XIX*, « ma quando è servito non l'ho mai fatto a cuor leggero ».

Oltre a questo una cosa è emersa subito: la differenza tra il giornalismo americano, che anche senza raggiungere questi eccessi è molto crudo, e quello italiano. « E' profondamente diverso il nostro modo di fare giornalismo da quello degli americani », dice Fantini, « lì il giornalista è un vero e proprio detective ». « In Italia », conferma Scardocchia, « un tipo di giornalismo simile è inconcepibile, basta pensare al peso che aveva il "foglio" nelle piccole cittadine del West che non trova certo una corrispondenza storica



Billy Wilder e Kirk Douglas sul set di «L'asso nella manica». Il film è del 1951. Altri interpreti, con Douglas e la Sterling, sono Richard Benedict (l'uomo sepolto nella cava), Bob Arthur e Porter Hall

qui da noi. Negli Stati Uniti, d'altronde, la notizia è un prodotto di consumo, fa vendere il giornale, aumentare o diminuire i lettori. L'editore è un imprenditore che agisce, in libera concorrenza, su un determinato mercato ».

Dopo le distinzioni, alcune somiglianze. Anche se, per lo sfrenato desiderio di competizione dei reporter e delle testate, il giornalismo americano rimane sempre ben differenziato da quello italiano, negli ultimi anni si può dire che, per altri aspetti, quest'ultimo ci si sia avvicinato. « La buona abitudine degli americani è verificare la notizia », dice Scardocchia, « anche noi adesso facciamo così. Il fatto inventato non esiste più, non scriviamo più cose solamente "orecchiate" ». Borghini aggiunge: « Verifichiamo, abbiamo contatti diretti, il nostro giornalismo è diventato più vero ». Somiglianza tecnica, quindi, ma anche di forma: « Non faccia-

mo più del culturalismo esagerato »: lo conferma Marcello Marrocco del *Corriere della Sera*. « I punti esclamativi li abbiamo aboliti da tempo », dice soddisfatto Mario Pandolfi di *Il Messaggero*.

Molto è cambiato dunque in quanto a chiarezza e fondatezza delle fonti, dai tempi di un significativo episodio avvenuto a Roma parecchi anni fa. Ce lo racconta Marrocco: « Avevano rapito un diplomatico spagnolo e ognuno di noi sperava di trovarsi sul posto al momento del rilascio. Il direttore del mio giornale si era convinto che l'avrebbero rilasciato in un determinato posto e qui aveva piazzato di guardia, notte e giorno, un cronista. Una sera addirittura, convinto che i rapitori avessero il lasciato un segnale ai complici, mi chiamò di notte a vedere una macchina sospetta. Il segnale poteva proprio essere quella



Hai pensato al regalo per papà?



Una recente immagine di Kirk Douglas: sessantun anni, una carriera costellata di successi. Da qualche anno Douglas è diventato anche apprezzato regista

II/S

← macchina, ferma lì da parecchie ore, e la sua foto apparve l'indomani sul giornale come prova. Era la macchina del cronista».

Continuando ad indagare tra le esperienze dei cronisti sono venuti a galla episodi in cui la professionalità, senza raggiungere gli eccessi del film, rischiava di prendere il sopravvento, anche se indirettamente e non volutamente. Sostiene Stefano Clerici di *Paese Sera*: «Noi giornalisti, per istinto vediamo in ogni fatto il lato professionale, cerchiamo il sensazionale». E continua: «Posso dire di esserne stato vittima io stesso quando una donna che era stata sfrattata, presa dalla disperazione, improvvisamente si lanciò verso la terrazza per buttarsi giù. Istinivamente la afferrai rimanendo in bilico con lei. Il fotografo, presente alla scena, invece di aiutarci subito, scattò delle fotografie sull'esclusiva. Disse poi di sentirsi a posto con la coscienza per averne scattate solo tre». Il problema di decidere tra un'esclusiva e l'incolumità delle persone implicate nel fatto di cronaca e dello stesso cronista se lo è posto anche Pandolfo (autore dell'inchiesta sulle «auto blu») al tempo del «rogo di Primavalle» in cui perirono due ragazzi. «Ottenni una testimonianza particolareggiata», racconta, «dalla Schiavoncino, che

poi diventò testimone chiave, e la usai pur sapendo dei pericoli a cui andavamo incontro entrambi, come di fatto avvenne. Fu tenuta prigioniera dagli autori del crimine che la costrinsero a ritrattare. Ma la spuntai. Dopo poco tempo riuscii a farle sottoscrivere una dichiarazione identica alla prima».

Al «grande» colpo giornalistico non si rinuncia facilmente. Così ci racconta Fausto Coen, direttore per vent'anni di *Paese Sera*: «Negli anni Sessanta lo scrittore francese Peyrefitte (autore chiacchierato ma illustre) che collaborava alla terza pagina del giornale, come ci disse, credeva di essere seguito da agenti in borghese. Il giornale aveva la possibilità di intervenire pubblicamente per far cessare la sgradevole misura cui era stato sottoposto. Decidemmo che Peyrefitte si lasciasse pedinare su un itinerario già concordato con noi, per consentire ai fotografi di pedinare a loro volta i poliziotti in borghese e di fissare, in una sequenza di immagini, la violazione della libertà personale. Sul giornale poterono uscire ben 22 foto che documentavano l'accaduto».

Ma ci sono anche i «superscoop», quelli che potrebbero interessare e coinvolgere troppe persone. Parliamo di uno scoop che nasce per caso nel negozio di una camiciaia e porta il cronista fin dentro al Vi-

minale. Lo può raccontare Marcello Marrocco a proposito della sua scoperta del fallito colpo di Stato di Valerio Borghese. «Un cronista raccoglie le notizie fuori dalla redazione: sono contrario ai «tavinolisti», ai raccoglitori di «anse», cioè delle note di agenzia. La gente parla, basta ascoltarla. Per me è stato sufficiente questo. Quello che avevo scoperto, anche se non potei parlare subito, si è rivelato vero e sarò chiamato a testimoniare anche al processo».

Di «scoop», a cercare nei ricordi, se ne trovano parecchi. Di solito, però, a raccontarli sono gli «anziani». «Il grosso colpo è tramontato», sostiene Enrico Massidda, un giovane cronista della *Gazzetta del Mezzogiorno*, «noi rielaboriamo, non creiamo». Certo oggi non è facile fare uno «scoop». Il lettore è più smaliziato, non vuole solo «sesso-droga-sangue». «Anche noi», dice Clerici, «tentiamo di rivolgere l'interesse a «scoop» più costruttivi come quello di «creare» un fatto di cronaca in vista di una battaglia per il verde».

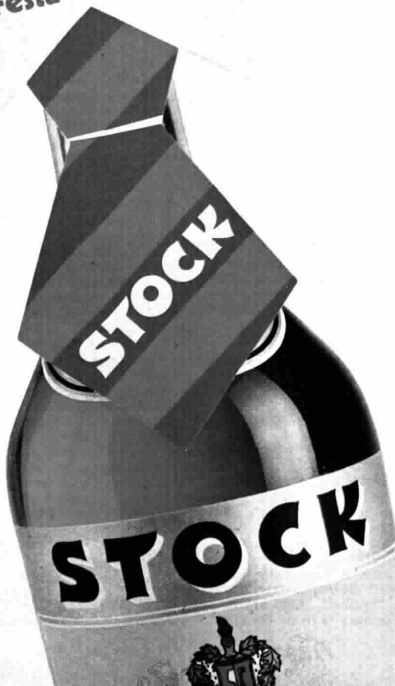
L'ultimo colpo allo «scoop» lo ha dato certamente la molteplicità dei mezzi di informazione più rapidi, la radio prima e la televisione dopo. Allora la tecnica ha messo a terra anche i «professionisti dell'esclusiva»? Non avremo senz'altro più il caso di quel giornalista che, ai tempi della scoperta del cadavere mutilato di Adanietta Longo, era l'unico ad aver avuto notizia dell'identificazione. Per riuscire nello «scoop» allontanò la «concorrenza». Sparse la voce che nelle Marche c'era un testimone che sapeva tutto e alcuni colleghi «pericolosi» abboccarono. Non avremo più cronisti che si spaccano per «l'aiutante di campo» di sua eccellenza il capo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano», come fece Marcello Marrocco per accertare la veridicità di una notizia telefonando al comando dei Vigili Urbani.

Ma la storia dello «scoop» può non essere finita. Bisognerebbe cercarlo in modo diverso scavando nella notizia, già data dal «giornalismo massificato», il particolare che faccia colpo.

a cura di Stefania Barile e Fiammetta Rossi

L'asso nella manica va in onda mercoledì 23 marzo alle 21.30 sulla Rete 2 TV.

19 marzo
Festa del Papà





Stock.
Oltre 30 milioni di litri di
brandy all'invecchiamento.
Una sicurezza di qualità
costante.

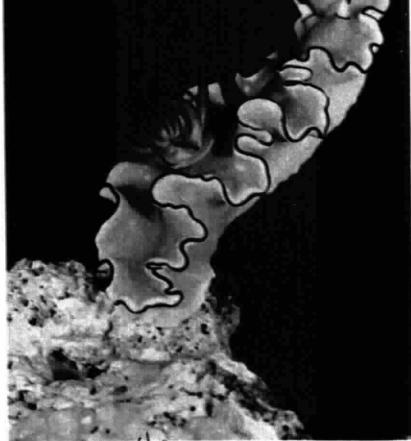
La ragione della personalità
del brandy Stock? Innanzitutto le uve,
scelte nei migliori vigneti d'Italia.
Dall'abile distillazione di questi vini
si ricava il prezioso liquido, che riposa poi
per anni il suo lungo sonno nelle
antiche botti di rovere di Slavonia e Limousin,
nelle cantine di Sicilia, Puglie, Friuli,
Veneto, Toscana e Piemonte.
Per offrirsi - infine - brandy generoso
e inconfondibile - al tuo gusto.

STOCK
Qualità
che vale.

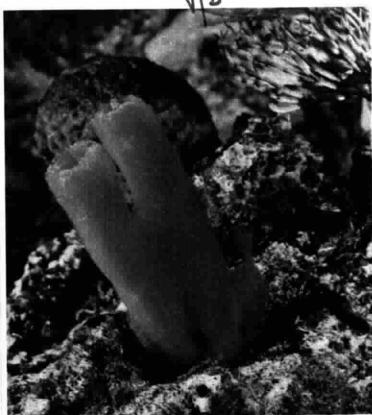


*Le meraviglie
sottomarine nel
documentario a colori
che va in onda
il mercoledì alle 13
sulla Rete 1.*

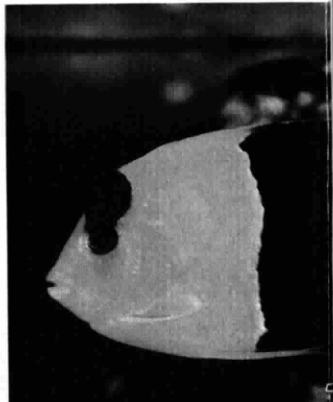
*Per realizzarlo il regista
tedesco
Albert Fischer ha
impiegato più di 2 anni*

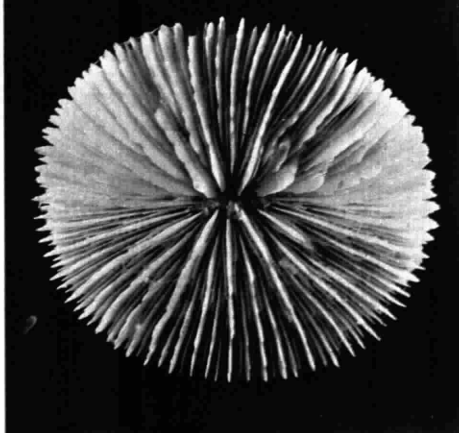
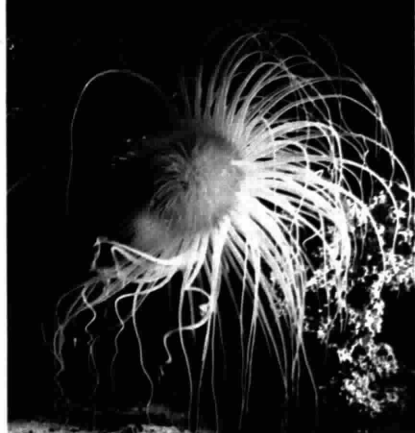


Disse il mare: ecco i miei



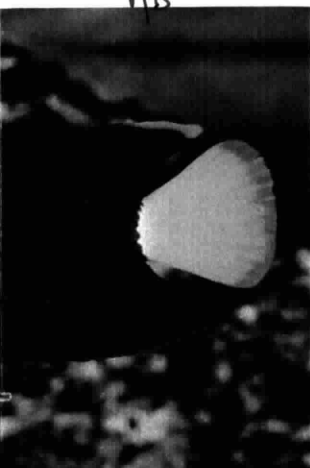
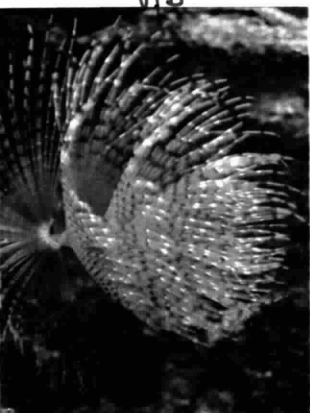
Alcuni esempi di
vita sottomarina scelti
fra quelli che presenta
il programma televisivo
«*Gioielli del sottimo
continente*», in onda
il mercoledì. Qui sopra,
una spugna: fino
all'inizio dell'Ottocento
la scienza considerava le
spugne appartenenti
al regno vegetale, da
due secoli invece le
classifica tra i poriferi.
Seguono, verso destra, un
esempio di «*gamberetto
arlecchino*», specie
rarissima ancora poco
nota, un mollusco e una
«*stella piumata*»
o «*comatula*». Qui a
destra un pesce
«*pericoloso*», tra i
protagonisti dell'episodio
dedicato ad
antennaridi e murene





Ecco altri esemplari del misterioso mondo sottomarino. « Gioielli del settimo continente » è stato realizzato in più di due anni di lavoro dal regista tedesco Albert Fischer. Nella prima foto a sinistra un esemplare di echinoderma, specie antichissima il cui primo sviluppo risale a circa 600 milioni di anni fa. Uno dei diecimila esemplari di molluschi finora studiati è quello che compare nella foto successiva. Nella terza foto, poi, un'attinia, appartenente alla famiglia dei celenterati cnidari o « urticanti ». Qui accanto, infine, una delle forme in cui si possono manifestare i coralli, formati dalle secrezioni calciche dei polipi

gioielli



Uno splendido animale a forma di fiore (sopra) che, tranne piccoli spostamenti, conduce vita sedentaria. A sinistra, infine, un coloratissimo pesce appartenente ad una delle specie che verranno presentate nei prossimi episodi (che sono tredici in tutto)

«TG 2-Odeon» va in vacanza dopo quattro mesi: abbiamo discusso

Ma in fondo erano pochi minuti di "nudo ragionato"!

di Antonio Lubrano

Roma, marzo

Per un altro mercoledì Keith Emerson esegue al pianoforte della sigla finale il suo trascinate *Honky Tonk Train Blues* (260 mila copie vendute, secondo posto nelle classifiche discografiche) e poi stop: *TG 2-Odeon* chiude. Dopo quattro mesi di programmazione, 17 puntate a colori, 15 ore complessive di spettacolo «e di tutto quanto fa spettacolo». All'esordio seguirono il programma appena otto milioni di persone, più avanti sono diventate dieci, tredici, infine anche sedici milioni. Insomma, un indubbio successo di pubblico. Non pari, però, il favore della critica. Alcuni giornali hanno avanzato riserve: una rubrica «goliardica», che «incoraggia il voyeurismo degli italiani», persino «reazionaria». Altri, tout-court, hanno accusato *TG 2-Odeon* di oscenità.

Ridiscutiamone con i curatori, **Grando Giordani**, 45 anni, romano, **Emilio Ravel**, 44, toscano, entrambi responsabili in tempi diversi del primo settimanale televisivo di attualità, il non dimenticato *TV7*.

— Intanto, perché smettete?

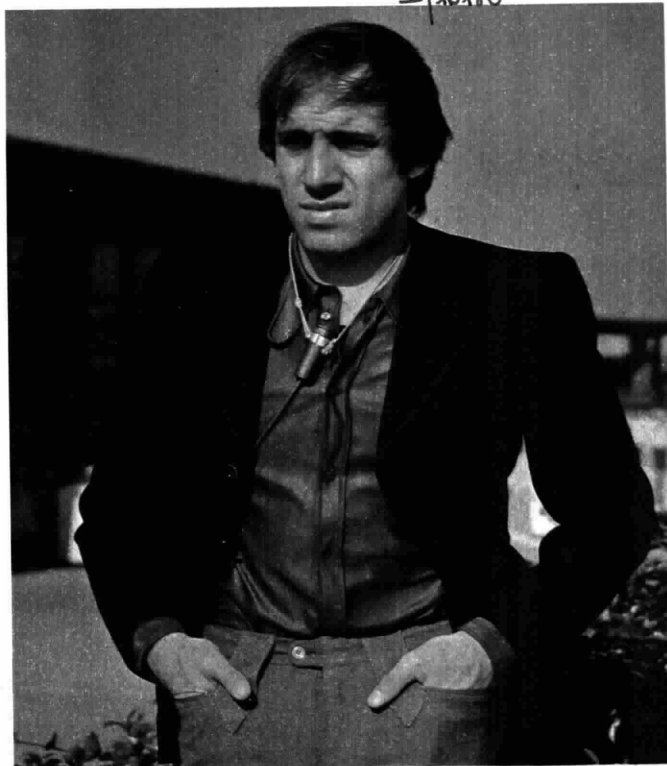
RAVEL: — Per la ragione più semplice di questo mondo. Nel piano di programmazione delle rubriche del *TG 2* erano previste una decina di puntate di *Odeon*. Ne abbiamo realizzate quasi il doppio, è giusto prendere fiato.

GIORDANI: — Una pausa.

— Di riflessione, com'è di moda dire?

— No, di preparazione. Siamo partiti con l'idea

Con questa battuta i due curatori vogliono ricordare che i servizi «audaci», realizzati peraltro con spirito critico, sono stati soltanto una piccola parte delle quindici ore complessive di spettacoli d'ogni genere ripresi in tutto il mondo. La trasmissione tornerà in TV a settembre



Adriano Celentano è stato fra i personaggi del mondo dello spettacolo apparsi nelle ultime puntate di «*TG 2-Odeon*». Sul video ha ripercorso dieci anni di attività, dal «*Ragazzo della via Gluck*» a «*Svalutation*»

di proporre al pubblico servizi ben girati (malgrado i mezzi obsoleti dell'azienda), rivalutando la professionalità dei ruoli: il regista che fa il regista, il giornalista che fa il giornalista, il montatore che fa il montatore e così fino al consulente musicale. Niente di assolutamente nuovo, certo, però abbiamo riscoperto la televisione nel momento in cui diventava radio. L'intenzione, dunque, è di continuare su questa strada. Riprendiamo a settembre, e fra qualche tempo ripartiranno le nostre «troupe» proprio per preparare, all'estero e in Italia, i servizi del secondo ciclo.

— La vostra impressione, al termine del primo?

RAVEL: — Francamente, siamo soddisfatti. Anche se una parte della critica ci ha snobbato.

GIORDANI: — Il pubblico ci ha ampiamente ripagato della frettolosità con cui taluni critici televisivi hanno giudicato la trasmissione.

— Già, le polemiche sul nudo...

GIORDANI: — Chissà perché poi una tetta vista in *Odeon* fa scalpore e quelle che fanno vedere in altri programmi no...

RAVEL: — Credo che non si possa liquidare una trasmissione appigliandosi esclusivamente a questo discorso. Tutto sommato quante «immagini nude» sono andate in onda nell'intero ciclo?...

GIORDANI: — Otto, dieci minuti su un totale di quindici ore di spettacolo...

RAVEL: — Ma nemmeno. Cinque minuti di immagini fra *Crazy Horse*, ex vallette della TV che si spogliano e il servizio su Guccione e gli altri imperatori delle riviste sexy.

GIORDANI: — In ogni

11 13452

11 3833



VIC TG2 - 162 - Odeon



VIC TG2

caso non era la presentazione di un nudo fine a se stesso, ma un nudo ragionato...

— *Nudo ragionato. La espressione fa effetto...*

— Nel senso che i nostri servizi avevano un preciso taglio critico, una chiave ironica. Mai indulgenti, e soprattutto mai volgari. Che cosa abbiamo detto al pubblico? Ragioniamo insieme su questo fenomeno della mercificazione del sesso, tentiamone una interpretazione.

RAVEL: — D'altro canto, per una rubrica che si occupa di spettacolo, ignorare che l'eroticismo è una componente puntuale oggi di qualsiasi genere di spettacolo, persino della lirica, sarebbe come foderarsi gli occhi di prosciutto.

GIORDANI: — Insomma quante storie per pochi minuti di nudo ragionato! Come se avessimo fatto della pornografia... Per anni non si è parlato d'altro che di una RAI bacchettona e noiosa, e adesso che una rubrica di spettacolo affronta il tema del nudo con un po' di ironia, cercando di seminare qualche briciola

Il servizio dedicato a Zeudi Araya (qui con Villaggio nel film « Il signor Robinson ») è stato girato, dicono i curatori, « in chiave esotica ». In alto, la ragazza della sigla, Laura D'Angelo, e Sabina Ciuffini: di lei si è parlato nel servizio sulle ex vallette della TV che si spogliano



forse non lo sai!

circa **900** gr. di pomodori
entrano concentrati in ogni tubetto
di pomodoro Star



**doppio concentrato
di pomodoro Star
conviene!**



STAR
SEZIONE
AGRICOLTURA



Faye Dunaway in una scena di «Network», un film di Sidney Lumet al quale «TG 2-Odeon» dedica uno degli ultimi servizi

di critica, si grida allo scandalo...

RAVEL: — Che poi, ricordiamoci, anche l'epoca codina della RAI ha avuto i suoi pruriti...

— Prima di Odeon nessuno dei due si era mai occupato di spettacolo. E' così?

GIORDANI: — Già, e proprio questa condizione, in un certo senso, ci ha favorito. Abbiamo esplorato questo mondo con simpatia e con grande curiosità, mettendo in rilievo aspetti che forse sfuggono agli addetti ai lavori...

RAVEL: — E' quello che capita al non-tifoso quando assiste per la prima volta a una partita di calcio...

GIORDANI: — Il metodo che abbiamo adottato è quello della collaborazione con le attrici, gli attori, i cantanti, i registi. Invece delle solite quattro domande, e quattro risposte, abbiamo chiesto: vuole stare con noi tre giorni? Vuole realizzare con noi il servizio, studiarlo, seguirlo fino al montaggio? Dario Argento, per esempio, la Vitti, Celentano, Zeudi Araya che abbiamo presentato nella chiave esotica di «faccetta nera», Mario Marcano...

RAVEL: — Con Marcano è da un mese che studiamo. Con Fellini siamo stati dieci giorni per il filmato che andò nel primo numero...

— Ma c'è qualcuno che ha detto no a Odeon?

GIORDANI: — Alberto Sordi, per esempio. Non ha mai detto no. Anzi, dice sempre sì poi scappa, non si fa più sentire...

RAVEL: — Con cordialità, sia chiaro quando sta per accettare il gioco è sincero. Poi però...

GIORDANI: — Ha troppa paura di uscire dal suo ruolo. Non vuole rischiare...

— Due non addetti ai lavori che idea si son fatta del mondo dello spettacolo?

RAVEL: — Un mondo pieno di cose nuove, e tutte ancora da scoprire. Sembrerà paradossale, comunque questa è la mia impressione personalissima. Prendi Napoli: è un momento interessante perché molti degli spettacoli nuovi che si producono o nascono in quella città si vanno spogliando dei velleitarismi, e il campo esplorativo è ancora vastissimo. Il servizio andato in onda qualche settimana fa su Leopoldo Mastelloni, per certi versi inquietante anche, non è che un esempio.

GIORDANI: — Più che un'idea diversa o nuova, ho avuto la riconferma di una ipotesi semplicissima, e cioè che tutto il mondo è spettacolo. Era la filosofia di Odeon, e credo che il programma sia stato fedele all'enunciato.

Arrivederci a settembre, dunque.

Antonio Lubrano

TG 2-Odeon va in onda mercoledì 23 marzo alle ore 20,40 sulla Rete 2 televisiva.

Personaggi di Hanna e Barbera

IL GORILLA COLOR LILLA

Domenica 20 marzo

Tra i creatori di alcuni tra i più popolari protagonisti di avventure a cartoni animati possiamo includere senz'altro Bill Hanna e Joe Barbera. Quelli sono i personaggi di questi due famosi cartoni: La lista è lunga. Saltellando qua e là, prendiamo alcuni, sicuri come siamo che i nostri giovani amici li ricorderanno immediatamente. Ecco il gatto Jinks, al quale i due topolini Pixie e Dixie giocano continuamente tiri maligni. Ecco i leggi e Ziggis, i due corvi canterini che conoscono i balli moderni e sanno improvvisare gustosi numeri di varietà. L'orso Yoshi ed il suo aiutante Boos Boo, cittadini onorari del Parco di Yellowstone.

Ora i riflettori si puntano sul divo numero uno, il più popolare e simpatico fra gli allegri eroi di Hanna e Barbera: Huckleberry Hound, ovverossia Braccobaldo.

Vogliamo citare, ancora, tra i personaggi più curiosi, il cane Scooby Doo, protagonista di una divertente serie di avventure poliziesche. Un cane poliziotto, grosso, massiccio, un vero «eroe» della lila. Ci sono poi Pippopotamo e il suo aiutante So-So. Tornado Kid ed il suo amico Sonnacchia, il

gatto Poncho e il topo Sombrodo. E c'è Magilla Gorilla, goffo, pesante, timido e infantilmente goloso li banane.

Ora è arrivato sul piccolo schermo un altro gorilla, anch'esso creato da Hanna e Barbera. Appare la domenica in un programma di cartoni animati a colori dal titolo *Il gorilla Lilla*, e seguono i titoli delle avventure di questo personaggio goffo e protagonista. In questa volta, per ottenere l'effetto comico, si gioca sulla legge dei contrasti. Poiché il gorilla è grosso, goffo, ingombrante, sarà di un delicatissimo colore tra il rosa e il viola: il lilla, appunto. Questa volta, dunque, vedremo Lilla ed il suo amico Beagle in due avventure: *La lilla e il camomillista*. Nella prima, i due amici decidono di trascorrere un periodo di vacanza alle Hawaii e s'imbarcano felicemente; ma vanno a finire su di un'isola in cui troneggia la statua del dio Momo che rassicura perfettamente al gorilla Lilla. Di qui una serie di complicate e comiche situazioni. La seconda avventura è imperniata sull'ingaggio di Gorilla Lilla nella squadra dei Pigeons che dovrà sostenere una partita di calcio contro i formidabili Crazy Toes.



I «Gatti di Vicolo Miracoli», oltre a cantare la sigla della trasmissione, parteciperanno con numeri di attrazione a «Giochi-città» in onda il mercoledì sulla Rete 1

Le magiche storie del Gatto Teodoro
Le storie del Gatto Teodoro

WUNG HI E LA TARTARUGA

Giovedì 24 marzo

Nel minuscolo negozio di Emilia, deliziosa bambina bionda, accadono sempre cose sorprendenti. Emilia arriva trafelata con in mano un oggetto che ha trovato in strada. Che cosa? Una cosa qualsiasi, anche rotta, anche vecchia, apparentemente inutile ed inservibile. Ma per Emilia nulla è inservibile, nulla è da buttar via. Entra nel negozio e si avvicina a Teodoro, il grosso gatto soriano che sonnecchia presso la vetrina: «Guarda, Teodoro, che cosa ho trovato oggi. Presto, pre-

sto, chiama i nostri amici». Teodoro si gratta un orecchio, sbuffa, brontola, ma poi si mette a cantare. Ed ecco, come per incanto, tutto nel negozio si anima: la bambola di pezza Maddalena, il rospo Gabriele, il vecchio picchio detto professor Giosue e i topolini che vivono nella vecchia pianola tarlata. Che succede? Che facciamo? Bisogna aggiustare questo oggetto rotto che Emilia ha portato a casa. Vediamo. La musicchetta magica si diffonde nell'aria e l'oggetto rotto assume a poco a poco la forma di... una tartaruga. Il picchio Giosue, con l'aria saccante di chi ama mettersi in cattedra, dichiara: «E' una tartaruga di mare».

I topolini, spaventati, corrono a nascondersi nella pianola, mentre il gatto Teodoro grida con voce rassicurante: «Non abbiate paura, tornate qua. Non è una tartaruga di mare, questo è un paese troppo freddo per le tartarughe di mare...». E il rospo Gabriele aggiunge: «Sicuro. Le uniche tartarughe di mare che una volta hanno vissuto qui, soffrivano terribilmente il freddo, per cui furono ben felici di tornare a Montego Bay». La bambola Maddalena, sempre ansiosa di storie avventurose, chiede con voce trepida: «Oh! Coma, come ci sono tornate? Mi piacerebbe saperlo!». Ci vuole, prima di tutto, un po' di musica, una canzone fatta apposta per le tartarughe. I topolini corrono a mettere in moto la pianola. Pronti? Via. Il rospo Gabriele e la bambola Maddalena improvvisano una bella can-

zonica in cui le tartarughe vanno a spasso, viaggiano sulle navi, montano sugli autobus, ridono, cantano e ballano. Intanto con i cocci rimasti, Emilia e Teodoro sono riusciti a mettere insieme un curioso pupazzetto, un omino ridicolo, buffo... «Non è affatto un omino buffo», grida quel guastafeste di Giosue, «gatto ignorante, questo è un venerabile cinese, rispettabile e saggio. Credo che si chiami Wung Hi, protettore delle tartarughe di mare». Bene. A questo punto, come di consueto, viene fuori la favola, che costituisce la parte centrale della puntata. E la favola, questa volta, s'intitola appunto *Il saggio cinese e la tartaruga*.

Tanto tempo fa in una isola posta al centro del lago di Ling-Po viveva un vecchio saggio che trascorreva le giornate seduto sulla sponda del lago ad osservare le foglie che cadevano dagli alberi. Seguiva con lo sguardo il volo pigro e stanco delle foglie e pensava. Le tartarughe uscivano dall'acqua e venivano sulla sponda, adagio adagio, per non disturbare i pensieri del vecchio Wung Hi. Questi amava molto le tartarughe perché non parlavano e non facevano domande sciocche. Quando arrivavano presso il vecchio le tartarughe facevano un bell'inchino con la testa e rimanevano lì, immobili ed ammirate.

Questa serena amicizia, così dolce e discreta, venne drammaticamente interrotta il giorno in cui un pescatore offrì al vecchio saggio una zuppa... di tartarughe!...

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 20 marzo

Rete 2 - IL GORILLA LILLA in *L'isola dell'isola* e *Il camomillista*, spettacolo di cartoni animati di Hanna e Barbera. Quindi tornerà *Muridino*, l'eroe della serie creata da Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini.

Lunedì 21 marzo

Rete 1 - TEEN, appuntamento del lunedì per i giovani con attualità, musica e sport. Presentano Federico Bini, Lilla Guidotti e Tonino Palei, regia di Aldo D'Alessandro.

Rete 2 - CARTONI ANIMATI ecoslovacchi di cui è protagonista una simpatica talpa, che oggi vedremo in due movimentate avventure. Seguirà la terza puntata della favola a pupazzi *Susanna e il Soldato*. Infine, per la serie *Ragazzi nel mondo* andrà in onda la prima parte di *Leone e Gatto*, storia di un bambino che vive in uno sperduto villaggio delle Ande chiamato Pueblo Viejo.

Martedì 22 marzo

Rete 1 - IL LIBRO DEI RACCONTI: *Le avventure di Colargol*, a colori, programma a pupazzi animati. Per la serie *Le favole di Esopo* Wanda Vismara presenterà *Il leone, l'orso e la volpe*.

Mercoledì 23 marzo

Rete 1 - GIOCHI-CITTÀ, programma di giochi e quiz a cura di Bianca Pizzorno, condotto da Claudio Sorrentino, regia di Cino Tortorella.

Rete 2 - LA GUERRA DI TOM GRATTAN, film diretto da Michael C. Rea. Conclude il pomeriggio il settimanale di attualità *Trentatrenta* giovani a cura di Enzo Balboni. In questo numero un servizio di Carlo Ferrero, Un

ragazzo che vive in cassa integrazione; un'animazione di Passacantando e Benadusi; *Newton e la legge di gravità*; *Ritratto di Zoff* di Gian Paolo Ormerzone.

Giovedì 24 marzo

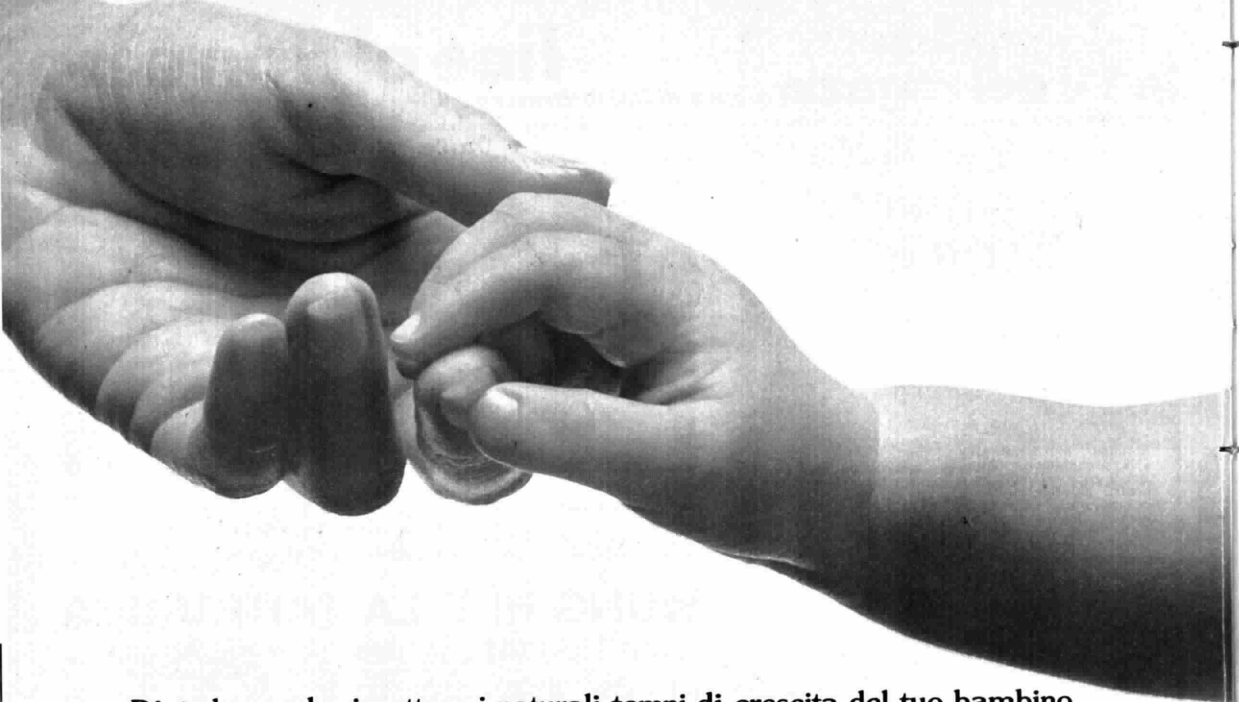
Rete 1 - LE MAGICHE STORIE DEL GATTO TEODORO: *Il saggio cinese e la tartaruga*. Seguirà il cartone animato *La storia della serie Mio e Mao*, e, subito dopo, il settimanale *Proposta* a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddei.

Rete 2 - PASSATEMPO: *I mobili*, programma di bricolage di Dany e André. Seguiranno tre cartoni animati con Pippopotamo e So-So: *L'oca dalle uova d'oro*, *La corsa in motorista* e *La Reazione ridicole*. Infine, una comica dal titolo *Rididini e la scimmia luda*.

Venerdì 25 marzo

Rete 1 - LA LEGENDA DI ROBIN HOOD, cartoni animati di Zoran Janjic. Le avventure del leggendario arciere di Sherwood e dei compagni della foresta, fedeli seguaci di re Riccardo Cuor di Leone, in lotta contro il perfido sceriffo di Nottingham e il suo complice Sir Guy, entreranno al servizio del principe Giovanni il Senza Terra.

Rete 2 - A TU PER TU CON GLI ANIMALI di Marzio Bonomo e Raul Morales. Infine, *Appuntamento...* con i ragazzi di Lucia Bolzoni, Ezio Pecora e Francesco Tonucci. Presentano Romulo Colombiati e Rita Parisi. I bambini possono inviare lettere, disegni, proposte, eccetera, indirizzando a *Appuntamento...* con i ragazzi - RAI, viale Mazzini 14, 00195 Roma.



Dieterba vuole rispettare i naturali tempi di crescita del tuo bambino
anche nei suoi piccoli "Prima e Poi" perché

Naturale è aiutarlo, non spingerlo.

Primo Biscotto e Biscotto Montefiore soddisfano il reale fabbisogno
nutritivo del tuo bambino rispettando le sue esigenze e le sue possibilità: "Prima e Poi".

Prima

Primo Biscotto. A partire dal 2°, 3° mese,
per lui c'è Primo Biscotto con il suo alto contenuto
di farina di riso diastasata per rendere più digeribile
il suo latte ed una giusta quantità di ferro e vitamine
per equilibrare la sua dieta.

Si scioglie facilmente nel biberon
ed è subito pronto.



Poi

Biscotto Montefiore. Per quando mette i dentini
c'è Biscotto Montefiore ricco di proteine derivate dal latte,
dalle uova e da farine diverse per fornire al bambino
l'energia degli zuccheri e la naturale nutritività del burro.

È molto gustoso da sgranocchiare e sempre
fragante, grazie alle speciali confezioni protettive.



dieterba

Dieterba crede in una crescita naturale.

rete 1

11 — Dal Centro Ortopedico dell'INA.I.L. in Vigorso di Budrio (Bologna)
SANTA MESSA
celebrata in occasione della Giornata Internazionale del Mutilato ed Invalido del Lavoro
Commento di Ferdinando Battazzi
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55 RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE
Femminismo: l'impegno per i cristiani

12,15 A COME AGRICOLTURA Parziale
a cura di Giovanni Mingli
Regia di Aldo Bruno

13-14 **TG l'una**
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzzi

13,30 **TG 1 Notizie**
Pubblicità

14-19,50 **Domenica In...**
di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri
condotta da Corrado
Regia di Lino Proccacci
con **CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI**
a cura di Paolo Valentini
con la collaborazione di Armando Pizio
Regia di Antonio Menne
IN... APERTURA

14,05 NOTIZIE SPORTIVE
14,10 IN... SIEME
con Corrado

14,30 DISCO RING
Rubrica musicale
a cura di Gianni Boncompagni
Regia di Antonio Moretti

15,10 IN... SIEME
15,20 ATTENTI A QUEI DUE
Un carico di lingotti
Telefilm - Regia di Gerald Mayer
Interpreti: Tony Curtis, Roger Moore, June Ritchie, Peter Bowles, Laurence Naismith, William Marlowe, Shane Rimmer, J. M. Bay, Karen Kessey, Katherine Kessey
Distribuzione: I.T.C.

16,10 NOTIZIE SPORTIVE

16,15 IN... SIEME

16,50 90° MINUTO

17,10 A MODO MIO
Appuntamento della domenica a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
condotto da Memo Remigi
Scene di Filippo Corradi Cervi
Orchestra diretta da Tony De Vita
Regia di Gian Carlo Nicotra
Pubblicità

18,15 IN... SIEME

Pubblicità

18,50 ULTIME DI SPORT

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

19,45 IN... SOMMA

Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Storia di un cacciatore di taglie

Telefilm - Regia di John Llewellyn Moxey
Interpreti: Clint Walker, Margot Kidder, Richard B. Schacht, John Erickson, Gene Evans, Arthur Hunnicutt, Rex Holman, Wayne Sutherland, Paul Harper, Dennis Cross
Distribuzione: Worldvision Enterprises

Pubblicità

22 —

La domenica sportiva

Parziale
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi
Regia di Giuliano Nicastro

23 — **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette ore a cura di Pia Iacucci

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 Qui cartoni animati

— **IL GORILLA LILLA**

in
— L'idolo dell'isola
— Il campionesimo
Regia di Charles A. Nichols
Produzione: Hanna & Barbera

— **MARIOLINO E I BURATTINI**

di Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini
Prod.: JUPL Audiovisivi

Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-17,55

L'altra domenica

Un pomeriggio di sport e spettacolo
con Maurizio Barendsen e Renzo Arbore
con la collaborazione di Remo Pascucci (sport) e Gianni Minà (spettacolo)
Regia di Enzo Tarquini
Nel corso del programma

13,30 — JAZZ

dal concerti di Louis Armstrong, Bessie Smith, Duke Ellington, Fats Waller
— **CORRISPONDENZE SULLO SPETTACOLO IN ITALIA E ALL'ESTERO**

— **QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPETTATORI**

16,45-17,55 Lo sport in diretta

— **VARANO: AUTOMOBILISMO Formula 3**

— **ROMA: NUOTO**
Campionati assoluti Indoor

— **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

— **GERMANIA OCC. Dusseldorf**

ATLETICA LEGGERA

Cross delle Nazioni

— **INGHILTERRA: Londra**

CANOTTAGGIO

Oxford-Cambridge

17,55 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette ore a cura di Pia Iacucci

Pubblicità

18,15 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

Pubblicità

19 — **GLI INAFFERRABILI**

Il gatto

Telefilm - Regia di Ida Lupino

Int.: Zachary Scott, Laura Devon, Gig Young, Charles Boyer, David Niven, Gladys Cooper, Robert Coote
Prod.: Four Star

Pubblicità

19,50

TG 2 - Studio aperto

20 —

Domenica sprint

Parziale
Fatti e personaggi della giornata sportiva

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

In studio Guido Oddo

Pubblicità

20,40 Enrico Montesano in

Quantunque

io

Programma comico-musicale di Ferruccio Fantone ed Enrico Montesano
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Umberto Pergola
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Maria Teresa Stella
Regia di Romeo Siena
Terza puntata

Pubblicità

21,50

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana

a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22,40

TG 2 - Stanotte

22,55 **PROTESTANTESIMO**

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Willi Egger

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-20,40 Elternschule. Ratsschläge für Erzieh. 4. Folge - Vater unter Denkmalschutz - Idee und wissenschaftl. Beratung Univ. Prof. Dr. Walter Piepel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glöck. Verleih: ORF (Wiederholung)

svizzera

13,30 **TELEGIORNALE** - 1° ediz.

13,35 **TELERAM**

14 — **TELE-REVISTA**

14,15 **UN'ORA PER VOI**

Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera

15,15 **BALENA CERCASI**

Documentario

16,10 **In Eurovisione da Düsseldorf**

(Germania)

16,15 **CAMPIONATO MONDIALE DI - CROSS -**

Cronaca diretta

17,05 **LO STRANO SEGRETO DI YERMO HILL**

di Telefilm della serie "The Bold Ones"

17,55 **TELEGIORNALE** - 2° ediz.

18 — **DOMENICA SPORT**

19 — **PIACERI DELLA MUSICA**

W. A. Mozart: Concerto per due pianoforti e orchestra in mi bemolle maggiore KV. 365

19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE**

19,50 **INTERFAMIGLIA**

20,45 **TELEGIORNALE** - 4° ediz.

21 — **CRISI** di Dal romanzo di Henri Castillon con Michele Grellier, Marc Michel, Henri Piegay, François Maistre, Maurice Auffer, Patrick Lapp - Regia di Pierre Matteuzzi - 3° episodio

21,55 **LA DOMENICA SPORTIVA**

21,55 **TELEGIORNALE** - 5° ediz.

22,10-24 **Zurigo: TENNIS: SVIZZERA-FRANCIA** - Coppa Davis - Doppio

capodistria

9,25 **TELESPORT**

Volci con gli 135

19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**

Barriti nella

15,55 **ZIG-ZAG**

20 — **CANALE 27**

Il programma della settimana

20,15 **L'AMICO DEL GIACUARO**

Film con Walter Chiari, Isabelle Corey, Carlo Romano, Mario Carotenuto - Regia di Giuseppe Bennati

Agosto, un ragazzo che ha paura di tutto e di tutti, scappa dall'orfanotrofio. Capita per caso in un gruppo di ragazzi

17,20 **POM-POM-POM...**

17,40 **POM-POM-POM...**

18,16 **POM-POM-POM...**

19 — **ELEZIONI AMMINISTRATIVE**

19,10 **STADE 2**

Gli avvenimenti sportivi della domenica

20 — **TELEGIORNALE**

20,15 **ELEZIONI AMMINISTRATIVE**

Trasmissione in diretta dei risultati

21 — **TELESPORT - PALLACANESTRO**

Campionato jugoslavo

francia

10,30 **TELEINFORMAZIONI**

11 — **BUONA DOMENICA**

12,10 **SEMPRE SORRISI**

Piccola antologia dell'umorismo - Regia di Guy Jub

13,25 **L'OCCIALINO**

Attualità curiosa e sorprendente della settimana

14,15 **POM-POM-POM...**

14,20 **QUESTI SIGNOREN CI DICONO**

Settimanale di cinema, teatro e canzone

15,40 **POM-POM-POM...**

15,43 **TOM E JERRY**

Cartoni animati

15,52 **TELEFILM DELLA SERIE - PILOTI**

16,40 **TRE PICCOLI GIRI**

17,20 **POM-POM-POM...**

17,40 **POM-POM-POM...**

18,16 **POM-POM-POM...**

19 — **ELEZIONI AMMINISTRATIVE**

19,10 **STADE 2**

Gli avvenimenti sportivi della domenica

20 — **TELEGIORNALE**

20,15 **ELEZIONI AMMINISTRATIVE**



Domani ore 19,50 sulla Rete 1

UNA MAGLIA NUOVA PER TRIESTE



La pallacanestro non è ancora un fenomeno di massa come il calcio, ma riesce a suscitare il crescente interesse del pubblico. Il basket triestino ha una lunga storia che si può riassumere in 11 scudetti conquistati, 15 anni consecutivi ai vertici della classifica ed il secondo posto, nel 1975, per la serie «A2». A ridare nuovo entusiasmo a sportivi e giocatori è venuto un nuovo abbinamento della squadra, che porterà sulle maglie lo stemma di Hurlingham, un nome prestigioso della profumeria internazionale firmato dalla «Arkinsons».

**Oggi, ore 13
appuntamento TV
per decidere
le vacanze**

Segui il gabbiano...
è il marchio delle
vacanze garantite

alpitour

In tutte le Agenzie di Viaggi
gli opuscoli vacanze Alpitour

televisione

VIP Vaie
«Storia di un cacciatore di taglie», telefilm western

Un uomo, un cavallo un cinturone e due colt

ore 20,40 rete 1

Una terra arida, qualche volta un ranch, più spesso una piccola city — quattro case che stanno in piedi per scommessa, ma un immancabile saloon — un uomo, un cavallo, un cinturone con due colt. Sono la scena e i protagonisti dell'estremo West, le zone più ad ovest degli Stati Uniti, scenario dell'ultima epopea della storia nazionale americana. L'ultimo mito con gli ultimi eroi. E' stata l'ultima terra dove il bene era manicheisticamente ben separato dal male e dove l'eroe era l'eroe puro. Ma tutto questo è leggenda. Di puro storicamente era esistito ben poco. Ma, si sa, la leggenda fa passare in seconda linea ogni verità e alla lunga ha sempre ragione su di essa. Il West non ha avuto niente di mitico per le genti che l'hanno vissuto. Lo spirito di frontiera, che ha animato fin dal suo atto di nascita le nuove genti americane, aveva spinto sempre più ad ovest le masse, prima nel Middle West nella zona appena a ridosso degli stati della costa atlantica (qui, allontanati gli indiani, i coloni avevano creato una zona di «farmers»), poi, dopo la guerra di secessione, sempre più ad ovest, dove già si erano addensati gli indiani, cacciati dalle loro terre naturali, e qui affluisce un gran numero di sbandati, per lo più reduci sudisti che avevano perso guerra e ricchezza. E il West divenne regno di giocatori, prostitute, gente di ogni risma, che non aveva niente da difendere, niente da perdere, che aveva trovato un posto per vivere lontano dalla legge: l'unica legge valida e riconosciuta era quella del più forte.

La scoperta dell'oro in California rende ancora più dure le condizioni di vita ad ovest: arrivano avventurieri di ogni specie in cerca di una facile fortuna, che realizzano non solo trovando l'oro, ma anche sottraendolo agli sprovveduti cercatori. Lontani dallo spirito dei farmers che avevano colonizzato per portare la legge, sia quella religiosa sia quella federale, ad ovest per sopravvivere occorreva affidarsi alla colt. Banditi come Billy the kid e pistolieri-sceriffi come Hithcock, bande che assalivano diligenze e «bounty killers» chiamati e pagati per far fuori i banditi.

Pure loro però non sparavano certo per far trionfare la giustizia, ma per denaro; perché alla fin fine il vero eroe del West è il denaro: solo per lui si uccide. I banditi per arraffarlo, i pistolieri per prendere i soldi delle taglie. Di tutto questo si è impossessata la leggenda, che però ha trasformato la realtà e ne ha fatto una cosa bellissima, dove trionfano grandi sentimenti e vera umanità. Come se non bastasse, la leggenda ha poi affidato il suo patrimonio ad un'altra leggenda ameri-

cana, il cinema. Il West rivive a Hollywood con enfasi e retorica: il buono che vince sempre il cattivo, la verità e la giustizia che trionfano forse meglio qui, sembravano dire gli autori, dove tutto è libero, istintivo e naturale. Poi, dopo la seconda guerra mondiale i nuovi registi hanno rivisitato criticamente la storia soprattutto a favore degli indiani e hanno cercato di usare un'ironia un tantino dissacratoria.

Fra le righe, o meglio fra le immagini, si riconosce anche in loro il desiderio di poter rivedere quell'epoca come una parte di storia americana e ritrovarla come substrato di una tradizione. E questo perché gli americani sentono il peso di essere storicamente giovani. A viva forza tentano di riconoscersi in un passato comune e di trovarvi una tradizione. Tengono in piedi con cura interi villaggi del vecchio West e questo in un Paese dove un grattacielo di pochi anni, addirittura di pochi mesi, viene demolito per costruirne uno più nuovo. Cercano tombe di antichi personaggi minori, ma sempre protagonisti del West, rifacendone addirittura, come è spesso accaduto, i funerali. Dopo le ballate e il cinema, il West e le sue leggende sono tornati attraverso la televisione.

E' questo anche il caso del telefilm in onda oggi, *Storia di un cacciatore di taglie*, ovvero una storia di un «bounty killer» liberata dal regista John Llewellyn Moxey. Ecco in breve la vicenda. Kinkaid, il «bounty man» in questione, preso un pericoloso fuorilegge del West, riparte per tentare la cattura del bandito Billy Riddle, sulla cui testa c'è la taglia di ben cinquemila dollari. Il bandito si nasconde in un paesino abbandonato dai cercatori d'oro, con una ragazza, Mae. Ma Kinkaid con l'astuzia lo trova e lo obbliga a seguirlo. Raggiunti dalla ragazza, i tre lungo la strada, sono inseguiti da un altro gruppo di cacciatori di taglie, che, battuti altre volte sul tempo dall'astuto Kinkaid, questa volta avevano pedinato il «bounty man». Sfuggito da un ennesimo agguato nell'unico posto dove ci si poteva rifornire d'acqua, Kinkaid si rifugia con Billy e Mae fra le roccie, in una posizione molto precaria. Mentre il capo della banda di killers gli propone la libertà e la salvezza sua e della ragazza in cambio solo di Billy, Kinkaid cerca in tutti i modi di fuggire.

Alla fine la situazione precipita: Kinkaid è costretto ad uccidere Billy per legittima difesa, e ne lascia il corpo agli altri cacciatori di taglie. Riparte quindi con la ragazza verso un avvenire migliore. Il telefilm è interpretato fra gli altri da Clint Walker, Margot Kidder e Richard Basehart.

s. b.

L'ALTRA DOMENICA

ore 13,30 rete 2

La particolarità del programma odierno è un numero monografico sul jazz, i filmati che sono stati scelti fanno da colonna musicale portante per l'intero pomeriggio. Ne sono stati recuperati di molto rari che risalgono addirittura agli anni '30 e sono un esempio dell'abilità di « grandi » come Bessie Smith, Louis Armstrong, Duke Ellington, Fats Waller. A confronto sono messi, poi, esempi del nostro jazz attuale, in un panorama di interpretazioni. Sempre sull'argomento vengono presentate delle in-

chieste realizzate in locali romani e milanesi tradizionalmente legati al mondo del jazz, dove spesso vengono preparate delle proiezioni sul tema. I servizi sono stati ideati soprattutto per accontentare un vasto pubblico di appassionati. Ci sarà quindi un'intervista con Alberto Sordi, che parlerà di sé e della sua attuale attività. Edvige Fenech si trasformerà invece in autista di taxi mentre una telecamera nascosta riprenderà le reazioni dei clienti. Come è già avvenuto per altri personaggi del mondo dello spettacolo, infine, un servizio sarà dedicato a Nino Manfredi, in occasione del suo compleanno.

ATTENTI A QUEI DUE: Un carico di lingotti

ore 15,20 rete 1

All'aeroporto londinese di Heathrow, Dany Wilde — che torna da una missione a New York per conto del giudice Fulton — viene scambiato da una banda di gangster per Harvey Lomax, un famoso « stralzo del crimine » d'oltreoceano. E mentre il vero Lomax è trattenuto dalla polizia per accertamenti, Wilde scopre che, nei panni di Lomax, egli dovrà essere il cervello di una colossale rapina di cui non sa nulla; inoltre rivela la propria identità ai malviventi, spiegando l'equivoco, questi non esiteranno a eliminarlo. Nottetempo cerca di fuggire ma, sorpreso da una guardia del corpo, una ragazza della banda, Charlie, l'invita al night Trocadero dove spera di incontrare Brett Sinclair. Ma questi lo

intravede soltanto e non riesce a capire in quale situazione pericolosa si trova. Intanto si mettono a punto i particolari della rapina, il furto di nove miliardi in lingotti d'oro custoditi in una base dell'esercito americano. Nel frattempo la polizia, scorrendo l'elenco degli indirizzi in possesso del vero Lomax, scopre un certo Grant ma, quando arriva, uno della banda temendo di essere stato tradito da Grant lo uccide: questi aveva il compito di pilotare l'aereo in Africa dopo la rapina. Brett allora si offre come pilota, per mettersi al fianco dell'amico in pericolo, ma la faccenda si complica: il vero Lomax riesce a fuggire, raggiunge la banda e smaschera i due. Ma, poiché l'operazione lingotti non è più rimandabile, anche Dany e Brett vengono coinvolti nella rapina...

A MODO MIO

ore 17,10 rete 1

Claudia Mori è la protagonista di questo numero domenicale dello spettacolo di Mancini e Testa. Conosciuta fino a qualche tempo fa soprattutto come moglie di Adriano Celentano, ha affiancato negli ultimi anni il marito sia come cantante (basti ricordare il successo di dischi come La coppia più bella del mondo o Chi non lavora non fa l'amore con cui i due vinsero un Festival di Sanremo) sia come attrice (ad esempio con Celentano in Yuppido, o anche esperienze più recenti da sola). Il suo quindi vuol essere uno show all'americana fatto da una show-girl completa. E proprio con una presentazione all'americana, fra urla del suo presentatore personale Ugo Frisoli, comincia lo spettacolo. Poi, essendoci Memo Remigi, scompare il presentatore « americano » e subentra un gruppo di ballerini, guidati dal ballerino di colore

Jon Lei, appartenenti al clan di Celentano. Claudia comincia subito a cantare e ballare insieme al piccolo gruppo: numerose sono le canzoni che interpreta nel corso dello special. Isn't she lovely, poi Hei hei, con la coreografia filmata di un'urto in corsa — il tema della canzone è un suicidio sotto una macchina —, E' l'amore, infine un'ultima canzone. Stai con me, che esegue con il cugino Alessandro a cui fa da madrina nel programma. Nello spettacolo la cantante-attrice ha poi voluto uno « spezzone » dal film La pantera rosa. Quindi è la volta del suo ospite a sorpresa, Tony Curtis, con cui balla una danza tipica americana dell'800. Come di consueto vi sono anche questa volta le interviste a coloro che conoscono Claudia Mori nella sua vita quotidiana. Fra le altre quella fatta dal marito Celentano insieme a Renato Pozzetto. Franca Valeri tira le somme sulla personalità della protagonista.

QUANTUNQUE IO

ore 20,40 rete 2

Nella terza puntata di Quantunque io Enrico Montesano continua nella sua carrellata di personaggi e di caricature con cui, dai tempi de « Il Bagaglio », si è fatto conoscere dal pubblico. Dello spettacolo domenicale (regia di Romolo Siena) è anche autore dei testi insieme con Ferruccio Fantone. Più voci e più volti sono la componente principale della trasmissione che in ciascuna puntata vede anche una protagonista femminile diversa. Questa settimana è la volta di Nadia Cassini, una giovane attrice di cabaret di origine americana, che affiancherà

il mattatore Montesano in alcuni sketch e in alcune canzoni. Clou della serata è il « telering » con le imitazioni di personaggi politici. Oggi il personaggio-bersaglio delle domande cattive, come il « Falivenga » della situazione puntualmente richiede, è Aldo Moro. La puntata si svolge poi con i consueti e veloci flash comici, brevi sketch di poche battute che letteralmente infariscano il tessuto della trasmissione. Altro personaggio fisso della Montesano, lanciato qualche tempo fa dai microfoni di Gran varietà, è la « romantica donna inglese » che al solito si troverà in situazioni all'italiana per lei incomprensibili e lontane.

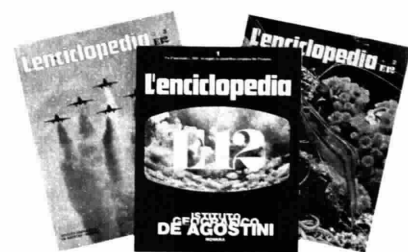
IN EDICOLA

L'enciclopedia



Un'enciclopedia in 12 volumi moderna, completa, funzionale. Pratica per la ricerca, moderna nell'informazione, chiara nei testi, nuova nella concezione iconografica; uno strumento di consultazione e di studio alla portata di tutti, perfettamente rispondente alle nuove realtà della scuola, della cultura, della società attuale.

12 volumi; 5716 pagine; 680 voci monografiche; 14.000 voci di repertorio enciclopedico; 80.000 argomenti registrati nell'indice analitico; 18.000 illustrazioni a colori: fotografie, disegni, cartine, diagrammi; 204 fascicoli settimanali a L. 700 ciascuno; in terza e quarta pagina di copertina dei fascicoli: « Aeroatlante d'Europa ».



con il primo fascicolo
IN REGALO
il secondo fascicolo
la copertina del 1° volume
completa di risguardi
e frontespizio

**ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA**

radio domenica 20 marzo

IL SANTO: S. Alessandra.

Altri Santi: S. Gioacchino, S. Archippo, S. Claudia, S. Eufasia, S. Eufemia, S. Ambrogio. Il sole sorge a Torino alle ore 6,33 e tramonta alle ore 18,40; a Milano sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18,34; a Trieste sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 18,16; a Roma sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 18,21; a Palermo sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 18,17; a Bari sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 18,03.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1727, muore a Kensington lo scienziato Isaac Newton. PENSIERO DEL GIORNO: L'ambizione è la sola potenza che combatte l'amore. (Colley Cibber)

Invito all'opera

Wozzeck

ore 17 radiote

Invito all'opera, il programma curato da Paolo Donati con Ariel-la Lanfranchi, ha incontrato il favore degli appassionati di musica. La prima parte di tale programma, com'è noto, va in onda la mattina del sabato ed è tutta dedicata alla presentazione di una partitura.

Tale presentazione costituisce un'utile guida all'ascolto, ricca com'è di notizie storiche e di giudizi critici attraverso i quali il pubblico radiofonico acquisisce gli elementi necessari a penetrare lo stile e il significato della partitura prescelta.

La seconda parte, di cui oggi ci occupiamo, va in onda la domenica alle ore 17 e consiste nella trasmissione integrale dell'opera della quale si è discusso il sabato mattina.

Questa volta ascolteremo un capolavoro assoluto della letteratura musicale del Novecento: il *Wozzeck* di Alban Berg (Vienna 1885-1935).

E' questa un'opera di stile espressionista che si situa al vertice, nella storia della musica, anche in virtù della sua novità

di struttura che rivoluziona le forme tradizionali (recitativi, arie, pezzi d'insieme) e adotta forme strumentali « consacrate » come, per esempio, la suite, la passacaglia, il rondo. Il linguaggio musicale è atonale, nel complesso; ma vi si inseriscono ventuno variazioni il cui tema si fonda su una serie di dodici suoni e, inoltre, non mancano aggregazioni armoniche che richiamano la tonalità.

La vicenda (tre atti dello stesso Berg, ispirati all'omonimo dramma di Georg Büchner) narra il disperato amore di Wozzeck, un soldato sempliciotto e iemissivo, per Marie, una donna che ha un figlio illegittimo e con cui egli convive.

Marie tradisce l'amante e allora Wozzeck, sconvolto dalla gelosia, la uccide con un pugnale. Compiuto il delitto, nel tentativo di lavare la macchia di sangue si reca allo stagno, ma vi cade e annega.

L'indomani alcuni bambini annunciano al figlio di Marie la morte della madre: ma il piccolo non se ne rende conto e continua a giocare, incitando il suo cavallo di legno.

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

Direttore Zdenek Maçal soprano Sheila Armstrong

ore 21 radiote

Per la Stagione Sinfonica Pubblica della RAI il consueto concerto della domenica con l'Orchestra di Milano si svolge oggi sotto la direzione di Zdenek Maçal.

In apertura di programma si ha uno dei più interessanti lavori a firma di Paul Hindemith (Hana, 16 novembre 1895 - Francoforte, 28 dicembre 1963). Si tratta delle *Metamorfosi sinfoniche* su temi di Carl Maria von Weber, datate 1943.

Eleganza, raffinatezza, un abilissimo ritorno ad antichi giochi sonori (qui Paul Hindemith, nonostante Weber, preferisce andar più indietro nel tempo, fin

quasi nel Settecento, a distanza comunque dagli ardori romantici): ecco ciò che ascoltiamo in queste *Metamorfosi*. Qui non si citano i temi originali; se ne presentano invece i più divertenti e sapidi travestimenti.

Al centro della trasmissione si avranno alcuni *Lieder* di Richard Strauss: l'Orchestrazione è di Robert Heger.

Va infine in onda la prima serie delle *Danze slave* op. 46 (1878) di Dvorák, il quale non lavorò di pura fantasia, ma volle pazientemente documentarsi sui modelli folkloristici originali. Di queste Danze esiste anche una versione per pianoforte a quattro mani.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Maria Pia Fusco
— Ascoltate Radiouno
— Il mondo che non dorme

7 — Permette? Sono di Radiouno
Un programma di Gisella Paganò
Realizzazione di Rosangela Locatelli

7.35 Culto evangelico

8 — GR 1 - 1ª edizione
— Edicola del GR 1

8.40 LA VOSTRA TERRA

9.10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana

9.30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Virgilio Rotondi

10.10 GR 1 - 2ª edizione

10.20 Special di
Domenico Modugno
Regia di Orazio Gavioli
(Replica)

13 — GR 1 - 3ª edizione
13.30 Stefano Satta Flores presenta:
Perfidia Rai
Registrazioni segrete di anonomi
Regia di Valda Ciurlo



Minnie Minoprio
(ore 14,45)

12 — Toni Santagata
in
Cabaret di mezzogiorno
con Antonella Murgia
Regia di Catherine Charnaux
W.F. Radiouno



Mario Marengo
(ore 11, radioud)

14.45 PRIMA FILA
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da Minnie Minoprio
con Rinaldo Marsili e Danilo Maestosi

15.20 RADIOUNO PER TUTTI
Colloqui con il Direttore della Rete

15.50 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:
Tutto il calcio
minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti
con Roberto Bortoluzzi

17 — GR 1 SERA - 4ª edizione
17.30 MILLE BOLLE BLU
Retrospettiva della radio di Giorgio Calabrese

18.10 ENTRIAMO NELLA COMEDIA
Che, questa volta, è - Un Ispettore in casa Birling - di J. B. Priestley
Un programma di Adolfo Moriconi
(Replica)

19 — GR 1 - 5ª edizione
19.15 Ascolta, si fa sera
19.20 I programmi della sera
— Asterisco musicale
— Il quartetto Vegg esegue
Beethoven
20 — MINISTORIE, di Enrica Solera
Dodici note, dodici segni
Un programma di musica ed astrologia con Fabio Fabor e Carlo Fenoglio
20.30 QUA LA ZAMPA
Consigli pratici sugli animali dal cane al canarino
Presenta Violetta Chiarini
20.45 Come si canta in montagna
21 — GR 1 flash - 6ª edizione
21.10 Il teatro contro l'intolleranza
L'istruttoria
Oratorio in undici canti di Peter Weiss

Traduzione di Giorgio Zampa
Prendono parte alla trasmissione: E. Albertini, G. Sbragia, Milly, U. Bologna, F. Cajati, G. Bonora, R. Varisco, M. Mariani, B. Marchese, U. Troni, G. Manteli, G. Centanin, G. Girola, G. Bortolucci, M. Tusco
Riduzione radiofonica dello spettacolo teatrale organizzato in collaborazione tra il Piccolo Teatro della Città di Milano e la RAI

Inseriti musicali di Luigi Nono
Regia teatrale di Virginio Puecher
(Registrazione)

23 — GR 1 flash - Ultima edizione
23.05 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Ilana Ghione
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Domande a Radio 2**
Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori (I parte)
Nell'intervallo (ore 6.24): Bollettino del mare
- 7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7.55 **Domande a Radio 2**
(II parte)
- 8.15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » - Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8.45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio **Giorgio Guarino**
- 9.30 **GR 2 - Notizie**
- 9.35 **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello** presentano:
Più di così...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde**

- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.40 **COLAZIONE SULL'ERBA**
polke, mazurke, valzer
- 14 — **Supplementi di vita regionali**
- 14.30 **Musica « no stop »**
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)
- 15 — **Strumento solista**
Un programma di **Doriano Saracino**
- Il flauto -
- 15.30 **CANZONI DI SERIE A**
- 15.45 **Buongiorno blues**
Voci, suoni e parole nella tradizione musicale afro-americana
Un programma di **Francesco Forti e Donatella Luttazzi**

- 19.30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19.50 **FRANCO SOPRANO**
Opera '77
- 20.50 **RADIO 2 SETTIMANA**
- 21 — **MUSICA NIGHT**
- 22 — **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano**
Presentato da **Nunzio Filigamo**
- 22.30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22.45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23.29 **Chiusura**

- Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni**
- 11 — **Radiotriofno**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo** (I parte)
- 11.30 **GR 2 - Notizie**
- 11.35 **Radiotriofno**
(II parte)
- 12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 12.15 **RECITAL DI FAUSTO LEALI**
Presenta **Claudio Lippi**
Realizzazione di **Gianni Casolino** (I parte)
- 12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.45 **Recital di Fausto Leali**
(II parte)

- 16.40 **La voce di Ebe Stignani**
- 16.55 **GR 2 - Notizie**
- 17 — **Il Pool Sportivo**, in collaborazione col GR 2, presenta:
Domenica sport
a cura di **Guglielmo Moretti** con **Enrico Ameri** e **Giulio Evangelisti**
Conduce **Mario Giobbe**
- 18.15 **DISCO AZIONE**
Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi**
Presenta **Daniele Piombi** (I parte)
- 18.30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
Bollettino del mare
- 18.40 **Disco azione**
(II parte)



Sheila Armstrong
(ore 21, radiotre)

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:
- 6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Natalia Aspesi**
Al termine: Notizie dell'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali
- 9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinamento di **Grazia Fallucci** e **Augusto Veroni**
- 9.30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura

- 13 — QUALE FOLK**
Il mondo alla rovescia: Aspetti della comicità popolare, con **Vincenzo Padiglione** e **Bianca Maria Sarasini**
Realizzazione di **Elio Girlanda**
- 13.45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14.15 **LUDWIG VAN BEETHOVEN: una Sinfonia**
Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 (Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Herbert von Karajan)
- 14.45 **Agricoltura**
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo
- 15 — **Ludwig van Beethoven: un Quartetto**
Quartetto in do maggiore n. 9 op. 58 n. 3 - Rasumovsky - (Quartetto Amadeus Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.l. Peter Schidlof, v.l.a. Martin Lovett, vc.)
- 15.30 **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Recine**: **Angelo del focolare OFFRESI**: scuole e lavori femminili - Testi di **Mara Mariotti** e **Carlo Condorelli**
Realizzazione di **Nini Perno** (II parte)

- 19.15 Concerto dell'Ensemble Baroque de Paris**
Musica di G. Ph. Telemann, J. Ch. Bach, J. J. Quantz
- 20 — **COSA LEGGONO GLI ITALIANI**
Un programma di **Angelo L. Lucano**
- 20.15 **Il diavolo nella musica**
Giuseppe Tartini: Sonata in sol minore: « Il trillo del diavolo » - **Alexander Scriabin**: Poema satanico op. 36 - **Franz Liszt**: Mephisto Walzer
- 20.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamenti con **Mario Pinzuti** per la politica interna e con **Sergio Turone** per la politica economica
Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

- 10.15 **Ludwig van Beethoven**
(1770-1827):
Dalle Sonate per pianoforte
Sonata in fa minore n. 23 op. 57 - Appassionata - Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo, Presto (Pianista Wilhelm Kempff). Sonata in do diesis minore n. 14 op. 27 n. 2 - Chiaro di luna - Adagio sostenuto - Allegretto - Presto, agitato (Pianista Arthur Schnabel)
- Nell'intervallo (ore 10.45 circa): **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 11.15 **DIMENSIONE EUROPA**
Quindici di fatti e problemi internazionali
a cura di **Mario Arosio**: 77 in Università, complotto contro i giovani? - Coordinamento di **Ritana De Gennaro** e **Fausto Dall'Olio** - Regia di **Antonio Bandera**
- 12.15 **LUDWIG VAN BEETHOVEN: Presenza religiosa**
Kyrie - Gloria e Credo, dalla « Missa Solemnis » in re maggiore op. 123, per sol cori e orchestra (Ingrid Björner, sopr.; Christa Ludwig, mezz.; Plácido Domingo, ten.; Kurt Moll, bas. - Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro del Bayerischer Rundfunk - dir. Wolfgang Sawallisch - M. del Coro Joseph Schmidhuber)

- 16.15 **Ludwig van Beethoven: il Concerto per violino**
Concerto in re maggiore op. 61, per violino e orchestra (Vl. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. Alexander Gauk)
- 17 — **INVITO ALL'OPERA**
(II parte)
Wozzeck
Opera in tre atti, dal dramma di Georg Buchner
Testo e musica di **ALBAN BERG**
Wozzeck: Dietrich Fischer-Dieskau; Il tamburmajore: Helmut Melcher; Andres Fritz Wunderlich; Il capitano: Gerhard Stolze; Il dottore: Karl Christian Kohn; 1. artigiano: Robert Köhne; 2. artigiano: Robert Köhne; L'idiota: Martin Vantin; Marie: Evelyn Lear; Margaret: Alice Oelke; Un soldato: Walter Muegglerberg
Direttore **Karl Böhm**
Orchestra e Coro dell'Opera di Berlino - Maestro del Coro **Walter Hagen-Groll**
- 18.45 **GIORNALE RADIOTRE**

- Direttore
Zdenek Macal
Soprano **Sheila Armstrong**
Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Weber - **Richard Strauss**: Sei lieder per voce e orchestra; Zueignung, in do maggiore op. 10 n. 1 (Orchestrazione Robert Heger) - Morgen, in sol maggiore op. 27 n. 4 - Wiegengesang, in re maggiore op. 1 - Waldseligkeit, in sol bemolle maggiore op. 49 n. 1 - Freundschaft, in re maggiore op. 48 n. 1 - Cäcilie, in mi bemolle maggiore op. 27 n. 2 - **Antonin Dvorak**: Danze slave op. 46 (Prima serie)
Orch. Sinf. di Milano della RAI
L'anniversario di Baruch Spinoza. Conversazione di **Enrico Terracini**
- 22.35 **Trascrizioni per fisarmonica**
Musiche di C. Merulo, J. Blow, W. Byrd e J. Pachelbel (Fisarmonica Salvatore Di Gesualdo)
- 23.05 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: My love, L'aria, Mi sento abbandonata. Mon manège à moi, Take my heart, Mercato dei fiori, Sei ottobre, Se per caso domani, Il Doman, Honky cat, A fine romance, Desiderare. La nuvola cavana, Partito alto, Here's to you, 0.36 **Musica per tutti:** Mrs. Robinson, Me chiamerò amore, Papillon (Free as the wind), Nessuno mai, American patrol, When you try, Close to you (They long to be), M. De Falla: Danza ritual del fuoco, Andalucía, Blowin' in the wind, Questa è la vita, Samba de Orfeu, The way we were, Uptown dance, 1.36 **Sosta vietata:** I'm an old cowhand, Spaghetti insalatina e una tazzina di caffè a Detroit, Samba, The happening, Oh happy day, Che sarà, Aint that peculiar, Ow, 2.06 **Musica nella notte:** Amore scusami, "Nu quarto e luna", Io tu e le rose, Souvenir d'Italie, Come un ragazzino, Tu nella mia vita, Stanotte al luna park, Se te sapessi, 2.36 **Canzonissime:** Un po' di coraggio, Canto d'amore di Homeide, Sempre... sempre, La riva bianca la riva nera, Amicizia e amore, Da troppo tempo, 3.06 **Orchestra alla ribalta:** Footprints on the moon, Work song, Games people play, Sand-bbox, Airport love theme, I'm shoutin' again, 3.36 **Per automobilisti soli:** Do you know the way to San Jose?, Torpedo blu, La vueltita, Cry me a river, Grande grande grande, Wave, Mon credo, 4.06 **Complessi di mezza leggera:** Dream dancer, Maria Elena, Liscio parade, Che farò, Fantasia di motivi Mame, "S wonderful", Cherokee, The godfather walkt, Midnight in Moscow (Mezzanotte a Mosca), On a clear day (You can see forever), 4.36 **Piccola discoteca:** Les feuilles mortes, Canadian sunset, With all my heart (Con tutto il cuore), Zazuera, I'm a little bit of heaven, 4.56 **Scriz. (N. Rimsky-Korsakov):** Il volo del calabrone (Flight of the bumble bee), Chantanooga choo choo, Mater Paganini, (You'll have to swing it), 5.06 **Due voci e un'orchestra:** Ecco mi, Un'era terrena (Naturally), Libera trascin, (A. Marcello), Adagio, E poi... Get down, La fête, Dichiarazioni d'amore, 5.36 **Musica per un buongiorno:** I get along without you, Very well, I believe in you, I believe in you, The filles de Copenague (The girls of Copenhagen), El cumbanchero, Stop China cha cha, Swinging sweetharts.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12.30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12.40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo, **14.14-30** - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio. **19.15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo, **19.30-19.45** Microfono sul Trentino. **Silalom musicale (Replica).**

Friuli-Venezia Giulia - 8.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, **8.50** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, **9.15-10.10** Santa Messa, **12** - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpentieri e Farugana, **Euro Metelli e Mario Sestan**, **12.35-12.55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, **17.30-18** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica, **19.15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14.14.30 - Sette giorni in Piemonte, supplemento domenicale.

Lombardia - 14.14.30 - Domenica in Lombardia, supplemento domenicale.

Veneto - 14.14.30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14.14.30 - A Lanterna, supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14.14.30 - Via Emilia, supplemento domenicale.

Toscana - 14.14.30 - Sette giorni e un microfono, supplemento domenicale.

Marche - 14.14.30 - Rotomarche, supplemento domenicale.

Umbria - 14.14.30 - Umbria Domenica, supplemento domenicale.

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, **14** - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpentieri e Farugana, **Euro Metelli e Mario Sestan** (Replica), **14.30-15** - Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8.44-9.08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo, **14** Gazzettino sardo, **14.30** Le canzoni preferite, **15.10-15.30** Musica e voci del folklor, **19.30** - Fusiche ritmo, **19.45-20** Gazzettino sardo.

Sicilia - 14.15 Di tutto un po... Caledosciope della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Pippo Spicuzza e Gioacchino Cusumano. Realizzazione di Biagio Scrimizzi, **19.30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano, **20.40-21.10** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

Lazio - 14.14.30 - Roma in rotocalco, supplemento domenicale.

Abruzzo - 14.14.30 - Abruzzo - Sette giorni, supplemento domenicale.

Molise - 14.14.30 - Molise Domenica, settimanale di vita regionale.

Campania - 14.14.30 - ABCD - D come Domenica, supplemento di vita domenicale, **8.10-9.10** - God morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14.14.30 - Puglia Domenica, supplemento domenicale.

Basilicata - 14.14.30 - Il disparti, supplemento domenicale.

Calabria - 14.14.30 - Calabria Domenica, supplemento domenicale.

sender bozen

8-9.45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8.30-8.40 Kunst und Künstler in Südtirol. Die Wandmalerei der St. Johann-Kirche in Taufers, **9.45** Nachrichten, **9.50** Musik für Streicher, **10** Heilige Messe. Prädigt: Rainer Rissner. Trenkwalder, **10.35** Musik am Vormittag, **11.25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, **11.35** An Esack, Esack und Renz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, **12** Nachrichten, **12.10** Werbefunk, **12.15-13.30** Sendung für die Landwirte, **13** Nachrichten, **13.10-14** Volksmusik, **14.30** Schlager, **15** Speziell für Sie!, **16.30** Heilige Messe. Prädigt: Rainer Rissner. Astrid Lindgrer, Grett Bauer - Kalle Blomquist und die Kidnapper - 3. Folge, **17** Liebe ist so schön wie Liebe. Musik und heitere Gedanken zu diesem unerlässlich Thema. Eine Sendung von Ernst Höchstetter, **17.45-19.15** Tanzmusik. Dazwischen: **18.45-18.48** Sporttelegamm, **19.30** Sportnachrichten, **20.15** Leichte Musik, **20** Nachrichten, **20.15** Musikbouteille, **21** Blick in die Welt, **21.05** Songkonzert, Alexander Bordin, Symphonie Nr. 2 in h-moll - Russische Impressionen - [Sächsische Staatskapelle Dresden; Leitung: Kurt Sanderling], Zoltan Kodaly - Mary Janos - Suite (Das Philharmonische Orchester Budapest; Leitung: Laszlo Somogyi), **21.57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19. Kratka poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11 - 14 - 19.15. Ob 8.30 Kmetijska oddaja ob 9 Sv. maša, ob 9.45 Vera in naš čas.

10-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro na naše, Pražnica matineja, Nedeljski sestanki z orkestrom, Madinski oder, Nabožna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom; Pa se slisi - slovenske ljudske pesmi, Klasično a ne preneseno: Operete, Orkestri, lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Sport in glasba, Vmes. Odkošča deska in Turistični razgledi.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, **7.30** Giornale radio, **7.40** Buongiorno in musica, **8.30** Come stai? Sto benissimo, grazie, prego, **9.15** Quattro passi, **9.30** Lettera a Luciano, **10** E' con noi... **10.15** Ritratto musicale, **10.30** Fatti ed ech, **10.45** Roma, **11.15** Motivi Rembrandt, **11.30** L'orchestra James Last, **11.30** L'angolo di Armando, **11.45** Fabbian show, **12** Colloquio.

12.15 La musica per voi, **12.30** Giornale radio, **12.40** I punti sulla 13 Brindisi mon con... **14** Automobile storia, **14.30** Notiziario, **14.35** Intermezzo, **14.45** Edig Gallati, **15** Concerto in piazza, **15.30** A record di Reggae, **15.45** B.P.M. record, **16** Arte, un modo di vivere, Marko Kravos, **16.10** De-mis-fa-sol, **16.30** Programma in lingua slovena.

19.30 Crash di tutto un pop, **20** Incontro con i nostri cantanti, **20.30** Notiziario, **20.35** La domenica sportiva, **20.40** Rock party, **21** Radioscore, il diario di Jasna di Mirjana, **21.40** Risorsa, **21.45** L'allegria operetta, **22.30** Giornale radio, **22.45** Motivi balabili.

montecarlo m kHz 428 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 12 - 13 - 19 Informazioni, **6.35** Dolce risveglio, **6.45** Bollettino meteorologico, **6.55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta, **7.20** Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi, **8** La posta di Lucia Alberti, **8.15** La partecipazione degli ascoltatori, **8.15** Bollettino meteorologico, **8.30** Rimploppo tris, **9** Il calcio è di rigore. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi.

10 In diretta con il 507701 con Luisa, **11.30** Rimploppo tris, gioco a premi, **12.05** Programma musicale con Luisa.

14.15 La canzone del vostro amore, **15** Panorama sport campo calcio, **15.54** Rimploppo tris, **16.10** Il calcio è di rigore (I), **16.20** Musica e dischi, **17.15** Il calcio è di rigore (II), **17.30** I primi risultati e commenti, **17.30** Ultimissime sport. Commenti e interviste, **18.15-20** Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni, **7.15** Lo sport, **7.30-8.30** Notiziari, **7.45** L'agenda, **8.35** L'ora della terra, **9** Musica d'archi, **9.10** Conversazione evangelica, **9.30** Santa Messa, **10.15** Concertino, **10.30** Notiziario, **10.35** Sei giorni di domenica, **11.45** Conversazione religiosa, **12** Concerto bandistico, **12.25** I programmi informativi di mezzogiorno, **12.30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13.15 Cialad in Féra, **13.45** Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori, **14.15** Complessi moderni, **14.30** Notiziario, **14.35** Musica richiesta, **15.15** Sport e musica, **17.15** Note campagnole, **17.30** La domenica popolare, **18.15** L'informazione della sera - Lo sport, **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19.45 Le avventure di una spia, di Virginia Rota, **21.45** Studio pop, **22.30** Notiziario, **22.40** Ritmi, **22.45** Paese aperto, **23.30** Lo sport, **23.40** Notiziario, **23.45** Notiziario musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - **93.0** MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina, **8.15** Liturgia Romana, **9.30** S. Messa con omelia di P. V. Rotondi (in collegamento Radio), **10.30** Liturgia Armena, **11.55** L'Angelus con il Papa, **12.15** Radio-domenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese, **14.05** Attualità della Chiesa di Roma, **14.30** Radiogiornale in italiano, **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, **16.30** Dentro la musica, a cura di Norberto Caccigaglia, Giuliana Angeloni e Alberico Vitalini, **17.30** Radioguarresima: "Conversione e Letteratura" di P. F. Castelli - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliapietra, **20.30** Romische Skizzen, **20.45** S. Rosario, **21.05** Esperanza, **21.15** Echo de la Pierre, **21.30** Pope Paul's Words et non, **21.45** Radioguarresima, **22.30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa, **23** Radiodomenica (Replica), **23.30** Con voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma) - **Studio A** - **Programma Stereo**, **13.15** Musica leggera, **18.19** Concerto serale, **19-20** Intervallo musicale, **20-22** Un po' d'tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19.15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.



Freschezza in carta d'argento

*Mettilo in tavola la sera, per una cenetta leggera e gustosa.
Provalo a pranzo.*

*Scopriilo a metà pomeriggio.
La morbidezza e la cremosità di Philadelphia
sono sempre a tua disposizione.*

Philadelphia
è il formaggio fresco, buono in tanti modi diversi.

KRAFT
cose buone dal mondo

rete 1

12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: URSS
a cura di Giulio Massigan
con la collaborazione di Ciriaco Tiso

Oltre il Circolo Polare
Un programma prodotto dalla
Televisione Sovietica
6^a ed ultima puntata
(Replica)

📺 Pubblicità

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libreria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Maria Maddalena
Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

📺 Pubblicità

13,30 Telegiornale

14 — SPECIALE PARLA-
MENTO
a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,45 HALLO, CHAR-
LEY!

Trasmissioni di lingua inglese
per la Scuola Elementare
a cura di Renzo Titone
Testi di Grace Cini e M. Lul-
sa De Rita
«Charley» e «Carlos» di Car-
valho
Coordination di Mirella Me-
lazzo de Vincio
Regia di Armando Tamburella
19^a trasmissione
(Replica)

17 — TEEN

Appuntamento del lunedì
proposto da Angelo D'Alessan-
dro, Oretta Lopane, Guer-
rino Gentili, Rossella La-
bella, Mario Pagano, Grazia
Tavanti
Conducono Federico Bini,
Lella Guidotti e Tonino Pulci
Scene di Mario Grazzini
Regia di Angelo D'Alessan-
dro

18 — ARGOMENTI

La Scala e i suoi protagoni-
sti
Un programma di Dora Os-
sensa
Consulenza di Giampiero
Tintori
Regia di Dora Ossensa
1^a puntata

📺 Pubblicità

18,30 TEEN

Seconda parte
Musica e sport

19 — LA TESTIMONIANZA
DI DUE PROTAGONISTI
DEL DISSENSO CRI-
STIANO IN URSS

📺 Pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA
SMITH

La stanza dei giochi
con Henry Fonda, Janet Blair,
Darleen Carr, Ronny Howard,
Michael James Wixted, Rick
Jason
Regia di Herschel Daugherty
Dist.: Worldvision Enterprises
Inc.

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

20 —

Telegiornale

📺 Pubblicità

20,40

L'ultimo
buscadero

(Junior Bonner - 1972)
Film - Regia di Sam Peckin-
paugh
Interpreti: Steve McQueen,
Ida Lupino, Joe Don Baker,
Robert Preston, Ben Johnson,
Barbara Leigh, Mary Murphy,
Sandra Dee, Donald Barry,
William McKinney
Distribuzione: Worldvision

📺 Pubblicità

22,20 In diretta dallo Studio
11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gazzara

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

Steve Mc Queen è il
protagonista del film
«L'ultimo buscadero»
in onda alle ore 20,40

svizzera

17,30 Telescuola
TECNOLOGIA FISICA
9^a lezione: Tecnica di misurazione

18 — LA BELLA ETA' (Replica)
18,25 INCONTRI
Fatti e perso-
naggi del nostro tempo
Enzo Biagi: a domanda risponde
(Replica)

18,55 BAMBINI NEL MONDO
S. Laggiu nella Guinea
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz.
TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT
Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT

20,15 CHE PIACERE AVERTI QUI...
Spettacolo musicale di Terzoli e
Vaimo - 5^a puntata - Regia di
Mascia Cantoni - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz.
21 — L'INSERTO
«Enciclopedia TV» - Servizi speciali

22 — OGGI ALLE CAMERE
FEDERALI

22,05 TRA LE RICCHE DEL PENTA-
GRAMMA
L. van Beethoven:
Concerto n. 4 in sol magg. op.
55 per pf. e orch.
23,05-24 Da Zurigo: TENNIS:
SVIZZERA-FRANCIA
Coppa Davis - Singolari

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PAR-
LO

Rubrica di teatro e spettacolo
Presenta Mariolina Canali
Regia di Sergio Le Donne

📺 Pubblicità

13 —

TG 2 -
Ore tredici

📺 Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E
REGIONI

INFANZIA OGGI
I nipoti della bonifica
2^a parte
Un programma di Mauro Gob-
bini
Regia di Lucia G. P. Ferrante
Terza ed ultima puntata

tv 2 ragazzi

17 — Per i bambini più pic-
coli

LA TALPA E LA STELLA
VERDE
Cartone animato
Prod.: Československý Film

17,10 SUSANNA E IL SOL-
DATO

Favola di Pinin Carpi
sceneggiata da Tinin Man-
tegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Musica di Beppe Morasco
Scene di Andrea De Bernardi
Regia di Giuliano Nicastro

17,30 RAGAZZI NEL MON-
DO

a cura di Letizia Solustri
Ecuador: Giacella
Prima parte
Produttori esecutivi: Birgitte
Ek, Mona Sjöström, Ulf Hult-
berg

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI
Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,35 LA LIBIA
Documentario
Prima parte

All'inizio degli anni Ses-
santa la Libia si è libe-
rata definitivamente dal
sistema feudale, naziona-
lizzando gradualmente tut-
te le fonti di risorse na-
turali, fino allora in ma-
no di compagnie stranie-
re e smantellando nel
contempo le basi militari
che sorgevano sul suo
territorio. I grossi giaci-
menti petroliferi assicu-
rano al Paese l'indipen-
denza economica e ren-
dono possibili gli sforzi
intesi a trasformare il de-
serto in fertili campi.

21,05 MUSICALMENTE
«Discoteca» con i com-
plessi «Smak» e «Bjelo
Dugme»

21,35 PASSO DI DANZA
Ribalta di balletto classi-
co e moderno: Le stoltze-
zze di Gzodana - Corpo
di ballo di Sarajevo

18 — POLITECNICO

Monografie
a cura di Nanni de Stefani
Il destino degli indios
Regia di Fernando Armata
1^a parte
(Replica)

18,20 TG 2 - SPORTSERA

Parziale

📺 Pubblicità

18,30 PROGRAMMI DEL-
L'ACCESSO

Amnesty International: Un
impegno di ognuno per i di-
ritti di tutti
Centro culturale italiano
- Adelaide Ristori - Consul-
tori: tradizioni, società, la-
voro

📺 Pubblicità

19 — TG 2 - SPORTSERA

Parziale

19,10 Alfred Hitchcock pre-
senta
UNA PROPOSTA VAN-
TAGGIOSA

Interfilm - Regia di Don Weis
Telefilm: Robert Weber, Je-
remy Slate, John Abbott
Prod.: M.C.A.-TV

📺 Pubblicità

19,45 TG 2 -
Studio aperto

📺 Pubblicità

20,40 Stagione di Opere e
Balletti

(V)

Giselle

Balletto romantico
di Vernoy de Saint Georges,
Théophile Gautier e Jean Co-
rali da Heinrich Heine
Musica di Adolphe Adam
Personaggi ed interpreti:
Giselle Carla Fracci
Erik Albrecht Bruce Marks
Hilarion Toni Sander
Myrthe Toni Sander
Passo a due dei contadini:
Eleanor D'Antuono, Ted Kivitt
Corpo di ballo dell'American
Ballet Theatre

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

14,05 NOTIZIE FLASH
14,05 AJOURD'HUI MA-
TIN

15,05 TELEFILM DELLA SE-
RIE - IL SANTO -
15,50 IL QUOTIDIANO IL-
LUSTRATO - Negli inter-
valli delle ore 16 e 17 -

NOTIZIE FLASH
16 — FINSTRE SU...
18,35 LE STORIE DELLA STO-
RIA

18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI

19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE
Gioco riservato ai tele-
spettatori

20 — TELEGIORNALE
20,30 LA TESTA E LE GAM-
BE

Una trasmissione prepa-
rata da J. P. Rouland e
Claude Olivier - Presen-
tano Jean-Pierre Cuny e
Thierry Roland

21,55 ARTI VISIVE
Documentario
22,55 L'OLIO SUL FUOCO
23,35 TELEGIORNALE

Maestro di ballo David Blair
Coreografia di Jules Perrot e
Jean Coralli
Orchestra della Deutsche
Oper di Berlino diretta da
John Lanchbery
Scene di Georges Wakhe-
vitch e Oliver Smith
Costumi di Peter Hall e
Jeanne Renucci-Wakhevitch
Regia di Hugo Niebeling
(Produzione: UNITEL/VE)

📺 Pubblicità

22,15 8 MARZO, GIORNO

DI LOTTA E DI FESTA
Appunti sulle lotte delle do-
nne operaie ai primi del '900,
in un film di Silvana Ab-
brescia, Anna Brasi, Rosetta
Francillo, Fausta Gabrielli,
Caroline Laure, Paola Mu-
zzi, Marilu Parolini, Eva Pic-
coli, Nieves Zentano Cabello

📺 Pubblicità

TG 2 -

Stantotte

DAL PARLAMENTO

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17 — Willkommen in Freiburg
im Breisgau. Portrait der
württembergischen Stadt zwi-
schen Rhein und Schwarzwald
Verleih: Leckebusch

17,15-18 Sprechstunde. Rat-
schläge für die Gesundheit.
Eine Sendereihe von Dr. Her-
mann von Wimpfen - Heute:
«Mit der kranken Leber leben»
Prod.: Bayerischer Rundfunk

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 Am runden Tisch. Eine
Sendung von Robert Pöde

21,40-22,25 Erben des Lichts.
Religion in Persien. Ein Dok-
umentarfilm von Nina Fischer
Verleih: Telepool

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING

Regia di Gianni Mario
Presentano Adriana Aureli
e Sabina Cluffini

19,50 LOTTA SENZA QUAR-
TIERE
«Nota tragica»

20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO

21,20 ORE A SCOTLAND
YARD

Film - Regia di John Ford
con Jack Hawkins, Gideon
Faust
L'ispettore capo Dienne
di Scotland Yard, mentre
va in ufficio viene multato
dall'agente Simon, per
eccesso di velocità e
Gideon, furioso, lo lascia
discutere con sua figlia
Sally. In ufficio l'ispet-
tore dovrà occuparsi par-
ticolamente di tre casi:
un furto di stendardi, la
evasione di un pazzo omi-
cida, l'arresto di alcuni
giocatori che erano pene-
trati nei sotterranei di
una banca.

22,55 OROSCOPIO DI DO-
MANI

stasera sulla rete 1 alle 20,40
Giuseppe Pambieri
 scoprirà che
 amaro **CORA** è
 chiaro e
 asciutto



TESTA

**PER FARE
 CENTRO**
 ad ogni colpo di mastica-
 zione è indispensabile
 la super-polvere
orasisv
 FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
 UFFICIO DI RITAGLI
 da GIORNALI e RIVISTE
 Direttori:
 Umberto e Ignazio Fruguele
 oltre mezzo secolo
 di collaborazione con la stampa
 italiana
 MILANO - Via Compagnoni, 28

**MAGGIORE
 riconferma
 la «126» e la S.P.A.
 per il 1977**

Anche quest'anno il budget pubblicitario della Maggiore Autoleggio è stato affidato alla Agenzia S.P.A. di Roma. La campagna proposta dall'agenzia si articola sui più importanti mass-media (TV, Radio Stampa, Manifesti, Diapositive, ecc.) con una diretta e precisa comunicazione «UNA 126 A 2500 LIRE SERVE ANCHE A TE». Questa offerta, già proposta lo scorso anno come offerta promozionale si è invece consolidata a tal punto che l'Azienda ha ritenuto di doverla convenientemente posizionare nel mercato nazionale. Il successo clamoroso dell'iniziativa è collegabile oltre che al prezzo oltremodo competitivo rispetto alle aziende concorrenti, anche alla situazione economica generale che non consente più un uso indiscriminato dell'automobile. Da qui la proposta della MAGGIORE che centrando appieno le esigenze del consumatore, trova premiata la sua capacità di «essere reale» in un settore dove le concorrenti multinazionali sono estremamente agguerrite sul piano dell'«immagine».

televisione

XII/P balletti
 Carla Fracci nel balletto di Adam

«Giselle» un classico

ore 20,40 rete 2

Una delle più commoventi elegie coreografiche: così, in Francia, definiscono il balletto che vedremo questa sera in televisione. Un «classico» della letteratura di danza, ch'ebbe il suo battesimo all'Académie Royale de Musique di Parigi il 28 giugno 1841. Gli interpreti furono, in quell'occasione, Carlotta Grisi e Lucien Petipa, trionfalmente applauditi.

Il ruolo di Giselle, certamente, è fra i più ardui per una danzatrice: e anzi si usa dire in proposito che una ballerina, quando affronta questa parte, si trova nelle stesse condizioni di un attore che si cimenti nell'*Amleto* scespiriano. La musica è di Adolphe Adam, un compositore francese vissuto negli anni 1803/56, il quale lega la sua fama a più di quaranta «opéras-comiques» (*Si j'étais roi!*, *Le postillon de Longjumeau*, *Giralda*, *La poupée de Nuremberg*) e alla partitura coreografica di *Giselle*.

Il balletto, suddiviso in due atti, si richiama all'antichissima leggenda delle Villi di cui Heine parlò nel suo libro sulla Germania. Lo scrittore francese Théophile Gautier rimase fortemente impressionato da tale leggenda e pensò di farne l'argomento di un balletto. Il testo fu elaborato per le scene teatrali dal librettista Vernoy de Saint-Georges.

Stando al programma della «prima», la coreografia sarebbe di Jean Coralli (nome d'arte del ballerino e coreografo Jean Coralli Peracini, autore di opere come *Le diable boiteux*, *La Tarantule*, *La Péri*, *La Tempête*); ma quasi certamente alcune parti di *Giselle* — variazioni, «pas de deux», eccetera — furono composte dal «maître de ballet» Jules Perrot, marito della Grisi.

Giselle, in cui si riassumono le aspirazioni di tutta un'epoca, giunge a noi quasi senza mutamenti ed elaborazioni. Il suo clamoroso successo, scrive Ferdinando Reyna, è dovuto chiaramente «al miracoloso equilibrio, che gli autori hanno saputo mantenere nella loro opera, tra elementi drammatici ed elementi puramente coreografici. Apoteosi del «balletto bianco», il secondo atto si contrappone con la sua grazia irreale ed eterea ai quadri pittoreschi del primo, in tal modo rendendo questo balletto compiuto e ineluttabile.

Un'opera, insomma, in cui tutto si lega in una costante progressione drammatica. Senza ricorrere mai alle macchine o ai trucchi scenici, ma semplicemente attraverso un linguaggio coreografico appropriato, Jules Perrot è riuscito a evocare l'universo soprannaturale delle Villi.

Ogni passo, ogni movimento ha la sua ragion d'essere e il contenuto poetico si fonde perfettamente con quello coreografico».



La protagonista Carla Fracci

Ecco, in breve, la vicenda. E' la festa della vendemmia in un villaggio della Renania. Uomini e donne dell'aristocrazia si uniscono a gruppi di contadini, danzando e cantando. Tra le più fanatiche del ballo vi è Giselle, incurante dei consigli della madre che le ricorda la sorte delle fanciulle a cui piace troppo la danza: una leggenda, infatti, dice che le Villi, le fidanzate morte il giorno prima delle nozze, trascinata dalla passione per la danza, sono condannate a non trovare pace nelle loro tombe. Ogni notte questi spiriti inquieti ballano vorticosamente sino all'alba.

Giselle è corteggiata dal principe Albrecht che ella crede un umile contadino: apprenderà la verità dal geloso guardiacaccia Hilarion. Disperata per la menzogna dell'innamorato, la fanciulla impazzisce e muore.

Viene sepolta nella radura della foresta: a mezzanotte giungono le Villi, che, dopo averla chiamata dalla tomba, la iniziano alle loro danze spettrali. Da quel momento si verificano le più imprevedibili disgrazie. Hilarion si smarrisce nella foresta e muore precipitando in un lago. Sulla tomba di Giselle giunge anche Albrecht; ma qui Myrthe, la regina delle Villi, lo condanna a danzare con la fanciulla sino allo stremo delle forze.

Lo spirito di Giselle però incoraggia il principe a sopravvivere, sicché allo spuntare dell'alba, spariti i fantasmi, egli sarà ancora vivo. Il nuovo sole lo troverà solo, stremato, deluso.

Nell'edizione in onda questa sera la parte di Giselle è interpretata da Carla Fracci e quella del principe Albrecht da Erik Bruhn.

I. pad.

lunedì 21 marzo

PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Dopo l'interruzione della scorsa settimana, in cui le trasmissioni sono state dedicate ad una riflessione sulla prima fase sperimentale del programma dell'accesso e sugli obiettivi che si prospettano per il prossimo futuro, le trasmissioni riprendono regolarmente. Lunedì (ore 18,30, rete 2) abbiamo l'Amnesty International con un impegno di ognuno per i diritti di tutti e il Centro culturale italiano « Adelaide Ristori » con Consultori: tradizioni, società, lavoro. Martedì (ore 18,45 rete 1) ci sarà in-

vece una trasmissione realizzata dalla Lega obiettori di coscienza dal titolo Signorino, l'elenco prosegue con il programma del mercoledì (ore 18,30, rete 2) che prevede il Sindacato libero scrittori italiani con Monopoli e TV libere e l'ARCI-Caccia con Natura e caccia. Infine, il venerdì (ore 18,30, rete 1), ci saranno l'Associazione Nazionale per il Balletto con Cultura e civiltà di una tradizione e la Lega italiana per la protezione degli uccelli con Turisti con le ali.

LA FAMIGLIA SMITH: La stanza dei giochi

ore 17,50 rete 2

Si tratta di una serie di documentari a soggetto prodotti da organismi televisivi. Storie di ragazzi di vari Paesi. Storie semplici, intessute dei piccoli fatti di ogni giorno, apparentemente insignificanti nella loro modestia, ma in realtà profonde e significative. Talvolta queste storie hanno sfondi esotici e pittoreschi talaltra si svolgono nello scenario grigio, anonimo e deprimente d'un quartiere periferico di una grande città. Così, abbiamo seguito il « primo viaggio » di Hassan, un ragazzo arabo che non s'era mai allontanato dal suo villaggio; abbiamo ammirato il piccolo cieco olandese, Henk, che vuole inserirsi nella vita normale con ser-

rità e coraggio; abbiamo ascoltato il racconto, pieno di fascino e di malinconia, di Hermila, pastorella peruviana. Oggi è la volta di Graciella, la cui storia ci verrà raccontata in tre puntate. Graciella è una bambina di 5 anni e vive in un villaggio chiamato Pueblo Viejo, un villaggio sperduto nelle Ande dell'Ecuador. Graciella ha due fratelli: Justo di 10 anni e Messias di 12. I genitori vanno a lavorare nei campi e rimangono fuori tutto il giorno, così Graciella è la sola « donna di casa ». Vedremo con quanta sollecitudine, intelligenza e buona volontà questa minuscola dominna svolge i suoi compiti, e come sappia affrontare l'inaspettato aggravio di lavoro dovuto ad un'improvvisa malattia della mamma.

LA FAMIGLIA SMITH: La stanza dei giochi

ore 19,20 rete 1

Chad Smith avendo bisogno di denaro per alcune modifiche che intende fare in casa, ottiene il permesso di accendersi ad una seconda occupazione

come guardia del corpo del ricco Mark Clifford, che è vittima di una campagna terroristica.

Dopo varie indagini, i sospetti di Chad si orientano sullo stesso Clifford e sulla sua ragazza.

L'ULTIMO BUSCADERO

ore 20,40 rete 1

Non giureremmo sia l'esordio: certo è una delle primissime volte che alla TV compare il nome d'un personaggio fra quelli che hanno davvero contato nelle vicende recenti del cinema americano: Sam Peckinpah. Peckinpah, detto più brevemente Sam, regista partito dalle pratiche più umili degli studios e arrivato, tramite teatro e TV, all'apoteosi dei maestri. Oggi Peckinpah ha 52 anni. Dirige film dal 1961, anno in cui appariva la morte cavale a Rio Bravo. Un western. Il western è il grande amore di Peckinpah: chi dice perché da ragazzo visse tra mandrie e cowboys nella regione di Madera, California, chi perché tra i suoi ascendenti c'è una figlia di nome Jane, pelle-rossa della tribù dei Paiute. Sta di fatto che dopo il primo vennero Sfida sull'alta Sierra, Sierra Charriba, Il mucchio selvaggio, La ballata di Cable Hogue, Pat Garrett e Billy Kid: leccornie per gli estimatori del genere, e anche splendidi film in assoluto. Western nuovi, diversi: malinconici ed elegiaci, violenti e mozzafiato, ma anche aperti a testimoniare la volontà dell'autore di ripercorrere la storia del proprio Paese (della quale il tempo della frontiera fu un momento fondamentale) senza abbandonare pseudopoe- tici ma con l'intenzione di scoprire i segni della « ideologia americana della divisione del mondo, e del lavoro, in classi », come ha scritto Morando Morandini. Il western come spazio, come recinto entro il quale si sfidano

i predestinati alla vittoria e i condannati all'insuccesso: i « losers », i « perdenti » ai quali Peckinpah è così affezionato, gli anteroi delle sue storie crepuscolari, venute di ironia e sciabolate di violenza.

Junior Bonner, in Italia l'ultimo buscadero, è del 1972 e costituisce citiamo ancora Morandini — « l'appendice elegiaca a un lungo discorso. Peckinpah vi descrive, attraverso l'ambiente del rodeo e un personaggio che, ancora una volta, è la variazione del « perdente », la sopravvivenza artificiale di un frammento dell'universo mitologico che è da sempre al centro dei suoi interessi di narratore ». Il frammento è costituito dal mondo del rodeo e degli uomini che vivono praticandolo. O che praticandolo muoiono lentamente.

Il vecchio Ace Bonner e suo figlio Junior continuano il mestiere, ma ricavarne di che sopravvivere è sempre più difficile. La famiglia, i parenti, il fratello hanno scelto altre attività, meno sentimentali e alcatore. Junior insiste, e supera infine la prova più micidiale: resistere più degli altri in grotta a Sunshine, toro indomabile. Ne ricava denaro e col denaro compra un biglietto d'aereo al vecchio Ace, che potrà coronare il sogno di tutta la vita: andare in Australia a cercare l'oro. Scritto, soggetto e sceneggiatura, da Jeb Rosebrook, l'ultimo buscadero ha per interpreti principali Steve McQueen, Robert Preston, Ida Lupino, Ben Johnson e Joe Don Baker.

Questa sera alle ore 20,40
sulla rete 1

Bertolini

PRESENTA:

LE AVVENTURE DI MARIAROSA



che continuano come in

CAROSELLO

Un nome solo per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE E PIZZE

Bertolini

radio lunedì 21 marzo

IL SANTO: S. Serapione.

Altri Santi: S. Benedetto, S. Birillo, S. Lupicino, S. Nicola.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,31 e tramonta alle ore 18,41; a Milano sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 18,35; a Trieste sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 18,17; a Roma sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 18,22; a Palermo sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 18,18; a Bari sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 18,04.

RICORRENZE. In questo giorno, nel 1685, nasce ad Eisenach il compositore Giovanni Sebastiano Bach.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ambizione di dominare sulle anime è la più forte di tutte le passioni. (Napoleone).

Dramma di Harold Pinter

Il compleanno

ore 21 radiotre

Tempo fa Mary Corsani attrice di un interessante saggio sul teatro inglese contemporaneo raggruppò la produzione teatrale dal '56 in poi in quattro grandi tendenze. Quella anzitutto della rabbia e della contestazione. Nome rappresentativo di questa tendenza è Osborne.

Altro filone è quello della crudeltà dove il punto di partenza è Artaud e dove si sono avuti i risultati più interessanti. Si pensi a John Whiting, morto a soli 45 anni nel 1963, e al suo *The devils of Loudun* liberamente tratto da *The devils of Huxley* e che piacque talmente a Ken Russell da ispirargli parecchi anni più tardi il notissimo film. Si pensi alle riscritture di Brook e Marowitz. Si pensi a Edward Bond.

Terza tendenza è quella dell'impegno « in cui i problemi dei singoli o i gruppi sociali vengono posti in rapporto fra loro trasformando la tragedia del singolo in dramma collettivo e in dramma storico in quanto col-

locato nel tempo». Esponenti importanti sono Arnold Wesker, con la sua trilogia, Mercer e Storey. Quarta e ultima tendenza è quella dell'assurdo « in cui tanto le strutture formali quanto il linguaggio tendono a riflettere l'irrazionalità della situazione umana ». Autore più importante di questa tendenza è Harold Pinter.

Nel *Compleanno* si narra di un pianista disoccupato, Stanley, e di due uomini che vengono a prenderlo nella pensione di una cittadina di mare, dove si era rifugiato. Che cosa egli abbia fatto, chi abbia mandato i due uomini e come essi riescano a sopraffarlo non ci è spiegato; seppure esiste realmente una base per gli eventi che ci si snodano di fronte, oltre al generico, diffuso senso di colpa per qualcosa che in altri tempi avremmo potuto individuare nel Peccato Originale. Gli stessi due uomini che costituiscono la minaccia non sono che due normali esseri umani, essi stessi suscettibili, in altre circostanze, di essere travolti come Stanley.

Presentazione di Enrico Cavallotti

Le grandi sinfonie

ore 17,55 radiodue

Il programma curato da Enrico Cavallotti prosegue oggi con la *Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore* di Anton Bruckner (1824-1896). E' una fra le più conosciute partiture sinfoniche del compositore austriaco, di questo grande creatore il quale fa la figura dell'idiota del villaggio nella storia della musica — lo dice un critico francese, Lucien Rebata — soltanto perché fu un uomo candido, un purissimo ingenuo, già distaccato dalle miserie del mondo, privo non soltanto di astuzie ma del più elementare buon senso se è vero, come raccontano i suoi biografi, che dopo una prova della *Quarta* mise in mano al direttore d'orchestra, il famoso Hans Richter, la mancia che normalmente si usava dare al cocchiere.

Composta nel 1874, la *Sinfonia* che va in onda nell'esecuzione della Filarmonica di Berlino sotto la guida di Eugen Jochum, fu soprannominata « Romantica » dallo stesso autore. Intimamente romantico è certo il secondo movimento, l'Andante in Do Minore, d'intonazione raccolta e dolente in cui, però, non mancano accessi passi sonori, ardite esplosioni degli ottoni. Le altre parti dell'opera recano l'impronta più tipica della mano di Bruckner.

Un'ora di musica, insomma, in cui si riflettono l'amore della natura, la devozione religiosa, il misticismo di Bruckner. La solennità, che ha la sua apoteosi nel largo respiro corale della partitura, fa cadere il tedesco in ginocchio, dice Heinrich Strobel, come se fosse in chiesa.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Adriano Mazzoletti
— Il mondo che non dorme
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Carlo Principi
(I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
GR 1 - Sport
- Riparlami con loro »
di Sandro Ciotti
- 8,40 Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

- 13 — GR 1 - 5ª edizione
13,30 MUSICALEMENTE
con Donatella Moretti
GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 Visti da loro
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da Marinello Marianelli
14,20 C'è poco da ridere
con Marcello Casco
14,30 Una commedia
in trenta minuti
IL GIOCO DELL'AMORE E DEL CASO
di Pierre de Marivaux
Traduzione e riduzione di Giuseppe Lazzari
con: Igino Bonazzi, Gino Mavara, Renzo Lori, Lucilla Morlacchi, Mario Brusa, Mirella Falco, Marzio Margine
Regia di Massimo Scaglione
(Registrazione)
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 CIRCONFERENZA MUSICALE
Dal Teatro al melodramma
Un programma di Pier Paolo Bucchi e Bruno Cagli
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI
- 15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ri-

- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Piero Bucalossi
Regia di Luigi Grillo
(I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi sul tema
- 11,30 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
I paesi cantano: Scicli in Sicilia
- 12 — GR 1 - 4ª edizione
12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini
— Asterisco musicale
- 12,30 Marisa Bartoli ed Enrico Lazzereschi in
SAMADHI

dere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) 31 60 27

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Giuseppe De Angelis. L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale, banca-rella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale. Da Trieste: « Nana » di E. Zola - 1ª puntata. Da Palermo: il concerto jazz con le opinioni del pubblico. Regia di Sandro Merli (I parte). Nell'intervallo (ore 16):

- GR 1 flash - 8ª edizione
17 — GR 1 SERA - 9ª edizione
17,30 PRIMO NIP (II parte)
18,35 TRA SCUOLA E LAVORO
Programma di orientamento scolastico e professionale di Giacomo Guglielminetti e Mariella Serafini Giannotti
Consulenza di Arnaldo Ferrari
Realizzazione di Nini Perno
8ª trasmissione. Università e lavoro: situazione e prospettive (a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

- 19 — GR 1 - 10ª edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 I programmi della serata
Asterisco musicale
— GENITORI: INTERVALLO!
Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori - Un programma di Inor
Musiche nel mondo
presentato da Fabrizio Levati
20,15 DOTTOR, BUONASERA
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
20,35 TRE VOCI, UNA CHITARRA
E NIENIE LUNA con Mariella Montemurri e Della Valle - Un progr. di Guglielmo Papparo
GR 1 flash - 11ª edizione
21 — I GRANDI CANTANTI E LE
21,05 CANZONI, di Rodolfo Celletti
21,45 Radiodrammi in miniatura
Radio Fante
di Adolfo Moriconi
Flora: Gabriella Bartolomei; Lud-

wig, Antonio Guidi; Luigi: Mario Lombardini; Francesco: Corrado De Cristofaro; Antonio: Carlo Ratti; 1º soldato tedesco: Gianni Esposito; 2º soldato tedesco: Mirio Guidelli - Regia di Dante Ratteri
22,05 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
M. Bartolotti: Elettiva... Conca-tenazioni per archi (I Solisti Aquilani dir. V. Antonellini) • C. Togni: Rondeau per dieci (A. M. Hiquera, sopr.; M. De Robertis, clavic.; Strum. del Teatro - La Fenice - dir. M. Gusella)

22,30 L'Approdo
Settimanale di lettere ed arti Giorgio Barberi Squarotti - « Gli intricati d'amore » una commedia del Tasso? — Piero Bigongiari - Hans Arp, la voce dell'artista del Novecento
23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Ileana Ghione
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Lino Banfi**, **Pippo Franco** - Regia di **Aurelio Castellfranchi** (I parte)

Nell'int. Bollettino del mare (ore 6.30). **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7.55 Un altro giorno (II parte)

Nel corso del programma (ore 8.05-8.15). **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»

8.45 CANTAUTORI DI IERI E DI OGGI

GR 2 - Notizie
CABARET, di **Francis Durbridge**

9.30 GR 2 - Notizie

Traduzione e adattamento di **Francis Durbridge** - I episodio
Paul Temple, **Luigi Vannucchi**, **Steve**, **Lia Zoppelli**, **L'ispettore Cospir**, **Ivo Garrani**, **Rupert Drexler**, **Max Turilli**, **Sir Graham Forbes**, **Nino Dal Fabbro**, la padrona di casa: **Vanna Polverosi**, **Shima-**

mura, **Claudio Sora**, **Mary Dreisler**, **Gianna Giachetti**, **Judy Milton**, **Antonella Della Porta**. Un inserviente del treno: **Vittorio Battarra**, Un ufficiale della dogana: **Gianni Bertocini**. Uno steward: **Alessandro Borchì**. Un sergente: **Rinaldo Miranelli**. Un capotreno: **Piero Vivaldi**. Regia di **Umberto Benedetto**. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino
Angela Buttiglione e **Françoise Marie Rizzi** in **SALA F** rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

PROGRAMMI DELL'ACCESSO Unione Nazionale Avvocati Procuratori Enti Pubblici - Gli Enti Pubblici, un'originalità italiana -

11.54 TRANSMISSIONI REGIONALI

12.10 GR 2 - RADIOGIORNO

12.30 E' mezzanotte,

12.45 anzi lo era...

Parole, musiche, divagazioni quasi notturne al tocco di mezzogiorno
Testo di **Paccarè e Rossi**
Presenta **Gianni Giuliano**

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — LE LEGGENDE DELLA BRUGHIERA

Fiabe popolari scozzesi rielaborate e sceneggiate da **Gladys Engely**
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

Giovanni Gigliozzi e **Anna Leonardi** presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Supersonic

Dischi a mach due

21.29 Rossella Lefevre

Peppo Videtti presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo (ore 22.20):

Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olmizio**

(ore 22.30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23.29 Chiusura

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2

(II parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 LE GRANDI SINFONIE

Presentazione di **Enrico Cavallotti**

Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore - **Romantica** - (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da **Eugen Jochum**)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**



Lucilla Morlacchi
(ore 14.30, radiouno)

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di **Radiotre** in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con I ACI)

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Natalia Aspesi** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» e a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 SUCCEDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 —

Frani della musica di tutti i tempi: **prossimo**

PICCOLO CONCERTO

F. Chopin, Andante spianato e Grande Polacca in mi bem, magg. op. 22 per cl. e orch. - **P. Ciaikovsky**, Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20

13 — QUASI UNA FANTASIA

divertimento musicale a cura di **Giovanni Carli Balloia**, con **Marcello Piras**

Erk Satie, Embryons desséchés, per pianoforte. **Holoturie**, Ediphtalma - **Podophtalma** (Pianista **Aldo Ciccolini**) - **Sam Rivers**: Orb (Flautista **Italo** - **Orchestra Sam Rivers**) - **Anonimo**, Victimae paschalis laudes - Sequenza (Choraliscola der Capella Antiqua di Monaco diretta da **Konrad Ruhland**) - **Scott Joplin**, Silver Swan, Rullo di pianola, inc. 1914 (Al pianoforte **l'Autor**) - **Frantz Joseph Haydn**: Quartetto in si bemolle maggiore op. 103 - **Incompiuto** - Andante grazioso - Minuetto (non troppo presto) (Aeolian String Quartet: **Emanuel Hurwitz** e **Raymond Keenlyside**; violini: **Margaret Major**, viola: **Derek Simpson**, violoncello)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Genova

Opera e concerto in microscolto
Attualità presentate da **Roberto Iovino**, **Edward Neill** e **Claudio Tempo**

15.15 GR TRE - CULTURA

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio

9.40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Sport e società**. Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (II parte)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Carlo Fracci**:

W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: Ouverture - **G. Verdi**: Attila - **Oh!** nel fuggente nuvolo - **W. A. Mozart**: Il ratto dal serraglio - **Ach ich liebe...** - Il flauto magico: **Der Hölle Rache** - **V. Bellini**: I Puritani - **Qui la voce sua soave** - **Vien diletto** -

11.25 INDIA AL FEMMINILE

Impressioni, interviste, musiche, voci, suoni sulla vita della donna in India. Un programma di **Caterina Cardona**, a cura di **Antonello Caprino**

11.40 Noi, voi, loro (II parte)

LONG PLAYING
Chick Corea: «My spanish heart»

12.30 Rarità musicali

COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — PROGETTO SPORT

«Alla ricerca di quale sport per ragazzi dai 6 ai 14 anni» - Un programma di **Gabriele La Porta** ed **Egidio Luna**

Consulenza di **Grazia Fuccaro**
Conduce in studio **Marco Danè**

Regia di **Vincenzo Baccano**

2° puntata: **Sport e bambini** dai 6 ai 10 anni

Per la corrispondenza scrivere a: **Progetto Sport** - via **Umberto Novaro**, 32 - Roma (a cura del Dipartimento missioni scolastiche ed educative per adulti)

Fogli d'album

17.45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia moderna e contemporanea**, a cura di **Franco Gaeta**: «All'origine della nuova democrazia italiana» - **Gobetti e Gramsci** -

JAZZ GIORNALE con **Renzo Nissim**

GIORNALE RADIOTRE

20.45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Dario Paccino** per la politica estera

21 — Il compleanno

Dramma in tre atti di **Harold Pinter**
Traduzione di **Laura Del Bon** ed **Elio Nissim**

Pietro **Roberto Bertea**
Meg **Lilla Brignone**
Stanley **Aldo Giuffrè**
Lulu **Paola Mannoni**
Goldberg **Toni Ferro**
McCann **Tonino Pierfederici**
Regia di **Flaminio Bollini** (Registrazione)

22.50 Libri ricevuti

23.10 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8060 pari a m 4950 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

22.31 A. **to la musica e penso:** Plaisir d'amour. A caccia, to. The ruttle, in trappola. Bella senza anima. Rain and tears. Per un'ora d'amore. Rio Roma. 0,11 **Musica per tutti:** Parsifal, Testarda io (La mia solitudine). Autobus. A. Vivaldi. Concerto in fa maggiore op. 8 n. 3. «L'autunno». F. Lehar. La danza delle libellule. Fox delle gioliettes. Passione. L'uomo questo mascalzone. We shall dance. 1,06 **Diverimento per orchestra:** Combra (April in Portugal). Lolita. Perfidia. Time and space. Strangers in paradise. Tiger rag. I could have danced all night. Giga scozzese. Las chiancines. 1,36 **Santino maggiore:** 24 mila baci. Non ho l'età. Musetto. Le colline sono in fiore. Le mille bolle blu. Che freddo. Vola colomba. Acqua viva. 2,06 Il melodioso 800. G. Verdi. Don Carlos, atto 5°. «Tu che le vanità conosci»: V. Bellini Norma, atto 2°. «In via manc al tu sei», duetto; G. Rossini. Semiramide, atto 2°. «O casto re». 2,36 **Musica da quattro capitali:** Barco negro (Mae preta). C'est comme ça. Le soleil est chez-tout. Amore, infiniti noi. Lamento d'amore. Sto con lui. 3,06 **Invito alla musica:** Laura Too young. Love in Portofino. La goulante du pauvre Jean (Poor people of Paris). Indian summer. The girl from Barbados. Les feuilles mortes. Helena. 3,36 **Danza, romanza e cori da opere:** A. Catalani. Lorelei, atto 3°. «Danza delle Ondine». G. Puccini: Tosca, atto 3°. «E lucevan le stelle». G. Bizet: Carmen. «Suona la campana. Cor delle signore». G. Verdi. Don Carlos, atto 4°. «O don fatale». V. Bellini. I Capuleti e i Montecchi. «Deh tu bell'anima». 4,06 **Quando suonava Billy May:** Invitation. Baseline. Billie Loveless. Les feuilles mortes. Oglio oglio. A handful of stars. The naked island. The continental. Heart of mine (The theme). 4,36 **Successi di ieri, rimpi di oggi:** Correi, I am woman. Tango del mare. Big apple dream. O sole mio. Voglio ridere. Samba pa ti. 5,06 **Like-boss:** E la vita la vita. Testarda io (La mia solitudine). 14,36 Una lettera al sole. Wonderful. Amore bello. Serena. 5,36 **Musiche per un buon-giorno:** American patrol. Kaiserwalzer. That happy evening. Hora stasera. The goodie. Wonderful Copenhagen. Limehouse blues. Ecco a voi.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa - 14,15 Po-meriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige.** 14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige.** Cronaca regionale - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 **Risparmio con la musica.** 14,30 **La nedi sport.** 14,40 - **Armonicamente.** Incontro quasi tutto musicale tra cantatori trentini (I parte). 14,55 - **Scuola oggi.** Settimanale sui problemi della scuola nelle due province. 15,00 **Notizie.** Ferretti e Franco Bertoldi. 15,10 **Armonicamente (II parte).** 15,25-15,30 **Notizie flash.** 19,15 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige.** 19,30-19,45 **Microfono sul Trentino.** Rotocalco a cura del Giornale Radio.

Trasmissioni di ruineda ladina. 13,40-14 **Notizie per i Ladini da Dolomiti.** 19,05-19,15 **Da crepes di Sella.** Le lingaz ladin te na vedla cianta.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.** 11,30 - **Parte in causa.** - Anticipazioni e commenti sui Programmi di Radio Trieste in collaborazione con gli ascoltatori. 12,35-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.** 13,30 - **Spazio aperto.** 14,45-15 **Il Gazzettino**

del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.** 14,30 **L'ora della Venezia Giulia.** Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - **Notizie sportive.** 14,45-15,30 **Discoedica.** - Musica richiesta dagli ascoltatori. **Sardegna.** 7,15-7,20 **Gazzettino sardo.** - **Notizie del mattino.** 11,30 - Ore 11,30 - 12,10 **Gazzettino sardo.** 12,30-12,55 **Canzoni per tutti i gusti.** 13,36 **Il cucchiaino di musica.** 13,30-13,45 **Notizie e Gazzettino sport.** 14,30 **Complessi isolani di musica leggera.** 15 **Un problema alla settimana.** Colloqui con le Università. **Gazzettino locali.** - **Notizie Sicilia.** 7,30-7,45 **Gazzettino Sicilia.** 10 ed. 12,10-12,30 **Gazzettino Sicilia.** 20 ed. 14 **Programma musicale con Pippo Pattavina e Mariella Lo Giudice.** Testi di Enzo Di Pisa. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. 14,30 **Gazzettino Sicilia.** 30 ed. La domenica sportiva a cura di O. Scarlata. Il Trapanese. M. Vannini. 15 **Entriamo in biblioteca.** a cura di Enrico Casale. Antonio Giffuni e con Salvatore Scimone. 15,20 **Musica leggera.** 15,45 **Gli strumenti della musica popolare siciliana.** a cura di Antonio Uccello. 16,15-16,30 **Gazzettino Sicilia.** 40 ed. **Galci Sicilia.** Rassegna dei campionati semi-professionisti e dilettanti, a cura della Redazione Sportiva.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,14-30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) **Programmi vari.**

Piemonte - 12,10-12,30 **Il Giornale del Piemonte.** prima edizione. 14,30-15 **Il Giornale del Piemonte.** seconda edizione. **Lombardia.** 12,10-12,30 **Gazzettino Padano.** prima edizione. 14,15 - **Noi lombardi.** con **Gazzettino Padano.** seconda edizione. **Veneto.** 12,10-12,30 **Giornale del Veneto:** prima edizione. 14,30-15 **Giornale del Veneto.** seconda edizione. **Liguria.** 12,10-12,30 **Gazzettino della Liguria:** prima edizione. 14,30-15 **Gazzettino della Liguria:** seconda edizione. **Emilia-Romagna.** 12,10-12,30 **Gazzettino Emilia-Romagna:** prima edizione. 14,30-15 **Gazzettino Emilia-Romagna:** seconda edizione. **Toscana.** 12,10-12,30 **Gazzettino Toscano.** 14,15 **Spazio Toscana.** **Marche.** 12,10-12,30 **Corriere delle Marche:** prima edizione. 14,30-15 **Corriere delle Marche:** seconda edizione. **Umbria.** 12,10-12,30 **Corriere dell'Umbria.** 14,15 **La Radio** è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio.** 12,10-12,30 **Gazzet-**

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14-30 **Gazzettino di Roma e del Lazio:** seconda edizione. **Abruzzo.** 12,10-12,30 **Giornale d'Abruzzo.** 14,30-15 **Giornale d'Abruzzo:** edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 **Abbruzzo.** **Molise.** 12,10-12,30 **Corriere del Molise:** prima edizione. 14,30-15 **Corriere del Molise:** seconda edizione. **Campania.** 12,10-12,30 **Corriere della Campania.** 14,30-15 **Gazzettino di Napoli.** - **Borsa Valori.** - **Chiamata marittima.** 7,8-15 **Good morning from Naples.** - **Trasmissione in onda per il sistema.** **NAPOLI.** **Puglia.** 12,10-12,30 **Corriere della Puglia:** prima edizione. 14,14-30 **Corriere della Puglia:** seconda edizione. **Basilicata.** 12,10-12,30 **Corriere della Basilicata:** prima edizione. 14,30-15 **Corriere della Basilicata:** seconda edizione. **Calabria.** 12,10 **Calabria sport.** 12,20-12,30 **Corriere della Calabria.** 14,30 **Gazzettino calabrese.** 14,40-15 **Musica.**

sender boxen

6,30 Klingender Morgensprung. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,30-10 Kleines Konzert. 10-10,05 Nachrichten. 10,10-10,45 Schulfunk (Volksschule) aus der Heimat. 10,45-11 Jung Dietrich und Wittig. 11,15-11,45 Naturkundliche Streifzüge durch Süditalien. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10-14 Ein Snack. Eisch und Rienz. 16,30 Musikpaar. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. 18 Nachrichten und Landschaften. 18,10 Alpenländische Miniaturen. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,20 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbebeschäftigung. 20 Nachrichten. 20,15 - Uli, der Knecht. Ein Hörbild in 5 Folgen von Franz Holbing nach dem gleichnamigen Roman von Jeremias Gotthelf. 4. Folge. Sprecher: Markus Soppella. Irene Lösch. Peter Mitternitzer. Anny Schorn. Eida Furger. Gotthard Wieser. Theo Rutinatsch. Hermann Mardesch. Regie: Paul Demetz. 21 Begegnung mit der Oper. Gaetano Donizetti. «Il campanello». Opera buffa in 1 Akt. Auf: Clara Scargella. Sopran. Santi Brucantini. Bariton. Renato Cacciopoli. Bariton. Aldo Mercuriali. Tenor. Miti Truccato. Pacea Mezzosopran. Orchester und Chor der RAI. Turin. Leitung: Alfredo Simonetto. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenskinci

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 18. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Frlanjsko-ljuljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 7,10-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po našo. Tjavan glasba in kramljanje za poslušavce: Obletnica tedna Koncerti mednarodni izročilni utrinek. Poslušalstvo: Glasbena šahovnica. Glasba po željah. 13,15-30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13. Kulturna beležnica: Roman v nadaljevanju: Ciril Kosmač - Deset let v zvezi. Prvi del. 2. zvezek. Prvi del. Glasba na našem valu. 15,45-19 Tretji pas - Kulturna in delo: Klasični album: Koncert, ki ga vodi Nino Gardi (1. del). Sodelujejo violončelista Jani Kichl in Rodolfo Repetto ter pianistka Giuliana Gligo. «La piccola orchestra giuliana»: Srečanje z zborovodi: Zborovska glasba: vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 khz 1079

7 **Buon giorno in musica.** - Programmi Radio TV. 7,30 **Giornale di mezzanotte.** 14 **Buon giorno in musica.** 8,30 **Notiziario.** 8,35 **Fogli d'album.** 9 **Quattro passi.** 9,30 **Lettere a Luciano.** 10 **E con noi.** 10,10 **Vita italiana.** 10,30 **Notiziario.** 10,35 **Intermezzo.** 10,45 **Vanna.** 11,15 **Canta Cirilo Hillman.** 11,30 **Edizione Sonora.** 11,45 **Il assessorato di Fausto Papetti.** 12 In prima pagina.

12,05 **Musica per voi.** 12,30 **Giornale radio.** 13 **Brindiamo con...** 13,30 **Notiziario.** 14 **Stadi e palestre.** 14,10 **Disco più disco meno.** 14,30 **Notiziario.** 14,35 **Una lettera al sole.** 14,55 **Intermezzo.** 14,45 **Argelli.** 15 **Vita a scuola.** 15,20 **Intermezzo.** 15,30 **La vera Romagna.** 15,45 **Blas-bla-bla.** 16 **Notiziario.** 16,10 **Donizetti.** 16,30 **Programma in lingua slovena.**

19,30 **Cash.** 20 **La scena del jazz.** 20,30 **Notiziario.** 20,35 **Rock party.** 21 **Un libro, una voce.** 21,15 **Tutto Beat.** 21,30 **Notiziario.** 21,35 **Ludwig van Beethoven.** 22,30 **Giornale radio.** 22,45-23 **Pop jazz.**

montecarlo m 428 khz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 19 **Informazioni.** 6,35 **Dedicati con simpatia.** 6,45 **Bollettino meteorologico.** 7 **Notiziario sport.** 7,45 **Il comizio.** 7,55 **Notizie di Heleno Herrera.** 8 **Oroscopo.** 8,15 **Bollettino meteorologico.** 8,30 **Rompicapo tris.** 9 **Notiziario sport.** 9,10 **C'era una volta.** 9,15 **La coppia.** 9,30 **Argomento del giorno.**

10 **Il gioco della coppia.** Interventi telefonici degli ascoltatori. 11 **I consigli della coppia.** 11,15 **Risponde Roberto Biasoli.** 11,30 **Rompicapo tris.** 11,35 - A.A.A. **Notizie di Heleno Herrera.** 11,45 **Argomento del giorno.** 12,05 **Argomento in musica.** 12,30 **La parlantina.** 13 **Un momento per riconoscerlo.**

14,15 **La canzone del vostro amore.** 14,30 **Il cuore ha sempre ragione.** 15 **Hit Parade di Radio Montecarlo.**

16 **Classe di ferro.** 17 **Diciel domande per un incontro.** 18 **Un libro al giorno.** 18,05 **Quale dei tre?** 18,10 **Pa-rapicologia.** 19,03 **Fate voi stessi il vostro programma.** 19,30-20 **Voce della Bibbia.**

svizzera m 558,6 khz 576

6 **Musica.** - Informazioni. 6,30-7,30-8-8,30 **Notiziari.** 8,45 **Il pensiero del giorno.** 7,15 **Bollettino per il consumatore.** 7,45 **Legenda.** 8,05 **Oggi in Europa.** 8,15 **Notizie del mattino.** 9 **Radio mattina.** 10,30 **Notiziario.** 11,50 **Presentazione programmi.** 12 **I programmi informativi di mezzogiorno.** 12,10 **Rassegna della stampa.** 12,30 **Notiziario.** - **Corrispondenze e commenti.**

13,05 **Intermezzo.** 13,10 **Il Gottardo.** Romanzo a puntate. 13,30 **L'ammazzacaffè.** Elzer Muschi offerito da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 **Notiziario.** 15 **Parole e musica.** 16 **Il piacevante.** 16,30 **Notiziario.** 18 **A bruciapelo.** 18,30 **L'informazione della sera.** 18,35 **Attualità regionali.** 19 **Notiziario.** - **Corrispondenze e commenti.** - **Speciale sera.**

20 **Orchestra vera.** 20,15 **Georg Friedrich Haendel.** 21,15 **Cantanti in concerto.** 21,45 **Terza parte.** 22,15 **Musica vera.** 22,30 **Notiziario.** 22,40 **Novità in discoteca.** 23,10 **Galleria del jazz.** 23,30 **Notiziario.** 23,35-24 **Notturno musicale.**

vaticano m 558,6 khz 576

Onda Media: 1529 khz = 196 metri - Onda Corta nelle bande: 4,91, 31, 25 e 19 metri - 93,0 khz per la sola zona di Roma.

7,30 **S. Messa latina.** 8 - **Quattrovoci.** 12,15 **Filo diretto con Roma.** 14,30 **Radio giornale in italiano.** 15 **Radio giornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** 17,30 **Radiorequisita:** «Conversione e Letteratura», di P. F. Castelli. - **Mane Nobiscum.** di P. G. Sinaldi. 20,30 **Aus der Weltkirche.** 20,45 **S. Rosario.** 21,05 **Notizie.** 21,15 **Le chomage, destruction de l'homme.** 21,30 **News from the Vatican.** - **We have read for you.** 21,45 **I mesi dell'anno.** di R. Melani. - **Marzo.** - **Mane Nobiscum.** 22,30 **Hechos y dichos del laicado catolico.** 23 **Radiorequisita.** - **Tre minuti con te.** ti parla P. V. Rotondi. 23,30 **Con voi nella notte.**

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **Studio A.** - **Programma Stereo.** 15,15 **Musica leggera.** 18-19 **Concerto serale.** 19-20 **Intervallo musicale.** 20-22 **Un po' di tutto.**

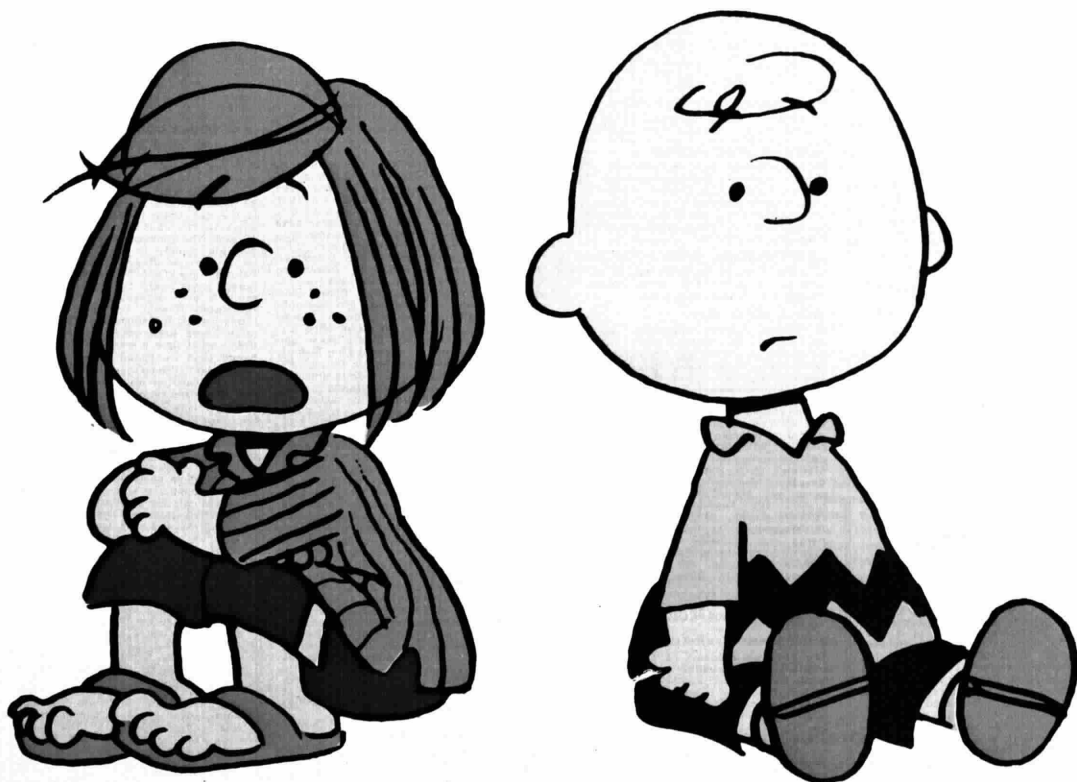
lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: notiziario per gli italiani in Europa.

Non c'è tempo per l'amore Charlie Brown

È in vendita nelle principali edicole e librerie il quarto di una serie di volumi quindicinali. 44 pagine, tutto a colori, 1800 lire. SONO USCITI: SEI UN CAMPIONE, CHARLIE BROWN - TEMPO DI VALENTINE, CHARLIE BROWN - UN GIORNO DI RINGRAZIAMENTO, DI CHARLIE BROWN - SONO IN PREPARAZIONE: ARRIVA IL BRACCHETTO PASQUALE, CHARLIE BROWN - È UN MISTERO, CHARLIE BROWN.

I volumi possono anche essere richiesti direttamente alla ERI/edizioni Rai, via Arsenale 41 Torino, via del Babuino 51 Roma.



rete 1

12,30 ARGOMENTI

La Scala e i suoi protagonisti
Un programma di Dora Ossenska
Consulenza di Giampiero Tin-
tori
Regia di Dora Ossenska
1ª puntata
(Replica)

📺 Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

📺 Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI

Le avventure di Colargol
in libertà
Pugazzi animati di Tadeusz
Wiksz e Albert Barille
Soggetto di Olga Pouchline
Distrib. Procidis

17,10 LE FAVOLE DI ESOPPO

Un programma di Giordano
Reposi
Con la collaborazione e pre-
sentazione di Wanda Vi-
smara
Il leone, l'orso e la volpe

17,20 AVVENTURA

a cura di Bruno Modugno e
Sergio Dionisi
I corsari della savana
Regia di Riccardo Fellini

17,50 MIO FIGLIO

Ottavo episodio
Un'amicizia
Regia di François Martin
Interpreti: Martin e Henri
Serre, Jean Bouise, Benedic-
t Gampert, Micheli Pufferliam
e Clotilde Ioann
Distrib. Europe 1

18,15 ARGOMENTI

La Scala e i suoi protagon-
isti
Un programma di Dora Os-
senska
Consulenza di Giampiero Tin-
tori
Regia di Dora Ossenska
2ª puntata

📺 Pubblicità

18,45 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Legg obbiettivi di coscienza:
Signorno

19 — TG 1 CRONACHE

📺 Pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA

SMITH
Avvocato difensore
con Henry Fonda, Janet Blair,
Darleen Carr, Ronny Howard,
Michael James Wixted, Her-
bert Anderson
Regia di Horischild Daugherty
Distrib. Worldvision Enterpri-
ses Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

20 —

Telegiornale

📺 Pubblicità

20,40 Dal Teatro Kursaal di Montecatini:

Montecatiny follies N. 1

Spettacolo di varietà
di Dino Verde e Bruno Broc-
coli
con Bice Valori e Paolo
Panelli
Presenta Pippo Baudo
Regia di Antonio Moretti

📺 Pubblicità

22,15

Civiltà

Un punto di vista personale
di Kenneth Clark
Seconda serie, Sesta ed ulti-
ma puntata
Materialismo eroico

📺 Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Wanda Vismara pre-
senta «Le favole di
Esopo» alle ore 17,10

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PAR-
LO

Rubrica di cinema
Testo e presentazione di
Gianni Rondolino
Realizzazione di Marisa Ca-
rena Dapino

📺 Pubblicità

13 —

TG 2 -
Ore tredici

📺 Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E
REGIONI

MUSEI BIBLIOTECHE TERRI-
TORIO
di Antonio Thier
Collaborazione di Egido
Luna
Realizzazione di Sergio Tau
8ª - Il primo consorzio italia-
no: Vicenza

15,15 ROMA: PALLAMANO

Fernet Branca-C.C.C. Firenze

17 — QUINTA PARETE

Vita in casa e fuori
Un programma di Arturo Car-
relli Palombi, Anna De Caro,
Salvatore Siniscalchi
In studio Mario Maranzana

18 — POLITECNICO

Gioco ed espressione nel
bambino
di Donato Goffredo e Anto-
nio Thier

Consulenza di Franco Frab-
boni e Mario Mencarelli
Regia di Antonio Bacchieri
(Replica)

📺 Pubblicità

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA
Parziale

📺 Pubblicità

18,45 IRONSIDE - A QUA-
LUNQUE COSTO

Il gioco delle conchiglie
Telefilm - Regia di Tony
Leader

Interpreti: Raymond Burr,
Sorel Boke, Charles Aid-
man, Don Galloway, Barba-
ra Anderson, Don Mitchell,
Johnny Seven, Simon Scott,
Lisa Todd, Robert Doqui,
John Holland, John Dennis,
Robert Christopher
Distribuzione: M.C.A.

📺 Pubblicità

19,45

TG 2 -
Studio aperto

📺 Pubblicità

20,40 Nick Carter, Patsy e
Ten

presentano:

Supergulp!

Fumetti in TV

Un programma di Guido De
Maria e Giancarlo Governi

— L'Uomo Ragno: La preda
dell'avvoltoio

— Alan Ford: Gommalef, il
bandito dalla faccia di
gomma

— Tin Tin: La stella miste-
riosa

Seconda puntata

📺 Pubblicità

21,15

Africa nera,
Africa rossa

Un programma di Carlo Liz-
zani ideato e scritto con Fa-
brizio Onofri

Realizzato da Marcello Liz-
zani e Giuseppe Vezzani
Seconda puntata
La nascita di una nazione

22,15 Lucio Dalla in

Automobili

Programma musicale
di Sergio Bardotti, Lucio Dal-
la e Luigi Perelli
Quinta puntata

📺 Pubblicità

TG 2 -

Stanotte

13884



Mario Maranzana con-
duce in studio «Quin-
ta parete» alle ore 17

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Die Nachricht, Do-
kumentarserie, 6. Folge: «Köl-
lege Maschine». Verleih: Po-
lytel

svizzera

8,10-9 Telescuola

TRENT'ANNI DI STORIA
Dalla prima alla seconda guerra
mondiale - 9ª lezione: La secon-
da guerra mondiale: 1939-1940

10-10,30 TELESUOLA
10-10,30 TELESUOLA (Replica)

18 — Per i giovani: ORA G
CANTI DI RIFLESSIONE E DI
SPERANZA con Michel Bühler,
Nono Müller, Marta Contreras
2ª parte - Regia di Sandro Pe-
dratzetti - LE SCELTE DIFFICILI
2. La scuola di avviamento - Ser-
vizio di Fabio Bonetti e Alberto
Gianola

18,55 AGRICOLTURA CACCIA PE-
SCA a cura di Carlo Pozzi
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT

19,45 SCHERMO BIANCO
Note mensili per gli amici del
cinema, a cura di Augusta Forni
TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — PERCHÉ SI UCCIDE UN MA-
GISTRATO Film con Franco
Nero, Françoise Fabian, Renzo
Palmer, Claudio Gora, Pier Luigi
Aprà, Giancarlo Badessi, Ennio
Boito - Regia di Damiano Damiani

22,45 OGGI DALLE CAMERE
FEDERALI
22,50-23 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

capodistria

19,30 OPDRTA MEIA - CON-
FINE APERTO

— L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI
Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE

20,35 PERSONA - Film con
Bibi Andersson, Liv Ul-
man, Gunnar Björnstrand

Regia di Ingmar Bergman
Una famosa attrice di tea-
tro e di cinema ha sofferto
uno shock. In clinica
assegnano un'infermiera.
Più tardi le due donne
si trasferiscono al mare,
dove la quiete e la disten-
sione dovrebbero
facilitare la ripresa
della paziente. Ma uno
strano rapporto si stabi-
lisce tra attrice e infer-
miera. L'una parla e a
furia di parlare si con-
fessa. L'altra tace e as-
sorbe tutto, al punto
che gradatamente la per-
sonalità di Alma si con-
fonde con la sua.

21,55 ZIG-ZAG
22 — TEMI DI ATTUALITÀ

Documentari
22,45 DANZE POPOLARI SLO-
VENE - Bela Krajina -
Terza trasmissione

francia

13,05 TELEINFORMAZIONI
13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,05 AUJOURD'HUI MA-
DAME

20,15 TELEFILM DELLA SE-
RIE - IL SANTO -

15,50 IL QUOTIDIANO IL-
LUSTRATO
Preparato da Gilbert
Kahn e dai suoi colla-
boratori

18 — FINESTRA SU...
18,35 LE STORIE DELLA
STORIA

18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

Presentano Patrice Laf-
font e Max Favalelli

19,20 ATTUALITÀ REGIONA-
LI

19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE

Gioco riservato ai tele-
spettatori

20 — TELEGIORNALE
20,30 INDOVINA CHI VIENE
A CENA - Film per il ci-
clo «I documenti dello
schermo»

Al termine: Dibattito
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCCOUP
DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING - Pro-
gramma che tratta argomen-
ti e problemi che interessa-
no la donna e la famiglia

19,40 A COME AUTOMOBILE
di Andrea De Adamich

19,50 UN UOMO E UNA
CITTA'

Partita a scacchi
20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 I FORZATI DEL PIA-
CERE

Film - Regia di Harald
Reini con Margit Saad,
Boy Gobert

Barbara, ricchissima eredi-
tera, decide di imbar-
carsi a Rio de Janeiro
sul suo panfilo per anda-
re alla ricerca di un te-
soro sepolto dagli spa-
gnoli in un'isola nel Ma-
re dei Caraibi. L'accom-
pagnano, nell'avventuroso
viaggio, due avvenenti
amiche nonché il fidan-
zato Henry ed un amico
di lui, Robby, innamorato
segretamente di Barbara.

22,55 OROSCOPICO DI DO-
MANI

Il «viaggio» di Lizzani in Angola

Mercenari alla sbarra

ore 21,15 rete 2

Africa nera. Africa rossa. Prima il nero del rosso, perché il popolo angolano — di cui racconta il regista Carlo Lizzani in questo suo film documentario in tre puntate — esisteva già, popolo «nero», prima ancora che incominciassero a versare il suo sangue, il «rosso» per la totale indipendenza non soltanto politica, ma anche economica, culturale. Sono i colori della bandiera angolana. Una lotta lunga, durissima, che ha preso forma e consistenza organizzativa a partire dal 1961.

La storia degli ultimi due anni è ancora cronaca: la rivoluzione «dei carofani» in Portogallo, per l'abbattimento della dittatura fascista di Salazar e di Caetano, il conseguente riscatto dell'Angola dalla sua secolare condizione coloniale, la guerra civile scatenata da quelle forze (FNLA di Holden Roberto, cognato di Mobutu, despota assoluto dello Zaire, UNITA, di Savimbi) che insieme si sono servite di soldati mercenari, reclutati con il finanziamento della CIA americana, come lo stesso *New York Times* ha riconosciuto, la totale liberazione del Paese, con l'aiuto anche di truppe volontarie cubane.

Punto di partenza, per il «viaggio» di Lizzani all'interno di questo Paese, che ha scelto una propria via al socialismo, attraverso difficoltà e contraddizioni, è il processo che si è celebrato a Luanda contro un gruppo di mercenari inglesi ed americani catturati dall'esercito regolare di Neto, e riconosciuti poi responsabili di atrocità inaudite, distruzioni e violenze d'ogni genere.

Dalla domanda «perché i mercenari?», il discorso cinematografico risale al «dove» essi venivano e vengono tuttora reclutati, da chi, perché e come, per approdare infine alla condizione generale dell'Angola, che può dirsi di «dopoguerra», con tutte le implicazioni che comporta.

Realizzare un documentario «di superficie» è facile. «Più difficile è», dice lo stesso Lizzani, «e anche più faticoso, cercare di entrare nella realtà di un popolo, raccontarla dall'interno, andando là dove generalmente non tutti sono disposti a recarsi, dove non è consentito, per ragioni legittime e del resto comprensibili». E' più complicato che fare un film a soggetto. Più numerose sono le situazioni da cogliere, capire e spiegare; diverso è l'atteggiamento psicologico, ol-

treché politico, di chi deve raccontare incontri, condizioni, momenti e situazioni che faticosamente si muovono in direzione di un'unità etnologica, sociale, economica più completa.

L'Angola è un Paese in rapida trasformazione. Tra quelli africani, è uno dei più ricchi di risorse primarie ancora da sfruttare. Questo spiega l'interesse delle grandi potenze alla sua «protezione». Sessantamila metri di pellicola girata, dieci mesi di lavoro tra preparazione e riprese, per testimoniare da un punto all'altro dell'Angola, dalla capitale Luanda ai villaggi più sperduti, la nascita e la crescita di una nazione in un continente attraversato da un generale bisogno di rinnovamento e di liberazione.

Le autorità angolane hanno offerto alla «troupe» di Lizzani la massima collaborazione, ma il regista ci tiene a far sapere che il suo programma non voleva avere, non ha alcun intento

celebrativo. In Angola, come del resto in tutta l'Africa, si scontrano oggi due mentalità, due culture, due modi diversi d'intendere l'organizzazione sociale di un popolo.

Il conflitto (civiltà contadina-civiltà mercantile-mercenaria), si esprime abbastanza crudamente già all'interno dell'aula del tribunale dove si celebra il processo a carico dei mercenari, e offre a Lizzani lo spunto per allargare il discorso su temi più generali, come quello del colonialismo passato e presente (sotto altra forma, s'intende), delle lotte fra le tribù, e soprattutto dei modi e vie scelti per la costruzione di un socialismo nuovo in Paesi ad economia «dipendente» e prevalentemente agricola.

In particolare, Lizzani e Fabrizio Onofri, coautore del programma, affrontano nella seconda puntata di stasera la storia recente dell'Angola, la *Nascita di una nazione*. Dapprima, per cinquecento anni, tutto si riassume nella parola saccheggio. Saccheggio, innanzitutto di uomini — attraverso la tratta degli schiavi — e poi di ricchezze e di materie prime durante l'insediamento portoghese.

Con materiali di repertorio e interviste dirette, viene raccontato l'ultimo quindicennio, cioè il periodo che ha portato all'indipendenza. Viene descritto tutto l'intreccio politico e diplomatico dentro il quale è emersa la leadership di Agostino Neto e la lunga lotta del suo movimento: l'MPLA (il Movimento popolare per la liberazione dell'Angola), che giunge alla vittoria definitiva, nel marzo 1976, anche grazie all'aiuto cubano.

Si ritorna al processo proprio per raccontare, attraverso le deposizioni, i confronti e gli interrogatori, l'ultimo capitolo di questa storia: l'intervento in extremis dei mercenari, le gesta del «Colonnello» Callan e del suo «killers group», e la loro sconfitta.

Il «Processo» di Luanda ripropone, anche in Africa, il problema delle responsabilità individuali nel corso di una guerra, come si pose in Europa alla fine dell'ultima guerra, quando i gerarchi nazisti si difendevano dicendo che non potevano essere ritenuti responsabili di massacri e genocidi, in quanto avevano soltanto obbedito ad ordini superiori.

g. bocci.

Montecatini
«Montecatiny follies N. 1» organizzate da Ravera

Cantanti alle terme



Bice Valori e Paolo Panelli sono ospiti della serata musicale

ore 20,40 rete 1

Per una manifestazione canora che finisce, altre passerelle di ugole si annunciano. Appena ieri era Sanremo edizione 1977, con tutto il suo pesante e polveroso carico di nostalgia, polemiche, canzoni, ed ecco che da Montecatini arriva uno spettacoloone tutta-musica che si intitola proprio Montecatiny follies N. 1. La canzone, dunque, continua a pagare. In barba ai festival che muoiono e che nemmeno un miracolo potrebbe resuscitare, in barba al gusto del pub-

blico disorientato e incerto fra tanti prodotti musicali così diversi e opposti, in barba anche alle previsioni catastrofiche che, all'indomani di ogni manifestazione canora, i cattivi astrologi affidano alle cronache: gli «intramontabili» battono i «giovani» del festival, affermazione dei complessi, Watergate-festival, inutile rimpiangere la roccaforte della reazione musical-leggera. Finito Sanremo speriamo allora in questo Montecatiny follies N. 1 (ci sarà anche un numero due e tre?).

«Sarà uno spettacolo vero e proprio», dice Gianni Ravera organizzatore della manifestazione trasmessa stasera nonché di diverse edizioni di festival sanremesi; «non una delle solite passerelle». E il cartellone gli dà ampiamente ragione. Autori dei testi sono due veterani della risata televisiva: Dino Verde e Bruno Broccoli, mentre il presentatore della serata è Pippo Baudo, reduce da una non proprio felice esperienza con la serie di Chi?, abbinata alla lotteria di Capodanno. Anche il regista è il «televivo» per eccellenza, Antonio Moretti.

Ora gli «ospiti»: Bice Valori e Paolo Panelli, coppia affiatata sul palcoscenico e fuori, si ricompongono per l'occasione per dare vita ad alcune scene del

loro migliore repertorio. La parte «cantata» della serata è affidata a voci autorevolissime: Ornella Vanoni più che mai in edizione «bossa-nova»; Mia Martini in corsa per l'eurofestival della canzone in Inghilterra; Fred Bongusto recuperato con tutti i crismi della confidenzialità che l'ha reso popolare; Peppino Di Capri vincitore di un Sanremo fa.

Con loro ascolteremo Loredana Berté, sorella meno famosa (almeno per il momento) di Mia Martini; Franco Califano prima autore di tanti successi scritti per altri colleghi, poi diventato cantautore in proprio; i Gatti di Vicolo Miracoli e i Pandemonium, due dei pochi complessi nostrani più recenti, sopravvissuti alla valanga di musica e voci straniere entrata nel mercato discografico italiano; Mersia, da anni promessa della canzone europea; Angela Luce la voce partenopea per eccellenza; i Manhatians, altro complesso in passerella; Claudia Barry e Carl Douglas beniamini dei telespettatori giovanissimi.

Infine saranno alla ribalta due personaggi che come canzoni hanno soltanto rapporti occasionali: Mita Medici lanciata dalla televisione come show girl e il «comico» da cabaret Gianfranco D'Angelo.

l. a.

LA FAMIGLIA SMITH: Avvocato difensore

ore 19.20 rete 1

Chad Smith convince Wanter Price, padre di un'amica di Cindy, a fidarsi di più della figlia diciannovenne. Il con-

siglio di Chad dà un risultato imprevisto allorché la giovane Price organizza un fine settimana con il suo ragazzo e Cindy annuncia che si unirà a loro insieme a Don Anderson.

SUPERGULP!

ore 20,40 rete 2

Il secondo numero del settimanale di fumetti televisivi di Guido De Maria e Giancarlo Governi ha in pagina tre strisce, con le protagoniste diverse. La prima è la "Prima donna della storia". La seconda è l'avvoltoio: eroe dello strip Spider-man, l'uomo-ragno di Stan Lee. Da quando nel '39 apparvero i personaggi supereroi da fumetti, si sono moltiplicati fino a sfollarsi il mondo dei super. E Spider-man è uno di questi. In realtà si chiama Peter Parker: diventa super alla punta di un ago, dopo aver fatto un esperimento. Questa puntura trasforma Peter in un giovane superdotato che può compiere straordinari ciclistici di 800 km all'ora.

La terza storia, Gommalex, il bandito dalla faccia di gomma, ha per protagonista Alan Ford di Max Bunker e Magnus. È uno dei componenti del "Gruppo N.N.", una sorta di "gruppo dei quattro cavalieri", come direbbe il Cavaliere del Grillo. Si tratta di un gruppo di

agenti segreti scalatinati e senza una lira coinvolti in farsesche avventure che si concludono sempre nel migliore dei modi, anche se più che vincitori ne escono i malviventi. Il più famoso è il "falso mafioso" Alan Ford e il tipo bello, timido, buono, onesto e anche bello: i suoi compagni sono Numero Uno, il capo astuto e privo di scrupoli, Grini, anziano, astorrito, sempre di fretta, e il "falso gestore" di un negozio di fiori, Geremia, sempre malato, il conte Oliver, il più distinto, Bob Rock, un omotto traseccabile, e due mascalzoni, un cane e una cavia, e fuorilegge come da Magnus, alias Roberto Raviola. La terza striscia è la seconda puntata de "La stella misteriosa con Tim Tin, Creato nel '28 dal disegnatore e scrittore di successo, Robert Raviola, un giovane reporter che in compagnia del suo cane vive avventure di stampo poliziesco. Come di consueto i presentatori della puntata sono gli eroi del fumetto, che qui sono i quattro protagonisti, e introducono i loro colleghi della striscia.

CIVILTA': Materialismo eroico

ore 22,15 rete 1

Nella puntata finale Sir Kenneth Clark mostra come il materialismo «eroico» degli ultimi cento anni sia stato accompagnato da un aumento, egualmente rimarchevole, di umanitarismo. I successi di ingegneri e scienziati — Brunel e Rutherford per esempio — hanno il loro riscontro nei successi di grandi riformatori come Wilberforce e Shaftesbury.

Le considerazioni che Sir Kenneth

Clark fa sul periodo in cui viviamo lo portano dal paesaggio industriale dell'Inghilterra del XIX secolo ai grattacieli della New York contemporanea, al mondo della radio, del telescopio e all'esplorazione spaziale. «A questo punto», conclude Clark, «viene in mente una considerazione molto alta: le cattedrali, che sono state costruite per la gloria di Dio, New York è stata costruita per la gloria di Mammona, del denaro, del guadagno: la nuova divinità del XIX secolo».

AUTOMOBILI - Quinta puntata

ore 22,15 rete 2

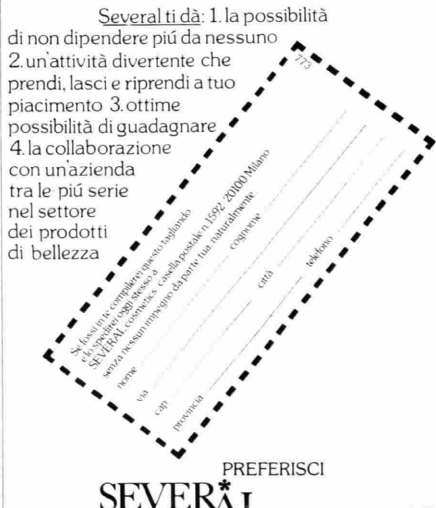
Quinta puntata per lo spettacolo di Perelli e Bardotti, Automobili, in cui il protagonista Lucio Dalla ha con-

dotto il pubblico in una « storia » comica e canora delle « quattro ruote ». Questa sera ritroviamo ancora il cantante e la sua partner, la scimmia Natascia, nel solito camerino-auto, da dove, in un galoppo, si ridurrà a cantare ancora una volta, in salita, della « corsa all'automobile », che come sempre è il mezzo di trasporto che porta il cantante in giro per i suoi concerti: questa volta non ci troviamo in una sala né in un teatro. Il pubblico, che si è già accupato, qui ascoltiamo Lucio Dalla in un suo pezzo. Muri del '21. Seguono quindi altre canzoni: Non era più lui, Il coyote, Parole incrociate ed altre. Non manca anche nell'ultimo incontro l'ospite. Anzi per la prima volta, il regista, è stato uno dei più grossi nomi del teatro, Dario Fo, autore-scrittore-regista, che per la sua notorietà non ha certo bisogno di presentazioni. Dal '53, quando, scrivendo insieme a Parenti e Giustolisi, ha fondato il suo gruppo, Fo nell'occhio ottiene un grande successo di pubblico e di critica. Fo è andato sempre in crescendo finché nel '68 è uscito dai circuiti teatrali tradizionali. Nel '70 ha costituito un gruppo. La Compagnia del verbo propone spettacoli costruiti su temi e sull'ideologia della nuova sinistra.

**Several ti chiede.
Several ti dà.**

Several ti chiede: 1. un po' di tempo libero
2. la voglia di lavorare quando e dove ti pare

Several ti dà: 1. la possibilità di non dipendere più da nessuno
2. un'attività divertente che prendi, lasci e riprendi a tuo piacimento
3. ottime possibilità di guadagnare
4. la collaborazione con un'azienda tra le più serie nel settore dei prodotti di bellezza



**Troncato in pochi minuti
il tormentoso prurito
delle emorroidi**

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte. Ecco perciò una buona notizia per chi vuole liberarsene. Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici. Questa sostanza oltre a produrre un profondo sollievo, è in grado di battere i batteri che aiutano a prevenire le infezioni. In numerosissimi casi i medici hanno riscal-

trato un "miglioramento veramente straordinario" che è risultato costante anche quando i controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi!

Un rimedio per eliminare radicalmente il fastidioso dei emorroidi è in una nuova sostanza curativa (Bio-Dyne), disponibile sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedete le convenienti *Supposte Preparazione H* (in confezione da 6 o da 12), o la *Pomata Preparazione H* (ora anche nel formato grande), con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

ACIS n. 1060 del 21.12.1960

*Il diario di una casalinga
furba*

La mia è una suocera davvero simpatica: mai un'osservazione, tutt'al più un consiglio. L'ultimo me lo ha dato ieri: «Credimi, per pulire e lucidare i mobili, e insieme proteggerli, non c'è che l'olio... anzi, non c'è che **3-in-One Red Oil**. Provalo, te lo presto! ». L'ho provato. Non c'è spray che regga il confronto: **3-in-One Red Oil** ammorbidisce a fondo il legno evitando che si secchi. E di **3-in-One Red Oil** ne basta così poco che è una bella convenienza.



IL SANTO: S. Caterina da Genova.

Altri Santi: S. Paolo, S. Ottaviano, S. Zaccaria, S. Benvenuto, S. Lea.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,29 e tramonta alle ore 18,42; a Milano sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 18,36; a Trieste sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 18,19; a Roma sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 18,23; a Palermo sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 18,19; a Bari sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 18,05.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1687, muore a Parigi il compositore Giovan Battista Lulli.

PENSIERO DEL GIORNO Il numero degli amici è spesso in ragione inversa del loro valore. (C. Fiessinger).

Sul podio Aronovich

La fiera di Soročincy

ore 20,40 radiodue

Il 19 febbraio scorso, nell'Auditorium del Foro Italico in Roma (ora aperto al pubblico pagante), è stata registrata la *Fiera di Mussorgskij* sotto la direzione di Juri Aronovich. Nella compagnia di canto Leonard Mroz, Lilian Neyschew, Lilian Sukis, Lajos Kozma, Mario Chiappi, Oslavio Di Credico, Alessandro Corbelli. Il coro era guidato da Gianni Lazzari. La partitura di Mussorgskij, uno dei musicisti russi più ricchi di geniale originalità, ci è giunta dopo lunghe e fortunate vicende. Il compositore ne iniziò la stesura nel 1873. Alla sua morte, avvenuta il 1881, lasciò tra le pagine scritte il Preludio, la scena del mercato e parte della scena successiva, quasi tutto il secondo atto, una scena con musica adattata dalla popolarissima *Notte sul Monte Calvo*, una danza strumentale e due arie.

Nel 1904 Anatolij Liadov elaborò questi frammenti e così fece, prima della guerra '14-'18, un altro musicista: Viacheslav Karatygin. L'opera completa venne rappresentata nel 30° anniversario della morte di Mussorgskij, nel Teatro della Commedia di Pietroburgo, privatamente. Due anni dopo, il 21 ottobre 1913, la *Fiera* fu data al Teatro Libero in una terza versione. Le manipolazioni non terminano qui. Si aggiungerà infatti la revisione di Cesar Cui, che risale cronologicamente al 1917. A questa farà seguito la versione del compositore e direttore d'orchestra Nicola Cerepnin, discepolo di Rimski-Korsakov e maestro di Prokofiev. Infine abbiamo le partiture curate da Paul Lamm e dal musicista Vissarion Sebalin (1913) su cui si basano, per le rappresentazioni dell'opera, i teatri sovietici. Anche la radio italiana ha presentato la versione del Sebalin.

Il compositore e critico Guido Turchi, nell'articolo di commento all'esecuzione romana, notava giustamente che l'immagine che della Russia ci rimanda il teatro di Mussorgskij abbia sempre una dimensione omica: anche quando intreccio e personaggi, come nella *Fiera di Soročincy*, «si muovono nell'ambito

di piccole vicende contadine in cui però la componente leggendaria interviene a dilatarne e sublimarne i dati elementari, i connotati domestici. E conferma tale dimensione», aggiunge Turchi, «il ritmo narrativo che procede con minuziosa lentezza, indugia sui monologhi e dialoghi quasi per fermarne l'istante, renderlo in sé concluso, senza possibilità né avvenire».

Di là dagli interventi di mani estranee, la partitura è ricca di pagine straordinarie per animazione ritmica e per magnifica truculenza (basti citare la scena del mercato e la coloritissima danza finale, un punto al vertice nell'intera produzione di Mussorgskij). L'azione ha luogo a Soročincy, un piccolo villaggio russo. C'è la fiera e la piazza è affollata di gente allegra e rumorosa che osserva o compra le merci esposte sulle bancarelle. Fra gli altri, la bella Parasia in compagnia del padre Cerevik. Mentre questi discute di affari con alcuni amici, la ragazza viene avvicinata dal giovane Grizko che incomincia a corteggiarla. Ed ecco, un gruppetto di gente circonda un vecchio Zingaro. Il villaggio, dice il vecchio, è maledetto. Frattanto Cerevik si accorge che Grizko fa la ronda alla sua Parasia. Poiché il giovanotto è figlio di un suo vecchio amico, la cosa in fondo non gli dispiace: sicché egli acconsente al matrimonio. Ma al progetto si oppone la madre della ragazza, Chivria, una donna maligna e cattiva. Grizko è disperato, se non che viene in suo aiuto il vecchio Zingaro, il quale scoprirà grazie a una burla la tresca di Chivria con il figlio del pope, Afanasy Ivanovič. La donna ora non può più opporsi alle nozze di Parasia.

Modest Petrovich Mussorgskij (Karevo, Pskov, 28 marzo 1839 - Pietroburgo, 28 marzo 1881) appartene, com'è noto, al famoso Gruppo dei Cinque, ossia alla «possente piccola critica», secondo la definizione del critico Vladimir Stassov, che si propone di creare una grande scuola nazionale russa. I membri di tale Gruppo furono, oltre all'autore della *Fiera* e del *Boris*, Balakirev (il fondatore), Cesar Cui, Rimski-Korsakov, Borodin.

- | | |
|---|---|
| 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Adriano Mazzeletti
— Il mondo che non dorme
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Bruno Perna
(1 parte) | 10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (II parte) |
| 7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte) | 11 — Che mondo, disse il ciclista
Racconto di William Saroyan
Traduzione di Maria Lucioni
con: Rodolfo Bianchi, Cinzia Bruno, Loris Loddì, Isabella Paganini
Regia di Marco Lami (Registrazione) |
| 8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
8,40 Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello | 11,30 Lando Fiorini in ROMA UNO E DUE
Un'idea di Amedeo Napoleoni
sceneggiata da Amendola e Corbucci
Regia di Enzo Lamioni |
| 8,50 CLESSIDRA - Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi | 12 — GR 1 - 4ª edizione
12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di Gianni Papini
— Asterisco musicale |
| 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Pietro Bucalossi
Regia di Luigi Grillo (1 parte) | 12,30 Una regione alla volta: Lombardia
Un programma di Ugo Alberto Alfasio Grimaldi
Regia di Gianni Bonacina
Nonna trasmissione |
| 10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1 | |
| 13 — GR 1 - 5ª edizione
13,30 MUSICALMENTE con Donatella Moretti | |
| 14 — GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 Permette? Sono di Radiouno
Un programma di Gisella Pagano
Realizzazione di Rosangela Locatelli | |
| 14,20 C'è poco da ridere con Marcello Casco | |
| 14,30 JAZZ GIOVANI
Attualità della musica afro-americana
Un programma di Adriano Mazzeletti | |
| 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 IL SECOLO DEI PADRI
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia
Sceneggiata da Annalena Limentani
Musiche di Cesare Palange
Regia di Enzo Convali | |
| 15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ri- | |
| | dere, cantare, leggere, partecipare, telefonare (06) 31.60.27
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, nove saggi umoristiche, p. m. s. s. a. r. i, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: «Nanà» di E. Zola - 2ª puntata
Da Venezia: il concerto di poesia con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli (1 parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione |
| | 17 — GR 1 SERA - 9ª edizione
17,30 PRIMO NIP (II parte) |
| | 18,35 NON E' TUTT'ORO...
Controindicazioni musicali di Enzo Lamioni |
| 19 — GR 1 - 10ª edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 I programmi della sera
— Asterisco musicale
— Giochi per l'orecchio
Audiodramma '70
IL MONDO IN CASA di Paolo Modugno
con Laura Betti, Mario Maranzana, Orazio Mazzoli, Titta Valnegri
Regia dell'Autore | Un programma di Giuseppe Liuccio
Regia di Sandro Peres |
| 20 — Ikebana
Accostamenti e contrasti in musica proposti da Mariù Saffier | 22,30 GIU' IL CAPELLO, SIGNORI, ECCO UN GENIO di Luigi Bellinardi
3ª trasmissione
Frédéric Chopin: Dodici Studi op. 10, n. 1 in do maggiore - n. 2 in la minore - n. 3 in mi maggiore - n. 4 in do diesis minore - n. 5 in sol bemolle maggiore - n. 6 in mi bemolle minore - n. 7 in do maggiore - n. 8 in fa maggiore - n. 9 in fa minore - n. 10 in la bemolle maggiore - n. 11 in mi bemolle maggiore - n. 12 in do minore (Pianista Maurizio Pollini) |
| 21 — GR 1 flash - 11ª edizione
21,05 ULTIMA UDIENZA PER LA TERRA
Temi, occasioni, testimonianze, incontri, proposte sul problema dell'agricoltura | 23 — GR 1 flash - Ultima edizione Oggi al Parlamento
Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Ileana Ghione
Al termine: Chiusura |

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Lino Banti**, **Rippo Franco**, **Felice Andreati** e una poesia detta da **Emilio Cigoli** - Regia di **Aurelio Castellfranchi** (I parte)
Nell'int. Bollettino del mare (ore 6.30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio - Al termine. Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

Un altro giorno (II parte)
GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
di **Giuseppe Maffioli**

Anteprima disco
Notizie avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Condotta da **Claudio Sottili**

GR 2 - Notizie
CABARET
di **Francis Durbidge**

Traduzione e adattamento di **Francis Canconci** - 2° episodio
Paul Temple, **Luigi Vanuchchi**, **Clutch Fraser**, **Mico Cundari**, **Sir Graham Forbes**, **Mino Dal Fabbro**, **L'Espresso**, **Vesper**, **Ivo Garrani**, **Steve**, **Lia Zoppelli**, **Marilyn**, **Anna Maria Sanetti**, **Fred**, **Gianni Esposito**. Due donne del night: **Maria Grazia Sughi**, **Anna**

Maria Torniai, Un'infermiera, **Gabriella Bartolomei**
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della Rai

Speciale GR 2
Edizione del mattino
Angelo Buttiglione e **Françoise Marie Rizzi**

SALA F rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

GR 2 - Notizie
I BAMBINI SI ASCOLTANO
a cura di **Gianni Fensore**

Animazione teatrale
Un programma di animazione del Collettivo «G» di Roma condotto da **Rita Parsi**

8° puntata
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

CANZONI PER TUTTI
Transmissioni regionali
GR 2 - RADIOGIORNO

Montesano per quattro
ovvero «Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito» - Un programma di **Ferruccio Fantone** con **Enrico Montesano**

Regia di **Massimo Ventriglia** (Replica)
Al termine

CANZONI PER UNA CITTA'

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

GR 2 - RADIOGIORNO

Lo zingaro
Alessandro Corbelli
Il dio nero - **Boris Carmeli**
Direttore **Juri Aronovich**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Gianni Lazzeri**
Presentazione di **Teodoro Celli**
Nell'intervallo
(ore 22.20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e
Secondo Olimpio
(ore 22.30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

Lo zingaro
Alessandro Corbelli
Il dio nero - **Boris Carmeli**
Direttore **Juri Aronovich**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Gianni Lazzeri**
Presentazione di **Teodoro Celli**
Nell'intervallo
(ore 22.20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e
Secondo Olimpio
(ore 22.30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

Lo zingaro
Alessandro Corbelli
Il dio nero - **Boris Carmeli**
Direttore **Juri Aronovich**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Gianni Lazzeri**
Presentazione di **Teodoro Celli**
Nell'intervallo
(ore 22.20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e
Secondo Olimpio
(ore 22.30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

Lo zingaro
Alessandro Corbelli
Il dio nero - **Boris Carmeli**
Direttore **Juri Aronovich**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Gianni Lazzeri**
Presentazione di **Teodoro Celli**
Nell'intervallo
(ore 22.20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e
Secondo Olimpio
(ore 22.30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

Lo zingaro
Alessandro Corbelli
Il dio nero - **Boris Carmeli**
Direttore **Juri Aronovich**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Gianni Lazzeri**
Presentazione di **Teodoro Celli**
Nell'intervallo
(ore 22.20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e
Secondo Olimpio
(ore 22.30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

Lo zingaro
Alessandro Corbelli
Il dio nero - **Boris Carmeli**
Direttore **Juri Aronovich**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Gianni Lazzeri**
Presentazione di **Teodoro Celli**
Nell'intervallo
(ore 22.20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e
Secondo Olimpio
(ore 22.30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

Lo zingaro
Alessandro Corbelli
Il dio nero - **Boris Carmeli**
Direttore **Juri Aronovich**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Gianni Lazzeri**
Presentazione di **Teodoro Celli**
Nell'intervallo
(ore 22.20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e
Secondo Olimpio
(ore 22.30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

Lo zingaro
Alessandro Corbelli
Il dio nero - **Boris Carmeli**
Direttore **Juri Aronovich**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Gianni Lazzeri**
Presentazione di **Teodoro Celli**
Nell'intervallo
(ore 22.20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e
Secondo Olimpio
(ore 22.30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

Lo zingaro
Alessandro Corbelli
Il dio nero - **Boris Carmeli**
Direttore **Juri Aronovich**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Gianni Lazzeri**
Presentazione di **Teodoro Celli**
Nell'intervallo
(ore 22.20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e
Secondo Olimpio
(ore 22.30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

Lo zingaro
Alessandro Corbelli
Il dio nero - **Boris Carmeli**
Direttore **Juri Aronovich**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Gianni Lazzeri**
Presentazione di **Teodoro Celli**
Nell'intervallo
(ore 22.20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e
Secondo Olimpio
(ore 22.30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

Lo zingaro
Alessandro Corbelli
Il dio nero - **Boris Carmeli**
Direttore **Juri Aronovich**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Gianni Lazzeri**
Presentazione di **Teodoro Celli**
Nell'intervallo
(ore 22.20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e
Secondo Olimpio
(ore 22.30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

Lo zingaro
Alessandro Corbelli
Il dio nero - **Boris Carmeli**
Direttore **Juri Aronovich**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Gianni Lazzeri**
Presentazione di **Teodoro Celli**
Nell'intervallo
(ore 22.20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e
Secondo Olimpio
(ore 22.30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

Lo zingaro
Alessandro Corbelli
Il dio nero - **Boris Carmeli**
Direttore **Juri Aronovich**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Gianni Lazzeri**
Presentazione di **Teodoro Celli**
Nell'intervallo
(ore 22.20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e
Secondo Olimpio
(ore 22.30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

GR 2 - RADIONOTTE

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione

23,31 Ascolta la musica e penso: The air that I breathe, Goodbye Indiana (P. T.), Feelings, Cielu azzurru, Stasera c'è amore, E tu sei con me, The end, 0,11 **Musica per tutti:** Canto d'amore, Aria, Voglio ridere, Stringi stringi, Havana strut, G. Verdi: Oello, atto 3°, Danze, Bugiardi noi, Niente nanna, Canzine de musica (Valse de un sonho), Love walked in, L'âme des poètes, 1,06 **I protagonisti del dio di petto:** G. Rossini: Semiramide, atto 1°, Bel raggio lusinghiero, G. Verdi: Il Trovatore, Prologo, Abbieta zingari, Bellini: Norma, atto 1°, Caste diva, 1,36 **Amica musica:** The man I love, Oh Susanna, Barbera e champagne, Mouri d'aimer (Mouri d'amore), Souvenir d'Italie, Caminito, Violine in love, 2,06 **Ribalta internazionale:** Andrikio aforroisa, Si tu'en vas, Spirit in the dark, So you see, Sash's tune, You are you, African beat, 2,36 **Contrasti musicali:** Tempo da mar, Tanto pe' canto, Falling in love with love, Communicative, Can't take my eyes off you, La banda, Speak softly love, 3,06 **Sotto il cielo di Napoli:** Serenella a na campagna e scola, Povero guspo, N'acelluzzo, Dduje paravise, Autunno, Simpatichia mia, A terra ca nun da chiù acciure, Avvenmaria, 3,36 **Nel mondo dell'opera:** G. Rossini: Il viaggio a Reims: Sinfonia; G. Verdi: Simon Boccanegra - Prologo; - Il lacerato spirito; G. Puccini: La Bohème, atto 1°, O soave fanciulla; - Duetto, R. Zandonai: Giulietta e Romeo, atto 3°, La cavalcata, 4,06 **Musica in celluloido:** Papillon dal film omonimo, Folk folk folk da - Le farò da padre -, Such a cold night to light da - Yupp! du -, Amada de - The pleasure machine -, Metti una sera a cena dal film omonimo, Mister love da - A mezzanotte va la ronda del piacere -, Everybody talkin' da - Un uomo da marciapiede -, 4,36 **Canzoni per voi:** I cattivi consigli, Un'età, Onda su onda, Rindilli stelle e musica, Due o forse tre, Volo di rondine, Com'è sola da sera, 5,06 **Complessi alla ribalta:** Notte sbagliata, Notte fragile, Anna da dimenticare, Turn it down, Il vecchio e il bambino, Samba de Saualito, 5,36 **Musica per un bambino:** Huguoberto, Sotto l'orecchino, Samba pa' ti, Torna al tuo paesello, Agua de beber, Puerto Rico, Granada.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor da nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa - 14,15 **Pomeriggio in Valle.**

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,15 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere dell'Alto Adige - Corriere dell'Alto Adige - 14,15** Rispondiamo con la musica - 14,30 **Terza pagina.** 14,40 **Un coro alla volta.** 14,55 **Vecchie osterie del Trentino - Programma di Elio Fox.** 15,25-15,30 **Trentino flash.** 15,15 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige.** 19,30-19,45 **Microfono sul Trentino.** Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40. 14 **Nutizes per i Ladins da Dolomites.** 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Poesies y prosa de Max Tosi (I).

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 11,30 **Nero su bianco - Flashes sull'attività letteraria nella Regione.** 12,35-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.** 13,30 **Prima compagnia - Un programma interamente parlato in lingua friulana.** 14,45-15 **Il Gazzettino del**

Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 **Discoedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.**

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino - 11,30 - **Sos Cantadore.** 12,10-12,30 **Gazzettino sardo.** 12,30-12,55 **L'obiettivo su...** 13,36 **Pagine scelte di scrittori sardi.** di Mario Giuseppe Romagnolo - 14 **Gazzettino sardo.** 14,30 **Varietà musicale.** 15 **Spazio donna.** Incontri di Annalaura Pau con le donne sarde. 15,30-15 **Musica operettistica.**

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia - 16 ed. 12,10-12,30 **Gazzettino Sicilia.** 21 ed. 14 **Programma musicale con Pippo Pattavina e Mariella Lo Giudice.** Testi di Enzo Di Pisa. Realizzazione di Biagio Scrimizzi - 14,30 **Gazzettino Sicilia.** 3a ed. 15 **Ma lui che ne pensa,** a cura di Anna Pomar ed Egle Palazzolo. 15,25 **Paradiso jazz.** Programma con la collaborazione del Brass Group, a cura di Rita Calapso. 15,50 **Musica leggera.** 16,15-16 **Gazzettino Sicilia.** 4a ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio) e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 **Il Giornale del Piemonte:** seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14,15 **Noi in Lombardia** con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 **Giornale del Veneto:** seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 **Gazzettino della Liguria:** seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 **Gazzettino Emilia-Romagna:** seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscana: prima edizione. 14,30-15 **Corriere delle Marche:** prima edizione. 14,30-15 **Corriere delle Marche:** seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. 14,15 **La Radio è vostra.** Notiziari e pro-

grammi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14-30 **Gazzettino di Roma e del Lazio:** seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 **Giornale d'Abruzzo:** edizione del pomeriggio. 16,15-18 **Abruzzo insieme.** **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 **Corriere del Molise:** seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. 14,30-15 **Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima.** 7,5-15 **Good morning from Naples - Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 **Corriere della Puglia:** seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 **Corriere della Basilicata:** seconda edizione. **Calabria - 12,10** **Corriere della Calabria.** 14,30 **Gazzettino Calabrese.** 14,40-15 **U cantu cunti.**

sender bozen

6,30 **Klingender Morgengruss.** 7,15 **Nachrichten.** 7,25 **Der Kommentar** oder **Der Pressespiegel.** 7,30 **Aus unserer Diskothek.** 8,30 **Kleines Konzert.** 9,30-12,05 **Musik am Vormittag.** Dazwischen: 10-10,05 **Nachrichten.** 10,15-10,45 **Schulfunk (Volkschule).** Aus deiner Heimat: 10,45 **Nachrichten.** 11,30-11,35 **Die Stimme des Arztes.** 12-12,10 **Nachrichten.** 12,30 **Mittagsmagazin.** 13 **Nachrichten.** 13,10 **Werbung - Veranstaltungskalender.** 13,15-13,40 **Das Alpenecho.** Volksmusikales Wunschkonzert. 16,30 **Kinderfunk.** Gretl Bager. Zeit für Spiele. 17 **Nachrichten.** 17,05 **Wir senden für die Jugend.** Aber achtzehn verboten! **18 Wer ist wer?** 18,05 **Für Kammermusikfreunde.** Wolfgang Amadeus Mozart. Quintett für Klarinette, 2 Violinen, Viola und Cello in A-Dur. KV 581 - Stadler-Quintett - Auf! Die Philharmonischen Solisten Berlin. Karl Leister. Klarinette. 18,45 **Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur.** 19-19,05 **Musikalisches Intermezzo.** 19,30 **Freude an der Musik.** 19,50 **Spontfunk.** 19,55 **Musik und Werkbedrungen.** 20 **Nachrichten.** 20,15 **Unterhaltungskonzert.** 21 **Die Welt der Frau.** 21,30 **Jazz.** 21,57-22 **Das Programm von morgen.** Sendeschluss.

v slovenshčini

Casnikarški programi: Poročila ob 7-10 - 12,45 - 15,30 - 19. **Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18.** **Novice iz Furlanije-Julijanske krajine ob 8 - 14 - 19,15.** 7,20-12,45 **Prvi pas - Dom in izročilo.** Dobro jutro po našo, Tjvrdina, Glasba in kramljanje za poslušavce, Solške oddaje, Koncert sredi juze, Jazovski utrinek, Deželna vina, Prosta pot med notami, Glasba po željah. 13-15,30 **Drugi pas - Za mlade:** Sestane ob 13, Roman v nadaljevanjih: Ciril Kosmač - Desanka Kraševc - Pomladni dan -, drugi del; Glasba na našem valu. 15,45-19 **Tretji pas - Kultura in delo:** Klasični album; Za najmlajše; Koncert, ki ga vodi Nino Gardi (2. del). Sodeluje kontrabasist Mario Ricciuti. Igra - La piccola orchestra giuliana -. Problemi slovenskega jezika, Slovenski zbori; vmes lahka Glasba.

radio estere

capodistria m kHz 278
m kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30-8,30 **Radio Notiziario.** 8,35 **Cori e balletti da opere.** 9 **Quattro passi.** 9,30 **Lettere a Luciano.** 10 **E con noi...** 10,15 **Il salotto.** 10,30 **Notiziario.** 10,35 **Interzzo.** 10,45 **Venezia.** 10,50 **Huguoberto.** 11,30 **Egisto Baiardi.** 11,45 **Fabian show.** 12 **In prima pagina.**

12,05 Musica per voi. 12,30 **Giornale radio.** 13 **Brindiamo con...** 13,30 **Notiziario.** 14 **Gioveni al microfono.** 14,15 **Disco più discusso.** 14,30 **Notiziario.** 14,45 **Valzer, polka, mazurka.** 15 **Cinema d'oggi.** 15,10 **Cantanti sloveni.** 15,30 **Discorama.** 16 **Notiziario.** 16,10 **Do-re-mi-fa-sol.** 16,30 **Programma in lingua slovena.**

19,30 Crash. 20 **Arie operistiche.** 20,30 **Notiziario.** 20,45 **Rock party.** 21 **Ciella letterari.** 21,15 **Canta.** 21,30 **Canzoni.** 21,35 **Canzoni.** 21,40 **Canzoni.** 21,45 **Canzoni.** 21,50 **Canzoni.** 21,55 **Canzoni.** 22,00 **Canzoni.** 22,05 **Canzoni.** 22,10 **Canzoni.** 22,15 **Canzoni.** 22,20 **Canzoni.** 22,25 **Canzoni.** 22,30 **Canzoni.** 22,35 **Canzoni.** 22,40 **Canzoni.** 22,45 **Canzoni.** 22,50 **Canzoni.** 22,55 **Canzoni.** 23,00 **Canzoni.** 23,05 **Canzoni.** 23,10 **Canzoni.** 23,15 **Canzoni.** 23,20 **Canzoni.** 23,25 **Canzoni.** 23,30 **Canzoni.** 23,35 **Canzoni.** 23,40 **Canzoni.** 23,45 **Canzoni.** 23,50 **Canzoni.** 23,55 **Canzoni.** 24,00 **Canzoni.**

montecarlo m kHz 728
m kHz 401

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 **9 Informazioni.** 6,35 **Gespev** **disco preferito.** 6,45 **Bolettino meteorologico.** 7 **Notiziario sport.** 7,45 **La nota di Indro Montanelli.** 8 **Oroscopo.** 8,15 **Parole e musica.** 8,15 **Il piacere di leggere.** 8,30 **Notiziario.** 8,45 **Parole e musica.** 8,50 **Parole e musica.** 9 **Notiziario.** 9,10 **C'era una volta...** 9,30 **La coppia.** 9,35 **Argomento del giorno.**

10 Il gioco della coppia. 11 **I consigli della coppia.** 11,15 **Risponde Radio Biasoli.** 11,30 **Rompicapo.** 11,35 **9 A.A.A. - Cercasi.** **Agenda matrinale.** 12,05 **Aperitivo in musica.** 12,30 **La parlantina.** 13 **Un milione per riconoscerlo.**

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 **Il cuore ha sempre ragione.** 15 **Hit Parade di Radio Montecarlo.**

16 Classe di ferro. 17 **Dici domane per un incontro.** 18,03 **Un libro al giorno.** 18,06 **Quale dei tre?** 18,15 **Parapsicologia.** 19,03 **Fate voi stessi il vostro programma.** 19,30-19,45 **Verità cristiana.**

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 **Notiziario.** 6,45 **Il pensiero del giorno.** 7,45 **Legenda.** 8,05 **Oggi in edicola.** 8,45 **Radioscuola.** **Musica insieme.** 9 **Parole e musica.** 10 **Il piacere di leggere.** 11,50 **Presentazione programmi.** 12 **I programmi informativi di mezzogiorno.** 12,10 **Rassegna della stampa.** 12,30 **Notiziario - Corrispondenze e commenti.**

13,05 Intermezzo. 13,10 **Il Gattopardo.** 13,30 **L'ammazzacaffè.** 14,30 **Notiziario.** 14,45 **Parole e musica.** 15 **Il piacere di leggere.** 16,30 **Notiziario.** 18 **Cantiamo sotto voce.** 18,20 **Celebri valzer.** 18,30 **L'informazione della sera.** 18,35 **Attualità regionali.** 19 **Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.**

20 Carletto, impiegato di concetto. 20,35 **Orchestra ricreative.** 21 **Grande spettacolo.** 21,30 **Un vero che il sole splende per tutti.** 22,10 **Scala di notte.** 22,30 **Notiziario.** 22,40 **Novità sul leggio.** 23,30 **Notiziario.** 23,35-24 **Notturno musicale.**

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - **Onde Corte nelle bande:** 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 **MHz per la sola zona di Roma.**

7,30 S. Messa latina. 8 - **Quattrovoce.** - 12,15 **Filo diretto con Roma.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15 **Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** 17 **Le forme musicali in sintesi,** a cura di Stefano Liberati. **La Sinfonia Romantica.** 17,30 **Radiorequiesima - Conversione e Letteratura.** - di P. Castelli - **Mane Nobiscum.** di P. G. Sinaldi. 20,30 **Von der Schwierigkeit, heute Christ zu sein.** 20,45 **S. Messa.** 21,05 **Notiziario.** 21,15 **Tour d'horizon sur l'Eglise en Afrique.** 21,30 **Religious Events - Relations between the Catholic Church & Judaism.** - 21,45 **Problemi del lavoro,** di L. Minoli - **Mane Nobiscum.** 22,30 **Cartas a Radio Vaticano.** 23 **Selezione: Radiorequiesima.** Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 **Con voi nella notte.**

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13,15 **Musica leggera.** 18-19 **Concerto serale.** 19-20 **Intervallo musicale.** 20-22 **Un po' di tutto.**

lussemburgo

ONDA MEDIA. m. 208
19,20-19,45 **Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

Sandro Mazzola,
un grande campione,
dà consigli
ai campioni
di domani...

.....dà consigli che nascono
da tanta esperienza
e tante vittorie,
per aiutare i giovani,
che ama,
a diventare "grandi".
.....Per ora il consiglio
di Mazzola è
"tanto impegno e soprattutto
una alimentazione adatta:
buona, genuina
ed energetica".

...a merenda dunque
Duplo e Brioss.



**"Nutri tuo figlio
da campione,"**

FERRERO

rete 1

Per Roma e zone collegate, in occasione della 24ª Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare ed Aerospaziale

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 ARGOMENTI

La Scala e i suoi protagonisti
Un programma di Dora Ossenska
Consulenze di Giampiero Tintori
Regia di Dora Ossenska
2ª puntata
(Replica)

Publicità

13 — GIOIELLI DEL SETTIMO CONTINENTE

3 - Gli elfi del mare
Regia di Albert Fischer
Coproduzione: W.W.F. - ORF - Pathe - ITV

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Publicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Le lit n'est pas grand
16ª trasmissione
Realizzazione di Armando Tamburella
(Replica)

17 — GIOCO-CITTA'

a cura di Bianca Pitzorno
Testi di Tiziano Sclavi e Cino Tortorella
Presenta Claudio Sorrentino
Regia di Cino Tortorella

18 — ARGOMENTI

La Scala e i suoi protagonisti
Un programma di Dora Ossenska
Consulenze di Giampiero Tintori
Regia di Dora Ossenska
3ª puntata

Publicità

18,30 PICCOLO SLAM

di Marcello Mancini e Franco Misera
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musica originale di Puccio Rosellini
Coreografie di Franco Misera
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 — TG 1 CRONACHE

Publicità

19,20 LA FAMIGLIA SMITH

Il compagno di corso
con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixted, John Larch
Regia di Herschel Daugherty
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40

Tropo di niente

Storie di minatori di Sardegna
Un film-documento di Ivo Barnabò Micheli

Publicità

21,45

In due sulla scena

con I. Vianella, Wess & Dori Ghezzi, Renato Greco e Maria Teresa Del Medico, Il Crisma, Lucia e De Lucia
Presenta Silvia Dionisio
Testi e regia di Luigi Costantini

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO

Settimanale di attualità culturali
a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

Publicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Publicità

13,30-14 IL LABORATORIO DELLO STORICO

a cura di Girolamo Arnaldi e Maria Corda Costa
Regia di Ludovica Ripa di Meana
Coordinamento di Anna Amendola e Alberto Pellegrinetti
2ª trasmissione
La nascita di una ricerca
(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — LA GUERRA DI TOM GRATTAN

Telefilm - Regia di David C. Rea
Il battello segreto
Prod.: Yorkshire Television Network

17,25 TRENTAMINUTI GIOVANI

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Regia di Gigliola Rosmino

18 — POLITECNICO

Monografie
a cura di Nanni de Stefani
Il destino degli indios
Regia di Fernando Armati
2ª ed ultima parte
(Replica)

18,20 DAL PARLAMENTO

Publicità

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

— Sindacato libero scrittori italiani: Monopoli e TV libere
— A.R.C.I.-Caccia Natura e caccia

Publicità

19 — TG 2 - SPORTSERA

Parziale

19,10 DONNA PAOLA FERMOPOSTA

Lettere del pubblico a Paola Borboni
con la collaborazione di Alberigo Crocetta
Scene di Tullio Zitkowsky
Regia di Fernanda Turvani
15ª trasmissione

Publicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

TG 2 - Odeon

TUTTO QUANTO FA SPETTACOLO

Un programma di Brando Giordani e Emilio Ravel

Publicità

21,30 BILLY WILDER

UN GUASTAFESTE NELLA FABBRICA DEI SOGNI
a cura di Callisto Cosulich
(V)

L'asso nella manica

Film - Regia di Billy Wilder
Interpreti: Kirk Douglas, Jan Sterling, Bob Arthur, Porter Hall, Frank Cady, Richard Benedict, Ray Teal
Prod.: Paramount

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche. ABC der Tiere. Dokumentar-Serie über Haustiere mit Andreas Grammler. 2. Folge: «Pferde». Verleih: OMEGA
17-18 Robinson Crusoe, nach dem Roman von Daniel Defoe. Für das Fernsehen frei bearbeitet von Eugen von Metz. 2. Folge. Mit Robert Hoffmann als Robinson und Fabian Cevallos als Freitag. Regie: Jean Sack. Verleih: Intercinevision

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Die Unternehmungen des Herrn Hans. 13. Folge: «Der Sportplatzbesuch». Fernsehserie von Werner Schneyder mit: Christian Wolf, Claudia Bütenuth, Friedrich von Bülow, Karin Hardt u.a. Regie: Chuck Kerremans. Verleih: Bavaria

svizzera

18 — Per i bambini
BIM BUM BAM
Quindici minuti con zio Ottavio e i suoi amici — LE NUOVE AVVENTURE DELL'ARTURO — Il Arturo el percorso vita — TOPOSTORIE - Racconti e animazioni realizzati in collaborazione con la WDR - 12ª parte
TV-SPOT
18,55 INCONTRI - Fatti e personaggi del nostro tempo
Filippo Tommaso Marinetti
L'arte futurista - un'esperienza collettiva - Servizio di Enrico Romano
TV-SPOT - 1ª ediz.
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
19,45 ARGOMENTI - Fatti e opinioni di attualità, a cura di Silvano Toppi
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — Cineteca
LA KERMESSE HERIOQUE
Film con Françoise Rosay, Jean Murat, Alerme, Lyne Clevers, Maryse Wendling, Ginette Gubert, Marguerite Ducouret, Micheline Cheirel, Bernard Lancret, A. D'Arcy e Louis Jouvet
Regia di Jacques Feyder
(in versione originale francese)
22,50 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
22,55-23,05 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Cantate con noi
20,15 TELEGIORNALE
20,35 SPENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE
L'opera omonima di Honoré de Balzac - 9ª ed ultima puntata con Bruno Garcin, Corinne Le Poulain e Martine Sarcey - Regia di M. Cazeneuve
Lucien viene sottoposto ad un durissimo interrogatorio da parte del giudice Camusot e finisce per crollare. Confessa l'ingrigo ordito da Carlos Herrera e gli rivela la vera identità dell'abate. Ormai per Herrera sembra che sia tutto perduto. Ma la signora de Serizy ottiene un colloquio con il procuratore generale dal quale appunto si trova Camusot...
21,25 I PILOTI DEL GRUPPO ACROBATICO dell'Aviazione jugoslava
Documentario
21,55 CROCIERA SUL MEDITERRANEO
Documentario - 2ª parte
22,10 MUSICALMENTE
Operette ungheresi

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
14,03 AUJOURD'HUI MAMIE
15,05 PROCESSO A UN LEOPARDO
Telefilm della serie «Daktari» con Marshall Thompson nella parte del dott. Tracy
16 — UN SUR CINQ
Preparazione e presenziazione di Patrice Lafont
18,35 LE STORIE DELLA STORIA
18,55 NOTIZIE FLASH
19,15 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITÀ REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIROLESE
Gioco riservato ai telespettatori
20 — TELEGIORNALE
20,30 UN AFFARE INGRABBU
GLIO
Telefilm della serie «Switch» con Robert Wagner nella parte di Pete
21,30 ROTOCALCO D'ATTUALITÀ
23 — JUKE-BOX
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
19,15 CARTONI ANIMATI
19,50 STOP AI FUORILEGGE
«Il re dei mendicanti» con Roger Moore
Simon Templar assiste all'uccisione di un mendicante. Inosservato inizia ad indagare sino a scoprire un racket che pretende il 50% degli introiti dei mendicanti.
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 GUERRIGLIA NELLA JUNGLA
Film - Regia di Louis Cyde Stoumen con Eve Meyer, Chuck Henderson Corea 1950. Durante una avanzata delle forze cino-comuniste una troupe di attori americani, dislocata nella penisola asiatica per un servizio di spettacolo, viene rapita fuori dalle linee dell'ONU. Il gruppo di attori inizia così una marcia estenuante alla volta delle linee alleate.
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

PIZZA BARILLA



A chi non piace la Pizza? In Italia, piace a tutti: infatti non solo è sempre un piatto appetitoso, ma è qualcosa di più di un semplice nutrimento. E' un'occasione, un momento di festa e di allegria: ed è forse per questo che piace tanto. In più è diventata in questi ultimi anni una grossa risorsa per risolvere rapidamente il problema di una cena, anche improvvisata, di uno spuntino, di un dopo-cinema, ecc.

Tutto questo da quando grandi industrie alimentari nazionali producono e vendono ottime, davvero ottime, pizze « già pronte ». Fra queste la « Pizza Barilla ». Anzi, la Pizza Barilla (quella « istantanea »: bella e pronta in pochi minuti: basta impastare e mettere in forno senza far lievitare) è una delle più vendute e una di quelle che piacciono di più, una delle più richieste. Centinaia di migliaia di donne di casa, ogni anno, acquistano più e più volte un prodotto Barilla anche per fare la Pizza. Naturalmente il successo costante della Pizza Barilla ha delle ragioni ben precise: innanzi tutto l'enorme credibilità del marchio Barilla, da tanti anni marca della massima fiducia per milioni di massaie come produttrici di pasta: e poi una attenta politica di marketing tesa a valorizzare e mantenere questi « vantaggi » di fondo. Queste scelte di strategia commerciale Barilla hanno avuto una recente conferma. Barilla ha deciso di entrare nel mercato delle Pizze « lievitate »: quelle che richiedono, dopo l'impasto, un breve tempo di lievitazione. E' nata così la « Pizza Napoletana Barilla ». Un prodotto eccellente sotto ogni punto di vista, che ha incontrato subito il favore di tutti: dei rivenditori e dei consumatori: soprattutto delle cuoche più tradizionaliste che spesso preferiscono questa « formula » di Pizza che hanno « premiato » la nuova iniziativa Barilla con acquisti consistenti. Una confezione divertente, solare e « napoletana », comunica le caratteristiche della nostra Pizza: le istruzioni sono chiare, la preparazione e la cottura (e la lievitazione naturale) sono operazioni tutto facili e di sicuro successo, anche per le meno esperte in cucina. Alle più esperte resta la soddisfazione di poter « manovrare » a piacere il livello di lievitazione e di poter curare con la massima creatività e fantasia la « decorazione » della « loro » Pizza.

televisione

«Troppo di niente», programma di Ivo Micheli

Minatori in Sardegna



Questa donna di 95 anni ha lavorato in miniera all'inizio del secolo

ore 20,40 rete 1

Nel maggio 1974 comparve sulla stampa italiana la notizia che molte miniere della Sardegna, in particolare quelle situate nella zona carbonifera del Sulcis-Iglesiente sarebbero state chiuse, secondo la motivazione ufficiale a causa della perdita di competitività del carbone rispetto alle altre materie prime. Era un fatto di non poco conto. Infatti la consistenza del giacimento carbonifero del Sulcis, calcolata intorno al miliardo di tonnellate, è senza concorrenti in Italia, sia per entità sia per tradizione. La tradizione mineraria del Sulcis risale ai primi decenni dell'800, l'attività produttiva è dei primi decenni di questo secolo e l'inizio dello sfruttamento si colloca dopo il 1938. E' tuttavia probabile che le miniere del Sulcis, attualmente in stato di « manutenzione », vengano in tempi non lontani riattivate.

La speranza è data dal decreto legge del 17 dicembre 1976 che stabilisce uno stanziamento di otto miliardi da parte del governo, ai quali occorre aggiungere cinque miliardi della regione sarda finalizzati alla riattivazione del bacino del Sulcis e alla manutenzione delle miniere di Seruci e Nuraci Figus.

La situazione dei giacimenti del Sulcis che si venne a creare tre anni fa in seguito alla decisione di chiusura e che ancora non si è sbloccata, diede lo spunto, nello stesso 1974 al regista Ivo Micheli, per realizzare un programma intitolato *Troppo di niente*: oggetto i protagonisti di questa regione meridionale della Sardegna, i loro problemi, la loro vita, e la documentazione di che cosa abbia significato e significa la chiusura di una miniera per questa popolazione.

La trasmissione si presenta come un rapporto antropologico del Sulcis a vari livelli: sociologico, politico, umano, linguistico. Per costruire questo spaccato di vita, Micheli ha usato un « metodo » particolare: non la classica intervista, ma il racconto, nel senso che chi racconta ha potuto dare il meglio di sé nella massima libertà, anche espressiva. I protagonisti non danno delle risposte ma rendono partecipi l'autore delle loro esperienze e delle loro conoscenze. In questo senso il film è un documento di riflessione: il risultato è che in ogni racconto, sentiamo non solo la presenza individuale narrata anche in prima persona, ma il respiro più largo e generoso di una classe, di un movimento operaio. Non esiste alcun tipo di mediazione tra lo spettatore e il protagonista; tutto il filmato si presenta da sé con le voci dei vari protagonisti, senza commenti. Micheli di fronte agli uomini, si è posto non come giornalista, né come operatore culturale o mediatore ma semplicemente come testimone.

La struttura del filmato si articola in questo modo: ad un nucleo centrale costituito dalla narrazione di una famiglia di minatori, si accompagnano altre narrazioni minori ma non per questo secondarie. Il « racconto » che questo nucleo familiare di Iglesias, i Muscas (il capofamiglia, sua moglie e quattro figli) fa di sé si articola temporalmente nell'arco di una giornata.

Ma la storia di questa famiglia, una vicenda tipica di una famiglia sarda d'oggi dà la possibilità di entrare man mano, nelle storie di altre famiglie del Sulcis: storie che registrano l'attualità, la cronaca, il passato. In questo modo il film si articola in più strutture contemporanee, storiche e geografiche, la cui unità è data ogni volta dal « racconto », nel senso che, come in un labirinto, ogni racconto si dipana in un altro successivo. Così viene « trattata », « narrata » una serie infinita di temi, dai disagi del lavoro nelle miniere all'emigrazione passata e recente; dalla storia del movimento operaio sardo alle vicissitudini, vissute in prima persona e raccontate da una vecchiaia di 95 anni, di tutte le donne che al principio del secolo erano impiegate nei pozzi; dalla rievocazione della strage di Buggerru nel 1904 ai problemi posti dall'attuale disoccupazione.

Il modo di narrare, la lingua, i gesti, sono un'importante e significativa componente del film. Ivo Micheli ha cercato di rispettarla il più possibile, anche se, nella maggior parte dei casi sono stati i protagonisti stessi a scegliere la lingua italiana « per spiegarsi » a quelli del continente. Tuttavia per mantenere alcune parti in dialetto sardo, a testimonianza di una cultura « diversa », si è talvolta fatto ricorso a un traduttore locale o a didascalie.

g. a.

VIC DONNA PAOLA FERMOPOSTA

ore 19,10 rete 2

E' meglio andare a spasso accompagnati dal cane o dalla moglie? domanda un uomo la cui consorte non desidera fare passeggiare a tavola deve essere servito prima un uomo o una donna? (invitate a pranzo il vescovo, è la risposta, lui va sempre servito prima); è proprio brutto essere contadini? Anleto era un pazzo o un mistificatore? Perché signora Borboni ha interpretato la parte di Agrippina nel recente film Nerone mostrando alla sua età un seno nudo? Se lei potesse scegliere tra l'essere un frutto, un animale, o un colore, in quale di queste «entità» viventi o inanimate preferirebbe identificarsi? Che effetto le farebbe recitare senza pubblico? Queste sono alcune delle numerosissime domande arrivate sul tavolo della rubrica Donna Paola fermoposta giunta questa settimana alla sua quindicesima trasmissione. I quesiti riguardano i temi più svariati, anche seri, e a questo proposito ricordiamo lettere di

protesta per l'uccisione indiscriminata di uccelli e il caso di una bambina orfana per la quale sono arrivate lettere di interessamento e di richiesta di adozione. Si è tuttavia notato che tra i telespettatori più fedeli e interessati alla rubrica risultano le persone anziane e i bambini; questi ultimi poi dimostrano chiaramente di identificare nell'attrice una specie di nonna dispensatrice di consigli e spiegazioni. Un'altra curiosità: circa il 40% delle missive indirizzate alla Borboni e al suo consulente Alberigo Crocetta riguardano l'abbigliamento dell'attrice. Questo tema è diventato una sorta di pomo della discordia all'interno del pubblico stesso, una «guerra epistolare» fra i telespettatori. Come sempre Paola Borboni prende sovente spunto da una domanda per prodursi in «excursus» sulla sua attività presente e passata di attrice e sulle sue molteplici esperienze artistiche e umane. Queste digressioni rappresentano le occasioni migliori nelle quali l'attrice manifesta la sua caratteristica verve e grinta.

II S L'ASSO NELLA MANICA

ore 21,30 rete 2

Il film col quale prosegue stasera sulla Rete 2 il ciclo sul regista Billy Wilder risale al 1951 e ha per titolo originale Big Carnival, il grande carnevale; per qualche tempo, tuttavia, lo si era avanzato con lo stesso titolo che gli fu poi attribuito da noi: Acc in the hole, L'asso nella manica. Wilder stesso deve aver avuto i suoi dubbi. La storia è quella d'un giornalista sull'orlo del fallimento, buttato fuori dai quotidiani delle grandi città, che si aggira fra quelli di provincia alla caccia dell'occasione per ripartire. Charley Tatum, questo è il suo nome, cerca il «colpo» che gli consenta di mettere che le spalle al muro gli imbecilli che l'hanno cacciato via; cerca l'asso nella manica e lo trova, o per dire meglio lo inventa. C'è un poveraccio, Leo Minosa, proprietario d'un miserabile posto di rifornimento stradale, che è rimasto intrappolato nel crollo di una cava in cui andava a scoprire certe vecchie suppellettili indiane. Lo si potrebbe tirar fuori abbastanza in fretta: ma Tatum intrinse che in quell'incidente c'è materia per servizi sensazionali. Un uomo travolto dalla maledizione delle divinità indiane, i mezzi di salvataggio all'opera, la gente che accorre, gli inviti della TV e dei giornali. E' grande carnevale, appunto, dell'indifferenza, del cinismo e della disumanità, sui quali affaristi senza scrupoli hanno agito di

speculare. Anche Tatum, che tiene in mano ogni filo della rappresentazione, anche Lorraine, la moglie di Minosa, che incassa i dollari dai curiosi accorsi a migliaia e si prepara a fuggire dall'inutile angolo di mondo in cui, sposandosi, è venuta a finire. Tatum ha bisogno di tempo, prolunga la prigione di Minosa. I grandi giornali finiscono ai suoi piedi, hanno bisogno delle sue «esclusiv» e gli promettono denaro e fiori per il suo ritorno. Ma il filo, troppo teso, cede: Minosa si ammala e muore, Tatum e Lorraine, due esseri disposti a tutto per arrivare allo scopo, non si controllano più, si combattono e si colpiscono a morte. Il carnevale è finito. L'asso non è uscito dalla manica, non è servito a vincere la partita. Big Carnival è quasi certamente il più spietato fra i film dello spietato Wilder: denaro, arrivismo, mancanza di scrupoli: tutto si accumula a disegnare un ritratto nero e disperato degli uomini, singoli e massa. Non si salvano i violenti né i deboli, incolpati di non aver coraggio di reagire. Un universo a senso e a mia unica, qualcuno ha scritto che proprio in questa rabbia che colpisce tutto e tutti sta il limite del film. Sarà così: Big Carnival resta comunque un'opera dalla tensione e suggestione straordinarie e interpretata assai bene da Kirk Douglas, Jan Sterling, Bob Arthur, Porter Hall, Ray Teal, Richard Benedict e altri attori. (Servizio alle pagine 22-24).

V/E Varie DUE SULLA SCENA

ore 21,45 rete 1

I Due sulla scena di cui si parla sono nuove e vecchie coppie di cantanti, comici e ballerini. A due a due, infatti, faranno la loro apparizione gli ospiti del programma di questa sera che sarà presentato da Silvio Berlusconi. In un'ora abbondante di trasmissione si cercherà di affiancare in qualche modo coppie che in questo momento godono il favore del pubblico e celebri grandi coppie del passato. Per fare un esempio, avremo in studio Renato Greval e Maria Teresa Del Monaco, che eseguiranno un balletto tratto dal Rugantino ed una tarantella. All'esibizione della coppia di ballerini seguirà la visione di un filmato di repertorio

sui «grandi» Ginger Rogers e Fred Astaire. E così di seguito, tra attualità e ricordi. Tra le «coppie di oggi» avremo I Vianella, che intendono far ascoltare un brano parlato e cantato tratto dal lavoro teatrale di Feidau che recitano in un teatro di Roma. Wess e Dori Ghezzi di nuovo insieme, canteranno la loro nuova canzone, come faranno i Crisma (Cristina e Massimo), marito e moglie che hanno tentato il successo insieme. Anche il cabaret sarà rappresentato con la coppia Lucia e De Sardinia che sono già apparsi in TV in occasione del programma di Capodanno. Rivedremo infine nei filmati di repertorio le coppie Bud Spencer e Terence Hill, Cochi e Renato, le Kessler e Stanlio e Ollio.



il fresco,
fragante
gusto italiano di
PASTA del CAPITANO

la pasta dentifricia
del Dott. Ciccarelli
ora preparata

in **3** tipi:



rosa è il dentifricio tradizionale;
bianco piace ai giovani;
verde, per FUMATORI, ha uno squisito gusto di menta piperita.

IL SANTO: S. TURIBIO.

Altri Santi: S. Vittoriano, S. Fedele, S. Felice, S. Domizio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18,44; a Milano sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 18,38; a Trieste sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 18,20; a Roma sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 18,24; a Palermo sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 18,20; a Bari sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 18,06.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1848, Carlo Alberto dichiara guerra all'Austria.

PENSIERO DEL GIORNO: La distanza a volte fa più cara l'amicizia, e l'assenza la fa più dolce. (J. Howell).

Günther Herbig dirige, dall'Auditorium della RAI, l'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli

Stag. sinfonica della Rai di Napoli

I Concerti di Napoli

ore 21 radiote

Sotto la direzione di Herbig la « Scarlatti » esegue la *Serenata italiana in sol maggiore* dell'austriaco Hugo Wolf (Windisch-graetz, 1860 - Vienna, 1903): un lavoro che, scritto tra il 1893 e il '94, esiste anche nella versione per quartetto d'archi.

Si tratta di una partitura brillante e oltremodo spiritosa, tale da rivelare la profonda simpatia del maestro per le espressioni solari e cantabili. E non aveva del resto bisogno di compiere un grande sforzo per dare agli strumenti una patina di vocalità: quella stessa che gli era tanto cara nella composizione di centinaia di Lieder.

Alfred Einstein aveva più volte sottolineato la bravura di Wolf nel campo del Lied: « In queste pagine egli trasferiva il centro di gravità allo sviluppo sinfonico dei motivi nell'accompiamento, benché fosse troppo abile e, in un senso ristretto, artista troppo versatile in ogni ramo per trascurare le strofe. Discepolo entusiasta di Wagner, mise la propria arte al servizio del poeta e in quasi tutti i casi portò i suoi Lieder all'acme mediante la risoluzione di uno degli accordi di quarta e sesta preferiti da Wagner ».

Ed ecco che la trasmissione, accanto a Wolf, ci riserva, quasi per naturale accostamento, il nome di Richard Wagner, con una delle sue rare opere per sola orchestra: il famoso *Idillio di Sigfrido* composto verso la fine del 1870 durante il soggiorno del maestro con la moglie Cosima e il figlioletto Sigfrido (di un anno appena) nella Villa Triebeschen, spon. Lago di Lucerna. Wagner intendeva, con questo, di fare un regalo alla moglie in occasione del compleanno (il 25 dicembre).

E la mattina presto di quel Natale il musicista chiamò in casa una piccola orchestra per sonare sotto la sua stessa guida la squisita novità.

Sottolinea giustamente Giacomo Manzoni che « il materiale tematico è tratto qui in massima parte dalla musica dell'opera omonima, con l'aggiunta di

una ninnananna popolare tedesca che compare a tratti nella parte centrale della composizione ».

Per il resto, il carattere dell'*Idillio* è diverso da quello della musica dell'opera per il suo carattere più intenso e sereno, per un andamento discorsivo privo di grandi voli, anche se l'elaborazione polifonica e strumentale del brano non può certo essere considerata delle più semplici ».

Si trasmetterà infine la *Serenata n. 2 in la maggiore, op. 16* di Brahms, datata 1859, riveduta nel 1875. Ciò che sorprende subito nell'organico, di fattura cameristica, è l'assenza dei violini e quindi quel pathos particolare che nasce dalla famiglia degli archi quando a sostenere le parti più acute sono le viole. Queste cantano in maniera seria, forse, molte volte, persino cupa. Si tratta di effetti voluti precisamente dall'amburghese, come già aveva deciso per l'inizio del *Requiem tedesco*.

Il momento più caldo e suggestivo della *Serenata*, tra lo « Scherzo » e il « Quasi minuetto », è senza dubbio l'« Adagio non troppo », che nella tonalità di la minore riesce a spiegare una vasta gamma coloristica, nonostante che le tinte non si impongano per una sfacciata superficie quanto invece per l'anima e per l'intensità interiore.

Henderson osservava bene che i metodi di Johannes Brahms « rifuggivano da qualsiasi intenzione di effetto esteriore e la potenza delle sue partiture va appunto ricercata nella nobiltà dei soggetti tematici, nella ininterrotta continuità del loro sviluppo, resa possibile dalla perfezione dell'architettura costruttiva, dalla straordinaria maestria con la quale crea e comunica gli stati d'animo ».

Resta da dire del movimento conclusivo: un « Rondò » creato apposta per ridare alla *Serenata* leggerezza e accenti di giuoco, dopo attimi non proprio brevi (come già nell'« Adagio ») di somma poesia. Le ultime battute servono all'autore per porgere agli strumentisti un'occasione di grande virtuosismo.

b - Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da

Adriano Mazzeoli

— Il mondo che non dorme

— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri

— Ascoltate Radiouno

Realizzazione di Bruno Perna

(I parte)

7 - GR 1 - 1ª edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE

(II parte)

8 - GR 1 - 2ª edizione

— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA

Annotazioni musicali giorno dopo giorno

Un programma di Lucio Lironi

9 - Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate dai fatti con Pietro Bucalossi

Regia di Luigi Grillo

(I parte)

13 - GR 1 - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE

con Donatella Moretti

14 - GR 1 flash - 6ª edizione

14,05 ITINERARI MINORI

di Giuseppe Cassieri

14,20 C'è poco da ridere

con Marcello Casco

14,30 VIAGGI IMPOSSIBILI

Un programma di Corrado Bologna

8ª trasmissione

L'apocalisse e il mondo nuovo con: Emilio Capparelli, Umberto Ceriani, Graziano Giusti, Gianfranco Varetto

Regia di Pietro Formentini

15 - GR 1 flash - 7ª edizione

15,05 LA SFERA E L'URLO

Piccola storia delle avanguardie

Un programma di Giuseppe Lazzari

con la collaborazione di Domenico Guacero

Regia di Vito Elio Petrucci

Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI

19 - GR 1 - 10ª edizione

19,10 Ascolta, si fa sera

19,15 I programmi della sera

— Asterisco musicale

— CONCERTO OPERISTICO

G. Rossini: La scala di seta: Ouverture

— Qui la voce sua soave (Maria Callas, sopr.; Rolando Panerai, ten.; Nicola Rossi Lemmi, bar.)

G. Rossini: Guglielmo Tell: « Allor che scorre dei forti il sangue »

(Mario Filippeschi, ten.; Giuseppe Taddei, bar.; Giorgio Tozzi, bar.)

— E' rimasto là impietato (Graziella Sciutti, sopr.; Juan Oncina, ten.; Tom Krause, bar.; Franco Corelli, bar.)

G. Verdi: Rigoletto: « Figliu!... Mio padre... » (Christa Deutekom, sopr.; Jan Diersen, bar.; Tina van Groenou, mezz.)

G. Puccini: Bohème: « Sono andati... » (Mirella Freni, Gabriella Adams, sopr.; Nicola Gedda, ten.; Mario Sereni, Mario Bionola jr., bar.; Ferruccio Mazzoli, bar.)

10 - GR 1 flash - 3ª edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:

PUNTO E A CAPO

(II parte)

11 - IL TAGLIACARTE

Guido Davico Bonino

presenta

I LIBRETTI DI GIUSEPPE VERDI

a cura di Luigi Baldacci

(Registrazione)

11,30 Roberto Brivio e Giuliana Rivera presentano:

PICCOLO VARIETA'

di Brivio e Caleffi

Regia di Fabrizio Caleffi

12 - GR 1 - 4ª edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO

di Gianni Papini

— Asterisco musicale

12,30 Una regione alla volta:

Lombardia

Un programma di Ugo Alberto Alfassi Grimaldi

Regia di Gianni Bonacina

Decima trasmissione

15,45 Sandro Merli presenta:

Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero

(06) 31 60 27

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da

Pompeo De Angelis

L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Trieste: « Nana » di E. Zola

3ª puntata

Da Trento: il concerto folk con le opinioni del pubblico

Regia di Sandro Merli

(I parte)

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1 flash - 8ª edizione

17 - GR 1 SERA - 9ª edizione

17,30 PRIMO NIP (II parte)

18,35 NON E' TUTTORO...

Contrindicazioni musicali di Enzo Lamoni

20,30 Lo spunto

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

GR 1 flash - 11ª edizione

Dalla Sala « A » di Via Asiago

Giorgio Calabrese e Giorgio Gaslini presentano:

BRAND CONCERTO

con l'Orchestra di Musica Leggera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Giorgio Gaslini

BRANI DA OPERETTE

Dati di nascita

Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di Enzo Balboni

GR 1 flash - Ultima edizione

Oggi al Parlamento

23,15 Radiouno domani

BUONANOTTE ALLA DAMA

DI CUORI: Ileana Ghione

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:
PIU' DI COSI'...

Spettacolo della domenica di **Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)

Nel corso del programma:
— Bollettino del mare

— 6,30 GR 2 - Notizie di Radiomattino

— 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

— Buon viaggio

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **50 ANNI D'EUROPA**
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Giordolini**

Consulenza storica di **Camillo Brezzi** - Regia di **Umberto Orti**

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 **CABARET**

di **Francis Durbridge**
Traduzione e adattamento di **Francesca Canocchini** - 3° episodio
Paul Temple **Luigi Vannucchi**
Pete Wallace **Enrico Bertorelli**
Rupert Dreiser **Max Turilli**
Steve **Lia Zoppelli**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — LE LEGGENDE DELLA BRUGHIERA

Fiabe popolari scozzesi rielaborate e sceneggiate da **Gladys Engely**
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 IL CONVEGNO DEI CINQUE

20,40 Ileana Ghione

e **Luigi Vannucchi**
in un programma della Sede di Napoli

NE' DI VENERE NE' DI MARTE

Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali e regia di **Gino Conte**

L'ispettore **Vosper** **Ivo Garrani**
Judy Milton **Antonella Della Porta**
Shimamura **Claudio Sora**
Adrian Frost **Paolo Ferrari**
Clutch Frazer **Mico Cundari**
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 **Angela Buttiglione e**

Françoise Marie Rizzi

in

SALA F

rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 **IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**

Rassegna di musica leggera

Testi di **Giorgio Calabrese**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 **Broadway**

andata e ritorno

Gli anni ruggenti riciclati da **Leo Chiosso** e **Sergio D'ottavi**

con **Tina Lattanzi**, **Carlo Reali** e **Ingrid Schoeller**

questi, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 **OUI RADIO 2**

(II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 **IL SECONDO CINEMA ITALIANO**

(1930-1943)

Programma di **Francesco Savio**

Secondo ciclo

8. Il nuovo cinema popolare

(Registrazione)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 **Radiodiscoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

21,29 **Rossella Lefèvre**

Fabio Santini

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani

Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo

(ore 22,20):

Panorama parlamentare

a cura di **Umberto Cavina** e

Secondo Olimpio

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Natalia Aspesi** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **Brani della musica di tutti i tempi proposti in**

PICCOLO CONCERTO

M. Ravel, **Valses nobles** et **sentimentales** • **S. Prokofiev**, **Concerto n. 1** in re magg. op. 19

13 — LE PAROLE DELLA MUSICA

Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Genova

Opera e concerto in microscopio

Attualità presentate da **Roberto Jovino**, **Edward Neill** e **Claudio Tempo**

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzzi**, coordinato da **Claudio Seestier** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

15,30 **Concerto della sera**

Georg Philipp Telemann, **Overture in sol maggiore** • **Des Nations**, **anciennes et modernes**, per archi e continuo (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI)

diretta da **Franco Caracciolo** • **Johann Christian Bach**, **Sinfonia concertante in do maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra** (**Saverio Gazzelloni**, flauto; **Bruno Incagnoli**, oboe; **Angelo Stefanato**, violino; **Giuseppe Salmi**, violoncello) - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Thomas Schippers**

20 — **Riccardo Pazzaglia** vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Vittorio Goresio** per la nota di costume

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Vittorio Goresio** per la nota di costume

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Vittorio Goresio** per la nota di costume

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Vittorio Goresio** per la nota di costume

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Vittorio Goresio** per la nota di costume

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Vittorio Goresio** per la nota di costume

9,40 Noi, voi, loro

In una d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Sport e società** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Carlo Franci**:

G. Verdi, **Un ballo in maschera**; **Preludio** (Orch. Sinf. della NBC dir. **Arturo Toscanini**) • **G. Rossini**, **Il barbiere di Siviglia**; **Sinfonia** (Orch. Sinf. di Londra dir. **Claudio Abbado**) • **G. Verdi**, **Aida**; **Gloria all'Egitto** (Orch. **Philharmonia** di Londra con **Trombe della Reale Scuola Militare** e **Coro del Teatro Covent Garden** dir. **Riccardo Muti**)

11,25 **INDIA AL FEMMINILE** - Impressioni, interviste, musiche, voci, suoni sulla vita della donna in India

Un programma di **Caterina Cardona**, a cura di **Antonello Caprino**

11,40 **Noi, voi, loro (II parte)**

12,10 **LONG PLAYING**

Santana - **Festival** -

Rarità musicali

12,30 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,45 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

17 — IL PIANOFORTE IN MOZART

(1756-1791) (XII)

Giga in sol maggiore K. 574 (1789); Sonata in fa maggiore K. 533 - Allegro e Andante - (1788) (Pianista **Walter Gieseking**); Concerto in do maggiore K. 415 per pianoforte e orchestra (1782-83); Allegro - Andante - Allegro (Solista **Clara Haskil** - Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da **Rudolf Baumgartner**)

17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Ezio Raimondi**: «Il manierismo»

17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Ezio Raimondi**: «Il manierismo»

17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Ezio Raimondi**: «Il manierismo»

17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Ezio Raimondi**: «Il manierismo»

17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Ezio Raimondi**: «Il manierismo»

17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Ezio Raimondi**: «Il manierismo»

17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Ezio Raimondi**: «Il manierismo»

17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Ezio Raimondi**: «Il manierismo»

17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Ezio Raimondi**: «Il manierismo»

17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Ezio Raimondi**: «Il manierismo»

17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Ezio Raimondi**: «Il manierismo»

17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Ezio Raimondi**: «Il manierismo»

17,45 **La ricerca**

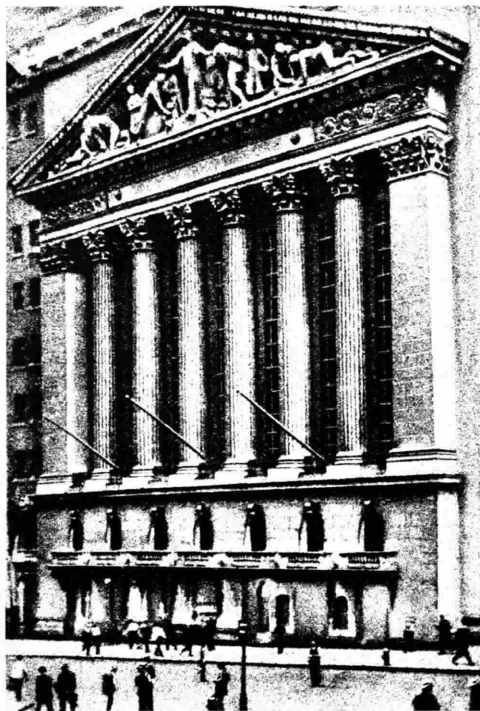
Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Ezio Raimondi**: «Il manierismo»

17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Ezio Raimondi**: «Il manierismo»

**notturno
italiano**
e giornale di mezzanotte

Amaretto di Saronno una tradizione che continua.



New York 1920:

maestoso nel suo frontone neoclassico ecco il "New York Stock Exchange", la Borsa americana per eccellenza. È il più noto edificio di Wall Street, la famosa strada degli affari, così chiamata per la palizzata o muro (Wall) elevata da Peter Stuyvesant per difendere nell'isola di Manhattan l'insediamento olandese di Nuova Amsterdam, il nucleo destinato a diventare in tre

secoli la metropoli delle metropoli del mondo, New York. Il "muro" venne definitivamente rimosso alla fine del '600, ma il nome rimase e diventò presto tradizionale tra gli agenti di cambio newyorkesi, che si dettero regolarmente convegno nella strada, prima sotto un platano e quindi in un ritrovo. Da allora Wall Street e la sua Borsa sono diventati la sede dei più emozionanti avvenimenti economici, dal crollo del "venerdì nero" 1929 ai più clamorosi "boom", sotto la successione dei segni del Toro (rialzo) e dell'Orso (ribasso). Nella storia della finanza Wall Street resta un simbolo tradizionale.



**Amaretto di Saronno
la tradizione di casa ILLVA.**

rete 1

10,30-11,30 ROMA: RITO CELEBRATIVO ALLE FOSSE ARDEATINE

12,30 ARGOMENTI **G**

La Scala e i suoi protagonisti
Un programma di Dora Ossenska
Consulenza di Giampiero Tintori
Regia di Dora Ossenska
3^a puntata
(Replica)

G Pubblicità

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

G Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — LE MAGICHE STORIE DEL GATTO TEODORO **G**

6^a - Il saggio cinese e la tartaruga
Un programma di Peter Firmin
Produzione: BBC TV Enterprises

17,15 MIO E MAO **G**

in
La talpa
Animazioni in plastilina prodotte dalla PMBB Cine-Mac
2-TV
Distr.: H.D.H. Film

17,20 PROPOSTA

a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddei
con la collaborazione di Franca Gabriani e Mario Polletti
Realizzazione di Gianni Vaiano

18 — ARGOMENTI **G**

La Scala e i suoi protagonisti
Un programma di Dora Ossenska
Consulenza di Giampiero Tintori
Regia di Dora Ossenska
4^a puntata

G Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

di Marcello Mancini e Franco Miseria
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musiche originali di Puccio Roelens
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

G Pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA SMITH **G**

Crisi familiare
con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixted, Ned Romero
Regia di Herschel Daugherty
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO **G**

Parziale **G**

CHE TEMPO FA **G**

G Pubblicità

20 —

Telegiornale

G Pubblicità

20,40

Scommettiamo?

Gioco a premi
presentato da Mike Bongiorno
Scene di Filippo Corradi Cervi
Regia di Piero Turchetti

G Pubblicità

21,45 DOLLY

Appuntamenti con il cinema
a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina

22 —

Scatola aperta

Rubrica di fatti, opinioni, personaggi
a cura di Angelo Campanella

G Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale
Presenta Marilina Cannuli
Regia di Giampiero Viola

G Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

G Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI
Emilia-Romagna: Il pluralismo nella scuola dell'infanzia
Un programma a cura di Alberto Pellegrineti
Consulenza di Franco Frabboni
Regia di Laura Curreli
1^a puntata

tv 2 ragazzi

17 — PASSATEMPO **G**

I mobiles
Un programma di Dany & André
Coprodotto: DAL-T.R.T.B.

17,25 PIPPOTAMMO E SO-SO

Cartoni animati
— L'oca dalle uova d'oro
— La corsa in motocicletta
— La pozione riducente
Prod.: Hanna & Barbera

17,45 RIDOLINI E LA SCIMIA LADRA

Prod.: Widgraph

18 — POLITECNICO

Guardare per vedere
Le immagini della pittura

Consulenza di R. Berger
Realizzazione di R. Oppenheim
Nonna puntata
I nuovi orizzonti
(Replica)

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA **G**

Parziale **G**

G Pubblicità

18,45 IL LAVORO CHE CAMBIA

a cura di Fulvio Rocco e Vittorio De Luca
Giovani e occupazione
di Giuseppe Lizza e Giuliano Tomei

G Pubblicità

19,15 IL DIAVOLO

Settimanale di satira
Un programma di Anna Giolitti, Giulio Macchi e Claudio Rispoli
con la partecipazione di Giorgio Forattini e Antonio Ghirelli

G Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

G Pubblicità

20,40

I detectives

Vivere sulla collina
Telefilm - Regia di Alvin Ganzer
Interpreti: Robert Taylor, Adam West, Tige Andrews, Mark Goodard, Bill Darian
Prod.: Four Star

G Pubblicità

21,35

Cronache della città violenta

Film inchiesta di Roberto Giannacchino e Luciano Micheli
Ricchi
Musiche di Domenico Guicciardi

22,35 STASERA... ESTHER PHILLIPS **G**

Presenta Pier Maria Bologna
Regia di Enrico Moscatelli
(Ripresa effettuata dal Casinò Municipale di Sanremo)

G Pubblicità

TG 2 - Stanotte

11.9 cinema.



Adam West è fra gli interpreti di « Vivere sulla collina » in onda per la serie « I detectives » alle ore 20,40

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,30 20,40 Brennpunkt

svizzera

8,10-8,40 Telescuola: SCORRIBANDE GEOGRAFICHE

Svezia - La Svezia meridionale

10 — TELESCUOLA **G** (Replica)

10,25-11,30 In Eurovisione dalla Sierra Nevada (Spagna). SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE **G**

12,30-13 In Eurovisione dalla Sierra Nevada (Spagna). SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE **G**

18 — Per i bambini **G**

UN MERAVIGLIOSO MONDO DI ANIMALI DAL PAESE DEI PASTICCI AL PARADISO DEI TOPI - Disegni animati — LA GAZZETTA DEL PUZZLE - Note e notizie dal nostro inviato speciale Giorgio Laneve - GRISU! IL DRAGHETTO - Racconto animato - 14 - La grande rinuncia -

18,55 SCIACCO MATTO **G**

Telefilm della serie - Un detective in pantofole - TV-SPOT **G**

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. **G**

TV-SPOT **G**

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO **G** Altri planeti, ma nessuno come la Terra - TV-SPOT **G**

20,15 V. BERNA **G**

TV-SPOT **G**

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. **G**

21 — REPORTER **G**

Settimanale d'informazione

22 — SYLVIE VARTAN SHOW **G**

22,55-23,05 TELEGIORNALE - 3^a ediz. **G**

23,05-23,15 TELEGIORNALE - 3^a ediz. **G**

capodistria

19 — TELESPORE **G**

Sierra Nevada

Coppa del mondo

Slalom gigante femminile

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **G**

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG **G**

20,15 TELEGIORNALE **G**

20,35 VAYAS CON DIOS, GRINGO **G**

Film con Glenn Saxon, Lucretia Love, Pedro Sanchez - Regia di Edward G. Muller

Sei banditi condannati a morte riescono a fuggire - In un villaggio messicano dove sostano, avviene una sparatoria. Un altro duello avviene a causa di una donna messicana. Proseguono il viaggio in quattro. Il gruppello si assottiglia, quando vengono attaccati dai messicani. Infine resta solo Gringo che, recuperato il bottino, lo consegna allo sceriffo.

21,45 ZIG-ZAG **G**

21,50 CINENOTES **G**

Fosse Ardeatine - Documentario

22,05 20 MINUTI CON... **G**

Spettacolo musicale

francia

12 — FINALE DELLA COPPA DEL MONDO DI SCI

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,03 AUJOURD'HUI MARDI

15,05 TELEFILM DELLA SERIE - IL SANTO -

15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

18,03 FINESTRA SU...

18,35 LE STORIE DELLA STORIA

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

Presentano Patrice Lefort e Max Favalloni

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 NOTIZIE FLASH

19,45 TRIBUNA POLITICA

20 — TELEGIORNALE

20,30 IL SOLE ROSSO

Un film di Terence Young con Charles Bronson, Ursula Andress, Toshiko Miye, Alain Delon e Capucine

22,20 SETTIMANALE CINEMA

23,20 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 RAGAZZE IN BLU

20,15 IL PADRE DELLA SPESA

— Festa di fidanzamento —

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 TEXAS - Film

Regia di George Marshall con William Holden, Claire Trevor, Glenn Ford

Dopo la guerra civile in vaste regioni degli Stati Uniti c'è la carestia. Nel Texas ci sarebbe molto bestiame, ma l'assenza di mezzi di trasporto e di buone strade ne rende difficile l'esportazione. Regnano ovunque il disordine e l'arbitrio: le diligenze vengono fermate, i viaggiatori depredati. Due amici trovandosi senza lavoro si dirigono verso il Texas. Uno si metterà con i fuorilegge, l'altro con i coloni.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI



**Lo hanno scelto
i grandi sarti per le loro
sfilate d'alta moda.
E non perché costa 2.800 lire.**

Alle sfilate dell'alta moda italiana, le indossatrici dei sarti più famosi sottolineano i loro volti con le sfumature delicate e preziose dei fondotinta Zasmin. Sono gli stessi fondotinta che trovi in profumeria, nell'espositore Jeunesse: a 2800 lire. In una gamma di toni dolcissimi, dall'avorio luminoso al bronzo tenero. Oltre ai Jeunesse Teint, Zasmin ti propone anche i fondotinta Lumière Dorée, che arricchiscono i tuoi lineamenti con una lieve luce dorata. E i Lumière Mat, vellutati e coprenti. Soltanto Zasmin può darti una tavolozza di fondotinta così « high fashion »!



Zasmin Linea Jeunesse

televisione

«Cronache della città violenta»: Detroit

di R. Giammanco e L. Micheli Ricci

Una realtà di ghetti



Una via nel «ghetto» di Detroit

ore 21,35 rete 2

Qui negli Stati Uniti», dichiara James Bannon, Capo del Dipartimento di Polizia di Detroit, «sta nascendo un quadro della criminalità drammaticamente diverso da quello cui eravamo abituati. Oggi la criminalità ha una diversa base sociale e non si può ignorare che la maggioranza dei reati è commessa da giovani. Nella particolare situazione di Detroit, la criminalità ha una precisa caratteristica razziale: il tipo medio del criminale è giovane, maschio e negro».

«Per me far parte delle bande», racconta il giovane rapinatore nero che a 18 anni è già per la polizia «un criminale recidivo, pericoloso e irrecuperabile», «ha voluto dire diventare uomo, imparare a difendermi, a risolvere tanti problemi... tirarsi fuori dai guai con la polizia, sopravvivere nelle prigioni... non siamo soli, impariamo a stare insieme, a farci rispettare, ma in tanti, non da soli... e questa è l'unica cosa che possiamo fare... la banda è la famiglia, la scuola, una casa...».

Due testimonianze di una realtà che a Detroit, la «Motor City», la capitale dell'automobile, si presenta con la più allucinante chiarezza. La criminalità è soltanto l'aspetto più spettacolare e più conosciuto, più strumentale. Le statistiche sono impressionanti. Nei primi sette mesi del 1976 gli omicidi (409) sono aumentati del 18,9% rispetto al 1975, le rapine a mano armata (12.041) del 10,3%, i furti con scasso (26.573) dell'8,5%. Età media dei criminali: dai 18 ai 21 anni.

Si confrontino queste cifre con un solo dato che riguarda l'Italia. In tutto il 1976 nel nostro Paese si sono avute 4306 rapine a mano armata + 28,92% rispetto al 1975. La città di Detroit cui si riferiscono questi dati conta poco più di 3 milioni di abitanti. Le statistiche sulla criminalità non sono che il sintomo di processi sociali che, negli ultimi anni, hanno subito una fortissima accelerazione. L'industria automobilistica è entrata in crisi e ha ridottosi drasticamente la sua richie-

sta di mano d'opera. In tre anni gli operai impiegati dalle catene di montaggio di Detroit sono diminuiti di un terzo. In conseguenza, anche grazie ad una ristrutturazione rigorosa, i profitti delle aziende sono aumentati considerevolmente. Il tessuto urbano è mutato in modo drammatico. L'intero centro della città (più di un milione e mezzo di abitanti) ha l'aspetto di un'area bombardata e saccheggiata. Più di mille abitazioni private (calcolo del comune) risultano abbandonate su un'area che ne comprende quasi tremila: più di una su tre. I proprietari seguono il destino delle comunità.

«La disgregazione», sottolinea James Boggs, saggista noto anche in Italia, teorico marxista e organizzatore sindacale, «è ormai un meccanismo inarrestabile. Vedete tutte queste case abbandonate e bruciate? Dar fuoco ad una casa per riscuotere il premio dell'assicurazione è diventato un buon affare e quando in un quartiere il fenomeno si moltiplica, le compagnie assicuratrici si tirano indietro. Anche gli abitanti che vorrebbero restare non possono più permetterselo. Infatti, se uno abita qui e un vandalo gli incendia la casa perde tutto quello che ha. Quando un edificio viene abbandonato, i ragazzi delle bande lo distruggono oppure occupano alcune stanze per organizzarvi un giro di droga e di prostituzione. La comunità si disgrega e restano solo i più poveri, i disoccupati, quelli che non hanno nulla da perdere».

I più poveri, i disoccupati, quelli che non hanno nulla da perdere sono i neri. La classe media bianca si è allontanata dal centro arruocandosi in zone residenziali lontane, difese da ogni sorta di polizie private e di congegni elettronici.

Dopo la grande rivolta nera del 1967, quando il ghetto di Detroit si sollevò per le intollerabili condizioni di vita e contro la repressione poliziesca (ci furono decine di morti e fu impiegata dal Governo la 101.ma Divisione aviotrasportata, una delle più agguerrite unità dell'esercito), è nata la cosiddetta «architettura della ribellione». Fabbriche, uffici, centri d'acquisto, banche, hanno l'aspetto di bunker. Senza finestre, con telecamere dappertutto.

Ai problemi di una comunità che si disgrega creando milioni di emarginati oggettivamente irrecuperabili, non si trova altra risposta che una tecnologia sempre più sofisticata, astratta, costosa. Più che in altre città, a Detroit si vive la realtà di una contrapposizione drammatica tra il presente e il disegno futuro che si va delineando: una realtà di ghetti assediati e assediati, mantenuti in equilibrio da una tecnologia sempre più ottusa e disumana.

Sarà davvero questa la risposta alla crisi del presente?

Roberto Giammanco

IL LAVORO CHE CAMBIA: Giovani e occupazione

ore 18,45 rete 2

Un giovane di Frosinone, prossimo alla laurea, è il protagonista della seconda storia de *Il lavoro che cambia*. Fin dal momento in cui è entrato all'Università, per la necessità di mantenere agli studi, il giovane ha dovuto lavorare: e da allora la e forse continuerà a fare il camionista. Partendo da questo esempio la puntata rivolge l'attenzione ai problemi di quel genere di lavoro che deve permettere ai giovani una propria autonomia sia indipendentemente economica dal nucleo familiare sia un primo inserimento nel mondo produttivo. Recenti sondaggi hanno dimostrato che «il lavoro nero» è diventato prerogativa degli universitari, una delle fasce deboli del tessuto sociale: molti giovani anzi sembrano accettare questi tipi di attività precaria che si assommano alla precarietà che poi darà loro la laurea e di cui sono coscienti fin dall'inizio. Data l'enormità

del fenomeno, l'attenzione della grossa industria e dei sindacati è stata attirata su questo problema. Naturalmente diversi sono i punti di vista: la grossa industria, come più volte ha sottolineato il movimento sindacale unitario, punta alla «stagionalizzazione» del lavoro e parallelamente ad una privatizzazione degli istituti professionali. Aziende e fabbriche tenderebbero a formare i propri quadri professionali facendo saltare la formazione pubblica. Dall'altra parte la conferenza governativa sull'occupazione sembra aver accentuato il carattere assistenziale degli interventi contro la disoccupazione giovanile, contrapponendo i giovani al mondo del lavoro «regolare». L'inserimento straordinario proposto dalla regione laziale analizzato nella rubrica le settimane passate potrebbe essere proprio di questo tipo. La proposta dei sindacati è quella di «meta studio metà lavoro» ma a patto che questo garantisca uno sbocco alla fine degli studi.

IL DIAVOLO

ore 19,15 rete 2

Come è ormai norma della trasmissione, sono poche le anticipazioni che si possono fare per *Il diavolo*, la rubrica di satira di Giulio Macchi, Anna Giolitti e Claudio Rispoli. Questo naturalmente sottolinea la caratteristica «giornalistica» del settimanale dell'umorismo, che punta sempre, come vuole ogni satira, all'attualità. Anche questa puntata si apre con le vignette di Furlotti, memorie sulla politica e sui fatti più curiosi della settimana. Il discorso passa poi alla satira cinematografica, all'apporto cioè che il cinema ha dato negli ultimi anni all'umorismo in Italia. Interviene a questo proposito uno dei registi che della satira ha fatto la sua

arma principale: si tratta di Luigi Magni, che ha firmato Faustina. Nell'anno del signore, ecc., dove l'umorismo tutto romano è la caratteristica principale. Altro intervento dovrebbe essere quello di José Altamir, il popolare giocatore brasiliano, goleador per lunghi anni, di numerose squadre del nostro campionato. A lui è affidato il compito di fare della satira sullo sport. A Oreste Lionello e Milera Vukotic poi il compito di leggere alcuni brani di autori umoristici. E questa volta sono le pagine dell'autore «più umoristico» del momento, Woody Allen che, nonostante la prova di attor «serio» ne *Il Prestanome*, continua a monopolizzare l'umorismo americano. Come sempre si vedranno anche i filmati di Claire Brétecher.

I DETECTIVES: Vivere sulla collina

ore 20,40 rete 2

Nella cittadina di Winton è stata assassinata una ragazza «spregiudicata». Del delitto è accusato il giovane Johnny Blaine il quale si difende affermando che la donna era già morta quando egli andò a trovarla. Ma nessuno gli crede, e al processo verrebbe senz'altro condannato se il capitano Holbrook, poco convinto dalle conclusioni dell'accusa, non decidesse di riaprire il caso. Egli apprende così che viveva sulla collina — il quartiere

residenziale di Winton — era sempre stato il sogno di Johnny. Il giovanotto, che è di modeste condizioni, si era innamorato di Mary Carter, una ragazza dell'alta società, ma i genitori di lei si erano opposti al matrimonio. Holbrook si reca ad interrogare Mary, sicuro che ella abbia taciuto qualche importante particolare, quando improvvisamente Johnny si dichiara colpevole. Ma la confessione, invece di chiudere definitivamente il caso, metterà Holbrook sulla buona pista nella ricerca della verità.

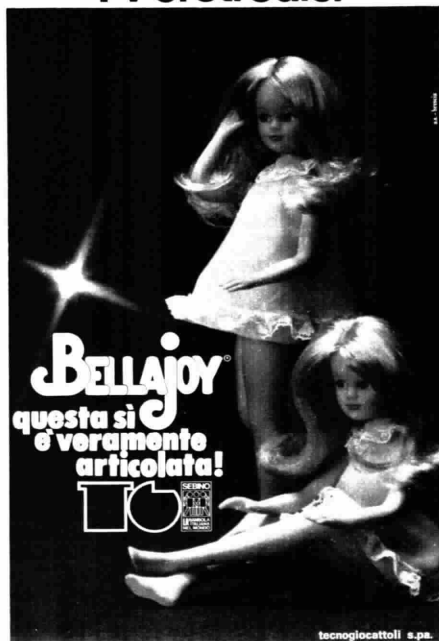
DOLLY

ore 21,45 rete 1

Network l'ultimo film di Sidney Lumet che giungerà sugli schermi italiani con il titolo di *Quinto potere*, è il protagonista di *Dolly F*, «quinto potere» è quello televisivo. La storia è quella di un giornalista televisivo americano che, durante una sua abituale rubrica, si lascia andare a dichiarazioni «esplosive», parlando di quello che pensa dell'esistenza, della sua frustrazione e di quella di milioni di persone. Ed è in realtà un malato in preda ad una specie di epilessia, ma il suo intervento televisivo ha un successo imprevisto che ne fa una stella. Si costruisce perciò su di lui uno spettacolo fisso, che raccoglie subito centinaia di migliaia di ascoltatori, finché si giunge ad una tragica conclu-

sione. Il film di Lumet, seppur con caratteri allegorici, segue la tradizione americana nell'analisi veristica degli «idoli» costruiti a freddo. Il mondo della televisione è stato qui raffigurato da Paddy Chayefsky, un noto sceneggiatore televisivo e cinematografico degli anni fra il '50 e il '60, che si è unito, sempre come sceneggiatore, al regista Lumet, noto al pubblico per film come *L'uomo del banco dei pegni* o il recente *Quel pomeriggio di un giorno di cani*. *Quinto potere* è inoltre uno dei film prescelti per l'assegnazione degli «oscar», in gara, oltre che come «miglior film dell'anno», anche per l'interpretazione di Peter Finch, morto recentemente. Altri interpreti principali sono Faye Dunaway e William Holden. Il commento di Dolly è affidato questa settimana a Giacomo Gambetti.

TV oretredici



NUOVI! UNA SENSAZIONALE SCOPERTA DAGLI STATI UNITI!

Liberatevi dal grigio dei capelli. Come e quanto volete.



L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del grigio dai capelli - come e quanto volete.

Centinaia di migliaia di Americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono. Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura: la sua formula esclusiva agisce sui capelli di qualsiasi colore perché si combina naturalmente con la composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare. Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avrete eliminato, gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte o tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenere i capelli così. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento.

Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre

radio giovedì 24 marzo

IL SANTO: S. Romolo.

Altri Santi: S. Agapito, S. Marco, S. Timoteo, S. Pauside, S. Alessandro.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,25 e tramonta alle ore 18,45; a Milano sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 18,39; a Trieste sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 18,21; a Roma sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 18,25; a Palermo sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 18,21; a Bari sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 18,07.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1797, nasce a Rovereto Antonio Rosmini.

PENSIERO DEL GIORNO Come è insufficiente il cuore dell'uomo! Un lungo amore finisce per stancarlo, deve o riposarsi o cambiare. (M.me Achermann).

Una « novità » discografica

Esclarmonde

ore 20 radiote

La critica musicale ha giudicato la recente edizione discografica di *Esclarmonde* un'autentica « sorpresa ». Quest'opera di Jules Massenet, da poco restituita alla nostra coscienza artistica, è infatti una partitura viva in cui l'orchestra abilmente trattata crea affascinanti atmosfere. La fama di Massenet, finora legata principalmente a tre lavori — *Manon* (1884), *Werther* (1892), *Thais* (1894), — si affida ora all'opera prediletta dall'autore.

Esclarmonde, un prologo, quattro atti e un epilogo di Blau e De Gramont fu rappresentata per la prima volta all'Opéra-Comique di Parigi il 14 maggio 1889; la ripresa moderna ha avuto luogo alla « San Francisco Opera » il 23 ottobre 1974. Diretta da Richard Bonynge, *Esclarmonde* è stata poi registrata nel luglio 1975 alla « Kingsway Hall » di Londra sotto la guida dello stesso Bonynge.

Ecco, in breve, la vicenda. L'imperatore di Bisanzio, Phorcas, annuncia al popolo di aver abdicato in favore della propria figlia Esclarmonde. Appare la fanciulla con il volto coperto da un velo e l'imperatore le consegna lo scettro. Ed eccoci al I atto. Esclarmonde, innamorata del cavaliere Roland, viene a sapere

dalla sorella Parséis che il giovane sposerà la figlia del re di Francia, Cléomer. Disperata, la fanciulla invoca allora gli spiriti affinché le facciano incontrare Roland in un'isola fatata. Qui gli offre amore, gloria e fortuna a patto, però, che egli non cerchi mai di strapparle il velo dal volto. Roland accetta e, dopo una voluttuosa notte, le giura di non rivelare ad anima viva il segreto della loro unione. Poi il giovane si allontana per andare a combattere contro il feroce capo dei saraceni Sarwégur. Sconfitto in duello Sarwégur, Roland viene acclamato dal popolo e il re Cléomer gli offre la mano della propria figlia Bathilde. Ma il cavaliere si rifiuta ed è costretto a rivelare la verità. Nella foresta delle Ardenne, dove Phorcas vive come un anacoreta, avviene l'incontro fra padre e figlia. La sentenza è dura: se Esclarmonde non rinunzierà a Roland, questi morirà. Nell'epilogo, eccoci di nuovo a Bisanzio dove si svolge un torneo di cavalieri. Vinto il torneo, Roland rifiuta la mano di Esclarmonde, offertagli dall'Imperatore. Ma Esclarmonde riconosce la voce dell'amato. Quando Phorcas le ordina di togliersi il velo, Roland riconosce, a sua volta, la fanciulla e l'opera si chiude felicemente.

Il teatro di Radiodue

La mandragola

ore 20,50 radiodue

La *mandragola* fu composta intorno al 1513-15. E' una data approssimativa. Di certo si sa che nell'aprile del 1520 la commedia era pronta per essere rappresentata a Roma alla corte papale di Leone X.

Vi si racconta la vicenda di tal Callimaco, giovanotto ricco e di bell'aspetto che torna a Firenze dopo una proficua esperienza a Parigi. Torna deciso a conquistare la bella Lucrezia, moglie virtuosissima di messer Nicia. Per riuscire nel suo intento Callimaco, si vale dell'aiuto del parassita Ligurio e con

lui architetta un'atroce beffa ai danni di messer Nicia. Gli si presenta come un grande medico che riuscirà a fargli avere dei figli. Lucrezia dovrà però bere una pozione di mandragola e, poiché l'erba è velenosissima, per togliere il pericolo dovrà giacere nei primi giorni con un uomo qualsiasi. Il malcapitato morirà poco dopo e subito dopo Nicia potrà pienamente godere dei suoi diritti maritali. Nicia accetta di buon grado: bisogna però convincere la virtuosa Lucrezia. E' fra Timoteo, coinvolto nel piano, che ci si prova con l'aiuto di Sostrata, madre di Lucrezia.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Adriano Mazzeletti
— Il mondo che non dorme
— Accadde ogni cronache dal
mondo di ieri
— Ascoltare Radiouno
Realizzazione di Carlo Principi
(1 parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
(1 parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno
dopo giorno
Un programma di Lucio Lirio
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate
dai fatti con Pietro Bucalossi
Regia di Luigi Grillo
(1 parte)
- 13 — GR 1 - 5ª edizione
13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti
- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 Visti da noi,
espressioni, opinioni, idee degli
italiani su paesi e popoli
di Pietro Cimatti
- 14,20 C'è poco da ridere
con Marcello Casco
- 14,30 RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: SERGIO PERTICAROLI
Un programma di Warner Bentivegna e Renato Mainardi
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 ANNO PRIMO, NUMERO UNO
Quando nasce un rotocalco:
« Ciao 2001 »
Esplorazione di Antonio Lubrano e Adolfo Moriconi
Regia di Romano Bernardi
- 15,45 Sandro Merli
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27
- Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
- L'attualità di primo nip, una rassegna per una canzone, nove umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
- Da Trieste: « Nana » di E. Zola - 4ª puntata
- Da Torino: il concerto di musica classica con le opinioni del pubblico
- Regia di Sandro Merli
(1 parte)
- Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione
- 17 — GR 1 SERA - 9ª edizione
17,30 PRIMO NIP
(1 parte)
- 18,35 NON E' TUTT'ORO...
Controindicazioni musicali di Enzo Lamioni
- Direttore
Carl Stewart Kellog
con la partecipazione del pianista Michele Campanella
Sergej Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 - Sinfonia classica - Allegro - Larghetto - Gavotta (non troppo allegro) - Finale (molto vivace). Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra. Andante. Allegro - Tema con variazioni - Allegro ma non troppo - Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 35. Adagio molto; Allegro con brio - Larghetto - Scherzo (Allegro) - Allegro molto
- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- Nell'intervallo: La voce della poesia
- GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Ileana Ghione
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Lino Banfi**, **Pippo Franco**, **Felice Andreassi** e una poesia detta da **Emilio Cigoli** Regia di **Aurelio Castellfranchi** (I parte)

Nell'intervallo:
Bollettino del mare (ore 6.30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7.55 **Un altro giorno**
(II parte)

8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8.45 **CANZONI MADE IN ITALY**

9.30 **GR 2 - Notizie**

9.32 **CABARET**
di **Francis Durbridge**
Traduzione e adattamento di **Francesca Canciani** - 4^{to} episodio
Paul Temple **Luigi Vannucchi**
Steve **Li Zoppelli**
Adrian Frost **Paolo Ferrarini**
L'ispettore Vosper **Ivo Garrani**

Sir **Graham Forbes**
Nino Dal Fabbro
Shimamura **Claudio Sora**
Pete Wallace **Enrico Bertorelli**
Terry Gibson **Grazia Radichini**
Una guardabrobiera

Un sergente **Alessandro Berti**
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della Rai

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino
10.12 **Angela Buttiglione** e **Franoise Marie Rizzi** in

SALA F

rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 **GR 2 - Notizie**

11.32 **Antepremadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotta da **Claudio Sottili**

12.10 **Trasmissioni regionali**

12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12.45 **Amarsi a...**
Giuliana Loidice e **Aroldo Tiersi**
nelle geo-fantasie di una coppia
Testo di **Carlo Romano**

17.55 **IL SECONDO CINEMA ITALIANO**
(1930-1943)
Programma di **Francesco Savio**

Secondo ciclo
9. Il film comico
Prima parte
(Registrazione)

18.30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18.35 **FUORI BANCO**

Rubrica di approfondimento culturale sui temi di attualità dialogati con i giovani
Un programma di **Gabriele La Porta**

a cura di **Egidio Luna**
Conduce in studio **Gabriele La Porta**
Regia di **Vincenzo Baccano**
4^a puntata

Per proporre i temi da trattare scrivere a: «Fuori Banco», via **Umberto Novaro** 32, Roma (Tel. 06-3878 3958) (la cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

18.56 **Radiodiscoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19.30 **GR 2 - RADIOSERA**

19.50 **MUSICA A PALAZZO LABIA**
Concerto del violinista **Uto Ughi** e del pianista **Pier Narciso Masi**
Georg Friedrich Haendel: Sonata n. 4 in re maggiore; **Adagio** - **Allegro** - **Larghetto** - **Allegro** • **Johannes Brahms**: Sonata in re minore op. 108; **Allegro moderato** - **Adagio**
Un poco presto e con sentimento - Presto agitato

Regia di **Paolo Giuranna**
(Registrazione)

22.20 **Panorama parlamentare**
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

22.30 **GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare

22.45 **DISCOFORUM**

Novità della discografia classica

23.29 **Chiusura**

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Notizie fissate dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Natalia Aspesi** - Al termine: Notizie dall'estero del **GR 3** e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con la Sedi regionali

9 — **Brani della musica di tutti i tempi proposti**

PICCOLO CONCERTO

L. van Beethoven: 12 Contraddanze per orchestra • **F. Mendelssohn-Bartholdy**: Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra

13 — QUASI UNA FANTASIA

divertimento musicale

a cura di **Giovanni Carli Balloia**, con **Marcello Piras**

Nikolaj Rimski-Korsakov - Sado - Preludio (Orchestra del Teatro Bolshoi diretta da **Evgenij Svetanov**) • **Bud Rossell**: Dance of the Infidels (Inc. 1945) (Quintetto **Bud Powell**: Fatti Navaro, tromba; **Sonny Rollins**, sax tenore; **B. Powell**, piano; **Tommy Potter**, contrabbasso; **Roy Haynes**, batteria)

• **Perotinus Magnus**: Viderunt Omnes • **Orgnum quadruplum** (Complesso «Deller Consort» di Londra diretto da **Alfred Deller**)

• **Jelly Roll Morton**: The Pearls (Inc. 1927) (Pianista **Jelly Roll Morton** - «And His Red Hot Peppers» - **George Mitchell**, cornetta; **Gerald Reeves**, trombone; **Johnny Dods**, clarinetto; **Stomp Evans**, sax alto; **Bud Scott**, banjo; **Quinn Wilson**, basso tuba; **Baby Dodds**, batteria)

• **Francis Couperin**: Le rosignol en amour (Ordre XIV n. 1) (Clavicembalista **George Malcolm**) • **Cecil Taylor**: France (Inc. 1962) (Trio **Cecil Taylor**, **C. Taylor**, piano; **Jimmy Lyons**, sax alto; **Sunny Murray**, batteria) • **Bela Bartok**: Allegro barbaro (Pianista **Gyorgy Sandor**)

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**

14.15 **Disco cluh - da Genova**

Opera e concerto in microscollo

19.15 Concerto della sera

André Jolivet: «Arioso barocco» (André Bernard, tromba; Jean-Louis Gili, organo) • **Pjotr Il'ich Ciaikovski**: Quartetto n. 2 in fa minore op. 22: **Adagio**, **Moderato assai** - **Scherzo** - **Adagio** ma non troppo - **Finale** (Quartetto Borodin: **Rostislav Dubinskij**, **Jaroslav Alexandrov**, **Vikolj Dmitri Shebalin**, viola; **Valentin Berlinski**, violoncello)

20 — Esclarmonde

Opera romantica in quattro atti e otto scene di **Alfred Blau** e **Louis de Gramont**
Musica di **JULES MASSENET**
Esclarmonde **Joan Sutherland**
Parséis **Huguette Tourangeau**
Roland **Giacomo Aragall**
L'imperatore Phorcas **Clifford Grant**

9.40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. **Sport e società** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (II parte)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Carlo Franci**:

W. A. Mozart: Così fan tutte: Ouverture - «Per pietà ben mio» (Sopr. **Elisabeth Schwartzkopf**) • **R. Wagner**: La Walkiria: «Ein Schwert verliessen» (Ten. **Mario Del Monaco**) • **U. Giordano**: **Andrea Chénier**: «Vicino a te s'acqueta» (Antonietta Stella, sopr.; **Franco Corelli**, ten.)

11.25 **INDIA AL FEMMINILE** - Impresario **Iovino** - **Edward Neill** e **Claudio Tempo**

11.40 **Noi, voi, loro (II parte)**

12.10 **LONG PLAYING - Miles Davis**: «Birth of the cool»

12.30 **Rarità musicali**

12.45 **COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande

Attualità presentate da **Roberto Iovino**, **Edward Neill** e **Claudio Tempo**

15.15 **GR TRE - CULTURA**

15.30 **Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — **IL BAMBINO E LA PSICANALISI**

Un programma di **Sabina Marges**
8^a puntata: «Psicoterapia in età scolare» (a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17.30 **Fogli d'album**

17.45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale. **Storia delle idee**, a cura di **Cesare Vasoli**: «Esoterismo e scienza nella cultura secentesca»

18.15 **JAZZ GIORNALE**

con **Nunzio Rotondo**

18.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Il Vescovo di Boils

Enéas **Louis Quilico**
Cleoméer **Ryland Davies**
Un inviato saraceno **lan Caley**
Un araldo bizantino **Graham Clark**

Direttore **Richard Bonyne**
National Philharmonic Orchestra

John Aldis Choir diretto da **John Aldis**

Finchley Children's Music Group diretto da **John Andrews**

Nell'intervallo (ore 21.20 circa):

GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Massimo Teodori** per la politica interna

23.10 **GIORNALE RADIOTRE**

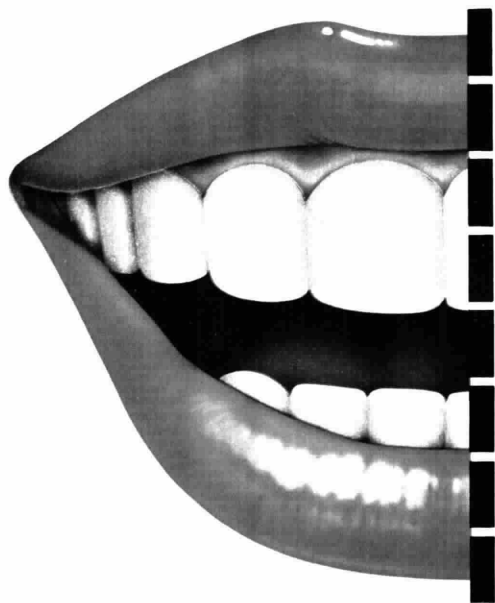
Al termine: Chiusura

**notturmo
italiano**
e giornale di mezzanotte

70

71

Non lasciare a metà l'igiene orale.



Per le tue gengive **Iodosan Lavabocca.**

Iodosan Lavabocca è, infatti, il prodotto specifico per la salute delle gengive e la disinfezione della bocca.

Iodosan Lavabocca, usato dopo aver lavato i denti o durante la giornata, combatte l'insorgere di gengiviti e, grazie alla sua azione tonificante ed astringente elimina l'eventuale sanguinamento delle gengive. Inoltre, disinfetta il cavo orale e assicura a lungo alito fresco e puro.

Iodosan Lavabocca non richiede, dopo l'uso, ulteriori sciacqui con acqua. L'azione che esercita risulta quindi più intensa e prolungata.

Iodosan Lavabocca, in SOLUZIONE ESTEMPORANEA, garantisce l'efficacia del prodotto al momento dell'uso.



Iodosan Lavabocca per una completa igiene orale.

E' un prodotto
Zambeletti
solo in Farmacia.

rete 1

11,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Roma
CELEBRAZIONE 20° ANNIVERSARIO FIRMA TRATTATI DI ROMA **G**
Regia di Mario Conti

12,30 ARGOMENTI **G**

La Scala e i suoi protagonisti
Un programma di Dora Ossenska
Consulenza di Giampiero Tin-tori
Regia di Dora Ossenska
4° puntata
(Replica)

Publicità

13 — OGGI LE COMICHE

La scatenavala
Cosa ho trovato
con Jean Harlow, Harold Lloyd, Bebe Daniels, Madeleine Hurlock
Dist: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Publicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinatione di Angelo M. Bortoloni

Combien mesures...?
12ª trasmissione
Realizzazione di Armando Tamburella
(Replica)

17 — LA LEGGENDA DI ROBIN HOOD **G**

Sceneggiatura di Alexander Burz
Telefilm a cartoni animati diretto da Zoran Janjic
Prod. A.P.I.

17,45 TECNICA 2000

Un programma di Giordano Repossi
Energia aggiornata

18 — ARGOMENTI **G**

La Scala e i suoi protagonisti
Un programma di Dora Ossenska
Consulenza di Giampiero Tin-tori
Regia di Dora Ossenska
5ª puntata

Publicità

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

— Associazione Nazionale per il Balletto: Cultura e civiltà di una tradizione
— Lega italiana per la protezione degli uccelli: Turisti con le ali

19 — TG 1 CRONACHE

NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD

Publicità

19,20 LA FAMIGLIA SMITH **G**

Il sapore della paura
con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixted
Regia di Herschel Daugherty
Dist: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale **G**

CHE TEMPO FA **G**

Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40

Un caso apparentemente facile

Soggetto e sceneggiatura di Dante Guardamagna e Lucio Mandarà

Personaggi ed interpreti:
L'avvocato Dante Pasotti

Domenico Regalia **G** Giorgio Piazza

Riccardo Mangano

Bartolomeo Regalia

Tino Caruso

Teresa Regalia Anna Nicotro

Giuseppina Rini

Marina Bonfigli

e con Enzo Liberati, Clau-

dio Onorato, Felice Musazzi,

Renato Mori, Lorenzo Arias,

Giorgio Barbieri, Gabriele

Polverosi, Lorenzo Loggi,

Gastone Bartolucci, Luigi Gatti,

Diego Parravicini

Regia di Gianni Serra

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Istit-

tuto Luce)

Publicità

21,30 Speciale TG 1 **G**

a cura di Arrigo Petacco

22,15

Scena contro scena

Rassegna dello spettacolo d'oggi
di Ernesto Baldo, Luigi Fatti, Nino Marino e Dario Salvatore
In studio Enzo Sampò
Regia di Luigi Turilli

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PAR-LO

Rubrica di libri
Testo e presentazione di Car-

le Sartori - Realizzazione di Marisa Carena Dapino

Publicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Publicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LE PAROLE E IL LORO TEMPO
Dizionario audiovisivo di

Alessandro Melicani
Collaborazione di M. Vito-

ria Tomassi

Ambiente: visita a Castello

(Replica)

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

18,45 DOC ELLIOT

Un futuro per Emily
Telefilm - Regia di James

Sheldon
Interpreti: James Franciscus,

Tim O'Connor, Lane Bradbur-

ry, Joan Blackman, Neva Brad-

terson, Noah Beery, Stuart

Nesbit, John Mitchum
Distribuzione: Viacom

Publicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40 Il commissario De Vincenzi

con Paolo Stoppa
IL DO TRAGICO

dal romanzo di Augusto De

Angelis
Sceneggiatura di Manlio Scar-

pelli e Bruno Di Geronimo

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Cameriera Manuardi
Gabriella Gabrielli

Vice-commissario Renzi
Valentino Macchi

Commissario De Vincenzi
Senatore Tamburino

Mino Bellei
Maggiordomo

Giorgio Scoirotte
Claudia

Isabella Guidotti
Luba Lubova

Lucretia Love
Panista

Claudio Puglisi
Jose Comillas

Alfredo Bianchi
Direttore Eiar

Paolo Pieri
Edmondo Tieghi

Annunciatore Simone Mattioli
Jane

Magda Mercatelli
Brigadiere Capocci

Giuliano Isidori
La Porta

Carlo Crocchio
Spalla

Lorenzo Sansavini
Un attore

Valerio Soleri
Pepè Leccero

Bruno Vilar
Portiere Eiar

Gianfranco Freistener
Corradi

Ezio Merano
Signora Biagini

Anna Miserochi
Dottor Lovati

Maurizio Romoli
Dottor Apfelsheer

Mario Valgò
Musiche di Bruno Nicolai

Scenari di Luciano Del Greco
Costumi di Maurizio Monte-

verdi

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Delegato alla produzione
Adriano Catani
Regia di Mario Ferrero

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

2ª EDIZIONE PREMIO BONOMELLI

Il Premio Bonomelli nella sua 2ª edizione è stato assegnato a tre ricercatori: il sig. Sergio Bettini; un gruppo di esperti friulani, i sigg. Appi e Pagnucco ed infine al sig. Maurizio Bocca. Questi partecipanti hanno saputo interpretare assai bene lo spirito del Premio consistente nel rivalutare sia gli usi medici sia quelli della cucina popolare, sia gli aspetti estetici della flora delle Regioni italiane.

Il largo numero dei concorrenti — la Giuria ha preso visione di 49 elaborati —, i 3 Premi e le 4 medaglie d'oro assegnate, sono la testimonianza di una notevole validità di questa iniziativa che è rivolta a valorizzare gli sforzi di coloro che conoscono e tendono a far conoscere meglio le bellezze e le nascoste virtù delle erbe officinali. Di particolare rilievo la presenza di molti giovani ed intere classi scolastiche nella elaborazione di questi lavori a conferma che l'antica tradizione erboristica italiana non è destinata a sparire. Nel prossimo futuro le nuove edizioni del Premio Bonomelli si rivolgeranno in parte alla ricerca universitaria e specialistica che rappresenta un secondo aspetto, forse meno spontaneo, ma altrettanto necessario per una conoscenza più rigorosa e per una utilizzazione più precisa delle piante italiane ed i loro principi attivi.

FUJICA FLASH DATE

La FUJI FILM ha messo in commercio in Giappone un nuovo modello di fotocamera compatta 24 x 36, completamente automatica e nominata FUJICA FLASH DATE, che ha il grosso vantaggio di avere già incorporato il flash e di non richiedere quindi nessun aggiuntivo.

Le foto risultano pertanto tutte perfette, anche grazie ad un obiettivo, assai luminoso F. 2.8 di 38 mm e cioè con una r-nessa a fuoco raramente critica.

La data è visibile nel mirino con la sequenza anno, mese, giorno e l'operatore può scegliere se porla o meno anche nella foto.

Importatore per l'Italia della marca FUJI, è l'ONCEAS S.p.A. - Via De Sanctis, 41 - Milano.

La piccola posta di Lisa Biondi

La lettera della signora Pacini di Prato chiede la ricetta della:

PASTA FROLLA (per crostate varie, pasticcini e biscotti). — Sul lavajo setacciare a fontana 200 gr. di farina bianca, al centro riunite 150 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA a pezzetti che lavorerete con 100 gr. di zucchero, poi aggiungete 2 tuorli d'uovo, 1 cucchiaino di marsala, la scorza di 1 limone grattugiata e un pizzico di sale. Incominciate a lavorare al centro, prendendo man mano nell'impasto tutta la farina. Impastate velocemente, formate una palla avvolgetela in carta oleata e lasciatela riposare al fresco per mezz'ora. Riprendete la pasta e tiratela con il mattarello secondo la ricetta scelta.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così:

CASSERUOLA DI POLLO E CARNE CON POLENTA (per 1 persona) — In una casseruola fate scaldare, senza rosolare, 40 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, poi mettetevi 1/2 pollo a pezzi e 250 gr. di polpa di maiale o di vitello, 1 uovo intero, 1 pizzico di pepe, sale, foglia d'alloro, 1 pomodoro d'aglio pestato, 3 pomodori pelati tritati, 2 cucchiaini d'aceto, 30 gr. di olive verdi snocciolate e 1/4 di litro di acqua abbondante. Dopo 10 o 15 minuti aggiungete 200 gr. di polenta e mezzo di marinatura coprite la casseruola, mettetela sul fuoco basso e lasciate cuocere molto lentamente per circa 3 ore, aggiungendo la casseruola di tanto in tanto. Servite il tutto con il suo ristretto e con polenta.

Alla lettera della signora Bossi di Varese, che chiede una ricetta di polpettine, rispondiamo così:

POLPETTINE DELLA NONNA (per 4 persone) — In una terrina mescolate: 200-300 gr. di carne cotta tritata, 1 amaretti pestato, 1/2 cucchiaino scarso di scorza di limone grattugiata, 1 uovo intero, sale e noce moscata e 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato. Con il composto ben amalgamato, formate delle polpettine rotonde appiattite, passatele in pan grattato, poi fatele dorare e cuocere dalle due parti in 80 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA.

La signora Rossi di Sordio (MI) mi chiede la ricetta della torta sabbiosa: eccola accontentata.

TORTA SABBIOSA — In una terrina mescolate bene 250 gr. di farina bianca, 250 gr. di zucchero, 250 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, 1 tuorlo d'uovo, 1 uovo intero, 1 cucchiaino di lievito, 1 cucchiaino di scorza di limone, 1 cucchiaino di marsala, 1 cucchiaino di sale, 1 cucchiaino di zucchero, 4 uova, uno alla volta, unendo un po' di zucchero vanigliato (1 bustina) e 3 cucchiaini rasi di cacao in polvere. Versate la pasta in una tortiera, unite con la GRADINA. Mettete in forno moderato per circa 50-55 minuti. Sfogliate, lasciate tiepidi poi sformati. Quando la torta sarà fredda avvolgetela in carta oleata, servite dopo qualche giorno.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

televisione

«Un caso apparentemente facile» di Gianni Serra

L'innocenza «insufficiente»

II/13033/S 'Dedicato a un medico'



Gianni Serra, regista del film TV scritto da Mandarà e Guardamagna

ore 20,40 rete 1

Che cosa poteva succedere, nell'anno 1968, a un cittadino italiano che si fosse trovato senza colpa alcuna a confrontarsi con le strutture, i meccanismi, i labirinti del potere giudiziario? Prendiamo il caso di Domenico Regalia (nome inventato dietro il quale si nasconde però un personaggio vero), emigrato per lungo tempo in Svizzera per ragioni di lavoro.

Regalia torna al suo paese e apprende che contro di lui è stato spiccato un mandato di arresto. Se ne meraviglia, ma per poco: il mandato viene eseguito, Regalia finisce in carcere e scopre di essere stato giudicato e condannato in contumacia per due truffe. In realtà non ha truffato nessuno. A compiere i reati è stato un altro, che è riuscito a farla franca servendosi del nome dell'assente Regalia e di quelli di altri due innocenti.

Gli innocenti non dovrebbero essere subito messi in libertà? Così vorrebbe la giustizia, ma gli strumenti della giustizia, appunto le sue strutture, meccanismi e labirinti, non sono né premurosi né agili. L'avvocato che difende Regalia percorre le molte, lunghissime tappe della revisione processuale con la celerità che è resa possibile dallo scontro tra la sua convinzione di innocenza e gli ostacoli opposti dalla burocrazia: cioè così lentamente da portare Regalia all'esasperazione.

Riesce infine nel suo intento, ma a metà. Le prove che ha scovato bastano per assolvere Regalia dalla prima accusa di truffa, ma vengono giudicate «insufficienti» per la seconda. Non importa che egli non abbia commesso alcun reato: per la giustizia egli è colpevole per il solo fatto di non aver potuto dimostrare di non esserlo.

Questa ripugnante ma, a parte nomi e circostanze di fantasia, autentica avventura viene raccontata dal film televisivo *Un caso appa-*

rentemente facile, diretto da Gianni Serra su soggetto e sceneggiatura di Lucio Mandarà e Dante Guardamagna. L'anno di produzione è il 1968. Non risulta che dal 1968 a oggi le cose della nostra giustizia siano molto cambiate.

Non certo le lungaggini procedurali, l'indifferenza verso l'«oggetto» delle azioni penali (cioè verso l'uomo-imputato), non soprattutto il principio in base al quale si fa carico all'accusato di provare la propria innocenza, capovolgendo nella prassi il dettato teorico che vorrebbe intangibile la presunzione di innocenza fino a che la giustizia non abbia provato il contrario. La storia è del 1968, ma si può leggere come storia d'oggi.

Nel '68 Serra aveva 35 anni e alle spalle un'attività televisiva piuttosto abbondante e prevalentemente svolta nei termini dell'inchiesta. Un caso apparentemente facile è il suo primo film e già mette in chiaro con proprietà il tipo dei suoi interessi.

Le controprove seguono puntualmente: *Il processo Cuocolo* (giustizia manipolata a fini di potere) nel 1969, nel *70 La rete* (guerra di liberazione algerina) nel *71 Progetto Norimberga* (il processo ai criminali nazisti), nel *72 Uno dei tre* (i colonnelli greci), nel *73* e nel *75 Dedicato a un medico e Fortezze vuote* (le insufficienze delle istituzioni psichiatriche tradizionali e i tentativi di scardinare l'orrenda struttura che si chiama manicomio).

Scelte ideologiche e politiche molto precise, attenzione puntata sui dati drammatici e traumatici della realtà contemporanea: detto in breve, sono questi i temi ai quali Serra tiene stretto il proprio lavoro. Cominciava a farlo nel 1968 e continua ancora. In questi giorni sta montando il suo ultimo film televisivo. Si intitola *Il nero muove* e ha per argomento i tentativi di eversione fascista che si sono succeduti, neanche tanto tempo fa, in Calabria.

g. sib.

venerdì 25 marzo

PROGRAMMI DELL'ACCESSO

ore 18,30 rete 1

L'Associazione Nazionale per il Balletto, presieduta da Marcella Orinelli, dedica oggi, nei programmi dell'Accesso, la trasmissione dal titolo Cultura e civiltà di una tradizione ai vari problemi del balletto: dalla fase formativa di base ai vertici del professionismo spettacolare. Il programma si apre con una

tavola rotonda, alla quale partecipano il direttivo dell'Associazione (Walter Venditti, Carlo Faraboni, Antonietta Daviso, Lino Vacca e Alberto Testa) e altri importanti ospiti. Nel corso della serata si prevedono anche dei filmati su scene di balletto, riprese a Roma presso il Teatro di Veruzza di Villa Celimontana, con le allieve del corso di danza classica diretto dalla Orinelli.

LA FAMIGLIA SMITH: il sapore della paura

ore 19,20 rete 1

Bob Smith dopo aver trovato un bambino che si era perduto dice al padre che vorrebbe fare il poliziotto e una

sera, nel quadro delle attività del corpo degli Scout, accompagna alcuni agenti nel servizio di pattugliamento. Quando però l'aiuto è pressa di mira da colpi d'arma da fuoco, scappa via spaventato.

IL COMMISSARIO DE VINCENZI: il do tragico

Prima puntata

ore 20,40 rete 2

Dopo le avventure cinematografiche del Mistero di Cinecittà, De Vincenzi si trova alle prese con un'altra «arma» propagandistica di massa cara al regime: la radio e, meglio, l'Eiar. Una serie di lettere vengono recapitate a vari personaggi che stanno ascoltando alla radio, ognuno nella propria casa, un concerto del celebre soprano di origine russa (bianca) Luba Ljubova. Ognuno (si tratta di personaggi molto noti come la nobildonna Manusardi, il senatore Tamburino, la fotografa d'arte «Claudia») apre con mani tremanti la propria busta e ognuno si trova a fissare un foglio completamente bianco, sembra una scherzo, tuttavia i destinatari delle lettere appaiono scompolti; la Manusardi si chiude nel suo lussuoso bagno stile novecento e si uccide. De Vincenzi, chiamato d'urgenza, comincia le indagini e subito sospetta che il mistero della dittatura fascista sia un avviso di pagamento convenzionale per un qualche ricatto. Intanto all'Eiar prosegue il concerto di Luba Ljubova. Si apprende che il concerto in trasmissione diretta è stato anticipato di un giorno a causa di un provvedimento censorio preso dal direttore dell'ente radiofonico a carico di una trasmissione affidata ad un comico di successo, specialista in battute surreali alla Bertoldo. La celebre soprano è piuttosto irritata per essere stata chiamata all'ultimo momento a fare

da tappabuchi, tuttavia si impegna ugualmente con grande professionalità nel suo concerto. Ma ad un tratto (mentre nello studio vicino il comico prova una nuova versione del suo programma, con le canzoni del Trio Lesano al posto delle battute incriminate) la cantante si ferma nel bel mezzo di un mirabile do di petto e cade a terra.

Il medico di turno dell'Eiar non ci capisce niente: Luba Ljubova sta benissimo, è solo profondamente addormentata e nessun rimedio sembra ottenere l'effetto di risvegliarla. Viene chiamato il medico personale della cantante, un noto psichiatra, che subito si dichiara in grado di operare il miracolo di richiamare alla realtà la bella addormentata. Ma mentre egli sta per avvicinarsi alla sua paziente, manca improvvisamente la luce. I tecnici si danno da fare per riparare il guasto e scoprono che è stato sabotato l'impianto elettrico. Si scopre anche che qualcuno ha approfittato della breve parentesi di buio per uccidere la cantante. Fra i presenti molti sono i sospettabili: i personaggi che hanno ricevuto le lettere bianche, il comico di successo, un giornalista delle Radiocronache, il direttore dell'ente radiofonico, la misteriosa segretaria dell'uccisa. De Vincenzi, trasferitosi dall'appartamento della Manusardi all'Eiar, intuisce subito antichi e segreti legami fra tutti questi personaggi e la cantante assassinata. (Servizio alle pagine 16-17).

ITALIA ANNI '30: il regime e l'economia

ore 21,40 rete 2

Per comprendere la storia del nostro Paese fra le due guerre non basta soltanto parlare delle forme istituzionali e del governo della dittatura fascista, ma occorre anche esaminare l'intero periodo in rapporto a determinate circostanze di carattere internazionale come la «grande crisi» del '29 e i suoi strascichi nei primi anni '30. Da un punto di vista economico gli anni Trenta videro, non senza compensi e contraddizioni, grazie al massimo sfruttamento del lavoro al minimo costo e all'intervento pubblico in economia, lo sviluppo della base industriale giunta a prevalere rispetto all'agricoltura nella formazione del reddito nazionale e nell'occupazione della manodopera. Si profilò inoltre un progressivo mutamento nei rapporti tra città e campagna in seguito allo sviluppo di

forti ondate migratorie, alla crescita di grandi città e di nuovi centri industriali. Si verificò inoltre un allargamento e insieme una parziale modifica nell'assetto del potere, in coincidenza con l'avvento dello «Stato banchiere e imprenditore», con l'espansione dei servizi e con l'indebolimento della grande proprietà terriera soprattutto meridionale. A fianco dei principali gruppi di comando dell'industria e della finanza, una nuova borghesia di Stato (alti burocrati, dirigenti dell'IRI, amministratori di enti pubblici e parastatali), si trovò da allora a gestire importanti leve del sistema economico e della vita sociale. Emerse così negli anni Trenta una certa fisiognomia della società italiana che è dato ritrovare, per molti aspetti (prescindendo, naturalmente, dal mutamento di regime politico), negli anni successivi del dopoguerra.

La SANS SOUCIS alla conquista della bellezza

Nel mondo della cosmetica, la SANS SOUCIS ha un posto ben preciso.

E' la Casa specializzata in prodotti scientifici, curativi, a base di sostanze naturali. Proprio quello di cui la bellezza di oggi ha bisogno per continuare ad essere veramente bellezza.

E poiché la bellezza non deve essere un privilegio di poche, ma un bene di tutte le donne, la SANS SOUCIS ha deciso di allargare la sua presenza in tutta Italia affidando la distribuzione dei suoi prodotti ad una grande organizzazione: la SALEDO ITALIA.

Grazie alla SALEDO i prodotti SANS SOUCIS saranno presenti in tutte le più qualificate profumerie e farmacie: una gamma veramente completa di prodotti che possono soddisfare qualsiasi esigenza e risolvere qualsiasi problema.

SANS SOUCIS e SALEDO: un binomio dedicato alla bellezza di tutte le donne.

In tutte le Agenzie di Viaggi
gli opuscoli vacanze Alpitour

radio venerdì 25 marzo

IL SANTO: S. Quirino.

Altri Santi: S. Ireneo, S. Pelagio, S. Ermelando, S. Lucia Filippini.
Il sole sorge a Torino alle ore 6,22 e tramonta alle ore 18,45; a Milano sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,40; a Trieste sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 18,22; a Roma sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 18,26; a Palermo sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 18,22; a Bari sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 18,08.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1867, nasce a Parma il direttore d'orchestra Arturo Toscanini.

PENSIERO DEL GIORNO: Non è tutt'oro ciò che luce, ma si dovrebbe equamente aggiungere che neppure luce tutto ciò che è oro. (Friedrich Hebbel).

IV/H
Dal Conservatorio Giuseppe Verdi

Stagione Sinfonica Pubblica

ore 21 radiote

In collegamento con la Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano si trasmette un concerto diretto da Lukas Foss, il maestro già noto in Italia anche per aver curato gli anni passati i cosiddetti Concerti Maratona al Festival dei Due Mondi di Spoleto: riuscitissimi esperimenti da lui portati con enorme successo anche a New York, a Hollywood e a Gerusalemme, città, quest'ultima, dove lui dirige attualmente l'Orchestra Sinfonica.

Nata a Berlino il 14 agosto 1922, Lukas Foss, si è formato musicalmente in Germania, in Francia e negli Stati Uniti, dove si era trasferito con la famiglia nel 1937. La sua attività è nota e apprezzata in ogni parte del mondo, dove egli è applaudito come pianista, come direttore, come compositore e come didatta.

Foss è stato anche direttore stabile della Filarmonica di Buffalo (dal '63 al '70).

Lukas Foss è anche direttore d'orchestra e consulente musicale della Filarmonica di Brooklyn e condirettore del Buffalo Center for the Creative and Performing Arts. Frequentemente invitato a dirigere in ogni parte dell'Europa e delle Americhe è stato direttore del Festival Franco-Americano del Lincoln Center (1966) e direttore artistico dello storico Strawinskij Festival (1967). Ha infine ricevuto ambite commissioni dalla Fromm Foundation, dalla Rockefeller Foundation, dalla N.B.C. nonché da concertisti celeberrimi, quali Mstislav Rostropovich e Gregor Piatigorsky.

Oltre che nel campo orchestrale e cameristico sono notevoli le sue creazioni teatrali, come *The Jumping of Calaveras County* (1950), *Griffelkin* (1955, per la televisione), *Introductions and Goodbyes* su libretto di Giancarlo Menotti (Spoleto, 1959) a cui vanno aggiunti i balletti *Within These Walls* (1944), *The Heart Remembers* (1944), *Gift of the Magi* (1945).

Sul podio della Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana Lukas Foss offre adesso una propria rielaborazione d'una

antica *Suite di Salomone* di Rossi, violinista e compositore mantovano (1570-1630), che, di antica famiglia ebraica, figlio del filosofo umanista Asaria, si firmava normalmente con il nome ebraico Shalom Me-ha-Adumim o, addirittura, con l'aggiunta dell'epiteto «Ebreo».

Salomone di Rossi servi a lungo i Gonzaga.

Il programma continua nel nome di un contemporaneo, cioè con il veronese Franco Donatoni, che, nato il 9 giugno 1927, si è formato alla scuola di Desideri (contrappunto e fuga) presso il Conservatorio di Milano e di Liviabelli (composizione) presso quello di Bologna.

Perfezionatosi con Ildebrando Pizzetti, ha dedicato le sue straordinarie energie sia alla didattica (specialmente nei Conservatori di Milano e di Torino), sia alla composizione, senza trascurare ogni campo dell'espressione moderna, ivi compresa l'elettronica.

Notevole in questo senso il suo *Terzo Quartetto* per nastro a quattro piste, datato 1961.

Oggi il maestro Lukas Foss dà il via al *Doubles 2°*, titolo che ricorre più d'una volta nelle pagine di Donatoni. Troviamo ad esempio nel '61 *Doubles* per clavicembalo. E anche il clavicembalo è tra gli strumenti prediletti dal maestro veronese. Nel '64 scriveva *Babal* per clavicembalo solo. E ne distribuiva qua e là il caratteristico «profumo» con eleganza e con intuito d'eccezione: ad esempio nel *Movimento* del '59.

Ciò che caratterizza il linguaggio di Donatoni sono proprio le scelte degli organici, sempre vivi e al di fuori di schemi stantii. Assai indicativo il *Puppenspiel n. 2*, per flauto, ottoni e orchestra, con cui egli vinceva nel '66 il Premio Marzotto.

Lukas Foss ci offre infine *Persephone* di Stravinskij su libretto di Gide.

Il lavoro s'ispira all'*Inno a Cerere* di Omero. Destinato inizialmente all'interpretazione della celeberrima Ida. Rubinstein, il personaggio di Persephone, concepito secondo le regole dell'antica «parakataloghé», non canta, bensì mima, danza e parla.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
— *Il mondo che non dorme*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Carlo Principini** (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
7,20 **Lavoro flash**
7,30 **STANOTTE, STAMANE** (II parte)
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
— *Edicola del GR 1*
— *Bollettino della neve, a cura dell'ENIT*
- 8,43 **Ieri al Parlamento**
8,50 **CLESSIDRA** - Annotazioni musicali giorno dopo giorno.
Un programma di **Lucio Lironi**
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
13,30 **MUSICALMENTE**
con **Donatella Moretti**
- 14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**
14,05 **LETTERE AI DIRETTORI**
a cura di **Fortunato Pasqualino**
Realizzazione di **Claudio Viti**
Ottava trasmissione
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)
- 14,30 **HALLO, SOLFORIO**
Programma musicale liscio e no
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
15,05 **PRISMA**
Storia e cronaca in prima pagina
Un programma di **Franco Monicelli** e **Angelo Trento**
Regia di **Giuseppe Rocca**
- 15,45 **Sandro Merli presenta:**
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, parlare.
- 19 — **GR 1 - 10ª edizione**
19,10 **Ascolta, si fa sera**
19,15 *I programmi della sera*
— *Asterisco musicale*
— **GENITORI: INTERVALLO!**
Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori
Un programma di **Inor**
- 19,40 **Fine settimana**
di **Oswaldo Bevilacqua** e **Marcello Casco**
Regia di **Massimo Ventriglia**
- 21 — **GR 1 flash - 11ª edizione**
21,05 **L'evaso dal 19º piano**
Radiodramma di **M. Franciosa** e **L. Montagna**
Guglielmo: G. Mavara; Rita: G. Rivera; Il Direttore: G. Oppi; Giu-
- dal fatti con **Pietro Bucalossi**
Regia di **Luigi Grillo** (I parte)
- 10 — **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (II parte)
- 11 — **UN FILM, LA SUA MUSICA:**
Yuppi du
- 11,30 **VOGUE**
Fatti, idee e musica dei giovani
Un programma di **Pietro Cantenne**
con **Gaia Germani** e **Sergio Patou**
- 12 — **GR 1 - 4ª edizione**
12,10 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Gianni Papini**
— *Asterisco musicale*
- 12,30 **Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:**
L'ALTRO SUONO
cipare, telefonare al numero (06) 31 60 27
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, notizie umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: «Non desiderare la donna d'altri» di P. de Alarcón
Regia di **Sandro Merli** (I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione
- 17 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
17,30 **PRIMO NIP** (II parte)
- 18,25 **REFLEX**
Diapositive musicali da tutto il mondo
Un programma di **Carlo Principini**, presentato da **Carlo Solaris**
- 22,10 **IKEBANA**
Accostamenti e contrasti in musica proposti da **Mariù Saffier**
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
23,15 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Ileana Ghione**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Lino Banfi**, **Pippo Franco**, **Felice Andreasi** ed una poesia detta da **Emilio Gigli**. Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30); **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7.55 Un altro giorno (II parte)

GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »

Consigli di **Giuseppe Maffioli**
FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**. Realizzazione di **Nico Fidenco**

9.30 GR 2 - Neve

Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

9.36 CABARET

di **Francis Dubridge**
Traduzione e adattamento di **Francesca Cancogni** - 5° episodio

Paul Temple
Steve
Pete Roberts
Terry Gibson
Eric Lansdale
Pete Wallace
Adrian Frost
L'ispettore Vesper
Sir Graham Forbes

Luigi Vannucchi
Lia Zoppelli
Antonio Guidi
Grazia Radichini
Mario Bardella
Enrico Bertorelli
Paolo Ferrari
Ivo Garrani

Nino Dal Fabbro
Claudio Sora
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

Angela Buttiglione e

Françoise Marie Rizzi in

SALA F

rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

ANTEPRIMA RADIO 2 VENTUNOEVENTUNOVE

Trasmissioni regionali

GR 2 - RADIOGIORNO

IL RACCONTO DEL VENERDI'

Gianmaria Volontè legge:

« L'imbicille »

di **Luigi Pirandello**

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Paolo Filippini**

(I parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2

(II parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

da **New York, Parigi e Londra**

BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da **Emilio Levi**

Realizzazione di **Paolo Leone**

(I parte)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 BIG MUSIC

(II parte)

DECIMA MUSA - Un programma di **Mino Dolcini** con **Fernando Cajati** e **Valeria Perilli**

Chiusura



Riccardo Pazzaglia
(ore 20, radiotre)

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali.

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI) - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dell'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Natalia Aspesi** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con i giornalisti di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 SUCCEDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

9.40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni

degli ascoltatori: **Sport e società** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Carlo Franci**:

G. Verdi: Un ballo in maschera:

« E scherzo ad folia » ♦ **G. Meyerbeer**: Gli Ugonotti: « Più, più, più » ♦ **G. Coudon**: Philomène et Beaucis: « O riente nature » ♦ **S. Yradier**: La Paloma ♦ **G. Verdi**: I Lombardi alla prima crociata:

« La mia letizia infondere » ♦ **G. Meyerbeer**: Robert le Diable:

« Quelle est si belle » (Siciliana) ♦ **G. Donizetti**: Lucia di Lammermoor: « Tombe degli avi miei »

11.25 INDIA AL FEMMINILE

Impressioni, interviste, musiche, voci, suoni sulla vita della donna in India. Un programma di **Caterina Cardona**, a cura di **Antonello Caprino**

11.40 Noi, voi, loro (II parte)

12.10 LONG PLAYING

Electric Light Orchestra: « A new world record »

12.30 **Rarità musicali**

12.45 **COME E PICCHE'** - Una risposta alle vostre domande

può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — LA LETTERATURA E LE IDEE

La parola mancante: l'eroticismo nella letteratura del '900 di **Luciano Torrelli**

12^a trasmissione: « **Veronica** » di **Robert Musil**

con **Warner Bentivegna**

Regia di **Vilda Ciurio**

17.20 Intervallo musicale

17.30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da **Roma**

18.15 JAZZ GIORNALE

con **Roberto Nicolosi**

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Direttore

Lukas Foss

Pianista **Annie Gaillard**

Tenore **Richard Lewis**

Foss-Rossi: Suite Salomone Rossi (Prima esecuzione in Italia) ♦ **Franco Donatoni**: Doubles II per orchestra ♦ **Igor Stravinsky**: Perséphone, melodramma in tre parti per recitante, tenore, coro, coro di voci bianche e orchestra (su testo di **André Gide**): Perséphone ravie - Perséphone aux Enfers - Perséphone renaissante

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI

Maestro del Coro **Mino Bordignon**

Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da **Don Egidio Corbetta**

Nell'intervallo (ore 21.35 circa):

COPERTINA

Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Dino Villatico**

GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

venerdi

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i notiziari ascoltatori in Italia e all'estero. E Gina Basso, 9.11 Musica per tutti. In the mood, Testarda io, Marioretta, L'arsene, Einzug der Gladiatoren (Entry of the Gladiators). Stringimi forte i polsi, Hallelujah, P. Mascagni: Sinfonia da 3.06 mascherate. Penhouse serenade. Salud, Pazzo idea, Ave Maria no moro, 1.06 Musica sinfonica: O. Respighi: Feste romane, Poema Sinfonico: Circenses, Il Giubileo - L'Ottobre, La Befana, 1.36 Musica dolce musica: It could happen to you, Lascia tempo, September in the rain, Bei dir war es immer so schön, Ebb tide, Like someone in love, Love is a many splendored thing, L'important c'est la rose, 2.06 Giro del mondo in microscopio: The carousel Waltz, E' ou n'ò e, A pacarta (The lark), Après l'amour, Violentango, Close to you, Bach (lib. trascriz.), Badinerie, Roma nun fa la stupida stasera, Afrikaan beat, 2.36 Gli autori cantano: Bene, Mille storie di baci, Dubula, Susa, Peace in the valley, Mifist, 3.06 Pagine romantiche: M. Musorgsky, Ninna nanna n. 1 de, «Canti e danze della morte», M. Ravel: Valse nobles et sentimentales; P. I. Ciaikovski: Nessun c'uccolo nei boschi umidi, 3.36 Abbiamo scelto per voi: Eleanor Rigby, Only you, Midnight in Moscow (Tempo di mugugno), Sous le ciel de Paris, Cousins, Gern hab ich die Frau'n geküsst (Se le donne vo' baciar), Hallelujah time, 4.06 Luci alla ribalta: Someday my prince will come, Surrey wait the fringe on top, I'll follow my secret heart, Alleluia brava gente, Fiddler on the roof, Stasera mi sento in bandiera, 4.36 Canzoni da ricordare: Georgia on my mind, Non ti bastavo più, People, La Bohème, Ecco mi, Semo gente de borigata, 5.06 Divagazioni musicali: Charleston, Pasito latino (Vademecum tango), La première étoile, Rose, C'è qualcosa che non sai, My kind of love, El condor pasa, Nachts (Di notte), 5.36 Musiche per un buongiorno: Pizzicato polka, Lullaby of birdland, Royal gallop a Luciano, 10 E (The windows of Paris), Samba pa ti, French fries.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7.30 Giornale radio, 7.40 Buongiorno in musica, 8.30 Notiziario, 8.35 Barocco in musica, 9. Quattro concerti, 9.30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi, 10.15 Orchestra Andy Bono e Vince Tempera, 10.30 Notiziario, 10.35 intermezzo, 11.00 Vanni, 11.15 Le canzoni di Liliana Szanz, 11.30 Galbucci, 11.45 Orchestra Pinz Presti, 12 In prima pagina.

12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 12.40 L'escursionista, 13 Brindiamo con, 13.30 Notiziario, 14 Cultura e società, 14.10 Disco più, disco meno, 14.30 Notiziario, 14.35 Una lettera da, 14.40 Cori italiani, 15 I nostri figli e noi, 15.10 Diocoroma, 15.45 La vera Romagna, 16 Notiziario, 16.10 Do-re-mi-fa-sol, 16.30 Programma in lingua slovena.

19.30 Crash di tutto un pop, 20 Voci e suoni, 20.30 Notiziario, 20.35 Intermezzo, 20.45 Come stai? Sto benissimo, grazie, pregio, 21.30 Notiziario, 21.35 Concerto sinfonico, 22.30 Giochi, 22.35 Concerto sinfonico, 22.35 Invito al jazz.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Nos coutumes - Tacchino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 12.30-12.40 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14.15 Rispondiamo con la musica, 14.30 Cronache legislative, 14.40 Fatti da copiare, a cura di Remo Ferretti, 14.55 - Hand in Hand - Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis, 15.10 Dopodomani, per i giovani di Claudia Nolet, 15.25-15.30 Notizie flash, 15.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Salom musicale.

Trasmissioni de rujneda ladina - 13.40-14.15 Notizie per i Ladini da Dolomiti, 19.05-19.15 - Dai crepes di Sella - Vignonn po laore por so lingaz.

Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11.30 Ascoltare teatro, 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13.30 Spazio aperto, 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-

Venezia Giulia, 19.10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altra frontiera, Almanacco - Notizie dell'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14.45-15.30 - Disoddisfata - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11.30 - Sos Candore - 12.10 Gazzettino sardo, 12.30, 12.55 L'orchestra della settimana, 13.36 Castelli medioevali in Sardegna, di Foto Fois, 14 Gazzettino sardo, 14.30 - Dai nuraghi alla luna - Gioia e disperazione nel mondo giovanile di Giust Ledda, 15 Auditorium, 15.30-16 - A Boghe e Ballu - Canti e balli tradizionali.

Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 15 ed, 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia: 20 ed, 14 Programma musicale con Pippo Pattavina e Mariella Lo Giudice, Testi di Enzo Di Pisa. Realizzazione di Biagio Scrimizzi, 14.30 Gazzettino Sicilia: 30 ed, 15 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci, 15.30 Musica leggera, 16 Filatelia e numismatica a cura di Francesco Sapio Vitrano e Franco Tomasino, 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia: 4 ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14.14-30 (Lazio e Puglia ore 14.30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14.30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, 12.10-12.30 Gazzettino del Piemonte: prima edizione, 14.15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12.10-12.30 Gazzettino del Veneto: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscana, 14.15 Spazio Toscana, Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria, 14.15 La Radio è vostra: Notiziari e pro-

grammi, Lazio - 12.10-12.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14.14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo, 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 15.15-15.45 Abruzzo insieme, Molise - 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione, 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania, 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7.8.15 - Good morning from Naples, Puglia - 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14.14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12.10-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabrese, 14.40-15 U canta cunti.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7.30 Giornale radio, 7.40 Buongiorno in musica, 8.30 Notiziario, 8.35 Barocco in musica, 9. Quattro concerti, 9.30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi, 10.15 Orchestra Andy Bono e Vince Tempera, 10.30 Notiziario, 10.35 intermezzo, 11.00 Vanni, 11.15 Le canzoni di Liliana Szanz, 11.30 Galbucci, 11.45 Orchestra Pinz Presti, 12 In prima pagina.

12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 12.40 L'escursionista, 13 Brindiamo con, 13.30 Notiziario, 14 Cultura e società, 14.10 Disco più, disco meno, 14.30 Notiziario, 14.35 Una lettera da, 14.40 Cori italiani, 15 I nostri figli e noi, 15.10 Diocoroma, 15.45 La vera Romagna, 16 Notiziario, 16.10 Do-re-mi-fa-sol, 16.30 Programma in lingua slovena.

19.30 Crash di tutto un pop, 20 Voci e suoni, 20.30 Notiziario, 20.35 Intermezzo, 20.45 Come stai? Sto benissimo, grazie, pregio, 21.30 Notiziario, 21.35 Concerto sinfonico, 22.30 Giochi, 22.35 Concerto sinfonico, 22.35 Invito al jazz.

montecarlo m kHz 428 701

6.30 - 7.30, 8.30 - 11, 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6.35 Ultimisime sulle canzoni, 6.45 Bollettino meteorologico, 7.45 Notiziario sport, 7.45 Radio Montecarlo Motori di Guido Rancati, 8.05 Bollettino meteorologico, 8.35 Rompicapo tris, 9 Notiziario sport, 9.10 C'è un'idea, una volta, 9.30 La coppia, 9.35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, 11 I consigli della coppia, 11.15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia, 11.30 Rompicapo tris, 11.35 - A.A.A., Cercasi - Agenzia matrimoniale, 12.05 Aperitivo in musica, 12.30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo, 14.15 La canzone del vostro amore, 14.30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18.03 Un libro al giorno, 18.06 Quale dei tre? 18.20 Parapsicologia con Gabriella, 19.03 Fate voi stessi il vostro programma, 19.30 Voce della Bibbia.

svizzera m kHz 536,6 557

6 Musica - Informazioni, 6.30-7.30-8.30 Notiziari, 6.45 Il pensiero del giorno, 7.15 Notizie per i consumatori, 7.45 L'edizione, 8.05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10.30 Notiziario, 11.50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12.10 Rassegna della stampa, 12.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13.05 Intermezzo, 13.10 Il Gattopardo, 13.30 L'ammazzacaffè, 14 Rassegna del Mosaico trenta minuti (secondo tempo), Al termine: Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piccevrante, 16.30 Notiziario, 18 Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzini, 18.15 Intervallo, 18.20 La giostra dei libri (1ª ed.), 18.30 L'informazione, 18.45 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20.15 Via libera con Memo Remigi, 20.35 Recital di Charles Trenet (seconda parte) (Replica), 21.35 Canzoni regionali italiani, 21.50 La giostra dei libri, 22.25 Il dischetto 22.30 Notiziario, 22.40 Complessi vocali, 23.15 Canzoni regionali, 23.30 Notiziario, 23.35-24 Notturno.

sender bozen

6.30 Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Pressespiegel, 7.30-8.30 Aus unserer Diskothek, 9.30-10 Musik am Vormittag, 9.30-10.15 Nachrichten, 10.15-10.45 Morgensendung für die Frau, 11.30-11.35 Künstlerportrait, 12.10-12.10 Nachrichten, 12.30 Mittagmagazin, 13 Nachrichten, 13.16 Werbung - Veranstaltungskalender, 13.15-14.40 Operettenklänge, 16.30 Für unsere Kleinen, Wilhelm Matthiessen: «Das Märchen von den Tannenzäunen», 16.41 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17.05 Wir senden für die Jugend, Begegnung mit der klassischen Musik, 18 Georg Britting: «Brudermord im Altwasser», Es liest Karl Heinz Bohme, 18.06 Volkstümliche Klänge, 18.45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol, 19.10.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbe-durchsagen, 20 Nachrichten, 20.15-21.57 Abendstudios, 20.25-20.55 Sohle und Vater, «Das Hildebrandlied», 21.21.15 Fürstbischof Vinzenz Gasser, 21.15-21.57 Kleines Konzert, Hans Martin Lindt, Blockflöte, und Heinz Holliger, Oboe, spielen Neue Musik, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeabschluss.

v slovenščini

Caniskarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12.45 - 15.30 - 19, Kratka poročila ob 7 - 11.30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-Julijke krajine ob 8 - 14 - 19.15, 7.20-12.45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po našo, Tjavičar, glasba in kramljanje za poslušalce, Spomeniki Andreja iz Loke; Koncert sredi jutra; Javolski utrinek; Glasbena šahovnica; Slovenske oddaje; Ljudsko izročilo Slovencev v Italiji; Glasbe po telah, 13.15-30 Drugi pas - Za mlade; Sestanki ob 13; Kulturna beleznica; Roman v nadaljevanju; Ciril Kosmač - Desanka Kraševac; «Pomladni dan», peti del; Glasba na našem valu, 15.45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za namizje; Deželni skladatelji; Hrabroslov Volarič; klavirske skladbe in samospeki; Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah; vmes lahka glasba.

vaticano m kHz 536,6 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma, 7.30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci - 12.15 Follie dirette con Roma, 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi, 17.30 Radioguaresima: «Gli Esercizi Spirituali», di P. C. Martini - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi, 20.30 Die Frohbotchaft zum Sonntag, 20.45 S. Rosario, 21.05 Il messaggio dell'Annunciazione, 21.30 Lenten Reflections on the Passion, 21.45 Problemi della scuola, di P. G. Giachi - Note filateliche, di G. Angiolino - Mane Nobiscum, 22.30 Enseñar la fey, Las experiencias de catequesis de cara al Sínodo de Obispos, 23 Radioguaresima - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 23.30 Con voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13.15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa



Eugenio Fabianelli, direttore di un negozio di elettrodomestici a Milano, Corso Italia 6, afferma:

La nuova IGNIS PM. SYSTEM è l'unica lavatrice con centrifuga a velocità variabile da 200 a 600 giri. Questo le permette di scegliere la velocità di centrifugazione più adatta ad ogni tipo di tessuto.

Per esempio, 200 giri per i tessuti "lava e indossa", 300 per lana e tessuti delicati, 400 per tessuti misti, 500 per tessuti in lino e cotone, 600 giri per tessuti resistenti.

Inoltre la IGNIS PM. SYSTEM è dotata di un programma anti piega e si avvale di un motore morbido e silenzioso.

Naturalmente anche per questa nuova lavatrice IGNIS le consiglio ALL MULTIGRADO. È stato provato con risultati di pulito insuperabile nei laboratori IGNIS. Ecco perché:

"Ignis le raccomanda All multigrado per il suo pulito insuperabile"

80 lavatrici su 100 vi raccomandano All multigrado

ALGOR Candy CANTON FDES IGNIS  NADNIS PHILIPS PHONOLA REX TAPPAN ZEROWITT Zoppas

76 XAL 4

rete 1

Per Roma e zone collegate, in occasione della 24ª Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare ed Aerospaziale

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Sede di Napoli

condotto da Giorgio Conte e Luciano Lombardi

☐ Pubblicità

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

14-14,50 DIECI GIORNI A MENO 130

Cronaca diretta dal simulatore abissale di Zingonia per l'addestramento del sub al lavoro prolungato in alte profondità marine

Telefonista Armando Pizzo

Collaborazione per la parte subacquea Andrea Pittiruti

Regia di Sergio Le Donne

17 — APRITI SABATO

Parziale ☐

in diretta dallo Studio 3 di Roma un programma di Sergio Dionisi, Paolo Frasese, Carmela Lisabettoni, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Fancesca Rampazzo e Marco Zavattini

☐ Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Mons. Piero Rossano

18,50 SPECIALE PARLA-MENTO

a cura di Gastone Favero

☐ Pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA SMITH

☐

Polliziotto fuori servizio con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wickett

Regia di Herschel Daugherty

Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale ☐

CHE TEMPO FA

☐

☐ Pubblicità

20

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Valentina

☐

Libera rielaborazione di Vito Molinari dalla omonima commedia musicale di Marchesi e Metz

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Valentina Elisabetta Viviani

Michelle Leo Colonna Saturnino Armando Bondini

Un uccello Gianni Tonelli

Un giornalista Angelo Botti Willy Tony Ucci Il vice commissario Tanzillo Rocco Montagnani

Il brigadiere Basurto

Scardocchia Enzo Focichella

Tayna Gloria Paul

Giancarlo Teo Teccoli

Leandra Marisa Del Frate

L'Impresario Nazionale

Raffaello Pisu

Il maggiordomo

Nico Balducci

Lucio Flauto

Ranetti Primo macchinista

Secondo macchinista

Marino Campanaro

Gianni Rubens

Il fotografo Vincenzino

I Campioni d'Europa di Rock and Roll

Musiche di Mario Bertolazzi

Scene di Antonio Locatelli

Costumi di Giancarlo Bignardi

Cronografie di Tony Ventura

Regia di Vito Molinari

Seconda ed ultima puntata

☐ Pubblicità

21,55

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

L'ANCIGAS presenta:

PRIMA VISIONE

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

17 — Eine Vieltelstunde Unterhaltung mit der «Stubenmusik Elise»

Fernsehregie

Vittorio Brignole (Wiederholung)

17,15-18 Dan Oakland, Polizist

Filmserie in der Tellefilm

Burt Reynolds, 12 Folge: «Ein tolliches Geschenk»

Regie: Lewis Allen. Verleih: Viacom

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Guy de Maupassant erzählt

Filmschiff: Miti

François Perier, Genevieve Casile u.a. Regie: Carlo Rim

Verleih: Internews

18,50 SPECIALE PARLA-MENTO

a cura di Gastone Favero

☐ Pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA SMITH

☐

Polliziotto fuori servizio

con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wickett

Regia di Herschel Daugherty

Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale ☐

CHE TEMPO FA

☐

☐ Pubblicità

20

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Valentina

☐

Libera rielaborazione di Vito Molinari dalla omonima commedia musicale di Marchesi e Metz

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Valentina Elisabetta Viviani

Michelle Leo Colonna Saturnino Armando Bondini

Un uccello Gianni Tonelli

rete 2

12,30 Alfred Hitchcock presenta:

ERRORE DI PERSONA

Telefilm - Regia di Alan

Crosland Jr.

Interpreti: Patricia Breslin, Vivienne Segal, Mark Miller

Prod.: M.C.A.-TV

☐ Pubblicità

13

TG 2 -

Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30 TONDO E CORSIVO

Incontro con i giornalisti della settimana

a cura di Antonello Piccio

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi

a cura di Sandro Lai e Angelo Sferazza

14,30 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

15 — ROMA: NUOTO

Coppa Latina

17 — SECONDAVISIONE

Programmi riproposti al pubblico della Rete 2

Questa settimana:

L'ESERCITO DI SCIPIONE

☐

Dal romanzo di Giuseppe D'Agata

Sceneggiatura di Giuliana Berlinguer, Lucia Briani, Giuseppe D'Agata

Terza ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione):

Toto, Antonio, Cipriano, Maria, Angela, Barigazzi, Peppino, Pierluigi, Giorgio, Gisella, Valeria, Marchesini, Cesare, Inigo, Galante, Paolo, Marco, Bulgarelli, Miletto, Davide, Balistreri, Capelluto, Antonio, Francini, Marcello, Manuela, Morosini, Emilia, Gianna, Piaz, Don Bruno, Roberto, Brivio, Barista, Angelo, Botti, Madre, Cesare, Fanny, Bertelli, Grossi, Augusto, Magoni, Socrate, Torivio, Travaglini, Tenente fascista, Renato, Scarpa, Rino, Giorgio, Testini, Mingar-

di Ferruccio De Ceresa; Il

Maggiore; Pietro Biondi; Di-

dina Daniela; Cortu; Signora

Barozzi; Piero Degli Esposti;

Gradato fascista; Bruno Can-

taneo; Padre signora Barozzi;

Pietro Fumelli; Stagno; Ren-

ato Mori

ed inoltre: Libero Grandi, Lu-

ciano Pariani, Umberto Mori,

Totò, Sergio, Grassi, Cesari-

na, Fabbri, Alfonso, Nerozzi,

Pier Alberto, Nerozzi, Cristina

Bertolini, Marina Pitta

Fotografia di Sandro Messina

Montaggio di Romano Trina

Musica di Romolo Grano

Scene di Emilio Voglio

Costumi di Mariù Alianello

Regia di Giuliana Berlinguer

Il romanzo L'esercito di Scipione

è edito da Bompiani

18,05 PARCO NAZIONALE

DI BASHKIRIA

☐

Regia di A. Morozov e Y. Dubrovyn

Un documentario della televisione sovietica

☐ Pubblicità

18,35 SUPERMIX

1800 secondi di musica per i

giovani, in compagnia di Gigi

Marzilli - Regia di Cesare

Emilio Gaudini

☐ Pubblicità

19,10 ESTRAZIONI DEL

LOTTO

19,15 SABATO SPORT

Parziale ☐

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson

Conduttore Gianfranco de Laurentiis

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 -

Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Il commissario

De Vincenzi

con Paolo Stoppa

IL DO TRAGICO

dal romanzo di Augusto De

Angelis

Sceneggiatura di Manlio Scar-

celli e Bruno Di Geronimo

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione):

Jane Coromilas, Magda Mercatelli

Alfredo Bianchini

☐ Pubblicità

21,55 RICORDO DI GABIN

UN UOMO

UN ATTORE

(XI)

Le chat -

L'implacabile

uomo di

Saint-Germain

☐

Film - Regia di Pierre Gran-

ier-Deferre

Interpreti: Jean Gabin, Si-

monne Signoret, Annie Cordy,

Jeaneuse Rispal, Henry Max,

Carlo Nell, André Rouyer,

Yves Barsacq, Isabel Del Rio

Produzione: Lira Film, Cine-

tel, Gafer-Gomac (Parigi);

Unitas Film (Roma)

☐ Pubblicità

TG 2 -

Stanotte

☐

18,15 UN PEU D'AMOUR,

D'AMITIE ET BEAUJOUR

DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 MEDICAL CENTER

La disgn

Chad Everett, James

Daly

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 TOKIO JOE

Film

Regia di Stunt Heisler

con Humphrey Bogart,

Alexander Knox

Dopo la guerra loe ri-

torna a Tokio. Apprende

che sua moglie ritenuta

morta è viva e si trova

proprio a Tokio. Creden-

dosi da lui abbandonata,

ha ottenuto il divorzio e

si è risposata con un

funzionario americano. Joe

va a trovarla e la loro

situazione diventa ben

presto drammatica.

22,55 OROSCOPO DI DO-

MANI

☐

18,15 UN PEU D'AMOUR,

D'AMITIE ET BEAUJOUR

DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 MEDICAL CENTER

La disgn

non ti fa
"perdere il filo."

Più incinetto

Niente
abbreviazioni

né codici
indecifrabili.

Ogni mese
un argomento.

A Marzo: LO SCIALE.

Nelle edicole il giorno 11 di ogni mese.

Sette anni di incontri scuola-industria alla STAR

Da sette anni ormai i cancelli della Star si aprono agli studenti delle scuole medie e medie superiori di Milano e della Lombardia. E non solo i cancelli.

La visita alla Star vale infatti come esperienza di contatto diretto da parte dei giovani con una industria che al di là della spettacolarità dei suoi impianti, all'attualità e molteplicità della sua produzione alimentare, vive soprattutto come struttura sociale produttiva nella realtà dei suoi rapporti.

Lo stupore per le meraviglie tecnologiche che gli studenti trovano di reparto in reparto non è più il fine della visita ma è un risultato che si tende a spiegare col concorso di tutti i fattori che lo rendono possibile: il lavoro, gli uomini, la tecnica, l'economia nazionale e i suoi agganci internazionali.

Le hostesses che accompagnano i visitatori, gli addetti stessi agli impianti aprono e conducono un dialogo che arricchisce di informazioni ed esperienze i giovani visitatori.

Ma non è tutto. Conclusa la visita con un simpatico rinfresco, gli studenti tornano a scuola accompagnati idealmente dalla Star.

Infatti i loro temi sull'argomento della visita fatta partecipano ad un concorso ricco di premi.

Questa è un'interessante iniziativa che si rinnova ogni anno nel quadro del vasto programma Scuola-Industria promosso e portato avanti dalla Star.

televisione

Jean Gabin in «Le chat» di Pierre Granier-Deferre

Fine di una coppia

ore 21,55 rete 2

Il «ricordo» televisivo di Jean Gabin si avvia alla conclusione. E' in programma questa sera la penultima pellicola scelta per comporre la serie, *Le chat*, titolo originale a cui nell'edizione italiana è stata aggiunta (chissà perché) la postilla *L'implacabile uomo di Saint-Germain*, interpretata dall'attore nel 1972 accanto a Simone Signoret e con la regia di Pierre Granier-Deferre.

Sabato prossimo la conclusione comporterà un balzo all'indietro di oltre quarant'anni per tornare a *Zou-Zou* di Marc Allégret, 1934: il primissimo e ben poco conosciuto Gabin, in procinto di prendere contatto con i registi che avrebbero definito i caratteri del suo personaggio sradicato e predestinato, ma che per intanto si porta appresso il peso delle esperienze accumulate nei teatri d'operetta e di rivista (dicono i libri, ma non sarà male verificare di persona, che questo Gabin non solo era musicale e leggero ma anche insopportabilmente falso).

Le chat è uno dei film più recenti di Gabin, di quelli che egli si diceva «costretto» a interpretare per non soggiacere alla rovina economica. Non è né divertente né leggero, al contrario. Ma soprattutto non è, lo si vede subito, un esempio di lavoro controvolto o forzato. Conta la serietà professionale, è logico: un attore del suo nome e del suo passato non potrebbe smentirsi nemmeno se gli imponessero di continuare in un mestiere divenuto privo di ogni attrattiva ai suoi occhi.

Gabin però si smentisce in un altro senso, il suo impegno è tale da dimostrare senza ombra di dubbio che quei discorsi sulla necessità che lo stringe, sull'obbligo al quale non si può rifiutare sono chiacchiere di un uomo che in realtà adora trovarsi sul set e quando ci si trova dimentica le lamentazioni e si applica con tutte le risorse dell'intelletto e dell'esperienza a identificarsi col personaggio che gli è stato attribuito (o a identificarlo con se stesso: ormai il peso della sua personalità e del suo mito è così grande da rendere matematica, inevitabile, qualunque sia l'occasione, una capriola come questa).

Film non allegro, si diceva. *Le chat* racconta di una vecchia copia, un tipografo in pensione e un'ex acrobata di circo azzoppata da un incidente di lavoro, che sopravvive in un logoro palazzo del quartiere di St-Germain, a Parigi, stretto d'assedio dalle più brutte costruzioni che nascono sulle mazzette delle case abbattute.

Julien Bouin e sua moglie Clémence si sono voluti bene, ma adesso il loro rapporto è riscaldo e spento dal peso dei rimpianti, della mancanza di figli, dell'abitudine. Lui dice di non amarla più, lei pro-

testa di amarlo ancora; e intanto vivono esistenze separate, indipendenti perfino al momento di preparare e consumare i pasti. Resiste il bisogno di affetto e forse è per questo che Julie, un giorno si porta a casa un gatto randagio e Clémence reagisce (gelosia?) prima con l'ira e poi uccidendo la bestiola.

L'uomo allora la pianta in asso e va a chiudersi nell'alberghetto che aveva ospitato certe sue squallide «evasioni» giovanili, con la padrona che lo implora di tornare dalla moglie. Sola, Clémence si ammala; Julien rientra a casa, ma deciso a troncare ogni comunicazione verbale con lei: si parleranno solo attraverso dei biglietti.

Proprio mentre ne rilegge alcuni Clémence è colpita da un infarto e muore. Ora Julien vorrebbe ricominciare a parlare, la supplica di rispondergli. Ma è tardi anche per prendere coscienza degli errori accumulati, non gli resta che morire accata a quella che, dopo tutto, è stata la donna della sua vita.

Gabin, una volta, moriva alla fine del film condannato dalle circostanze, da un mondo popolato di nemici implacabili. C'è nella storia triste di *Le chat* qualcosa che ricorda quelle altre storie, lontane, di condannati incolpevoli, di buoni o cattivi ragazzi incapaci di ricordare la propria esistenza all'altrui, di stabilire col resto dell'umanità almeno un simulacro di sintonia.

Anche il tipografo Julien è uno sradicato, un invecchiato «homme traqué» e anche a suo carico il giudizio è stato emesso dall'esterno: una serie di avvenimenti attraverso cui la sua esistenza si è malignamente snodata fino a bloccare gli impulsi del sentimento.

L'accordo della vita a due è saltato perché troppe «cose» si sono frastoppate fra Julien e sua moglie. La vita ha creato la barriera; solo la morte può abbatterla.

Con Gabin e la Signoret, splendidi e amari protagonisti, recitano in *Le chat* Annie Cordy, Jacques Rispal, Harry Max, André Rouyer, Yves Barsacq e altri attori. Lo spunto è in un libro di Simenon, cupo e stragante come sono spesso i racconti di questo grande scrittore.

Pierre Granier-Deferre, regista che non ha mai affascinato spettatori e critici e che nonostante l'età giovane (oggi ha 50 anni, ma cominciò a meno di 30) non ha mai fatto gran conto del bisogno di novità che agita le ultime generazioni di cineasti, tocca qui a giudizio di molti il risultato migliore. A contatto d'una vicenda e di personaggi semplici, anonimi, quotidiani nella loro tragica amarezza, Deferre utilizza con piena proprietà il suo «linguaggio piano e assieme stimolante», la sua «minuziosa introspezione psicologica», il suo «stile assolutamente discreto» (giudizi di Claudio Bertieri).

g. sib.

sabato 26 marzo

CHECK-UP

ore 12,30 rete 1

XII/H Medici na
L'infarto, insieme ai tumori, costituisce la malattia tipica della società moderna. Gli stress a cui l'individuo, volente o nolente, va soggetto, il modo di vivere caotico, disorganizzato e precipitoso, l'ansia di riuscire hanno reso il cuore particolarmente vulnerabile. Oggi, come stanno dimostrando le ultime statistiche, anche per le donne che solo fino a pochi anni fa sembravano immuni da tale fenomeno, essendo entrate nel sistema di lavoro da cui erano emarginate, sono diventati più frequenti i casi di infarto. L'infarto è comunque una cosa molto più complicata e complessa di quanto l'opinione comune creda: diversa è la sintomatologia, diverse sono le cure. In quanto poi alla diagnosi, decisivo è senza dubbio l'elettrocardiogramma che dimostra quasi sempre le alterazioni caratteristiche. E' chiaro però che difficile è prevenire in tempi brevi tale anomalia.

Sul tema intervengono oggi nella rubrica Check up, ideata e realizzata dalla sede RAI di Napoli, alcuni studiosi di cardiologia: il direttore del reparto cardiocirurgia dell'ospedale cantonale di Zurigo, Ake Semmrig, e il cardiologo romano Vittorio Puddi. Come sempre la trasmissione prevede un colloquio in studio fra il pubblico presente e i professori, nonché alcuni filmati con cui vengono esemplificati casi diversi.

ERRORE DI PERSONA

ore 12,30 rete 2

VIP Varie
Clara, una ricca signora americana, sposa un giovane di modeste condizioni che nomina subito presidente della sua società. Per sette anni tutto fila alla perfezione: Claude si dimostra un marito perfetto e un dirigente coscienzioso. Ma ad un tratto, anche se nessun particolare le viene a sostegno, Clara

comincia a sospettare un tradimento e si confida con Margo, la sua migliore amica. Questa le consiglia di non dare corpo alle ombre e poi corre da Claude per consigliarlo di sopprimere la moglie.

Poiché l'uomo non ne ha il coraggio, Margo risolve da sola la questione offrendo alla cara amica una tazza di tè del tutto particolare.

SECONDA DIVISIONE

ore 17 rete 2

XIII/Q
Con la terza ed ultima puntata in onda oggi si chiude la replica di L'esercito di Scipione riproposta nell'ambito della rubrica Seconda divisione. Siamo all'ultimo atto del piccolo esercito: dopo l'attesa e le riflessioni il gruppo entra in piena azione seguendo le tragiche sorti della guerra clandestina. La puntata apre con il matrimonio di Peppe: i suoi compagni sono tutti, meno il maggiore, alla festa, che viene interrotta da un allarme aereo. La sera alla segheria rimane solo Capellupo, mentre gli altri hanno trovato una sistemazione migliore. Toto si fida con Maria e ottiene un lavoro in fabbrica. Rino prende parte a un rastrellamento in montagna e muore. Al ciimitero avviene il primo scontro fra i componenti dell'esercito: Toto accusa il maggiore perché il gruppo non ha ancora fatto niente. Capellupo decide di agire di sua iniziativa. Insieme con Paolino vanno ad attaccare ai muri la stampa dei Gap: viene preso mentre Paolino fa in tempo a rifugiarsi in casa della Barozzi, l'amante del maggiore. All'alba i fascisti perquisiscono il quartiere: il tenente, lo stesso che ha ucciso Rino in montagna, raduna gli uomini, mentre le donne scendono minacciate in strada. Il tenente rilascia perciò tutti.

Mentre nessuno sa niente di Capellupo, il maggiore ha nuovi contatti con i Gap i cui rappresentanti invitano il maggiore e il suo gruppo ad unirsi agli altri partigiani. Ma l'ufficiale con la scusa di dover organizzare gli uomini respinge l'offerta e Toto lo accusa di non capire niente dello spirito della Resistenza. Il maggiore, sconfitto e solo, decide di unirsi all'esercito di Badoglio: mentre parte, all'alba Capellupo viene ucciso dai fascisti.

Mentre nessuno sa niente di Capellupo, il maggiore ha nuovi contatti con i Gap i cui rappresentanti invitano il maggiore e il suo gruppo ad unirsi agli altri partigiani. Ma l'ufficiale con la scusa di dover organizzare gli uomini respinge l'offerta e Toto lo accusa di non capire niente dello spirito della Resistenza. Il maggiore, sconfitto e solo, decide di unirsi all'esercito di Badoglio: mentre parte, all'alba Capellupo viene ucciso dai fascisti.

IL COMMISSARIO DE VINCENZI: Il do tragico
Seconda puntata

ore 20,40 rete 2

II/S di De Angelis
Proseguendo nelle sue indagini all'Eiar, De Vincenzi apprende che Luba Ljubova (la cantante assassinata) si era improvvisamente addormentata durante il concerto perché il suo psicanalista le aveva imposto a scopo di cura un sonno ipnotico, ignorando che la trasmissione era stata anticipata e che quindi la paziente era al lavoro, invece che nel letto di casa sua. Ma al commissario, al solito, interessano di più i caratteri e il passato dei personaggi implicati nel dramma piuttosto della meccanica vera e propria del delitto. Da un interrogatorio all'altro ricostruisce anche il passato della vittima: una infanzia miserabile e infelice nei bassifondi di Marsiglia, una dura lotta per l'affermazione professionale senza esclusione di colpi e di ricatti a personaggi altolocati, la copertura di una adozione ottenuta a caro

prezzo da una vecchia, nobile e ambigua profuga russa. Risale a chiarire che per desiderio di affermazione e di potere, una rivalsa psicologica per la sua infanzia infelice, la cantante continuava a tenere in piedi la sua industria dei ricatti anche all'apice del successo professionale. Ognuno dei ricattati (tutti presenti all'Eiar al momento del delitto) potrebbe essere l'assassino. De Vincenzi li incalza, li sorveglia da vicino, impone loro la sua presenza, li spinge a tradirsi. E alla fine ricostruisce con matematica precisione i movimenti dei vari personaggi sospetti, dal momento dell'interruzione del concerto negli studi radiofonici al delitto. Per uno strano incidente tecnico (forse maliziosamente organizzato dallo stesso commissario) la ricostruzione va in onda e tutti i radioascoltatori seguiranno gli inconfessabili segreti di importanti personaggi (Servizio alle pagine 16-17).

Questa sera alle ore 20,40
sulla rete 2

Bertolini

PRESENTA:

LE AVVENTURE
DI
MARIAROSA



che continuano come in

CAROSELLO

Un nome solo
per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE E PIZZE

Bertolini

radio sabato 26 marzo

IX/C

IL SANTO: S. Teodoro.

Altri Santi: S. Castolo, S. Marciano, S. Tecla, S. Montano, S. Quadrato.

Il sole sorge a Torino alle ore 6.21 e tramonta alle ore 18.48; a Milano sorge alle ore 6.15 e tramonta alle ore 18.42; a Trieste sorge alle ore 5.57 e tramonta alle ore 18.24; a Roma sorge alle ore 6.03 e tramonta alle ore 18.27; a Palermo sorge alle ore 6.01 e tramonta alle ore 18.23; a Bari sorge alle ore 5.46 e tramonta alle ore 18.10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1827, muore a Vienna il musicista Ludwig van Beethoven.

PENSIERO DEL GIORNO: I galantuomini sono i morbidi, soffici guanciali sui quali i furanti riposano e ingressano. (Otway).

IMN
Direttore Jerzy Semkov

Stag. inf. della Rai di Roma

Concerto sinfonico

ore 21 radiodue

Grande concerto concertante in do maggiore op. 56, per pianoforte, violino e violoncello, con accompagnamento d'orchestra, dedicato nel 1807 al principe Lobkowitz: è uno dei lavori più rari ed esaltanti di Beethoven, con il quale si apre la serata dedicata al maestro di Bonn nel 150° anniversario della morte.

Ne sono interpreti il maestro Semkov sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI e il celebre Trio di Trieste.

Antonio Bruers s'era divertito in questo concerto a personificare l'orchestra in Marte e i tre solisti in: Venere, Minerva, Cerere.

Oggi, forse, è meglio non dare eccessivo sfogo all'immaginazione e ascoltare il capolavoro per quello che è: un monumento di contrappunti e un dramma sonoro vitalissimo, ma puro. Assai più equilibratamente il Bruers annotava poi che cui c'è della musica per la musica, splendida

occasione per i tre solisti, mirabili impasti strumentali, una bizzarra evocazione, mistione e anticipazione di stili, attraverso la quale Mozart tende la mano a Schubert, come nel «Largo», la cui melodiosa romanza comincia con uno spunto più mozartiano di Mozart e termina con un motivo più schubertiano di Schubert.

La trasmissione si completa con l'Egmont, op. 84, musica per l'omonima tragedia di Goethe, scritta nel 1810, eseguita la prima volta il 24 maggio di quell'anno e pubblicata nel 1812.

Beethoven aveva seguito con profondo interesse e con sorprendente forza emotiva la vicenda goethiana ma, purtroppo, i suoi affetti per il poeta non furono corrisposti. Goethe preferiva il linguaggio carezzevole di Mozart ed ogni più cauta armonia settecentesca suggeritagli dall'amico Zelter. Beethoven, al contrario, amava proiettare il suo operare verso il futuro.

I/S

Protagonista la Caballé

Salome

ore 21,05 radiouno

Questo dramma in un atto, musicato da Richard Strauss, venne rappresentato per la prima volta al Teatro dell'Opera di Dresda, il 9 dicembre 1905. Sul podio, Ernest von Schuch, protagonista Maria Wittich. Il libretto, intorno a cui lavorò Hedwig Lachmann, si richiama all'omonimo poema di Oscar Wilde, scritto a Parigi il 1891, in francese.

L'argomento era tolto dai Vangeli di san Matteo e di san Marco (cap. 14 e cap. 6) nei quali è narrato il sacrificio di Giovanni Battista, imprigionato in un pozzo da Erode e poi decapitato su istigazione della crudele e affascinante Salome, a sua volta suggestionata dalla madre Erodiade. Scrive un biografo straussiano notissimo, Otto Erhardt, che Oscar Wilde « fu impressionato dalle pitture di Fra' Angelico da Fiesole e di Luca

van Leyden, nonché da una vetrata della cattedrale di Burgos » e che, ancor di più, lo influenzarono due opere letterarie: il racconto Herodias di Gustave Flaubert, con la vivida descrizione dello sfondo orientale, e la novella A rebours di Huysmans con la descrizione del quadro La Danza di Salome di Gustave Moreau ».

In Italia l'opera andò in scena per la prima volta a Torino, il 26 dicembre 1906, sotto la direzione dell'autore (Teatro Regio). La difficile parte di Salome era affidata a una cantante straordinaria: Gemma Bellincioni. A proposito di codesta rappresentazione va detto che, in effetti, la vera prima fu a Milano, poiché Arturo Toscanini riuscì a ottenere la prova generale pubblica alla Scala lo stesso giorno, ma nel pomeriggio, anticipando di qualche ora il « battesimo » torinese. Cantò Salomea Kruseniksy.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— Il mondo che non dorme
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Carlo Principi
(I parte)

7 — GR 1 - 1ª edizione

7.20 Qui parla il Sud

7.30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)

8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8.40 Ieri al Parlamento

8.50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

13 — GR 1 - 5ª edizione

13.30 SHOW DOWN

Bracciodifera tra il pubblico e...
provocato da Paolo Modugno armonizzato da Vito Tommaso diretto da Dino De Palma
Arbitra Duilio Del Prete con Marzia Ubaldi

Nell'intervallo (ore 14.05):
GR 1 flash - 6ª edizione

14.30 E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ
con Fred Bongusto e Gianluigi Mariannini

15 — GR 1 flash - 7ª edizione

15.05 IL MOSCERINO
Settimanale satirico d'attualità diretto da Luigi Lunari
Regia di Alberto Buscaglia

19 — GR 1 - 10ª edizione
19.10 Ascolta, si fa sera
19.15 I programmi della sera
— Asterisco musicale
— MICROSOLO IN ANTEPRIMA
Sinfonica, lirica, da camera in una rassegna di Enzo Restagno

20 — La discussione
Atto unico di Mavor Moore
Traduzione di Elia Nissim
Lui Carlo Alighiero
Lei Marisa Belli
Regia di Gennaro Magliulo (Registrazione)

20.30 Facim' o jazz
Un fatto di clima, di fantasia, di rabbia - Un programma di Renato Marengo
Regia di Michele Mirabella
GR 1 flash - 11ª edizione
21.05 Stagione Lirica di Radiouno
Salome
Dramma musicale in un atto

9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Pietro Bucalossi
Regia di Luigi Grillo
(I parte)

10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10.35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)

11 — Venticinque e li dimostra
Impressioni e commenti sulla TV di Maurizio Costanzo con pubblico ed esperti

12 — GR 1 - 4ª edizione

12.10 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:
L'ALTRO SUONO

15.45 CARTA BIANCA
per un'ora di musica scelta e presentata da Sergio Cossa

Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione

17 — GR 1 SERA - 9ª edizione
— Estrazioni del Lotto

17.35 L'ETA' DELL'ORO
Incontri e scontri con il mondo della terza età
di Giuseppe Liuccio e Lino Matti
Regia di Marcello Sartarelli

18.20 LA RADIO: IERI E DOMANI
radioarabesco di Marina Como con ricordi e proposte di ascoltatori illustri e no
Regia di Enzo Lamoni

di Hedwig Lachmann, dal poema di Oscar Wilde
Musica di RICHARD STRAUSS
Harode: Richard Lewis; Erodiade: Regina Resnik; Salome: Montserrat Caballé; Jokanaan: Sherrill Milnes; Narraboth: James King; Paggio di Erodiade: Julia Hamari; Cinque giudei: Kenneth Mac Donald, Robert Bowman, David Lennox, John Brecknock, George Mac Pherson; Primo nazareno: Michael Rippon; Secondo nazareno: Gwyn Griffiths; Due soldati: Neil Howlett, David Kelly; Un cappadociano: Dennis Wicks; Uno schiavo: Elisabeth Boimbridge

Direttore Erich Leinsdorf
London Symphony Orchestra
Presentazione di Lucio Lironi

23 — GR 1 flash - Ultima edizione
23.05 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Ileana Ghione
Al termine: Chiusura

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Lino Banfi**, **Pippo Franco**, **Felice Andreassi** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**.

Regia di **Aurelio Castellfranchi** (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te: a cura di **Padre Gabriele Adami**

7.55 **Un altro giorno**

(II parte)

8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8.45 **QUALE FAMIGLIA?**

Opinioni sul vivere insieme
Conduce in studio **Dino Basili**

9.30 **GR 2 - Neve**

9.32 **EDIZIONE STRAORDINARIA**

Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio ideato da **Rizza e Vighi** condotto da **Gigi Marziali** con la partecipazione di **Tony Ciccone**, **Wilma Goich** ed **Eduardo Vianello**
Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)

10 — **Speciale GR 2**

Edizione del mattino

10.12 **CORI DA TUTTO IL MONDO**

a cura di **Enzo Bonagura**

10.30 **CANZONI ITALIANE**

GR 2 - Notizie

11.30 **TOHI CHI SI RISENTE...**

Ricordi e buona musica
Un programma di **Carlo Lofredo** con **Cisella Sofio**

12.10 **Trasmissioni regionali**

12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12.45 **Radiotirinfo**

Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

15 — **EDIZIONE STRAORDINARIA**

(II parte)

15.30 **GR 2 - Economia**

Bollettino del mare

15.45 **MUSICA ALLO SPECCHIO**

Un programma di **Giuseppina Consoli** e **Liliana Pannella**
Dibattiti - Curiosità - Inerti musicali affidati a giovanissimi

16.30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16.37 **OPERETTA, IERI E OGGI**

Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi** e **Gianni Gori**
Realizzazione di **Tullio Durigon** e **Guido Pipolo**

17.25 **Estrazioni del Lotto**

17.30 **Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

17.55 **Dall'Auditorium «A» di Bologna**

Spazio giovani

Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo

Presenta **Dario Salvatori**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**

Nell'intervallo (ore 18.30):

GR 2 - Notizie di Radiosera

Rondò alla polacca; Egmont, musiche di scena op. 84 per la tragedia di Goethe; Ouverture - Lied - Intermezzo I - Intermezzo II - Lied - Intermezzo III - Intermezzo IV - Morte di Chieffetta - Melodramma - Sinfonia di Vittoria

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:
Morte e resurrezione di Beethoven. Conversazione di Luigi Magnani

22.30 **GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare

22.45 **MUSICA NIGHT**

23.29 **Chiusura**

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti

6.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (colloquio con l'ACI)

7.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Natalia Aspesi**

Al termine: Notizie dall'estero del **GR 3** e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 66.86.86 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 **SUCCEDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali**

9 — **La stravaganza**

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese

Coordinamento di **Grazia Falucchi** e **Augusto Veroni**

9.45 **Tutte le carte in tavola**

Dati e riflessioni sulla nostra economia

13 — **CONCERTO DEL VIOLINISTA SALVATORE ACCARDO**

Giuseppe Tartini, Sonata in sol minore per violino e basso continuo - Il trillo del diavolo - Larghetto affettuoso - Allegro - Grave - Allegro assai ♦ **Johann Sebastian Bach**, Partita n. 3 in mi maggiore per violino solo (BWV 1006). Prelude - Loure - Gavotta in rondo - Minuetto II e II - Bourree - Giga ♦ **Niccolò Paganini**, Le Streghe, tema e variazioni op. 8 (tema dal balletto «Il nocce di Benevento» di Susmayr) (Pianista Antonio Beltrami)

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Disco club - da Genova
Opera e concerto in microsolfco Intervengono: **Roberto Jovino**, **Edward Neill** e **Claudio Tempo**

15.15 **GR TRE - CULTURA**

OGGI E DOMANI - Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Recine**: **Processo alla pubblicità** - Testi di **Annalisa Cicchiera** e **Orlando Franceschelli** - Realizzazione di **Nini Perno** (I parte)

16.15 **PIETRO LOCATELLI**: **L'arte del violino op. 3**

Terza trasmissione
Concerto n. 3 in fa maggiore per violino e orchestra da camera: **Andante**, **Capriccio**, **Largo** - **Andante**

19.15 **Concerto della sera**

Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni (Clarinetista **Gervase De Peyer** - Sinfonisti del «Melos Ensemble» di Londra)

19.45 **Rotocalco parlamentare**

a cura di **Adriano Declich** (Programma dei Servizi Parlamentari)

20 — **Riccardo Pazzaglia vi invita a: Pranzo alle otto**

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Angelo Magliano** per la politica interna

12. **Il sistema fiscale**

Una trasmissione di **Mario Baldassarri**, **Romano Prodi**, **Angelo Tantazzi** e **Flavia Franzoni**
Coordinamento di **Pierluigi Tabasso** - Regia di **Claudio Novelli**

10.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

10.55 **Invito all'opera (I parte)**

Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi** - **Anna Bolena** - di **Gaetano Donizetti**

11.55 **Concertino**

Frederick Delius: On hearing the first cuckoo in spring (Londra Symphony Orchestra - dir. A. Collins) ♦ **Isaac Albeniz**: Asturias n. 5 da «Suite española» (Arp N. Zazeta) ♦ **Adolphe Charles Adam**: Variazioni di bravura su «Ah, vous dirai-je, maman» (B. Sills, sopr. P. Robinson, fl. C. Wadsworth, pf.) ♦ **Henry Wieniawski**: Polacca brillante n. 1 in re magg. op. 4 (V. Spirakov, vl. B. Bekhterev, pf.) ♦ **Johann Strauss**: Tausend und eine Nacht - op. 346 valzer (Orch. Sinf. di Londra dir. J. Krups)

12.30 **La parte d'ombra**

Dentro, fuori, ai margini dello spettacolo e della cultura a cura di **Anna Benassi** e **Alfio Borghese**

te, Capriccio; Concerto n. 6 in sol minore op. 3 per violino e orchestra da camera - Largo, Capriccio - Adagio - Vivace, Capriccio (Solista **Susanne Lautenbacher** - Mainz Chamber Orchestra - diretta da **Gunter Kohr**)

17 — **JAZZ GIORNALE**

con **Gino Castaldo**

17.45 **Musica a Milano nel '700**

Giuseppe Sammartini: Sonata III in la minore per due violoncelli: **Allegretto** - **Allegro** - **Minuetto** (Allegretto) (Violoncellisti **Anner Bylma** e **Dijk Koster**) ♦ **Giovanni Battista Sammartini**: Magnificat (a più voci con Sinfonia). Magnificat anima mea - Et exultavit - Deposit potentes - Gloria Patri - Sic ut erat (Anna Maria Vallin, soprano, Wanda Madonna, contralto, Giorgio Tadeo, basso - Orchestra dell'Angelicum e Coro Polifonico di Milano diretti da **Umberto Cattini**) ♦ **Giuseppe Sammartini**: Concerto in fa maggiore per flauto diritto, orchestra d'archi e continuo (Franz Brüggner, solista, Gustav Leonhardt, clavicembalo - Orchestra da Camera di Amsterdam diretta da **Andre Fieu**) ♦ **Giovanni Battista Sammartini**: Sinfonia in sol maggiore, Allegro ma non tanto - Minuetto - Grave - Allegro assai (Orchestra da Camera - Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard)

18.45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **L'adulatore**

Tre atti di **Carlo Goldoni**

Dona Sancio - **Carlo Crocchio**
Donna Luigia - **Isabella** - **Angela Pagano**
Don Sigismondo - **Alberto Lionello**
Donna Elvira - **Giuliana Liojodice**
Donna Aspasia - **Palumbo**
Conte Ercole - **Enrico D'Amato**
Alrechinco - **Antonio Battistelli**
Colombina - **Alba Cardilli**
Brighella - **Gino Cavallari**
Pantalone - **Antonio Crast**
Un cuoco genovese **Remo Foglino**
Uno staffiere bolognese **Quinto Parmeggiani**
Uno staffiere veneto **Vittorio Duse**
Uno staffiere fiorentino

Renzo Rossi
Un paggio **Nicoletta Linguasuo**
Un gabelliere **Marcello Mandò**
Un bargello **Mariano Rigillo**
Regia di **Giorgio Pressburger** (Registrazione)

23 — **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: Chiusura

13.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

La voce di **Nicola Rossi Lenzi**

14 — **Trasmissioni regionali**

W.F. *Supremo*



Gigi Marziali (ore 9.32)

19.30 **GR 2 - RADIOSERA**

19.50 **Vogliate scusare l'interruzione**

21 — **Dall'Auditorium del Foro Italo**

LI CONCERTI DI ROMA

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore

Jerzy Semkov

Trio di Trieste
Soprano **Helena Doese**
Recitante **Berndt Kapra**

Ludwig van Beethoven: Concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra: Allegro - Largo -

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 3337, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 4950 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della RAI.

23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0.11 Ascolto la musica e penso: Vitti na crozza, Such a cold night to night, Nel mio piccolo, Swing your daddy, Il mio problema, Machin gun, 0.36 Liscio parade: Doccia, Fantastica, Ma si ma no, Polchita, La mezza età, Baldanzosa, Lisetta va alla moda, Chiacchiere in famiglia, 1.06 Orchestre a confronto: Seasons in the sun, A banda, The air that I breathe, Ebb tide, TSOP, Stranger on the shore, Ricki don't lose that number, 1.36 Fiore all'occhiello: Besame mucho, No no Nanette, Don't be cruel, Amara terra mia, Begin the beguine, Non ti scordar di me, Question, 2.06 Classico in pop: F. Chopin: Preludio op. 28 n. 4, J. S. Bach: Toccata, C. Faure: Pavane, F. Schubert: Ottava sinfonia, R. Schumann: Sogno, 2.36 Palcoscenico gliocci: Incontro, Signore, Fantasia, Al mercato dei fiori, Buena la rainbow, Ma cara, 3.06 Viaggio sentimentale: Bianchi cavalli d'agosto, My prayer, Piccola mia, Grande grande grande, Ad esempio a me piace il Sud, Manha de carnaval, Imagine, 3.36 Canzoni di successo: Desiderare, Tutto a posto, Il bimbo, Il mondo di frutta candita, Per te qualcosa ancora, Era, Ammazza e ohl, 4.06 Sotto le stelle - Rassegna di cori italiani: La campana, Sul ponte di Bassano, Canto de not 'n montagna, Sul cappello che noi portiamo, Cie bielsa manina, Le focarine, Monte Niro, 4.36 Na, Si le flemme, Tarantella internazionale, Era de maggio, 'O zampugnaro 'nammurato, 5.06 Canzoni da tutto il mondo: Agua de marco, The house of the rising sun, Chiribi, Il Sud, Bate pa' tu', Partido alto, Sur notre étoile, 5.36 Musiche per un buongiorno: Marenco, Picasso summer, Popo, Satin soul, Brasil, Wives and lovers, Let me try again.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7.30 Giornale radio, 7.40 Buongiorno in musica, 8.30 Notiziario, 8.35 Canzoni, canzoni, 9.15 Quattro passi, 9.30 Lettere a Luciano, 10.00 E con noi, 10.15 Ritratto musicale, 10.30 Notiziario, 10.35 Calendario, 10.40 Intervento, 10.45 Vanna, 11.15 Cemed-Carosello Gurci, 11.30 Edig Galletti, 11.45 Moda center, 12 In prima pagina.

12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13.30 Notiziario, 14.30 E con noi, 14.45 Ritratto musicale, 14.50 Disco più, disco meno, 14.30 Notiziario, 14.35 Il LP della settimana, 15 Le canzoni più, 15.30 Edizioni Sonora, 15.45 Bla-bla-bla, 16 Notiziario, 16.10 Do-re-mi-fa-sol, 16.30 Programma in lingua slovena.

19.30 Week-end musicale, 20.30 Notiziario, 20.35 Week-end musicale, 21.30 Notiziario, 22 Musica da ballo, 22.30 Giornale radio, 22.45-23 Musica da ballo.

montecarlo m kHz 428 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 17 - 19 - Informazioni, 6.35 Dedicati con simpatia, 6.45 Bollettino meteorologico, 7.30 Notiziario, 8.30 Oroscopo, 8.15 Bollettino meteorologico, 8.36 Rompicapo crisi, 9.30 Notiziario, 9.10 C'era una volta, 9.30 Dedicato... maschile, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna, 10.30 Il libro del week-end, 10.57 La schedina di Benito Lorenzi, 11.15 Risponde Roberto Bialci: Enogastronomia, 11.30 Rompicapo, 12.05 Aperitivo in musica, 12.30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo.

14.15 La canzone del vostro amore, 15.35 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo, 15.54 Rompicapo tira, 16.24 Studio sport H.B. con Lillane e Antonio.

17.30 Il gran torneo dei cantanti, con Avanna-Gana, 18.03 Quale del tre? 19.03 Fata vola, 20.30 vostro programma, 19.30-19.45 Radio rievolegio.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La voix de la Vallée, Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14.15 Rispondiamo con la musica, 14.30 Dal mondo del lavoro, 14.40 Il roddendone - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto, 15.10 - La realtà della Chiesa in Regione - Rubrica religiosa di don Alfredo Canele e don Armando Costa, 15.25-15.30 Notizie flash, 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13.40-14.30 Nutizie per i Ladins dal Dolomites, 19.05-19.15 - Dai crepus di Sella - Cianties de Gherdeina.

Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11.30 - Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione, 12.35-12.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia

Giulia, 18.20 Sabato sera - Guida G. - 18.40-19.15 Centro dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste, 19.10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera, 14.30-14.45 L'ora della Venezia Giulia - L'Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14.45-15.30 - Diacodicea - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12.10-12.30 Gazzettino sardo, 14.30 Gazzettino sardo - La settimana economica di I. De Magistris e sicurezza sociale, 15 L'opinione su..., 15.30-16 Varietà musicale, 19.30 Qualche nota, 19.45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia, 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia, 12.30-14.30 Programma musicale con Pippo Pattavina e Mariella Lo Giudice. Testi di Enzo Di Pisa. Realizzazione di Biagio Scrimizzi, 14.30 Gazzettino Sicilia, 39 ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini, 15 Sicilia a tavola, a cura di Giovanni De Simone con Carlo Magno, 15.30 Leggero ma non troppo presentato da Maria Concetta Bolone, 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia, 40 ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14.30 (Lazio e Puglia ore 14.30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14.30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, 15.30-16.30 Il Giornale del Piemonte: terza edizione, 16.30-17.30 Il Giornale del Piemonte: quarta edizione, 17.30-18.30 Il Giornale del Piemonte: quinta edizione, 18.30-19.30 Il Giornale del Piemonte: sesta edizione, 19.30-20.30 Il Giornale del Piemonte: settima edizione, 20.30-21.30 Il Giornale del Piemonte: ottava edizione, 21.30-22.30 Il Giornale del Piemonte: nona edizione, 22.30-23.30 Il Giornale del Piemonte: decima edizione, 23.30-24.30 Il Giornale del Piemonte: undicesima edizione, 24.30-25.30 Il Giornale del Piemonte: dodicesima edizione, 25.30-26.30 Il Giornale del Piemonte: tredicesima edizione, 26.30-27.30 Il Giornale del Piemonte: quattordicesima edizione, 27.30-28.30 Il Giornale del Piemonte: quindicesima edizione, 28.30-29.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 29.30-30.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 30.30-31.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 31.30-32.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 32.30-33.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 33.30-34.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 34.30-35.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 35.30-36.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 36.30-37.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 37.30-38.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 38.30-39.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 39.30-40.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 40.30-41.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 41.30-42.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 42.30-43.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 43.30-44.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 44.30-45.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 45.30-46.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 46.30-47.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 47.30-48.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 48.30-49.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 49.30-50.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 50.30-51.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 51.30-52.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 52.30-53.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 53.30-54.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 54.30-55.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 55.30-56.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 56.30-57.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 57.30-58.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 58.30-59.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 59.30-60.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 60.30-61.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 61.30-62.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 62.30-63.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 63.30-64.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 64.30-65.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 65.30-66.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 66.30-67.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 67.30-68.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 68.30-69.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 69.30-70.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 70.30-71.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 71.30-72.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 72.30-73.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 73.30-74.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 74.30-75.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 75.30-76.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 76.30-77.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 77.30-78.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 78.30-79.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 79.30-80.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 80.30-81.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 81.30-82.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 82.30-83.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 83.30-84.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 84.30-85.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 85.30-86.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 86.30-87.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 87.30-88.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 88.30-89.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 89.30-90.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 90.30-91.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 91.30-92.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 92.30-93.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 93.30-94.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 94.30-95.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 95.30-96.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 96.30-97.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 97.30-98.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 98.30-99.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 99.30-100.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 100.30-101.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 101.30-102.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 102.30-103.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 103.30-104.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 104.30-105.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 105.30-106.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 106.30-107.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 107.30-108.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 108.30-109.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 109.30-110.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 110.30-111.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 111.30-112.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 112.30-113.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 113.30-114.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 114.30-115.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 115.30-116.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 116.30-117.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 117.30-118.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 118.30-119.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 119.30-120.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 120.30-121.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 121.30-122.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 122.30-123.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 123.30-124.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 124.30-125.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 125.30-126.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 126.30-127.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 127.30-128.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 128.30-129.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 129.30-130.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 130.30-131.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 131.30-132.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 132.30-133.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 133.30-134.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 134.30-135.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 135.30-136.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 136.30-137.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 137.30-138.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 138.30-139.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 139.30-140.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 140.30-141.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 141.30-142.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 142.30-143.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 143.30-144.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 144.30-145.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 145.30-146.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 146.30-147.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 147.30-148.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 148.30-149.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 149.30-150.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 150.30-151.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 151.30-152.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 152.30-153.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 153.30-154.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 154.30-155.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 155.30-156.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 156.30-157.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 157.30-158.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 158.30-159.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 159.30-160.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 160.30-161.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 161.30-162.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 162.30-163.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 163.30-164.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 164.30-165.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 165.30-166.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 166.30-167.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 167.30-168.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 168.30-169.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 169.30-170.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 170.30-171.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 171.30-172.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 172.30-173.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 173.30-174.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 174.30-175.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 175.30-176.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 176.30-177.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 177.30-178.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 178.30-179.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 179.30-180.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 180.30-181.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 181.30-182.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 182.30-183.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 183.30-184.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 184.30-185.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 185.30-186.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 186.30-187.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 187.30-188.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 188.30-189.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 189.30-190.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 190.30-191.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 191.30-192.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 192.30-193.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 193.30-194.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 194.30-195.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 195.30-196.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 196.30-197.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 197.30-198.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 198.30-199.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 199.30-200.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 200.30-201.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 201.30-202.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 202.30-203.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 203.30-204.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 204.30-205.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 205.30-206.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 206.30-207.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 207.30-208.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 208.30-209.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 209.30-210.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 210.30-211.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 211.30-212.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 212.30-213.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 213.30-214.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 214.30-215.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 215.30-216.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 216.30-217.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 217.30-218.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 218.30-219.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 219.30-220.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 220.30-221.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 221.30-222.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 222.30-223.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 223.30-224.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 224.30-225.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 225.30-226.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 226.30-227.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 227.30-228.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 228.30-229.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 229.30-230.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 230.30-231.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 231.30-232.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 232.30-233.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 233.30-234.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 234.30-235.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 235.30-236.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 236.30-237.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 237.30-238.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 238.30-239.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 239.30-240.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 240.30-241.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 241.30-242.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 242.30-243.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 243.30-244.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 244.30-245.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 245.30-246.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 246.30-247.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 247.30-248.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 248.30-249.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 249.30-250.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 250.30-251.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 251.30-252.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 252.30-253.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 253.30-254.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 254.30-255.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 255.30-256.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 256.30-257.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 257.30-258.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 258.30-259.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 259.30-260.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 260.30-261.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 261.30-262.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 262.30-263.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 263.30-264.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 264.30-265.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 265.30-266.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 266.30-267.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 267.30-268.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 268.30-269.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 269.30-270.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 270.30-271.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 271.30-272.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 272.30-273.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 273.30-274.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 274.30-275.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 275.30-276.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 276.30-277.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 277.30-278.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 278.30-279.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 279.30-280.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 280.30-281.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 281.30-282.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 282.30-283.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 283.30-284.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 284.30-285.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 285.30-286.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 286.30-287.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 287.30-288.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 288.30-289.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 289.30-290.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 290.30-291.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 291.30-292.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 292.30-293.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 293.30-294.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 294.30-295.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 295.30-296.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 296.30-297.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 297.30-298.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 298.30-299.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 299.30-300.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 300.30-301.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 301.30-302.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 302.30-303.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 303.30-304.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 304.30-305.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 305.30-306.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 306.30-307.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 307.30-308.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 308.30-309.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 309.30-310.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 310.30-311.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 311.30-312.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 312.30-313.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 313.30-314.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 314.30-315.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 315.30-316.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 316.30-317.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 317.30-318.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 318.30-319.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 319.30-320.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 320.30-321.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 321.30-322.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 322.30-323.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 323.30-324.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 324.30-325.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 325.30-326.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 326.30-327.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 327.30-328.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 328.30-329.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 329.30-330.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 330.30-331.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 331.30-332.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 332.30-333.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 333.30-334.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 334.30-335.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 335.30-336.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 336.30-337.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 337.30-338.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 338.30-339.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 339.30-340.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 340.30-341.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 341.30-342.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 342.30-343.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 343.30-344.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 344.30-345.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 345.30-346.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 346.30-347.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 347.30-348.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 348.30-349.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 349.30-350.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 350.30-351.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 351.30-352.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 352.30-353.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 353.30-354.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 354.30-355.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 355.30-356.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 356.30-357.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 357.30-358.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 358.30-359.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 359.30-360.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 360.30-361.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 361.30-362.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 362.30-363.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 363.30-364.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 364.30-365.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 365.30-366.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 366.30-367.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 367.30-368.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 368.30-369.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 369.30-370.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 370.30-371.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 371.30-372.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 372.30-373.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 373.30-374.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 374.30-375.30 Il Giornale del Piemonte: sedicesima edizione, 375.30-376.30 Il Giornale del Piemonte

CAVALLINO ROSSO

brandy di Piemonte



TESTA

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

padre Cremona

Rimorso per aver imprecato

«Ho imprecato dal profondo del cuore contro una parente ed ora ho un rimorso perché la vedo soffrire. E' vero che le imprecazioni arrivano?...»
(Milena Sacchi - Modena).

Certo no. Non posso immaginare che il buon Dio si faccia scario al servizio della nostra vendetta. Ma chi ha augurato disgrazie prova poi il rimorso, talora purtroppo la compiacenza, di averle determinate. Ora racconto la ricostruzione di una mia lontana esperienza. Avevo due amici. Non erano amici tra loro, ma solo si conoscevano. Anzi, poiché si riteneva che l'uno contasse molto nella società, il primo mi pregò di interporre i miei buoni uffici per ottenere dall'altro di essere aiutato nella realizzazione di certe sue aspirazioni. Il che non avvenne o perché l'amico, ritenuto influente, in realtà non aveva tutte le possibilità che gli si attribuivano o perché non rimase convinto delle capacità di chi gli avevo raccomandato. Questi si venne sempre più irritando verso l'altro, ritenendolo responsabile unico della sua sfortunata carriera, sino a concepire per lui un odio inconsapevole.

In ciò veniva influenzato anche da sua moglie, che più irritata e più ambiziosa di lui cominciò a sputare bile contro l'amico influente (conosciuto da lei poco più che di nome). Si trattava, per ambedue i casi, di cristiani convinti. Ma nemmeno questo servì a creare una zona di rispetto verso il fratello di fede. Anzi acui l'acredine fino a rimproverare come ipocrite, false e interessate le personali manifestazioni di vita cristiana della persona considerata influente. Udì allora uscire dalla bocca dei due delusi, moglie e marito, parole di maledizione. Non c'era secondo me nessuna ragione perché Dio accogliesse quelle imprecazioni. Io ritenevo l'amico insultato cristianamente sincero. Ma, talvolta, mi viene da pensare. Dio raccoglie anche le imprecazioni non giuste e dettate solo da un livore, come se volesse dare qualche soddisfazione all'imprecante. E', o sarebbe, un terribile modo, di comportarsi da parte di Dio, come se volesse dire al fratello ciecamente irritato: «Vuoi proprio che ti accontenti? Allora guarda i guai che combini, avrai da pentirtene anche tu».

Si tratta forse di un'illusoria coincidenza tra l'imprecazione umana e l'agire autonomo di Dio che ama sempre mettere a prova la fedeltà dei suoi amici. Dio infatti, anche quando deve far giustizia, non ha bisogno di suggeritori, né di pubblici accusatori. Io vidi, insomma, colpo dopo colpo, lungamente provati un uomo e una famiglia a me cari. E nel dolore egli sempre forte e cristianamente esemplare, sino a rendermi tranquillo e orgoglioso dell'amicizia e della fiducia che avevo e mi era stata accordata. E immaginai, sempre ricordandomi delle espressioni dell'altro, che tra Dio e questi, ci fosse un drammatico colloquio notturno: «L'ho colpito, lo hai certamente saputo, ti sta bene?». «Non ancora, più forte». E Dio colpì più forte! «Ti ho ascoltato, dimmi basta, ora, amalo questo tuo fratello...». «No, ancora più forte...». Lo diceva perché in realtà non si rendeva conto della sofferenza dell'altro, circondata da un dignitoso riserbo.

Ci vuole del tempo prima che ci rendiamo conto e restiamo sensibilizzati e angustiatissimi dalla sofferenza di un avversario. E Dio colpì una terza, una quarta volta. Nei suoi sonni il mio amico, quello che aveva imprecato, cominciò a essere profondamente turbato, a sentirsi coinvolto nelle disgrazie dell'altro fino al rimorso. Ormai si parlava in giro di quelle disgrazie, anche se il colpito si dimostrava sempre cristianamente sereno. Colui che aveva imprecato, sentì, nella sua coscienza, di non essere stato un cristiano. Forse nemmeno un uomo.

Sono martiri come i Santi Innocenti

«Mi domando quale sorte eterna raggiungano i bambini abortiti, poiché hanno un'anima...» (Sandra Del Monte - Torino).

Gli uomini che misurano l'immensurabile amore di Dio per le sue creature immaginano un Limbo, come una condizione neutrale, più di malinconia che di felicità. In realtà Dio rende immensamente felici queste creature morte senza battesimo ma anche senza colpa. I bambini abortiti dove vanno? Per me sono come i Santi Innocenti. Martiri, perché uccisi per una causa raggiungono la pienezza del premio eterno.

Padre Cremona

Fatto bene da gente seria

tradizionalmente scrupolosa che cura con serietà ogni suo prodotto.

Quando ha deciso di fare un brandy lo ha fatto bene, lo ha maturato al punto giusto di invecchiamento e lo ha proposto agli amatori senza vantarsi.

Perché offrire un buon brandy non è solo naturale per gente seria: è doveroso.



***Un pollo intero lo paghi
dalla testa ai piedi.***

***Poi la testa la butti via,
le interiora le butti via,
le zampe le butti via.***



**Pollo Arena è tutta resa.
Paghi solo quello che mangi.
Ecco perché, in padella, i conti tornano.
Sempre.**



**Pollo Arena
è "tuttaresa".**

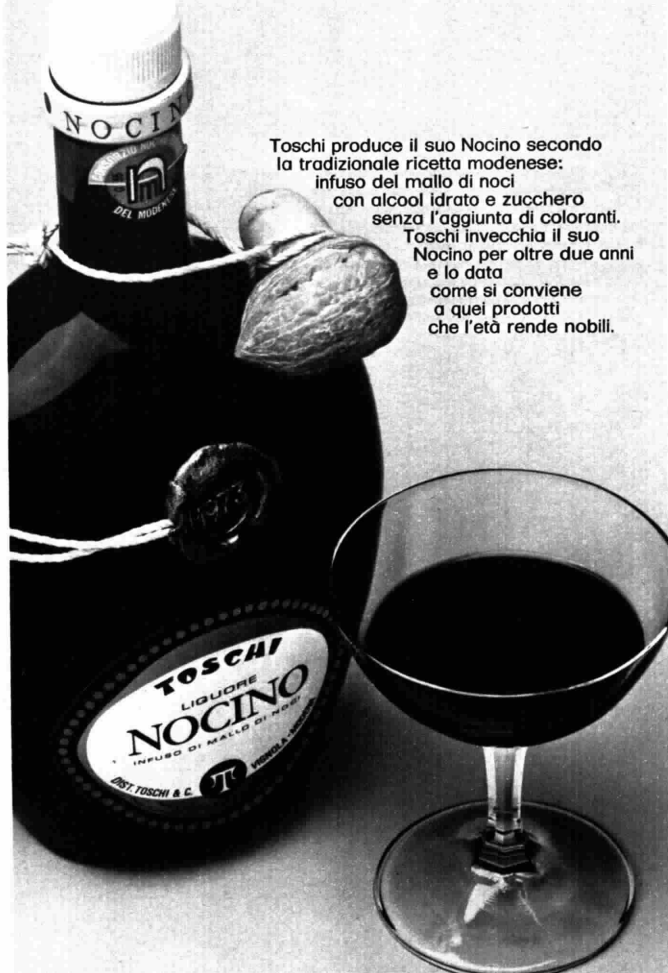
Perché è già "pulito".

Perché è un pollo di qualità (la qualità Arena), protetta dalla confezione "Salva-Origine".

Perché è un pollo sicuro garantito dall'inconfondibile cartellino rosso.

Arena qualità e convenienza.

il gusto della qualità lo spirito della tradizione



Toschi produce il suo Nocino secondo la tradizionale ricetta modenese: infuso del mallo di noci con alcool idrato e zucchero senza l'aggiunta di coloranti. Toschi invecchia il suo Nocino per oltre due anni e lo data come si conviene a quei prodotti che l'età rende nobili.

NOCINO TOSCHI

nobile e forte

le nostre pratiche

il consulente sociale

Incarichi scolastici

«Ma questo benedetto problema degli incarichi scolastici per l'anno in corso, quando sarà risolto?» (Mariella Esposito - Rozzano di Milano).

Meglio tardi che mai. Ad anno scolastico ormai più che a metà, è stato finalmente raggiunto un accordo sul problema degli «incarichi» d'insegnamento per l'anno in corso. Il problema riguarda, a Milano e provincia, circa 2500 insegnanti, ed è stato di difficile soluzione, perché ormai la situazione nelle varie scuole si è stabilizzata, e non si poteva rimuovere o spostare dei docenti senza provocare un terremoto che avrebbe compromesso alla base il rendimento degli studenti. È stato quindi convenuto quanto segue: le nomine inizieranno presto, con una prima quota di convocati, però gli insegnanti aventi diritto alla nomina e attualmente in qualità di supplenti non verranno spostati nella sede prevista dal nuovo incarico, ma termineranno l'anno scolastico nella scuola dove si trovano e raggiungeranno la sede loro assegnata con l'inizio dell'anno scolastico '77-78.

A questo punto si poneva un problema: come salvare i diritti degli insegnanti che finora erano senza posto di lavoro senza rimuovere i supplenti che stanno insegnando nelle sedi destinate ai primi? Lo scoglio è stato aggirato con la decisione di farli entrare comunque nell'organico della scuola ad essi destinata, delegando i presidi ad utilizzarli per altre attività didattiche. L'intera operazione risente dei macroscopici ritardi, ed essendo nata da una mediazione tra vari interessi accusa anche i punti deboli di ogni soluzione di compromesso, ma è comunque un primo passo verso la normalizzazione del delicato settore, anche se indubbiamente non mancheranno contrasti e disfunzioni. Il provveditore si è comunque impegnato a predisporre tutti gli strumenti amministrativi adatti a sveltire le pratiche relative.

Il SISM-Cisl, in una sua nota, fa rilevare che l'accordo ha un'importanza rilevante perché, oltre ad andare incontro alle giuste esigenze degli insegnanti interessati, il provvedimento eviterà ulteriori «caroselli degli insegnanti», garantendo fino a giugno la continuità didattica.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

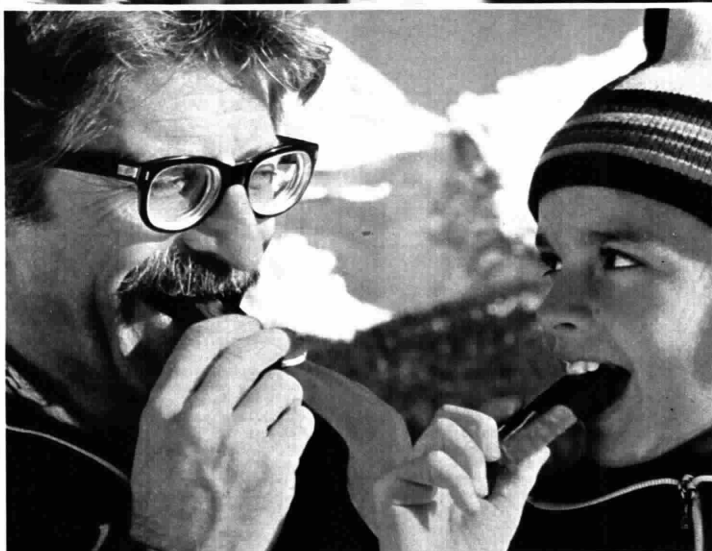
Valore di appartamento

«Nel 1972 cedetti con un compromesso di compravendita un appartamento di mia proprietà in una zona semicentrale di Milano al prezzo concordato di L. 8.500.000. Nell'ottobre 1974 fu stipulato presso il notaio l'atto di compravendita e si dichiarò un valore di L. 8.000.000 pagando una piccola quota di INVIM. Il valore dell'appartamento nel 1983 lo si calcolò in L. 5.000.000. In questi giorni, tanto io quanto il compratore, riceviamo un avviso di accertamento per un valore di L. 24.000.000, valore che è tre volte la somma pagata e lontana dal valore dell'appartamento considerato popolare e con riscaldamento autonomo. Aggiungo che non avendo l'ufficio delle imposte inviato precedentemente un avviso di valutazione con il quale ci si convocava per concordare, ora si tratta di accettare il valore accertato o ricorrere entro due mesi alla commissione tributaria di 1° grado. Detto accertamento comporta per l'acquirente un esborso di L. 2.150.000 per tassa registro e penalità e per il venditore un importo di L. 3.400.000 per INVIM e penalità e ciò per un totale di L. 5.550.000 per una proprietà pagata L. 8.500.000. A me tutto ciò sembra assurdo. Posso solo supporre che abbiano tenuto conto del valore attuale e non allattato del vero. Quale consiglio mi può dare in merito?» (Innocente Grandi - Milano).

Al momento non sussiste altra possibilità che quella del ricorrere contro l'accertamento, per il che consigliamo farsi assistere da qualificato professionista.

Sebastiano Drago

...“Papà, ma com'è duro lo sci di fondo!”



Mars...e di nuovo in forma!

Una merenda semplicemente squisita non può bastare. Tu vuoi che sia anche una merenda ricca. E allora, prendi un Mars, il cioccolato ripieno. Mars è cioccolato al latte, per dare nutrimento.

E' caramella mou, per dare energia.

E' crema al malto, per dare resistenza.

Basta un Mars...e di nuovo in forma!



l'osservatorio di Arbore

Jazz a Bergamo

Con l'abolizione del Festival del Jazz di Bologna, che da moltissimi anni era uno dei principali appuntamenti fissi per gli appassionati (i musicisti che dovevano partecipare nel novembre scorso all'ultima edizione, già scritturati dagli organizzatori, furono dirottati all'ultimo momento a Torino per una «tre giorni» che ebbe un buon successo), le rassegne jazzistiche italiane più importanti sono rimaste tre: **Umbria Jazz** (che a quanto pare si farà anche quest'anno, e più o meno nello stesso periodo dell'anno scorso, cioè alla seconda metà di luglio), Pescara (in programma per l'inizio di luglio) e infine Bergamo (prende il via a momenti: dal 16 al 19 marzo), che dopo la scomparsa del festival bolognese è ora la più anziana manifestazione del genere con i suoi nove anni di età.

La **Rassegna Internazionale del Jazz bergamasca**, quest'anno è articolata in tre serate distinte: la prima è riservata ai musicisti europei, la seconda ai musicisti italiani e la terza a quelli americani. E' una suddivisione che serve a dare un tocco di organicità al festival, in omaggio alla tendenza attuale di abolire i criteri per la verità piuttosto confusionari di una volta, quando alle rassegne jazzistiche s'intivano alla rinfusa musicisti di ogni stile e nazionalità (ma come

è ovvio dominavano sempre gli americani) purché facessero «cartellone», purché cioè avessero un nome noto. Si faceva più che altro per dire che al tale festival avevano partecipato i tali grossi calibri, senza curarsi troppo del fatto che magari un trio di free-jazz si trovava, in un concerto, fra una big-band di trenta elementi che suonava swing e un gruppo bop di sette musicisti stile anni Cinquanta.

Oggi il pubblico, il pubblico giovane che è subentrato numerosissimo alla ristretta élite degli appassionati di un tempo, vuole chiarezza non solo nella musica che va ad ascoltare, ma anche nei criteri di scelta dei diversi solisti e gruppi, alla quale scelta vorrebbe (e dopotutto dovrebbe) partecipare.

Insomma l'epoca in cui gli organizzatori gettavano in palcoscenico un «pacco» pieno di jazz e lasciavano che esplodesse a caso è finita. Adesso la gente non vuole solo buona musica, ma anche musica — e musicisti — selezionata secondo principi logici. Vuole che la presenza di un certo musicista in una certa manifestazione abbia un senso, al di là del nome.

Riuscirà il festival di Bergamo a soddisfare queste esigenze? Gli organizzatori intanto hanno pensato a risolvere alcuni problemi pressanti, anzitutto quello dei prezzi, e hanno portato il biglietto a un livello accettabilissimo: 500 lire per le gradinate e 1000 per la platea. La divisione in gradinate e platea si

deve al fatto che la rassegna, com'è già accaduto nell'edizione precedente, si svolge al Palazzo dello Sport, la cui acustica non è certo fra le migliori, ma la cui capienza permette a un pubblico assai più vasto di quello che potrebbe contenere un teatro di assistere ai concerti. E oggi è indispensabile offrire una rassegna jazzistica alla platea più numerosa, soprattutto quando a finanziare l'operazione intervengono le aziende autonome (è appunto il caso di Bergamo), il cui obiettivo dev'essere quello di servire la collettività, naturalmente nei limiti del possibile.

Quanto al cartellone della rassegna c'è da notare che specie nel caso degli stranieri si è cercato di evitare di scritturare i «soliti» musicisti, di chiara fama e bravissimi, che ormai in Italia sono di casa e il pubblico ha già ascoltato parecchie volte. Ecco quindi nella serata dedicata agli americani il gruppo del sassofonista, flautista e oboista Yusuf Lateef, un solista assente da lungo tempo dai nostri palcoscenici (lo accompagnano il pianista Danny Mixon, il contrabbassista Bobby Cunningham e il batterista Albert Heath), il quartetto del sassofonista Dewey Redman, poco conosciuto da noi (suonano con lui il trombettista Ted Daniel, il contrabbassista Fred Hopkins e il batterista Edie Moore) e infine l'Ensemble del vibrafonista Bobby Hutchinson (con Hadley Caliman al sax tenore e al flauto, James Leary al contrabbasso ed Eddie Marchall alla batteria).

Nel concerto inaugurale, quello riservato ai jazzisti europei, suoneranno il quartetto del sassofonista francese François Jeanne (un gruppo che si è già esibito a Roma al Music Inn con molto successo; ne fanno parte il batterista Aldo Romano, il contrabbassista J.-F. Jenny Clark e il pianista Michel Grailier, tutti francesi), il quintetto del nostro trombettista Enrico Rava (ne fanno parte musicisti italiani, danesi e svedesi: Massimo Urbani al sax tenore, Bobo Stenson al piano, Palle Danielsson al contrabbasso e Jon Christensen alla batteria) e il quartetto Stanke-Vesala (musicisti polacchi e finlandesi: Tomasz Stanko alla tromba, Tomasz Szukalski al sax, Antti Hytti al basso ed Edward Vesala alla batteria).

Per quanto riguarda gli italiani, infine, ci saranno uno dei più interessanti fra i gruppi giovani, e cioè il trio Cadmo (Antonello Salis al pianoforte, Riccardo Lai al basso e Mario Paliano alla batteria), il pianista Piero Bassini, che suonerà da solo, e il nuovo quartetto del batterista e percussionista Andrea Centazzo, con Bruno Tommaso al basso, Eugenio Colombo al sax-alto e Giancarlo Schiaffini al trombone.

Renzo Arbore



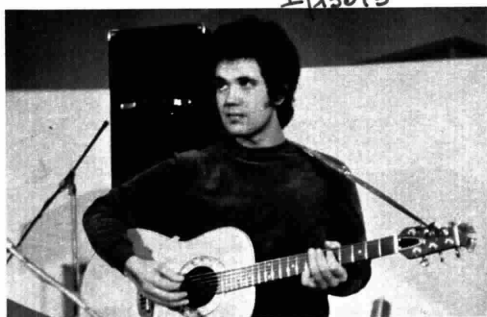
Torna l'iva

Tina Zanicchi, dopo una lunga assenza dalla Hit Parade, è tornata al successo con «Mamma tutto», una canzone in controtendenza. Sullo slancio di questa indicazione che le è stata data dal pubblico, la cantante sta adesso preparando un LP per sfruttare il nuovo filone

pop, rock, folk

TULLIO DE PISCOPO

Beniamino di tutti i dilettanti italiani di batteria, riconosciuto caposcuola italiano del suo strumento, **Tullio De Piscopo** è probabilmente il numero uno tra i batteristi nostrani e svolge da tempo una frenetica attività come «session-man» nella realizzazione dei dischi di grosse e piccole formazioni di vario genere. A questo alterna l'attività di leader di un suo proprio gruppo formato da ottimi musicisti, come i tastieristi Mario Rusca e Sante Palumbo, il chitarrista Sergi Farina e l'acustico Giorgio Cocciolo, il bassista Stefano Cerri, i sassofonisti Giorgio Baiocco e Larry Nocella e il percussionista Maurizio Preti. Esce ora il «Tullio De Piscopo Vol. 2», seconda prova discografica del gruppo. Il genere spazia dal jazz al rock ma notevolmente sono le atmosfere popolari e folkloristiche che De Piscopo cerca di ricreare un po' per ricordare le sue origini napoletane, un po' per svincolarsi



Un Battisti in arrivo da Los Angeles

«Io, tu, noi tutti» s'intitola il nuovo LP che **Lucio Battisti** ha inciso a Los Angeles subito dopo la versione inglese per il mercato americano. Il cantante, sempre in coppia con Mogol, è tornato alle atmosfere sognanti di qualche anno fa: canzoni semplici, musica orecchiabile, ritmica leggera sono le caratteristiche di questo disco destinato a un immediato «boom»

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Furia** - Mal (Ricordi)
- 2) **Honky tonk train blues** - Keith Emerson (Ricordi)
- 3) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 4) **Più** - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 5) **Oba-ba-luu-ba** - Daniela Goggi (CBS)
- 6) **I wish** - Stevie Wonder (EMI)
- 7) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
- 8) **If you leave me now** - Chicago (CBS)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Stati Uniti

- 1) **Lowe them from « A star is born »** - Barbra Streisand (Columbia)
- 2) **New kid in town** - Eagles (WEA)
- 3) **Fly like an eagle** - Steve Miller Band (Capitol)
- 4) **I like dreamin'** - Kenny Nolan (20th Century)
- 5) **Blades by the light** - Manfred Mann (WEA)
- 6) **Night moves** - Bob Seger (Capitol)
- 7) **Dancing queen** - Abba (Atlantic)
- 8) **Year of the cat** - Al Stewart (GTO)
- 9) **Turn between two lovers** - Mary McGarr (Capitol)
- 10) **Weekend in New England** - Barry Manilow (Arista)

Inghilterra

- 1) **When you need you** - Leo Sayer (Chrysalis)
- 2) **Chanson d'amour** - Manhattan Transfer (Atlantic)
- 3) **Boogie nights** - Heatwave (GTO)
- 4) **Don't cry for me Argentina** - Judy Conington (MCA)
- 5) **Romeo** - Mr. Big (EMI)

- 6) **Don't leave me this way** - Harold Melvin and The Blue Notes (CBS)
- 7) **Yack in the box** - The Moments
- 8) **Sing me** - The Brothers (Bus Stop)
- 9) **Don't give up on us** - David Soul (Private Stock)
- 10) **They shoot horses don't they** - Racing Cars

Francia

- 1) **Le temps des cerises** - Michel Sardou (Télex)
- 2) **L'amour qui brûle en moi** - Sheila (Carrère)
- 3) **Voici les clés** - Gérard Le Norman (CBS)
- 4) **Laisse une chance à notre amour** - Claude François (Flèche)
- 5) **Les chansons françaises** - La bande à Basile (Melba)
- 6) **Money money money** - Abba (Melba)
- 7) **Je pars** - Nicolas Peyrac
- 8) **Don't leave me this way** - Thelma Houston
- 9) **Do it for me** - Jennifer
- 10) **Hey mister Lee** - Philippe Laval

(Dati rilevati da « Big music »)

album 33 giri

In Italia

- 1) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 2) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (EMI)
- 3) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 4) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
- 5) **Singolare** - Mina (PDU)
- 6) **Più** - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 7) **Four season of love** - Donna Summer (Durium)
- 8) **Love in C minor** - Cerrone (WEA)
- 9) **Live if music** - The Ritchie Family (CBS)
- 10) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)

Stati Uniti

- 1) **A star is born** - Streisand (Columbia)
- 2) **Hotel California** - Eagles (A&M)
- 3) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Motown)
- 4) **Wings over America** - Wings (Capitol)
- 5) **Boston** (Epic)
- 6) **Frankton comes alive** - Peter Frampton (A&M)
- 7) **Fly like an eagle** - Steve Miller Band (Capitol)
- 8) **Linda ronstadt's greatest hits** (Arista)
- 9) **Year of the cat** - Al Stewart (Janus)
- 10) **A day at the races** - Queen (Elektra)

Inghilterra

- 1) **Red river valley** - Slim Whitman (United Artists)
- 2) **Low** - David Bowie (RCA)
- 3) **Evita** - Various Artists (MCA)
- 4) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamil Motown)

Radio Montecarlo

- 1) **Hotel California** - Eagles (A&M)
- 2) **David soul** (Private Stock)
- 3) **Arrival** - Abba (Epic)
- 4) **20 golden greats** - Shadows (EMI)
- 5) **Animals** - Pink Floyd (Harvest)
- 6) **Endless flight** - Leo Sayer (Chrysalis)
- 1) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)
- 2) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamil Motown)
- 3) **Ullallà** - Antonello Venditti (RCA)
- 4) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 5) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
- 6) **Hotel California** - Eagles (A&M)
- 7) **Verità nascoste** - Le Orme (Phonogram)
- 8) **Low** - David Bowie (RCA)
- 9) **33/1/3** - George Harrison
- 10) **Trapezio** - Renato Zero (RCA)

dischi leggeri

CANTATE A DISPETTO

Dori Ghezzi convocata con telegramma, è arrivata in volo a Milano dalla Sardegna. Ness s'è fermato qualche giorno nella capitale della Lombardia. I soliti convenevoli, qualche prova ed è nato « Amore bellissimo » (33 giri, 30 cm. - Durium -). La strana coppia si ripete ormai da anni, ma riesce sempre a trovare nuovi spunti per un genere che ha un pubblico affezionato. Questa volta però la varietà degli arrangiamenti riesce a rompere la monotonia e il disco non annoia. E' già un grosso risultato.

MOMENTO DIFFICILE

Evidentemente Nicola Di Bari ha nuovamente azzeccato una serie negativa dopo il successo che gli era venuto da un gruppo di canzoni che erano adatte al suo temperamento. Ora invece sembra stentare a ritornare su uno standard tale da legittimare un ritorno alla Hit Parade e anche il suo nuovo 33 giri (30 cm. - Carosello -) intitolato semplicemente « Nicola Di Bari » non gli consente di prendere quota. Tuttavia nel gruppo di canzoni che ci propone c'è la più bella del mondo, un grosso successo di Marino Marini che ci consente di apprezzare nuovamente le sue qualità. Forse per Nicola è soltanto questione di trovare il repertorio adatto.

IN DISCOTECA

Ancora un LP dedicato alle discoteche ed a chi ama quel genere « sexy » che sta avendo molto successo in questi mesi. E' intitolato « Cerrone » (33 giri, 30 cm. - WEA -) dal nome del leader del nuovo gruppo di voci femminili che si esibiscono in gridolini soffocati. Tutto risaputo, ma i tre brani (uno di essi, « Love in G minor », occupa un'intera facciata), appaiono eseguiti con particolare efficacia.

LA VIOLENZA

Ivan Graziani è destinato a diventare un nuovo caposcuola: quello dei cantautori della violenza. Il suo LP d'esordio (« I lupi », etichetta « Numero Uno ») colpisce infatti per il crudo realismo con la quale è raccontata la storia di una rapina ad un ragazzo (Motocross), le fosche tinte del brano I lupi che offre il titolo al disco, e la paurosa atmosfera creata intorno a Zorro degli stracci. Ivan Graziani, una voce acuta, giovanile, tagliente come una lama, ha al suo attivo grosse esperienze a fianco di Lucio Battisti, mentre ora è in tournée insieme con Venditti. Sentiremo ancora parlare di lui.

poesia

CANTI INDIANI

Non è stato facile per i colonizzatori occidentali scoprire gli incanti della poesia dei selvaggi - dalla pelle rossa. Tra gli ostacoli, ultima è rimasta la lingua, divisa da tribù a tribù, e l'inesistenza di documenti scritti. Tuttavia alcuni canti indiani, tramandati di padre in figlio, sono stati salvati, tradotti in inglese e ora, nella versione di Aldo Celli, ci vengono proposti dalla voce di Lina Volonghi. Saggezza e amore per la natura e per gli uomini, una profonda religiosità e uno spirito di osservazione acutissimo traspaiono da queste liriche che sono un dono alla madre terra. Il 33 giri (30 cm.) pubblicato dalla « Cetra » nella collana « La voce dei poeti » è intitolato « Canti indiani del Nord America ».

B.G. Lingua

dai soliti modelli esotici e quindi per « nazionalizzare » la sua musica. In Concerto per Napoli, per esempio, il batterista si affida anche alla sua voce per sottolineare figure ritmiche tipiche e interessanti come la tarantella. Una via originale e ricca di ulteriori sviluppi. - Carosello - numero 25067.

GRUPPO FOLK

Luciano Mala, Franco Salvo, Santo Otera, Alberto Cocuzza e Carmelo Gitto sono i componenti della Taberna Mylaensis (« taverna del soldato »), un gruppo di musica popolare nato a Milazzo qualche tempo fa e già arrivato al suo secondo elleppi. In realtà tra i tanti gruppi di folk mancava quello siciliano che si impegna alla ricerca di testi e musiche tradizionali. La Taberna svolge questo compito con serietà e passione cercando di trasferire su disco atmosfere e testimonianze che avvicinino il popolo siciliano a quello delle altre regioni. « Populu e Santi » è il titolo di questo nuo-

vo disco dei cinque ragazzi che vuole « essere non puro arricchimento artistico ma serio tentativo di recupero di una fantasia popolare ». L'album è completo di riproduzione e commento dei testi. - RCA - numero 31236.

UN CAPOSCUOLA

Sempre più approfondita — da parte anche del nostro pubblico di giovani — la ricerca dei veri creatori della musica popolare americana, gli ispiratori dei folk singers di oggi. Dopo il grande indimenticabile Woody Guthrie è ora la volta di Huddie Ledbetter, più noto con il soprannome di Leadbelly, un chitarrista-cantante nato nel 1885, morto da circa una trentina d'anni e scoperto dal musicologo americano Alan Lomax nel 1932 in un carcere del Sud. Fu proprio Lomax a indurre il musicista a chiedere la grazia (in forma di una canzone) al governatore Allen e successivamente a registrare anche fortunatamente tutto quanto. Leadbelly ricordasse in fatto di ballate. Ed ecco oggi due album che contengono un'esauriente selezione di varie cose di questo caposcuola. I dischi sono intitolati rispettivamente « Leadbelly, Looky Looky Yonder » e « Leadbelly, We

shall be free » e mentre il primo riguarda esclusivamente questo artista di colore, al secondo partecipano tre grosse personalità come lo stesso Woody Guthrie, Sonny Terry e Cisco Houston. E' incredibile (vecchiaia delle registrazioni a parte) quanto ancora sia fresca e attuale questa musica piena di swing e di disegni ritmici, consueti di nuovo oggi. Due dischi che sono testimonianza ma anche rivelazione per molti di un grande artista. « Albatros » numeri 8924 e 8303, della « Vedette » italiana.

CANTANTE DI COLORE

L'ennesima cantante di colore venuta a razzolare in zona « disco » secondo una moda ormai travolgente si chiama Claudia Barry e Sweet Dyna mite è il suo biglietto da visita. La voce della Barry è in tutto e per tutto simile a quella delle sue colleghe funzionali, melodica nei brani melodici e aggressiva nei brani ritmici; tuttavia la « confezione » musicale aiuta a fare di questo disco un non disprezzabile esemplare della solita « disco-music » con qualche piccola evasione in zona sudamericana o latina. « Philips » numero 9286605.

r. a.



Buon... lunedì?
Certo, perché no? Buon Lunedì!
Se oggi è un giorno qualunque,
rendilo un po' meno qualunque con
Sette Sere Perugina! Portane una scatola ai tuoi,
agli amici, a chi vuoi. Quale confezione di Sette

Sere? Scegli un po' tu:

Cremini: morbidi

cioccolatini alla pasta di

mandorle e nocciola,

con aroma di rum,

o caffè, o brandy, o curaçao

Dragées: croccanti

alla nocciola e mandorla,

tenerelli, nocciole

Buon Lunedì!

glassate al cioccolato. **Tartufi:** squisitamente farciti di creme al cacao,
al caffè, al liquore. **Gelatine:** dolcissime, morbide, variopinte,

all'arancia, albicocca, fragola, ananas, mora.

Praline: mandorle, nocciole intere pralinate

e granella di nocciola, ricoperte

di cioccolato. **Luiselle:** croccanti

bonbons al caffè, pistacchio,

cherry, albicocca, rossana,

ricoperti di cioccolato Luisa.

Gianduietti: finissimi cioccolatini

di pasta gianduia: cioccolato,
nocciola, zucchero, latte.

Perciò stasera,
che tu torni a casa tua,
o che tu vada a casa
d'altri, augura
un buon "...edi" con

Sette sere

un arcobaleno
di specialità
PERUGINA



segue da pag. 15

vecchia sarta che entra
nello studio lo vede e ca-
de in ginocchio: « Ma que-
sto è Gesù ».

La storia di Gesù è
eccezionale, un affresco
di uomini, di fatti; politi-
co, mistico, umano: c'è
tutto. Sono felice di aver-
lo fatto, di essere stato
obbligato per tre anni a
vivere con una materia
così bella. Lascia stare la
crisi mistica, quello è un
fatto personale e non ob-
bligatorio. Ho capito le
grandi verità, le ho veri-
ficate, rivissute. Noi ci vi-
viamo dentro fin da bam-
bini ma non ci siamo mai
soffermati. Riscopri e ve-
rifici che due millenni di
storia dell'uomo non
erano appoggiati ad un
equivoco, ad un bluff, a
una superstizione deliran-
te: con la storia di Gesù
è entrato nel mondo qual-
che cosa di definitivo ».

Un film di sei ore —
troppo poche, dice Zeffi-
relli, per una storia co-
me questa — un film che
ci farà vedere Pilato co-
me un burocrate aggres-
sivo, « messo in crisi da
questo contatto con Gesù
— una cosa breve, di
mezz'ora —; Gesù gli ha
fatto sentire che era Pi-
lato a essere giudicato e
non lui ».

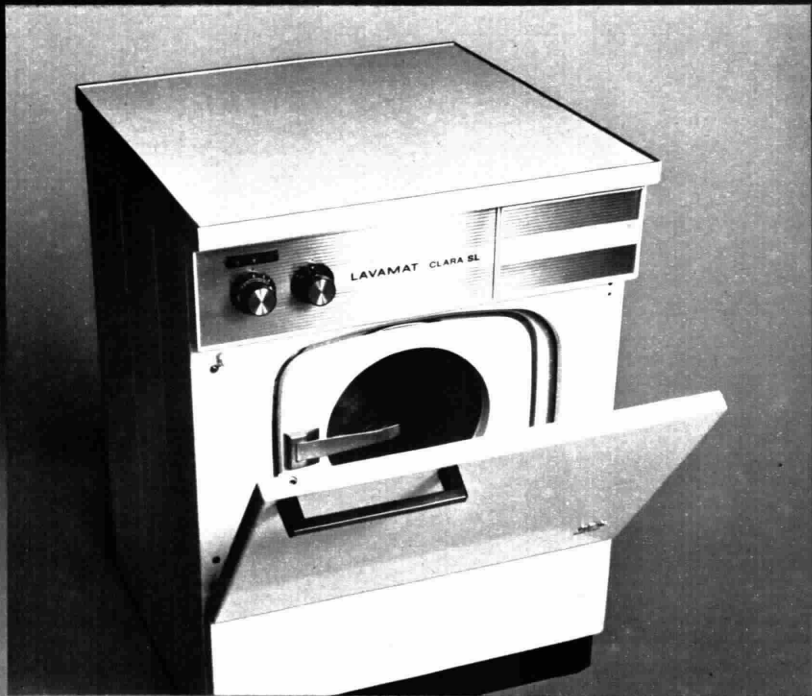
Lo ha cambiato

Una Maddalena nuova
(e lo dice la scelta del-
l'attrice, Anne Bancroft),
« una creatura di piacere,
che viene da un mondo
rurale, dalla Galilea. La
parte che conta è quella
dopo la conversione, tut-
to il coinvolgimento del-
la Maddalena nella storia
di Gesù: è un personag-
gio che avrà un enorme
effetto sulle donne di tut-
to il mondo: si ricono-
sceranno tutte ».

Una storia che ha ap-
passionato il regista ita-
liano dall'aria da ragaz-
zino, che forse lo ha cam-
biato e forse anche pro-
fondamente. Un film che
durerà, che sarà visto da
immensi pubblici, che li
istruirà e li affascinerà.
La storia antica di Gesù
è per l'appunto una sto-
ria moderna, una storia
eterna, è la storia del
dramma umano delle
sue debolezze, della fede
e della sua forza. E' così,
come a Monreale, dove
la storia di Gesù è rac-
contata in mosaico d'oro
brillante, che ha istruito
migliaia di pellegrini, Zef-
firelli ce la porta nel suo
lessico e nella sua visione.

Gaia Servadio

Lavamat AEG è un po' cara? (ne riparleremo fra 10 anni.)



Dieci anni sono molti per una lavatrice qualsiasi, non per una Lavamat AEG.

Una lavatrice qualsiasi, quando è nuova, funziona quasi bene come una AEG. Rispetto a una AEG, qualche lira te la fa anche risparmiare. Ma dura qualche anno di meno.

Una Lavamat AEG, invece, anche dopo anni di funzionamento continua ad essere efficiente come il primo giorno.

Non si limita soltanto a lavare e a centrifugare ma rimane stabile e silenziosa, non si guasta continuamente, non ti crea mai dei problemi.

Perchè è più solida e resiste all'usura del tempo.

AEG ha questi vantaggi in più e lo vedi dal prezzo. Ora, un fatto è certo: nessuno ti regala niente di più di ciò che paghi. Quindi, se una Lavamat AEG costa un pochino più cara delle altre, non ti devi stupire.

Una ragione c'è.

AEG

cose che durano

**...e quando vuole un amaro
non si ferma al primo che incontra.**



Herrenberg.

Herrenberg,
liquore d'erbe:
o è troppo
avanti
per te?



Disturbi

«Mi sono autoconstruito un filtro antisturbo per la rete, ma non ne sono particolarmente soddisfatto», mi rivolge perciò a lei per un consiglio su qualcosa di più efficace da autoconstruire o da comprare. Inoltre vorrei il suo giudizio sul seguente complesso: amplificatore Nikko TRM 600; sintonizzatore Nikko FAM 500; casse RCF n° 35; giradischi Garrard 125 SB; testine Stanton 600 EE; registratore a bobine Philips N 4407; filodiffusore stereo Philips RB 510» (Lucio Tata - Roma).

Non tutti i disturbi possono essere eliminati mediante il filtro inserito sulla linea di alimentazione dato che possono anche raggiungere l'impianto ad alta fedeltà per irradiazione nello spazio libero. Per maggiore precisione rammentiamo che ogni scintilla che scocca fra due elettrodi genera energia ad alta frequenza che si propaga o sui conduttori o per mezzo di onde elettromagnetiche (le prime radiotrasmissioni erano realizzate proprio con l'energia ottenuta da una scintilla che scoccava fra due elettrodi). Il rapporto fra l'ammontare dell'energia dispersa sui conduttori e quella irradiata dipende dalle caratteristiche dell'impianto.

E' comunque chiaro che i provvedimenti antisturbo sono più efficaci se applicati all'apparecchio generatore: si tratta in molti casi di collegare dei condensatori fra gli organi che provocano la scarica e la massa che, nelle installazioni eseguite a regola d'arte, è connessa a un dispersore di terra. Con tali provvedimenti si realizza una strada preferenziale verso terra dell'energia ad alta frequenza, che altrimenti troverebbe una facile strada verso l'esterno dell'impianto, trasformandosi in disturbo. Il filtro da lei costruito avrà dunque un effetto limitato a quei disturbi che vengono convogliati dal suo impianto elettrico e comunque sarà efficace soltanto se installato in prossimità del contatto e la sua presa di terra sarà collegata per la via più breve ad un buon dispersore di terra.

Concludiamo dicendo che per l'eliminazione dei disturbi è meglio risalire per quanto possibile alle origini, cercando di individuare gli impianti che ne sono causa: si tratta in generale di apparati installati nell'ambito del palazzo come ad esempio quelli del riscaldamento, le macchine dell'ascensore, campanelli, insegne al neon, ecc. Individuato l'impianto o gli impianti disturbanti, occorre disporre per la loro revisione o silenzamento. Ricordiamo infatti che un apparato in cattive condizioni di funzionamento può dar luogo a forti disturbi e che il silenzamento di un apparato funzionante correttamente è semplice e molte volte è descritto dalla stessa casa costruttrice. Per quanto riguarda l'impianto ad alta fedeltà descritti, non abbiamo rilevato da fare poiché ci sembra ben equilibrato ed eccellente.

Entro i limiti

«Posseggo un filodiffusore Philips RB 534 ed un registratore stereo Philips N 2400, che faccio funzionare anche come amplificatore per il filodiffusore. Le casse sono Philips RB 412. Ora, volendo affiancare al mio attuale complesso un buon giradischi Hi-Fi e volendo anche meglio sfruttare le possibilità del filodiffusore RB 534 che è un apparecchio Hi-Fi (mentre non lo è il registratore) e non potendo sostenere una spesa troppo elevata (massimo

300 mila lire), le chiedo se è possibile trovare un buon giradischi amplificato Hi-Fi (evitando l'acquisto di un amplificatore) che soddisfi le mie esigenze. La prego anche di indicarmi nuove casse e una cuffia adatta. Ascolto preferibilmente musica sinfonica» (Piero Romagnoli - Ancona).

Per stare nei limiti di spesa da lei previsti potrebbe orientarsi sul giradischi amplificato Pioneer C 4500 A. Esso è composto dal buon giradischi PL 12 D sul quale potrà, a suo tempo, montare la testina Pickering V 15 micro IV ATE, e da un amplificatore con potenza di 16 Watt per canale. A un prezzo lievemente superiore troverà il complesso Philips RH 802 che è composto da un giradischi GA 408, un sintonizzatore e da un amplificatore da 15 Watt, per canale (340 mila lire circa). A tali apparati potrà associare le casse BR 21 della RCF e la cuffia Pioneer SE 255.

Tetrafonica in casa

«Sono in possesso da oltre un anno di un sintonizzatore RTV 1040 Hi-Fi Quadro Grundig Audiorama 4000. Vorrei il suo consiglio per l'acquisto di un giradischi automatico e per la produzione quadrofonica; un registratore a cassette per nastri stereofonici e quadrofonici con sistema Matrix. Sono in possesso delle casse Audiorama 4000 Grundig; sono adatte e potrei servirmene come casse posteriori per la quadrofonia usando per la stereofonia delle nuove casse?» (Antonio Giordano - Roccapiemonte, SA).

Prima di acquistare nuove casse acustiche effettui qualche ascolto con il genere musicale preferito sulle seguenti casse acustiche Jensen mod. 21, RCF-BR 21 e Leac 2030.

Le Audiorama 4000 possono essere usate come diffusori posteriori per tetrafonica. Per completare la sua linea in tetrafonica dovrà orientarsi verso il registratore a bobine GX 630 DSS con il quale si possono registrare e leggere quattro piste contemporaneamente: il suo prezzo, però, supera il milione.

I giradischi tetrafonici sarà un Philips tipo GA 212 con testina GP 422 super M (per sistema CD4) oppure un Pickering FA 145 che monta la testina TT 4500-Q (sempre per il sistema CD4).

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 29

I pronostici di ENRICO MONTESANO

Catanzaro - Fiorentina	X	
Cesena - Sampdoria	X	
Foggia - Roma	1	X 2
Genoa - Inter	1	X
Lazio - Napoli	1	X 2
Milan - Bologna	1	X
Parma - Perugia	1	
Verona - Juventus	X	2
Ascoli - L. N. Vicenza	X	
Avellino - Atalanta	X	
Brescia - Como	X	2
Cagliari - Lecce	X	
Catania - Palermo	X	

VOLETE GUADAGNARE DI PIU'?

«ECCO COME FARE»

Imparate una professione - ad alto guadagno - Imparatela col metodo più facile e comodo. Il metodo Scuola Radio Elettra: la più importante Organizzazione Euro-pea di Studi per Corrispondenza, che vi apre la strada verso professioni quali:



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: la Scuola Radio Elettra, la più grande Organizzazione di Studi per Corrispondenza in Europa, ve le insegna con i suoi

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)
RADIO STEREO - A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUTO.

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola a Torino, per un periodo di perfezionamento.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISSEGNAIO MECCANICO PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTOPARATORE - ASSISTENTE E DISSEGNAIO EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE. Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete ottime possibilità di impiego e di guadagno.

CORSO ORIENTATIVO PRATICO (con materiali)
SPERIMENTATORE ELETTRONICO particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione. Scrivete il vostro nome cognome e indirizzo, e segnalate il corso o i corsi che vi interessano. Noi vi invieremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori. Scrivete.

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5 911
10126 Torino

PRESA D'ATTO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE N. 1397

La Scuola Radio Elettra è associata alla A.I.S.C.O. Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza per la Tutela dell'Alunno.

PER CONTESTA SCRIVERE IN STAMPATELLO

Scuola Radio Elettra Via Stellone 5/911 10126 TORINO

INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO _____

(segnalare qui il corso o i corsi che interessano)

Cognome _____ Età _____

Professione _____

Via _____

Città _____ N. _____

Conto _____

Codice Postale _____

Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avventura ☐

Leggendo da compilare, tagliare e spedire in busta chiusa (o incollare su cartolina postale)

4 stagioni maschili

In alternativa al consueto giaccone casual, Nicola Calandra propone il poncho avvolgente che si bilancia tra il tabarro « novecento » emiliano e il tipico indumento sudamericano. In cachemire, queste versioni con profilature contrastanti sono prive di cuciture. Modelli Nicola Calandra; tessuti Tema Uomo-Fabbriche Riunite; calzature Fragiaco



Interpretazione dell'eleganza formale in questo doppio petto di tono giovanile con slanciati ampi revers. E' realizzato in shetland di pura lana solcato da esili righe su fondo spinato. Modello Carlo Palazzi; tessuto Lanificio Fila



La lenta evoluzione della moda maschile non consente l'esibizione di due presentazioni l'anno come avviene abitualmente in campo femminile dove si fanno le ricerche per rinnovare ad ogni costo, ogni sei mesi, l'immagine della donna. Questo concetto di concentrare in un'unica presentazione ufficiale le tendenze dell'abbigliamento maschile per quattro stagioni, proposto dalla Camera Nazionale della Moda ed approvato all'unanimità dai sarti, si è concretizzato a Roma, trampolino di lancio dell'alta moda italiana.

Grandi firme quali Brioni, Litrico, Piattelli, Palazzi, Coccoli, Wanver, a cui si è aggiunto l'esordiente Nicola Calandra, per questa manifestazione allestiscono collezioni destinate ad entrare non solo nel guardaroba di una clientela di élite, ma forniscono idee nuove in tema di linee, colori e tessuti alla grande industria del prêt-à-porter.

Novità soprattutto nell'abbigliamento casual dove predominano i modelli sportivissimi realizzati con tessuti particolari. Ad esempio Palazzi ha rinnovato lo stile dei giubbotti e dei giacconi invernali con una linea abbondante di tutto comfort. Simpatici i sorprendenti autocats in ricciata lana bouclé ricoperti di plastica trasparente. Altrettanto ampi i cappotti di cammello, quasi avvolgenti in tessuto soffice caratterizzati da inserti di pelle.

Trend dominante la giacca dell'abito formale, mono o doppio petto, meno rigida e fasciante rispetto al passato, mentre i pantaloni che scendono dritti all'orlo rinunciano agli effetti svasati. Concesse invece delle piacevoli variazioni alle giacche sport della primavera-estate di Piattelli: non costruite, da portare con disinvoltura come un golf, sono ringiovanite dai bellissimi tessuti in pregiata lana e alpaca di Fila negli effetti rigati tinta su tinta in composte ai calzoni monocolore.

Vivo successo ha ottenuto Nicola Calandra al suo debutto romano con i ponchos in cachemire suggeriti in sostituzione del consueto giaccone sportivo. Accanto ai capi informali dell'inverno si sono snodati i disinvolti trench di linea morbida coordinati agli spezzati sportivi marcati da carré, soffiotti e piegioni dorsali.

Elsa Rossetti

Estremo disinvoltura nella linea della giacca « non costruita » in shetland di lana e alpaca a righe differenziate in composte ai calzoni monocolore. Perfettamente in tema la « camicia in lamb's-wool. Modello Piattelli; tessuti Lanificio Fila

Se parliamo di qualità:
supercirio, il concentrato a "gusto crudo"



fai la prova bruschetta*
a "gusto crudo"

*

Abbrustolisci una fetta di pane (possibilmente pane campagnolo) passaci un mezzo spicchio d'aglio, versa un po' d'olio d'oliva, (di quello buono) sale e ricopri con un leggero strato di supercirio.



Usato da solo,
supercirio è insuperabile!
Aggiunto ad altri ingredienti,
rende i condimenti tanto più
saporiti. Per pastasciutta,
risotti, minestrone, zuppe di pesce,
spezzatini, per ogni piatto che
vuoi ravvivare con tanto gusto,
il "gusto crudo" di supercirio.



**Se sbagli candeggio
rischi lo ssstrapp.**

**Il mio candeggio è perfetto
con Ace. Sempre!**

Candeggia perfettamente
anche tu con Ace:
fai sparire le macchie dal tuo bucato.

Candeggia perfettamente ogni bucato,
oggi, domani... sempre.

Perché Ace, lo sanno tutti,
smacchia meglio senza danno.



mondonotizie

Alla NBC le Olimpiadi

La rete televisiva americana National Broadcasting Company (NBC) ha raggiunto un accordo con il comitato organizzatore sovietico per i diritti esclusivi di ritrasmissione negli Stati Uniti dei Giochi Olimpici di Mosca. Il *Figaro* informa che la cifra richiesta dai sovietici si aggirerebbe fra i 50 e i 100 milioni di dollari.

Dal parlamento canadese

La Camera dei Comuni canadese ha approvato la proposta governativa di consentire la ritrasmissione radiofonica e televisiva delle sedute della Camera e delle sue commissioni. E' stata quindi creata una commissione speciale che dovrà preparare l'ingresso dei due mezzi in parlamento e studiare soprattutto i suoi possibili effetti sul comportamento dei deputati canadesi, abituati da anni, scrive il *Times*, a godere di « quella particolare libertà di parola che si ha quando si sa di non essere osservati dal pubblico ». La commissione dovrà anche valutare il problema dei costi e alcuni aspetti tecnici relativi soprattutto alla televisione.

Notizie varie

Il Gran Premio dell'Informazione della comunità radiofonica di lingua francese (Belgio, Svizzera, Canada e Francia) è stato attribuito quest'anno dalla giuria riunita a Losanna al programma *Monsieur Lefebvre* di Jean-Pierre Elkabbach, presentato da Radio-France. Per la categoria documentari l'opera prescelta è stata *Il lungo viaggio verso la notte* realizzata per la radio svizzera francese da Georges Glatz.

piante e fiori

Peperoni e melanzane

« Vorrei sapere se posso coltivare in vaso o in piccole aiuole ortaggi che abbiano bell'aspetto, in modo da unire l'utile al dilettevole, che in questi tempi non guasta. Che piante mi consiglia? » (Giuseppe B. - Firenze).

Due piante che producono ortaggi e che si possono benissimo coltivare in vaso o in aiuola e che hanno bell'aspetto sono le melanzane e i peperoni. Entrambe appartengono alla famiglia delle solanacee.

Incominciamo a parlare dei peperoni, anche se le regole di coltivazione per le due piante sono molto simili. Le varietà di peperoni si possono dividere in due gruppi, peperoni a sapore piccante e peperoni a sapore dolce.

In genere al primo gruppo appartengono quelli di forma allungata e conica, al secondo quelli di forma corta e rotondeggiante. I peperoni e le melanzane sviluppano bene in terreno soffice e ben concimato in precedenza con letame, 300 kg. per ara, poi si dovranno spargere concimi chimici complessi. Le piante debbono anche sviluppare in posizione calda e al sole.

Per chi vuole preparare le piantine da sé potrà seminare subito (fine marzo) in terrina o in vaso ponendo questo in luogo luminoso e caldo: i semi dovranno germinare in una decina di giorni. Quando l'ambiente esterno sarà tiepido e non vi sarà più timore di gelate e le piantine avranno emesso la quinta foglia si potranno mettere a dimora.

Tenga presente che in genere sia le piante di peperoni sia di melanzane dovranno essere poste a distanza l'una dall'altra di 30-50 cm. Le varietà tardive si possono seminare direttamente all'aperto in vaso o in aiuole; in seguito si divideranno, la semina andrà fatta in aprile.

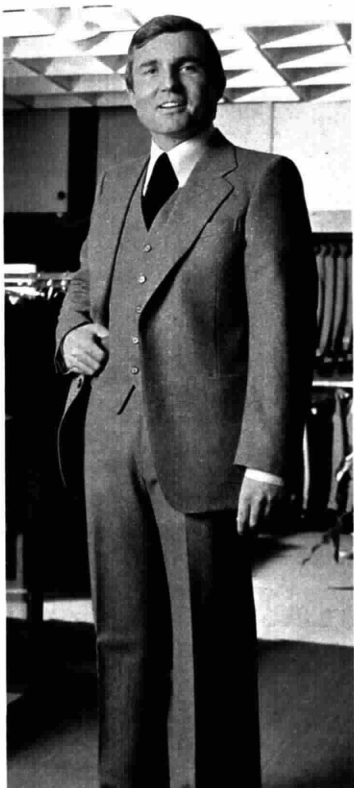
Altro accorgimento è quello di curare molto le annaffiature e allo scopo di prevenire malattie crittogamiche (da fungo) non sarà male effettuare un trattamento con poltiglia bordolese o con un prodotto acuprico attenendosi alle indicazioni descritte sui contenitori.

E per concludere un'ultima indicazione: faccia attenzione che non si verifichino ristagni d'acqua; il terreno deve sempre essere ben drenato.

Giorgio Vertumini

"Vesto solo Facis anche se non vendo solo Facis"

lo dicono questi professionisti dell'abbigliamento



GIORGIO FERRARI
direttore reparto uomo del negozio
BAGNARA GIGLIO
Via Sestri - Genova Sestri Ponente



CARLO SGROI
titolare del negozio
CARLO SGROI
Via Enea, 188 - Catania



PIERO ABBINA
titolare del negozio
ELMAS
Via Ottaviano, 56 - Roma

Sono professionisti dell'abbigliamento:
conoscono e vendono
le migliori marche d'Italia.
Ma per sè scelgono Facis.
È una testimonianza decisiva. Pensaci,
prima di comprare il tuo prossimo vestito.

Facis conviene: chiedilo a loro



Kambusa l'amaricante.

Per digerire gradevolmente.

Già dal primo sorso senti che Kambusa ha preso dalla natura il segreto delle erbe amaricanti. Quelle erbe che fanno di Kambusa non solo un grande digestivo, ma l'ideale amaricante da gustare liscio o con ghiaccio, in tutte le ore liete.

Bevi Kambusa, regala sempre un momento amaricante.

**Digestivo a tavola.
Amaricante nelle ore liete.**



lombert roma / 76

il naturalista

Tre amiche degli animali

« Siamo tre sorelle amanti di tutti gli animali esistenti. Possediamo due gatte e vorremmo sapere da un esperto:

1) la nostra gatta più adulta (Micia) ha dei parti molto difficili e non sappiamo mai a chi regalarle i micini; vorremmo sapere se esiste veramente una puntura che, fatta pochi giorni dopo la fecondazione, impedisce la nascita dei piccoli.

Purtroppo non ci è possibile fare effettuare la sterilizzazione chirurgica.

2) Dove mettere le due gatte durante il periodo delle vacanze? L'estate scorsa nostro padre ci aveva procurato un indirizzo di una signora la quale ci aveva assicurato di portare il nostro gattino in una pensione per gatti per sole 10.000 lire.

Tornate dalle vacanze abbiamo trovato il gattino in pessime condizioni, con una terribile bronchite, e in più non era stato portato in nessun posto ma tenuto lì fra una decina di altri gatti malati.

Abbiamo sentito dire che a Milano ci sono pensioni gratuite con un buon trattamento. E' vero?

3) La nostra gattina più giovane ha parecchie pulci. Nonostante i bagnetti e le spolverate di antiparassitari non abbiamo ottenuto grandi risultati.

Abbiamo sentito parlare del collare antipulci; elimina totalmente le pulci?

4) Nutriamo i gatti con carne in scatola di cui sono molto ghiotti e ogni tanto diamo loro carne tritata, pollo, fegato. Non riusciamo a far mangiare loro altro ad eccezione di formaggi e dolci.

Che cosa ne pensa? Potrebbe far loro del male questa dieta?

Le facciamo notare che sono state sempre in ottima salute.

5) Quanto costa l'iscrizione all'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali)? Che diritti si acquisiscono con l'iscrizione a questa associazione? (Nanda, Sandra, Flori Manzoni - Paderno Dugnano, Milano).

Ripetendoci per l'ennesima volta precisiamo che il miglior sistema è a conti fatti il più economico per evitare continue cucciolate è l'intervento chirurgico, certamente più semplice e sicuro che il fare delle iniezioni di ormoni, sempre attuabili, ma instabili nella durata e non sempre sicure per la salute della gatta.

Per quel che si riferisce al periodo delle ferie è bene chiarire che non esistono pensioni gratuite, come non esistono alberghi gratuiti per l'uomo.

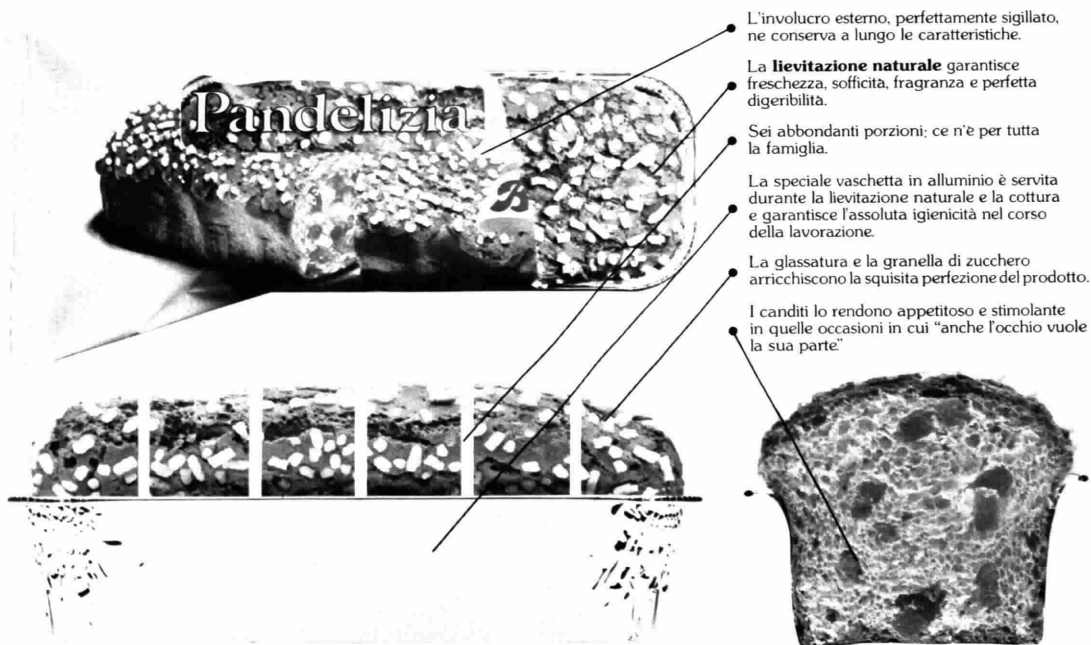
Consigliamo di fare un sopralluogo e di parlare con il gestore della pensione per gatti, in quanto si tratta di animali che molto più del cane soffrono per l'assenza del padrone ed il cambiamento di ambiente anche se spesso si tratta di pensioni con ogni comfort. Comunque, visto che la vaccinazione dei gatti è insostituibile, sarà il veterinario stesso che potrà dare un consiglio ponderato in merito.

Il collare antipulce ovvero una polvere a base di rotenone o piretro uccidono i parassiti. Il collare non deve essere portato continuamente. La migliore alimentazione per il gatto è costituita da carne cruda di qualsiasi specie, frutta e verdure, erba.

L'iscrizione al Comitato Internazionale Anticaccia, via De Gasperi 34, Torino, all'ENPA ed all'Unione Antivivisezionista è una forma insostituibile di solidarietà verso il mondo della natura, meglio se poi si ha del tempo libero da mettere a disposizione di queste civili e moderne associazioni per la propaganda ed altri servizi.

Angelo Boglione

Identikit di un ricco alimento.



Pandelizia Bauli

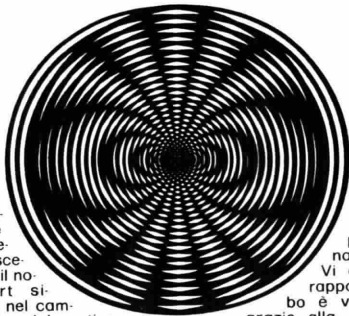
Per la prima colazione, per la merenda,
per il dessert di ogni giorno,
per ogni occasione lieta.



Bauli

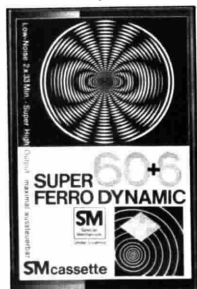
Garantito dal Signor Bauli, quello del Pandoro e della Colomba.

ASCOLTATECI



Di cassette ce ne sono tante, di tanti colori, di tanti prezzi. Come scegliere allora? Non vi chiediamo soltanto di scegliere un nome (e il nome Agfa-Gevaert significa molte cose nel campo tecnico scientifico del sentire e del vedere). Vi chiediamo di prendere una cassetta Agfa-Gevaert, di inserirla nel vostro registratore, e di sentire, semplicemente sentire. Sentire ad esempio la Super Ferro Dyna-

mic Agfa, la cassetta per chi non è disposto a perdere niente, nel passaggio tra originale e riproduzione. Vi accorgete che il rapporto segnale-disturbo è veramente naturale grazie alla impercettibilità del rumore di fondo. La Super Ferro Dynamic comunque è solo un esempio: un esempio di quello che l'Agfa intende per cassetta da registrazione. Ricordatelo quando state per scegliere.



SUPER FERRO DYNAMIC con meccanica speciale (SM) da 60', 90', 120'. Un prodotto di alta qualità elettro-acustica a un prezzo del tutto ragionevole. Le C 60 e C 90 durano 6 minuti in più.



STEREOCHROM HI FI con meccanica speciale (SM) da 60', 90', 120'. Particolarmente indicata per registratori stereo all'ossido di cromo.



AGFA CARAT da 48', 60', 90'. Esalta le caratteristiche di qualunque registratore. A 2 strati: ossido di cromo per le alte frequenze; ossido di ferro per le basse e medie.



Cassette Agfa per gente che ha orecchie sensibili molto sensibili sensibilissime

dimmi come scrivi

ho notato la sua

Maria B. — I suoi modi sono semplici, la sua intelligenza è aperta e la sincerità la rende essenziale nell'esprimersi. Rifugge i compromessi ed è riservata ed orgogliosa. La sensibilità provoca in lei una istintiva reazione di diffidenza che però sa nascondere bene e vincere con facilità. Tende all'idealismo, al romanticismo ma non manca mai di vedere anche queste cose con un garbato senso di umorismo. È generosa e sentimentalmente ancora immatura. È profondamente e sinceramente legata agli affetti familiari e ad un tipo di educazione basata sull'esempio. Le sue aggressività sono un modo di giocare, di dimostrare la sua allegria. In realtà è conciliante.

affezionata lettrice

E. M. — Fondamentalmente cerebrale, molto suggestibile ed emotiva, ambiziosa e tenace nel raggiungere le sue aspirazioni: ecco un quadro breve e sintetico degli elementi essenziali della sua personalità. In realtà non ha molta fiducia negli altri e neppure in se stessa e la sicurezza che manifesta le serve soltanto a nascondere i tanti piccoli timori che la assillano e che lei cerca di vincere con la volontà. Legata al suo ambiente, lei rifiuta gli urti della vita vera ed è per questo che rifiuta la compagnia dei coetanei, perché la costringerebbero proprio a quella realtà che lei cerca di sfuggire. È fondamentalmente romantica e con un grande desiderio di emergere per sentirsi appagata.

con il suo carattere

P. - Gorizia — Lei è una ragazza che si lascia suggestionare più dagli ambienti che dalle persone e che attraverso il difficile periodo della formazione, pieno di curiosità e di distrazioni, di entusiasmi e di delusioni nella continua ricerca di un punto fermo, di un interesse preciso al quale aggrapparsi per costruire la sua personalità. I suoi pregi per ora sono: l'ingenuità, la sincerità, la sensibilità d'animo e l'intelligenza. Queste due doti le resteranno per sempre, anche quando sarà più matura. Infatti gli entusiasmi che lei rifiuta per incostanza, le testardaggini inutili, le pretese prese di posizione cadranno con il passare del tempo. Vedo però che è un po' troppo disposta a dire ciò che pensa, è troppo fiduciosa nella gente, specialmente se è complimentata: si controlli, per il suo bene.

di scrivere a presto

Luciana '47 — Il suo animo è armonioso e le piacciono anche i gesti garbati e calmi che non irritano. Peccato che si sottovaluti perché è sensibile e generosa, sempre attenta a non disturbare, sempre timorosa di non essere bene accolta. È timida e per questo fa di tutto per non mettersi in luce, per non porre in risalto i suoi pregi. È ancora alla ricerca di un punto fermo al quale appoggiarsi ma le capita di trascorrere lunghi periodi di serenità. Si rifugia dietro il fatalismo per giustificare a se stessa il rifiuto alla lotta. Non è capace di fare qualcosa alla quale non crede e preferisce estraniarsi piuttosto che accettare delle limitazioni costrittive.

la sua calligrafia

M. M. — Non deve essere un motivo di preoccupazione: la sua grafia sta mutando, perché lei inizia a mettere a fuoco la realtà ed a rifiutare le favole che più o meno consapevolmente l'infanzia ci racconta. In apparenza è un po' prepotente ma in realtà si lascia dominare con relativa facilità specialmente se c'è di mezzo il cuore. Certi atteggiamenti egocentrici, certi snobismi (alludo al puntino sulla i) stanno scomparendo per lasciare il posto ad una visione chiara delle cose che rifiuta tutto ciò che è inutile o superfluo. È possessiva e facile agli entusiasmi per il suo temperamento vivace che non le provocheranno nessun danno. Anche i momenti di pigrizia che finora hanno avuto un peso nel suo comportamento stanno per scomparire.

una calligrafia

B. D. — Aperta e senza complessi per una certa sicurezza interiore, tenace ma non al punto da diventare testarda, lei non lascia spazio alle incertezze, non accetta insinuazioni che bloccano il nascere. Ha molto senso pratico, è una conservatrice esclusiva, possiede arguzia e prontezza di parola. Il suo temperamento decisamente passionale è abbastanza controllato, è abrigativa ma non al punto da diventare indocile; non le piace sentirsi controllata perché ha bisogno di libertà, di iniziativa, più di pensiero che di azione. Ha senso di giustizia, è pienamente cosciente di ogni sua azione e preferisce contare su se stessa piuttosto che sugli altri.

Maria Gardini



**un gentleman mette sempre le iniziali
sulle cose... che ama.**



E&T
Elephant & Tower

E&T, Elephant and Tower. Linea maschile.
Il gusto aspro, secco, virile delle cortecce.
Con note agrumate fresche e vive.

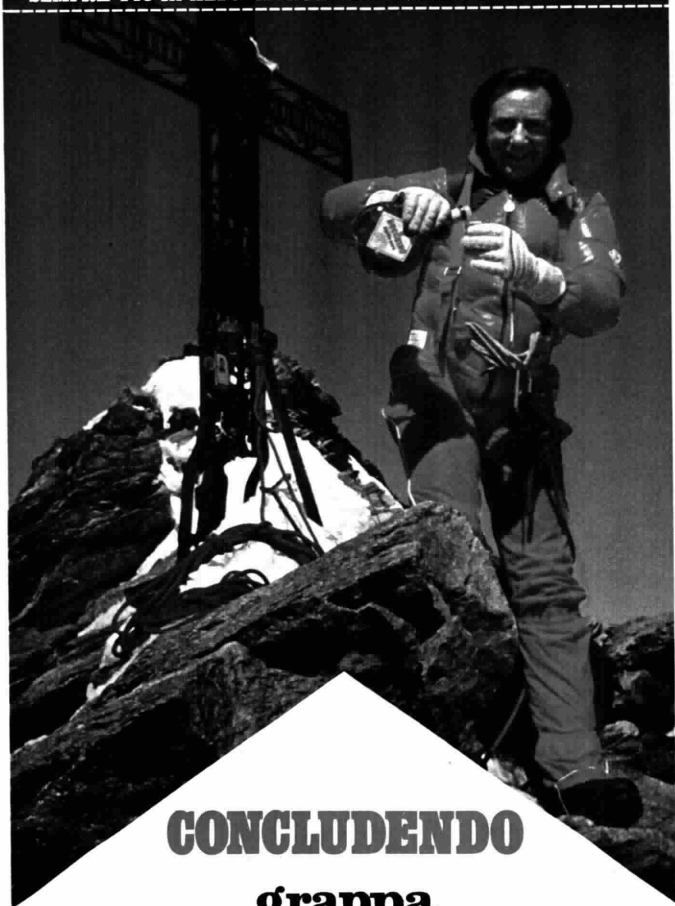
Per uomini che hanno ancora il gusto, fine,
della scoperta preziosa. Di nuove, originali
tradizioni. E&T, linea personale e raffinata.

Linea maschile-London



Colonia, lavanda, schiuma da barba, crema da barba,
dopobarba, deodorante, sapone da toilette.

SEMPRE PIÙ IN ALTO - MONTE CERVINO M.4478 - 8 GIUGNO 1978



CONCLUDENDO

grappa

BOCCHINO
sigillo nero



A conclusione di una giornata impegnativa, Sigillo Nero sottolinea il momento magico della distensione: Sigillo Nero, la famosa Grappa Bocchino dal gusto asciutto e "pulito"

Sempre, a conclusione di una scelta ragionata: Sigillo Nero, lungamente invecchiata come tutte le grappe Bocchino.

Poroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIENTE

Un avvenimento vi metterà alla prova. Accettate un invito, svagatevi e tenete la mente serena e libera da ostacoli. Affettività contenuta per orgoglio, ma a torto, perché così facendo vi chiuderete molte porte. Diminuite i vostri impegni. Giorni favorevoli: 22, 24, 26.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

La sincerità sarà alla base di ogni discorso, di ogni collaborazione, e sarete attorniti da un alone protettivo. Ma ogni conquista sarà il frutto del vostro saper fare, di una intelligente diplomazia, fuori del normale. Potenziamento delle amicizie. Giorni fausti: 20, 21, 22.



21 aprile
21 maggio

TORO

Intelligenza dinamica e intuitiva che potrà dare i suoi frutti se osere di più. Riflettete prima di impegnarvi. Un desiderio imperioso di farvi valorizzare vi farà fare molta strada. Dovrete superare degli impegni difficili. Giorni fausti: 20, 21, 23.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Si apriranno per voi molte strade ma per ognuna dovrete adottare il metodo più adatto. Per quanto volete ottenere spiegatevi francamente, senza dare documenti in mano. Se vi fidate delle apparenze, senza riflettere, vi troverete smarriti. Giorni favorevoli: 21, 23, 25.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Settimana critica, che nasce all'insegna della scontentezza e dell'irascibilità. Diffidate dei gesti istintivi, per le conseguenze che potrebbero derivarne. Tuttavia gli affari e gli affetti non saranno condizionati dal vostro umore. Giorni propizi: 22, 23, 24.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Rinnovamenti e trasformazioni nel lavoro e nel campo degli affetti. Le difficoltà dei vostri avversari vi gioveranno indirettamente, specialmente con l'appoggio di persone energiche. Alcune difficoltà economiche verranno appianate. Giorni fortunati: 20, 21, 26.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Gli estremismi possono incrinare la serenità e la buona predisposizione degli influssi stellari. Dovrete assodare l'ispirazione, se vorrete dei risultati concreti. Respingete tutte le perturbazioni superstiziose dello spirito. Giorni buoni: 21, 22, 26.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Curate il lavoro, dato che il periodo segna momenti di fermata improvvisa. Mettetevi in evidenza, questo è il periodo favorevole per chiedere ed ottenere ciò che vi preme. Incontri singolari. Dovrete stare in guardia contro gli sfruttamenti. Giorni fausti: 21, 22, 24.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Guardare in faccia la realtà e quanto vi viene consigliato durante il periodo settimanale in corso. Se vorrete riflettere a lungo sul contenuto delle lettere che riceverete. Anche per le risposte non conviate affrettarsi. Giorni favorevoli: 20, 21, 24.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Il periodo raccomanda la prudenza nelle decisioni ma allo stesso tempo necessita di dinamismo. Per miglioramento della situazione scrivete, fatevi vivi in qualche modo. Raccogliete i frutti dell'attesa, ma meno interessanti del previsto. Giorni buoni: 21, 22, 23.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Mercurio di nascita può rendervi agitati e depressi ma sappiate allentare questo influsso, muovetevi, rilassatevi con divertimenti e compagnie intelligenti. Per i vostri interessi lavorativi ed economici siate più pronti e dinamici. Giorni ottimi: 25, 26, 27.

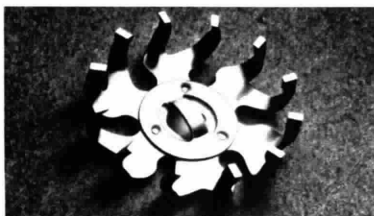


19 febbraio
20 marzo

PESCI

Preparatevi a ricevere chi può farvi dei favori e delle utili prestazioni. Frenate la timidezza, fatevi avanti se volete penetrare nell'ambiente dei privilegiati. Speranze nelle questioni affettive. Giorni ottimi: 23, 24, 25.

Tommaso Palamidessi

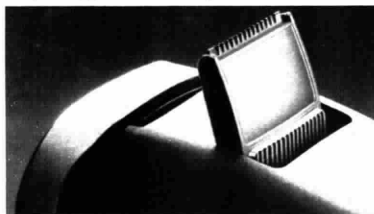


Nuovo!

12 lame per testina invece di 6.

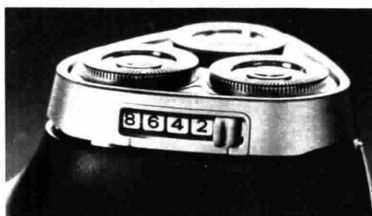
Una potenza radente aumentata del 60%.

Risultato: rasatura molto più veloce e certezza che non può sfuggire nemmeno un pelo!



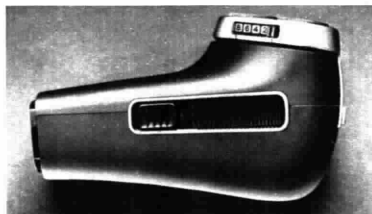
Nuovo!

Il tagliasette di Philips Super 12 è già pronto all'uso con una semplice pressione del dito. Un tagliasette più comodo, più efficace, più rapido.



Nuovo!

Il regolatore a 9 posizioni permette di "personalizzare" la rasatura adattandola ad ogni tipo di barba e di pelle.



Nuovo!

Philips Super 12 è la funzionalità fatta rasoio. Il suo corpo è più snello e la sua superficie radente offre la migliore angolazione possibile. Ed è più comodo da impugnare.

Una rasatura nuova. Un rasoio completamente nuovo.

Nuovo fuori. Nuovo dentro. Nuovo Philips Super 12. Il sistema di rasatura Philips a rotazione non è cambiato. Tutto il resto è completamente nuovo. Molti miglioramenti tecnici. Molta praticità in più per una rasatura veramente nuova.

Philips Super 12: il rasoio che rade più veloce, più profondo, più pulito.



PHILIPS
rade di più

Provata in un'officina la forza di un nuovo detersivo

GAMMA "AZIONE DISSOLVENTE" HA DISSOLTO PERFINO LO SPORCO GRASSO

L'insolita prova effettuata a Roma, nell'officina della Conc. Fiat E. Bacecci • La tuta sporca di grasso di un meccanico sottoposta a bucato in lavatrice con Gamma • Un eccezionale risultato di pulito e di bianco • Come « lavora » questo nuovo detersivo ad « azione dissolvente » • Gamma è ora a disposizione delle donne italiane per tutto il bucato



Roma, febbraio
Abbiamo voluto provare l'efficacia del nuovo detersivo Gamma: abbiamo portato una lavatrice in un'officina e abbiamo lavato una tuta, sporchissima dello sporco più difficile, cioè unto e grasso.

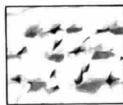
Bene: la tuta è venuta assolutamente pulita e bianca, perché la speciale « azione dissolvente » di Gamma dissolve ogni tipo di sporco, perfino lo sporco grasso!

Ma lo sporco grasso non lo troviamo soltanto sulle tute dei meccanici, lo troviamo su tutti i capi del bucato settimanale: unto sulle tovaglie e i tovaglioli, sui grembiuli, sui vestitini dei bambini, sui colli e i polsi delle camicie, sulle federe, sui lenzuoli.

Un detersivo ad azione dissolvente come Gamma non soltanto toglie perfettamente questo sporco grasso, ma anche ogni altro tipo di sporco. E dà a tutto il bucato un bianco assoluto. Davvero un bel-l'aiuto in più, per la donna.

Il prossimo bucato in lavatrice, dunque, tutte a provare Gamma « azione dissolvente », il detersivo che dà « il bianco assoluto a ogni tessuto »!

Ecco come agisce Gamma:



1) Anche se il tessuto sembra pulito, nasconde tra le fibre molte particelle di sporco grasso che lo rendono opaco, non perfettamente bianco.



2) Gamma, con la speciale « azione dissolvente » della sua formula, dissolve anche le particelle di sporco grasso.



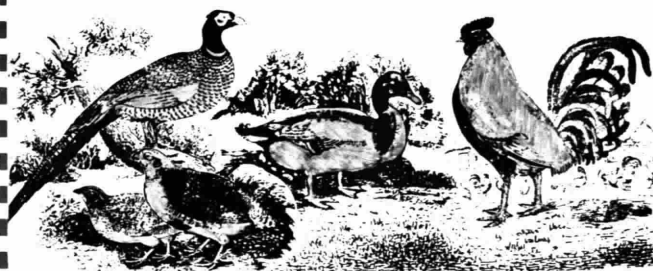
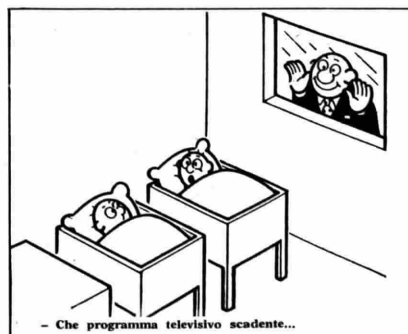
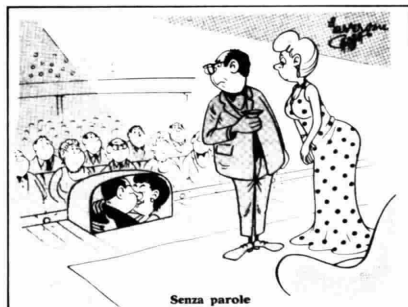
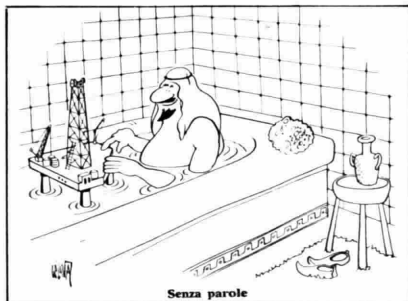
3) Così appaiono le fibre dopo il lavaggio con Gamma: perfettamente pulite, il tessuto assolutamente bianco.



«HO PROVATO GAMMA CON TUTTO IL BUCATO
— dice la signora Fabiola Dotti — e mi sono trovata molto bene, mi ha dato un bianco bellissimo! ».

GAMMA. IL BIANCO ASSOLUTO PER OGNI TESSUTO.

in poltrona

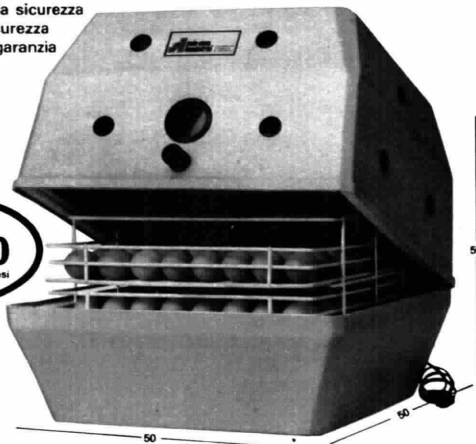


Animali da caccia, animali da cortile. Quanti ne vuoi. Ti bastano le uova e mezzo metro quadrato.

La piccola incubatrice radiante Sele-Cova non ha bisogno di altro. Infatti è una delle più piccole al mondo, così piccola da stare in mezzo metro quadrato di spazio (e non è difficile trovarlo, no?) eppure tanto più razionale negli spazi che è capace di covare fino a 100 uova di anatra e di tacchina, 150 di gallina, 180 di faraona e di fagiana argentata, 200 di fagiana mongolia, 230 di fagiana dorata, 260 di pernice, 400 di quaglia o di colino. Pensa: con la nostra mini incubatrice è come avere 20, 30, 40 chioce, ma senza tutti i fastidi e i costi di mantenimento. E ogni covata ti costa solo 250/300 lire di energia elettrica, oltre al puro costo delle uova, e con quel che costano oggi i pulcini è un bel risparmio. Con la sicurezza dei risultati. E la sicurezza che può darti una garanzia totale di tre anni.

garanzia
totale
3 anni

Lire
120.000
IVA e trasporto compresi



sele-cova®
incubatrici s.a.s.

La chioce che cova tutto l'anno.

Se vuoi saperne di più compila e spedisce questo tagliando

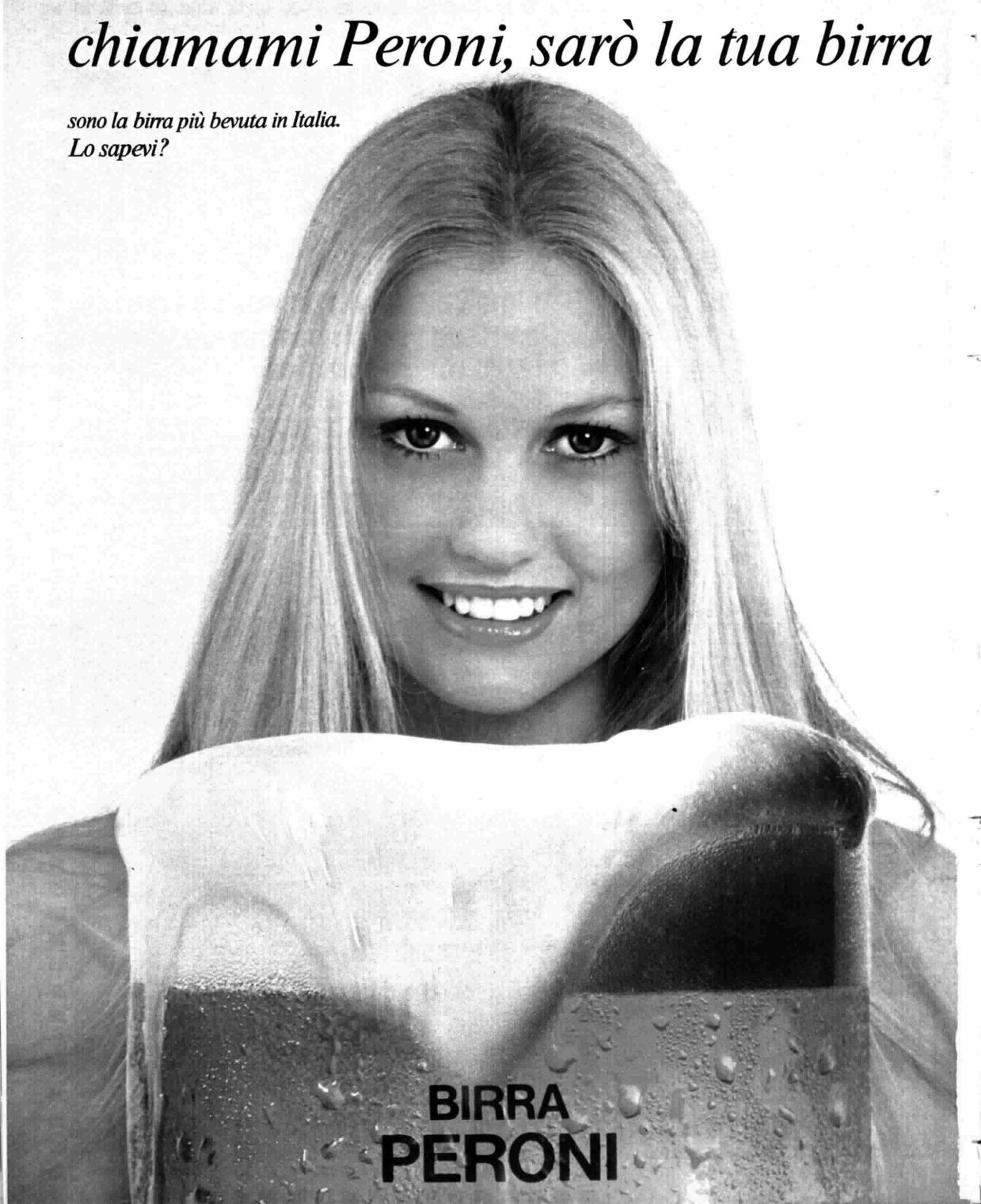
Cognome _____
Nome _____
Via _____
Cap. _____ Città _____

Sele-Cova incubatrici
Via Vergerio 19, 35100 Padova - Tel. (049) 657077

In vendita anche
in molti
consorzi agrari

chiamami Peroni, sarò la tua birra

*sono la birra più bevuta in Italia.
Lo sapevi?*



**BIRRA
PERONI**